Bambino a Roma seviziato da giovinastri (pag. 5)

edizione del lunedì

Anno 101 - Numero 103

Lire 60 (spedizione in abbonamento [illegible]) Abbon. Italia (c.c.p. 8/1360) anno L. 15.600, [illegible] 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: [illegible] TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numeri 65[illegible] - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 5 - Martedì 6 Maggio 1968

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 616.065
10126 Torino, via Maroncio 32 - Tel. 616.065
20122 Milano, via Cerva 25 - Tel. 700.171
00198 Roma, via Po 17 - Telefono 854.814
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r - tel. 595.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 200 (Ed. antim. 700) - Finanz. data rigore num. [illegible] - Occasionali, Sott. Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. [illegible] - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1800) - Economici: ved. rubriche - Estero anm. 25% - Copie arretrate, prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (sped. [illegible] Paesi continue, non aderenti): *Argentina: Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra 6d. 1,5; *Iran ris. 18; *Israele As. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia mlm. 1; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,5; *Norvegia kr. 1,50; *Olanda cents 65; Polonia zl. 6,70; *Portogallo esc. 9; Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,21; Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 900; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Nuove varianti nel «giallo» di Viareggio

Il Della Latta cambia racconto e chiama in causa altre tre persone

Ieri ha accusato il figlio di Zacconi di avere partecipato al festino in cui morì Ermanno - Sarebbero coinvolti anche uno studente, un commerciante di Massa e un industriale di Lucca - Il convegno si sarebbe svolto a Torre del Lago - Giuseppe Zacconi, interrogato, ha respinto tutte le accuse

DAL NOSTRO INVIATO

VIAREGGIO, lunedì matt.

L'«affare Lavorini» continua a rimanere aperto a tutte le soluzioni. Ogni tanto si ha l'impressione di essere finalmente giunti a una soluzione, di avere in pugno la verità. Poi ci si accorge di avere stretto soltanto della sabbia. Tutto scivola fra le dita ed alla fine si rimane a mani vuote. E veniamo alla cronaca di queste ultime ore. Il Della Latta, nel giro di poche ore, ha dato vita con le sue confessioni ad altri colpi di scena. In primo luogo ha accusato Giuseppe Zacconi di aver partecipato al festino in cui morì Ermanno, poi, ieri pomeriggio, ha dato una nuova versione dell'accaduto. Pur continuando ad accusare il Mechini e lo Zacconi, il Della Latta ha coinvolto altre persone nella vicenda: uno studente, un commerciante di Massa ed un noto industriale di Lucca. Infine il biondino delle pompe funebri Paltrinieri ha raccontato che il party è avvenuto in un'abitazione di Torre del Lago, ad un centinaio di metri dalla spiaggia di Marina di Vecchiano. Il corpo di Ermanno sarebbe stato portato sulla spiaggia con una Flavia grigia metallizzata targata MI e guidata da un cinquantenne.

Nel pomeriggio i carabinieri hanno interrogato nuovamente il Della Latta nelle carceri di Pisa, poi hanno fatto un sopralluogo nella nuova località indicata dal ragazzo. Inoltre i padroni dell'alloggio sottostante quello dei Mechini e i portinai dello stabile, interrogati dai dott. Mazzocchi e dai carabinieri, hanno escluso che le chiavi dell'alloggio, a quel tempo sfitto, quello in cui in base alla prima versione fornita dal Della Latta si sarebbe svolta l'orgia, siano mai state date ai Mechini. Sempre il Della Latta avrebbe raccontato che subito dopo il collasso di Ermanno arrivò un noto medico di Viareggio. Il professionista, dopo aver dato un'occhiata al [illegible] agonizzante, si rifiutò di prestare la propria opera. In seguito sarebbe stato chiamato dagli adulti presenti alla «riunione» un altro sanitario.

Ma procediamo con ordine.

Umberto Zanetta

(Continua in 5ª pagina)

Il padre di Andrea Benedetti (a sinistra) e il padre di Marco Baldisseri (a destra) di fronte alla caserma dei carabinieri (Tel.)

Sfuma la candidatura unica

Sono in aperta lite le sinistre francesi

Ieri la fusione tra la SFIO e altri piccoli gruppi socialisti ha accentuato il dissenso con il psu e la Convenzione dei repubblicani (Mitterrand) - Il primo accusa Defferre di essere «reazionario», la seconda lascia la porta aperta ma senza convinzione - Oggi un quarto candidato, quello comunista

Dal corrispondente di Stampa Sera

PARIGI, lunedì mattina.

Le sinistre non sono ancora riuscite a mettersi d'accordo sulla designazione di un candidato unico alla presidenza della Repubblica. Un accordo, al contrario, sembra molto difficile se non improbabile, mentre appare sempre più verosimile che esse si presenteranno in ordine sparso alla battaglia. Nessuna decisione definitiva è, però, stata ancora presa dal nuovo partito socialista (fusione tra la vecchia Sfio e l'«Unione dei clubs per il rinnovamento della sinistra») che si è costituito ieri definendosi «nazionale ed internazionale», circa le candidature di Gaston Defferre (già Sfio) ed Alain Savary (già «Unione dei clubs»), né sulla candidatura di Didier Motchane, che si è manifestata all'ultimo momento.

Il partito socialista unificato (psu), nel frattempo, ha designato il suo segretario generale, Michel Rocard. Il psu è in polemica con gli altri socialisti, che Rocard ieri ha definito «*una forza centrista*», aggiungendo che la candidatura di Defferre «*può essere considerata una candidatura reazionaria*».

Difficile anche un'intesa fra il partito socialista (ex Sfio) e la «Convenzione delle istituzioni repubblicane» di Mitterrand, che ha tenuto anch'essa una riunione a St-Gratien (Parigi). La «Convenzione» non ha preso alcuna decisione per la candidatura, mentre auspica ancora tenacemente un'intesa di tutte le sinistre.

Infatti nel pomeriggio (dopo un incontro con una delegazione inviatagli dal congresso socialista) Mitterrand ha lasciato intendere che vi è un abisso fra le posizioni di questi socialisti e quelle della «Convenzione». «*Ai responsabili* — ha detto — *di un fallimento dell'Unione della sinistra, io opporrò un "no" di rottura: non sarò loro complice. Se invece l'Unione della sinistra si fa, dirò, sì a vostro nome, sarà il "sì" della riconciliazione, della fraternità. Ora* — ha detto Mitterrand indirizzandosi ai responsabili del nuovo partito socialista — *attendiamo una loro risposta*».

Per la «Convenzione delle istituzioni repubblicane», come per il psu, il nuovo partito socialista non è che «*il risultato di intrighi complessi*» e pronto ad allearsi col centro. Mitterrand, invece, sostiene che il gollismo potrà essere battuto soltanto con l'unione delle «forze popolari» senza escludere il partito comunista.

Quanto a quest'ultimo, esso condivide naturalmente l'opinione di Mitterrand, ma non si illude che un'intesa delle sinistre possa realizzarsi. Oggi i suoi organi dirigenti tengono una riunione, dalla quale certamente uscirà la designazione del loro candidato (si era parlato di Jacques Duclos). Con esso i concorrenti delle sinistre saranno quattro: uno dei socialisti (probabilmente Defferre), uno del psu (Rocard), uno della «Convenzione», uno del pcf.

Questa divisione lascia poca probabilità che un candidato di sinistra si affermi su Georges Pompidou, il candidato dei gollisti. La pletora di candidati, però, porterà quasi certamente al ballottaggio il 16 giugno, in vista del quale, dopo il mancato esito del 1° giugno, potrà forse attuarsi una intesa in extremis delle sinistre.

Loris Mannucci

in sintesi

Vent'anni d'Europa

LONDRA — Con un discorso della regina Elisabetta si aprono questa mattina a Londra le celebrazioni del ventesimo anniversario del Consiglio d'Europa.

I fedeli di Husak

PRAGA — Il Comitato centrale del pc slovacco ha designato ieri suo primo segretario Stefan Sadovsky, già primo ministro slovacco, sostituito ora in questa carica da Peter Colotka. Sadovsky è un fedele di Husak.

Quattro elicotteri

SAIGON — Combattimenti sono avvenuti ieri a sud di Saigon, sulla via che conduce al Delta del Mekong. Due elicotteri americani si sono scontrati in volo presso Binh Hoa: otto morti. Gli Stati Uniti hanno perduto altri due elicotteri, probabilmente colpiti dai Vietcong.

Balli degli hippies

NEW YORK — Violenti scontri fra polizia e giovani hippies sono avvenuti presso l'Università di Madison (Wisconsin) e a Boston. Nelle due città migliaia di giovani si erano messi a ballare per le strade e gli agenti sono intervenuti per disperderli.

Nuova incursione in territorio giordano

Bombardieri di Israele su una base di sabotatori

Le postazioni dei guerriglieri mitragliate e spezzonate I quotidiani di Tel Aviv riflettono una diffusa inquietudine e si parla di slittamento verso ostilità aperte

Nostro servizio particolare

TEL AVIV, lunedì matt.

L'aviazione israeliana ha compiuto ieri pomeriggio un'altra incursione sul territorio giordano. L'attacco si è iniziato alle quattordici (ora italiana) ed è durato venti minuti. I caccia-bombardieri hanno spezzonato e mitragliato una ristretta zona a sud del Mar Morto, ad una trentina di chilometri ad oriente di Arava.

Secondo un portavoce israeliano, vi è installata una base di guerriglieri dell'organizzazione «Al Fatah», da cui i sabotatori sono partiti in questi ultimi tempi per numerose azioni in territorio di Israele.

Tutti gli aerei sono ritornati regolarmente alla base, malgrado un intenso fuoco di artiglieria da parte dei giordani. Si ignora se fra questi ultimi vi siano state vittime.

Anche le forze di terra si sono scontrate nella valle del Giordano. Carri e mitragliatrici leggere hanno sparato da ambo le parti per una ventina di minuti. Accanto a questa attività bellica, bisogna segnalare pure il tono piuttosto inquieto della stampa israeliana. Il giornale «Haaretz» scrive che l'opinione pubblica israeliana ed il governo debbono considerare la possibilità di uno slittamento verso le ostilità aperte.

Il diffuso quotidiano «Maariv», riferendosi all'infiammato discorso pronunciato da Nasser tre giorni addietro, scrive: «Le sue isteriche parole potrebbero soffiare sul fuoco di una conflagrazione che poi sarebbe difficile spegnere. La situazione va considerata nella sua più profonda gravità».

Il giornale «Ahuenot» scrive che «l'opinione di molti, nel nostro paese, è che dobbiamo finirla con la politica di dare avvertimenti alla Repubblica araba unita, e cominciare a fare quello che minacciamo».

Per oggi è vivamente sitesa un discorso della signora Golda Meir, capo del governo. Si ritiene che verrà proposto un nuovo piano di pace o per lo meno un «modus vivendi» che dovrebbe garantire una certa tregua, impedendo che gli scontri di frontiera si sul Canale degenerino in conflitto.

(Ansa)

Un candidato propone l'unione politica tra Francia e Italia

PARIGI, lunedì mattina.

Marcel Locquin, il quale ha già annunciato che si presenterà quale candidato «europeo» indipendente alla presidenza della Repubblica durante le prossime elezioni in Francia, ha pubblicato una dichiarazione in cui chiede una unione politica tra Francia e Italia.

Locquin, che ha 46 anni ed è rettore dell'Università agricola europea, ha affermato che soltanto un'alleanza del genere potrebbe controbilanciare la presenza della Germania Ovest e della Gran Bretagna in un'Europa ampliata. Lo sviluppo dell'Europa, egli ha sostenuto, è attualmente bloccato da uno «scarso equilibrio demografico ed economico» tra le nazioni europee. (Reuter)

AUTO D'OCCASIONE

PER INDEROGABILI NECESSITA' DI SPAZIO SINO AL 10 MAGGIO

SVENDIAMO ORA A QUESTI PREZZI

SPECIALI FORMULE DI PAGAMENTO
NE PERMETTONO A TUTTI L'ACQUISTO

CONFRONTATE BENE PREZZI E CONDIZIONI PRIMA DI DECIDERE

500	83	L. 40	478.000	Fulvia 3C	82	L. 430	515.000
850		» 80	378.000	850 Spider/coupé		» 460	720.000
850		» 270	590.000	Bianca 1968		» 240	820.000
1100 D		» 130	580.000	Opel Kadett		» 280	580.000
Rivale		» 370	760.000	Mini Minor		» 420	810.000
1100 R		» 480	690.000	Corsica		» 210	590.000
Rally 1300		» 500	870.000	124 Spider/coupé		» 700	970.000
NSU Prinz		» 220	510.000	1300/1500		» 250	410.000
Coupé		» 150	490.000	12/30		» 210	320.000

Autenticazione compreso. Rateazioni sino a 36 mesi senza le solite cambiali (IN CASO DI IMPEDIMENTO POSSIBILITA' DI SOSPENDERE I VERSAMENTI). Le nostre automobili sono assistite da certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi originali.

AUTOmarket

C.so P. Eugenio 11, tel. 51.05.69 - C.so Raffaello 7, tel. 65.19.68
Anche mattinata festiva

DISCORSO AD UN CONVEGNO DI LABURISTI

Wilson: «Resto dove sono e continuo la mia opera»

Nel suo partito alcuni deputati tramano per sostituirlo con un altro «leader» - Il Premier chiede collaborazione per far approvare la legge contro gli scioperi «non costituzionali»

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Con un energico discorso ad un convegno di millecinquecento laburisti, il Primo ministro Harold Wilson ha confermato ieri che non intende cedere il potere. Il capo del governo ha parlato per dissolvere le inquietudini suscitate nel partito dall'attività di alcuni deputati, di sinistra e di centro, allarmati nel tentativo di sostituire Wilson con un altro *leader*.

«*Sono perfettamente informato di quanto sta accadendo* — ha detto il Premier — *ma non abbiate timori. Io resto dove sono e continuo nella mia opera*».

Applauditissimo, Wilson ha proseguito: «*Non permetterò che meschini contrasti politici, procedurali o di personalità distolgano il governo dai suoi precisi compiti. Vorrei che tutti si rendessero conto del pericolo costituito da questi conflitti interni. Se il nostro movimento continuerà a [illegible] per questi dissensi soli a beneficiarne saranno i conservatori*».

Il Premier ha elencato poi gli obbiettivi raggiunti dal governo negli ultimi quattro anni ed ha esortato il partito e i sindacati a collaborare nell'attuazione della legge proposta per frenare gli scioperi «incostituzionali», ovvero senza il preavviso delle «Unions».

Egli ha riconosciuto che, in buona fede, alcune correnti delle «Trade Unions» [illegible] opinioni differenti già sulla necessità e sull'urgenza di una riforma sulle modalità di essa; ha però ammonito che se la riforma stessa non venisse attuata dal partito laburista, potrebbero provvedere i conservatori a farlo, «con tutto quello che ciò significa».

Wilson ha concluso: «*Talune decisioni sono difficili, ma, se vogliamo essere il partito del progresso, dobbiamo avere il coraggio delle scelte, anche se, a breve termine, queste potranno avere per noi nocive conseguenze politiche. L'importante è fare ciò che si considera giusto e necessario*».

m. c.

Undici occidentali espulsi dalla Cecoslovacchia

VIENNA, lunedì mattina.

Undici occidentali, tra giornalisti e studenti, sono stati espulsi dalla Cecoslovacchia negli ultimi giorni, secondo quanto informa l'agenzia di notizie «Ceteka».

Tra gli espulsi sono tre giornalisti e cameramen della «Bbc». La loro espulsione è stata motivata dal loro interesse «per gli studenti della facoltà di Filosofia».

Anche tre americani sono stati espulsi, ma l'agenzia non precisa chi fossero e quale attività svolgessero, limitandosi a darne i nomi. Gli altri cittadini di Paesi occidentali espulsi sono tre giornalisti della televisione olandese e due studenti della Germania Occidentale.

La «Ceteka» afferma che tutti «hanno violato i regolamenti cecoslovacchi ed hanno agito contro le leggi del Paese».

(Associated Press)

Calcio

Fiorentina e Milan vittoriosi, il Cagliari battuto a Napoli

Servizi sportivi da pag. 7 a pag. 12

Aperta sabato notte dai socialisti

I motivi della crisi della Giunta valdostana

Le possibilità di una soluzione - Stamane riunito il Consiglio

Dal nostro corrispondente di Stampa Sera

AOSTA, lunedì mattina.

La crisi valdostana è in piena fase attiva. Lo notizie e i commenti incalzano, le indiscrezioni rimbalzano da un caffè all'altro, l'uomo della strada si domanda per quale ragione si è giunti ad una crisi quando gli uomini del governo regionale sono in definitiva quelli usciti dalle urne il 21 aprile dello scorso anno, quando il risultato fu chiarissimo: centro-sinistra. In questo clima si riunisce stamani il Consiglio regionale della Valle d'Aosta. L'aula consiliare, nella parte riservata al pubblico è affollata di persone, ma con ogni probabilità la seduta sarà rinviata su richiesta dei socialisti, che sabato notte hanno aperto la crisi, una crisi del tutto prevista: il nostro giornale per primo l'aveva annunciata fin dall'aprile scorso.

Sabato notte il direttivo socialista ha votato a maggioranza un ordine del giorno in cui si afferma: «*Il Comitato direttivo della Federazione valdostana del psi, preso atto del voto negativo espresso in Consiglio regionale sul disegno di legge sul controllo degli atti degli enti locali, ravvisando in ciò una palese violazione degli accordi sottoscritti all'atto della formazione della giunta regionale di centro-sinistra e successivamente riconfermati in sede di verifica mediante la sottoscrizione da parte di tutti i consiglieri della maggioranza di un apposito programma, decide di mandare ai propri rappresentanti di aprire la crisi alla giunta regionale, secondo le indicazioni del Comitato direttivo*». Il documento, su ventiquattro votanti, ha raccolto venti voti a favore, due contrari e due astenuti.

Un altro ordine del giorno della sinistra socialista, concordato con la corrente democristiana, che definiva «*esaurita la politica del centro-sinistra*» e che chiedeva il passaggio dei socialisti all'opposizione, è stato invece respinto. La decisione è stata presa alle 2,15 di sabato notte, in seguito a un altro ordine del giorno votato in precedenza all'unanimità dal «Rassemblement Valdôtain» che respingeva la proposta di ripresentare nuovamente in Consiglio regionale la famosa legge, indicando come soluzione ad una certa stasi registratasi recentemente nel servizio controllo Comuni della Regione un maggior funzionamento della giunta regionale, il potenziamento dello stesso servizio regionale controllo Comuni, oltre che una maggiore autonomia degli enti locali.

Con questo ordine del giorno del Rassemblement Valdôtain e con la successiva decisione dei psi venivano così battuti all'alba accordi presi nel pomeriggio di sabato, in una lunga e animata discussione fra i gruppi consiliari della dc, del psi e del Rassemblement Valdôtain, che avevano deciso, salvo ratifica da parte dei rispettivi partiti e movimenti, di ripresentare la legge sul controllo degli atti degli enti locali.

Ieri è venuta una dichiarazione del segretario regionale dei psi, Bruno Milanesio: «*Il psi ha deciso di aprire la crisi perché a seguito del voto negativo non si era manifestata, da parte degli alleati di centro-sinistra, una concreta volontà di rimediare al "fattaccio". Noi socialisti* — ha detto Milanesio — *non ripudiamo la politica di centro-sinistra, ma per giungere alla sua eventuale ricostituzione occorre quanto meno ripristinare la credibilità della formula che in questi ultimi tempi, quasi non la vacanza alla massima carica della giunta, quasi per i continui rinvii dei punti più qualificanti del programma, aveva subito gravi partificazioni. Solo con impegni precisi, scadenze ravvicinate e un nuovo più funzionale assetto della giunta* — ha concluso Milanesio — *i socialisti sono disponibili per il rilancio del centro-sinistra*».

Da parte sua, il segretario della dc valdostana, avv. Tubino, ha così replicato: «*Siamo rimasti sorpresi dalla decisione del direttivo del psi e subiamo la situazione venutasi a creare con la crisi*». «*Valuteremo* — ha concluso Tubino — *in opportuna sede, le giustificazioni addotte, cominciando i vari punti con un alto senso di responsabilità nell'interesse superiore dei valdostani e non affrettatamente*».

Italo Vaglienti

Il feroce delitto di Palermo

Fu sepolto nel cemento mentre era ancora vivo

La salma è sconosciuta - L'uomo, sui 40 anni, trovato nudo dentro un sacco e legato con filo di ferro

Dal nostro corrispondente

Palermo, lunedì mattina.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Pajno ha disposto l'autopsia sul cadavere dello sconosciuto trovato murato sulla riva del mare in località «Due torri», a pochi decine di metri di distanza dal «Lido Sportino» di Altavilla Milicia.

Attraverso gli esami particolari, i periti dell'istituto di medicina legale dell'università di Palermo tenteranno non solo di stabilire le cause e la data della morte ma forniranno agli investigatori elementi utili alla identificazione dell'uomo: si cercherà di rilevare le impronte digitali, quelle dei denti, eventuali protesi dentarie e segni particolari come cicatrici, imperfezioni fisiche e difetti congeniti della vittima.

Le indagini sono particolarmente difficili perché il cadavere dell'uomo, dell'apparente età di 40 anni, di un metro e settanta di altezza approssimativa, con muscolatura accentuata, capelli brizzolati e calvizie incipiente, è stato trovato completamente nudo, con i polsi legati alle caviglie e alle caviglie con fili di ferro, dentro un sacco di juta e sepolto in una fossa scavata nella sabbia umida ricoperta da una spessa lastra di calcestruzzo di cemento.

L'improvvisata tomba sul litorale dista soltanto tre metri dal mare e si trova nelle vicinanze del villino del dottor Bulgarelli, un professionista palermitano che trascorre in quella località il periodo estivo. La scoperta è stata fatta dal muratore Giuseppe Cumia, il quale quando ha notato le lastre di cemento ha pensato che sotto vi fosse stato sepolto il cane del dottor Bulgarelli.

Quando il professionista ha negato questa circostanza, sono stati informati i carabinieri di Altavilla Milicia che hanno raggiunto il posto e hanno cominciato a scavare. Secondo gli investigatori parecchie persone avrebbero partecipato all'uccisione dello sconosciuto e al suo seppellimento. L'autopsia dovrà anche accertare se l'uomo — come sembra ormai stabilito — non sia stato calato nella fossa ancora vivo e legato con il filo di ferro.

Per tutta la notte è stato fatto un accurato controllo delle denunce degli scomparsi fatte in questi ultimi mesi: questo lavoro finora non ha dato alcun esito positivo. Potrebbe anche trattarsi di un delitto maturato da lontano, su un'imbarcazione, sul litorale di Altavilla Milicia. Carabinieri e polizia hanno diramato fonogrammi a tutte le questure d'Italia perché sia disposta nel più breve tempo possibile un'anagrafe completa di tutti gli scomparsi.

Non è scartata l'ipotesi che si tratti di una persona scomparsa da parecchio tempo e uccisa soltanto pochi giorni addietro; non sarebbe questo un caso isolato. Una vasta battuta organizzata dai carabinieri con l'ausilio dei cani poliziotti è in corso in tutta la zona.

a. r.

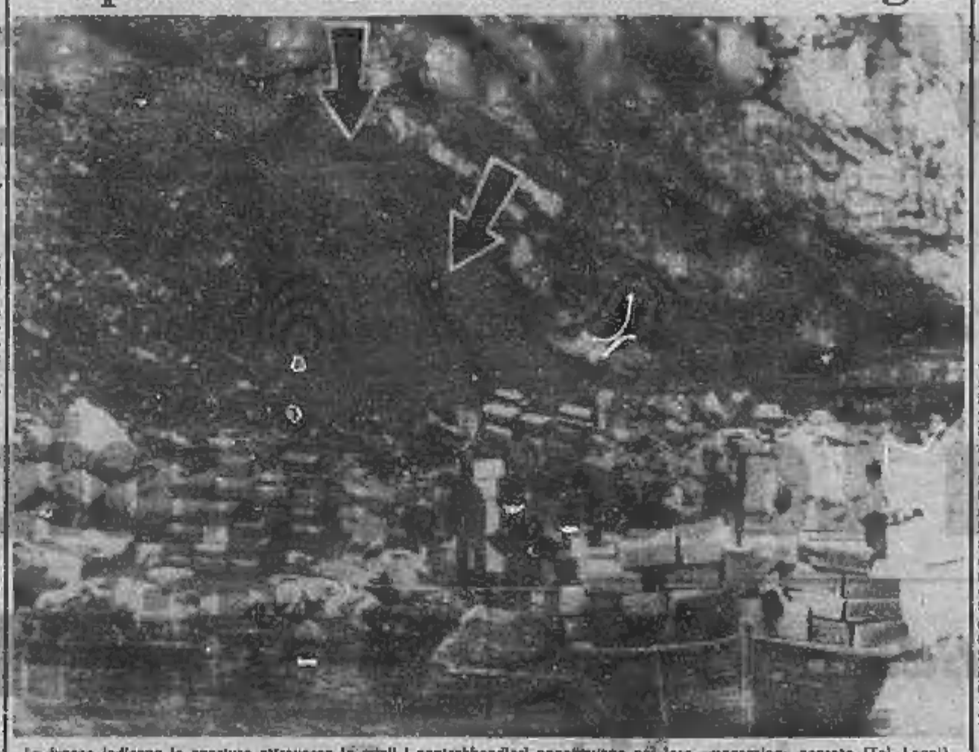
Commissione di sindaci dal curatore del Valle Susa

Dal nostro corrispondente

Rivarolo, lunedì mattina.

(n. c.) Oggi alle ore 16 il curatore fallimentare del Valle Susa, prof. Gambigliani Zoccoli, incontrerà a Milano la commissione dei sindaci di Rivarolo, Colleretto, Sant'Antonino e Susa, direttamente interessati al futuro del cotonificio gestito ora dalla ITI.

Deposito di contrabbandieri a Camogli



La frecce indicano le aperture attraverso le quali i contrabbandieri penetravano nel loro «magazzino» segreto (Tel. Leoni)

Nella grotta a picco sul mare c'erano tonnellate di sigarette

Vi si arriva da una spiaggetta molto frequentata - La guardia di Finanza sorvegliava da tempo la zona - Nel nascondiglio sono stati trovati quindicimila pacchetti di «estere»

Dal nostro inviato

Camogli, lunedì mattina.

Un deposito di sigarette ricavato da una grotta a picco sul mare, è stato scoperto dalla Guardia di Finanza nella scogliera tra Camogli e San Rocco, sulla riviera di levante. Nel nascondiglio sono state trovate quasi tre tonnellate e mezzo di sigarette estere. L'entrata della grotta è ad una decina di metri sul livello del mare; si arriva da una spiaggetta di pochi metri quadrati, arrampicandosi poi sulla scogliera; franata molti anni fa, il cunicolo penetra nel corpo del monte di Portofino per molte decine di metri, e sbocca, sul lato verso Genova, in una galleria rifugio scavata durante la guerra. L'ingresso di questo rifugio era stato ostruito dai contrabbandieri con un muro di pietre e rocce.

La spiaggetta, benché sia accessibile soltanto dal mare, è molto frequentata, specie nei mesi estivi: è a poca distanza da un noto grande albergo e ai piedi dell'istituto nautico camogliese. Nessuno mai si era accorto di nulla e, d'altra parte, i contrabbandieri avevano sempre avuto l'accortezza di scegliere per lo sbarco della sigarette le ore in cui le guardie di finanza (la caserma dista in linea d'aria poche centinaia di metri, ma gli uomini del distaccamento sono in tutto cinque) fossero lontane dalla zona.

Ad Acqui Terme

Riuniti 52 sindaci in difesa del tribunale

Acqui Terme, lunedì mattina.

(g. p. p.) Si sono riuniti domenica ad Acqui Terme i sindaci dei cinquantadue comuni del circondario, sotto la presidenza del comm. Franco Cassulini, sindaco della città termale, per esaminare il problema della ventilata soppressione del tribunale.

I cinquantadue sindaci dell'Alto Monferrato in un documento finale approvato all'unanimità hanno dichiarato il proprio stato di attesa vigilante, riservando, se del caso, ogni ulteriore azione ed iniziativa atta a confermare il proposito delle popolazioni tutte per la conservazione del tribunale di Acqui». L'ordine del giorno è stato inviato al presidente del Consiglio superiore della magistratura, al presidente del Consiglio dei ministri.

Convegno di amministratori

Pavia: dibattito sugli enti locali

Tema di fondo, prospettive ed esigenze della regione - Relazioni dei professori Gorelli, Benvenuti, Parravicini, Mazzocchi e del sottosegretario De Mita

Dal nostro inviato

Pavia, lunedì mattina.

La crisi delle strutture amministrative locali è un fenomeno ormai noto che si è imposto all'attenzione dell'opinione pubblica, soprattutto attraverso le sue manifestazioni più appariscenti: deficit esorbitanti e incapacità di assolvere in modo soddisfacente alcune funzioni. Come risolvere questa crisi è stato il tema del convegno su «*Partecipazione ed efficienza nella costruzione delle strutture politico-amministrative regionali e locali*» svoltosi sabato e domenica a Pavia, indetto dalla locale Camera di Commercio e dall'Istituto di Finanza dell'ateneo pavese. Presente ai lavori, a nome del governo, il sottosegretario agli interni on. Cirisco De Mita.

Nella relazione introduttiva il prof. Emilio Gorelli ha fornito una visione critica dell'evoluzione della struttura politico-amministrativa, inadeguata alle esigenze della società civile, e ha delineato — sulla base delle istanze che vengono affiorando dalle varie componenti della società italiana — un tipo di riforma che assicuri la massima partecipazione del cittadino al governo della cosa pubblica. E' pertanto insufficiente una qualsiasi legge puramente finanziaria.

Questa riforma deve partire dalle regioni. «*La regione* — secondo il prof. Feliciano Benvenuti — *deve essere la espressione di una mutata concezione dello Stato, non più servito ma servitore dei cittadini, di un diverso rapporto centro-periferia, che inverta la "marcia su Roma" di chi ha sin qui aspirato ad esercitare una quota di potere*».

La crisi si risolve quindi anzitutto modificando il modo di amministrare: il cittadino deve essere un amministrante diretto e non soltanto un amministrato che ricorda di esserlo ad ogni scadenza elettorale.

Gli aspetti finanziari sono stati trattati dal prof. Gianmino Parravicini. «*La regione* — ha detto — *dovrà avere autonomia tributaria, come condizione indispensabile per creare un ente effettivamente nuovo che da un lato svolga efficacemente le funzioni attribuitegli e dall'altro sposti a favore dei comuni e delle regioni la soluzione dei problemi della finanza locale*». Come entrate per le regioni ha indicato le imposte di ricchezza immobiliare, sugli incrementi di valore beni immobili, di registro, sul lotto, le lotterie e i concorsi pronostici.

Naturalmente — come ha rilevato il prof. Giancarlo Mazzocchi, la cui relazione è stata letta essendo egli indisposto — ogni processo di riorganizzazione delle strutture politico-amministrative, ha aspetti economici che riguardano i problemi della gestione ottima di risorse da parte dei diversi livelli di governo.

Numerosi, dopo le relazioni, gli interventi di congressisti provenienti da ogni parte d'Italia.

Franco Marchiaro

Ladro d'automobili catturato dopo un lungo inseguimento

Canale d'Alba, lun. mattina.

(a. d. m.) Un giovane ladro d'auto, Roberto Racca di 21 anni residente a Le Loggia, è stato catturato ieri mattina dai carabinieri dopo un inseguimento di una decina di chilometri, in un nocciolato nei pressi di Santo Stefano Roero nel quale aveva tentato di nascondersi dopo essere sfuggito ad un posto di blocco.

Al rastrellamento hanno anche preso parte contadini della zona armati di forconi. Il Racca, verso le sei, alla guida di un'auto rubata viaggiava in direzione di Canale. Poco prima del paese, una pattuglia di militari gli intimava l'alt, ma il giovane anziché obbedire premeva sull'acceleratore riuscendo ad allontanarsi, subito tallonato però dai carabinieri.

Raggiunto Santo Stefano il Racca abbandonava la vettura nei pressi del cimitero del paese e a piedi riprendeva la fuga eclissandosi in un nocciolato. I carabinieri, circondavano la zona e iniziavano il rastrellamento che si concludeva un'ora dopo con l'arresto del ladro che è stato denunciato per furto aggravato e continuato.

Misterioso ferimento d'un giovane a Ivrea

Ivrea, lunedì mattina.

(r. n.) Gli agenti di P. S. di Ivrea si stanno occupando del misterioso ferimento di un giovane di Samhià, Luigi Casellato, di 18 anni, originario di Porto Tolle, che è stato ricoverato la scorsa notte all'ospedale civile avendo subito due ferite d'arma da taglio alla spalla e alla coscia sinistre. Le sue condizioni non sono gravi; i medici hanno rilasciato una prognosi di sette giorni.

Il racconto del Casellato è confuso e lacunoso. Egli sarebbe stato colpito da due coltellate, sferrate da una donna, forse una passeggiatrice, in piazza Ottinetti, alle 3,30 del mattino, mentre cercava di trattenere un amico, certo Mazza, pure di Samhià, non ancora meglio identificato, che era venuto a diverbio con alcuni giovani che si stavano accompagnando con la donna. Gli agenti ritengono che il Casellato e il suo amico abbiano rivolto qualche complimento galante alla donna, suscitando le rimostranze dei suoi accompagnatori. Forse dei protettori. In breve si sarebbe sorta una rissa, conclusasi con il ferimento del Casellato. Indagini sono in corso per identificare i responsabili.

Milanese arrestato a Bordighera cercava di corrompere due bimbi

Il turpe individuo, sorpreso sul fatto, ha corso il rischio di essere linciato - Aveva con sé parecchie fotografie pornografiche che lo ritraevano in compagnia di alcuni ragazzi

Gennaro Crespi, il protagonista della turpe vicenda (Tel.)

Nostro servizio particolare

Bordighera, lunedì mattina.

Un elettricista di 36 anni, Gennaro Crespi, residente a Milano in via Hermada 14, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri di Bordighera mentre cercava di molestare due ragazzini.

Il Crespi era giunto venerdì scorso a Bordighera da Milano, portando con sé un sacco contenente i suoi indumenti, una macchina fotografica «Polaroid» e una serie di fotografie pornografiche. Sabato mattina, in zona Sant'Ampelio, l'elettricista ha avvicinato due fanciulli, Marco B., di undici anni, figlio di un commerciante, e Walter O., di nove anni, il cui padre è gestore di un distributore di benzina: entrambi abitano a Bordighera in via Roseto.

Il luogo, piuttosto appartato, era deserto ed il Crespi ne ha approfittato per mostrare ai due ragazzini alcune fotografie pornografiche; poi ha compiuto atti osceni. I due fanciulli, spaventatissimi, sono riusciti a fuggire e appena giunti a casa hanno raccontato tutto ai genitori, i quali non hanno esitato a denunciare l'accaduto ai carabinieri.

Per tutta la giornata di sabato e ieri mattina alcuni carabinieri in borghese hanno sorvegliato attentamente la zona di Sant'Ampelio, ove i due ragazzi erano stati mandati a giocare, per attirare il turpe individuo. L'appostamento è stato coronato da successo verso mezzogiorno: il Crespi si è rifatto vivo, e, oltre ad attirare la curiosità dei due giovinetti sulle solite foto, ha ripetuto il suo vergognoso comportamento. Ma i militi gli sono piombati subito addosso e lo hanno arrestato. Soltanto a fatica, però, sono riusciti a sottrarlo alla furia del padre di Walter e di alcune persone che, trovandosi a passare nei pressi avevano saputo dell'accaduto.

Davanti al pretore di Bordighera, dott. Mariano Gallino, che l'ha interrogato, il Crespi ha ammesso la sua intenzione di irretire i due ragazzini. Ha poi spiegato che le fotografie trovate in suo possesso le aveva scattate egli stesso mentre si intratteneva con alcuni ragazzi zingari appartenenti ad una carovana che sosta in Lombardia ed alla quale per qualche tempo egli si era aggregato.

Il sordido individuo è stato rinchiuso nelle carceri di Sanremo. L'accusa è di aver compiuto atti di libidine violenta nei confronti di minori di quattordici anni ed atti osceni in luogo pubblico. Il pretore di Bordighera trasmetterà ai pm presto tutti gli atti alla Procura della Repubblica di Sanremo.

r. o.

CHIERI — A Mariondo Torinese è stato inaugurato ieri mattina il monumento ai Caduti, donato al Comune dal sindaco, ing. Virginio Tedeschi. L'opera, in bronzo e pietra, è stata eseguita dallo scultore Alfredo Ital. Madrina la signora Cristina Matteis, vedova del capitano Gianni Matteis, deceduto a Mathausen. Nella circostanza si è tenuto anche un raduno di alpini.

Una domenica piena di pioggia

Aosta, lunedì mattina.

Le piogge hanno tenuto lontano i turisti dalla Valle d'Aosta. Ieri è piovuto a dirotto per quasi tutto il giorno; oltre i tremila metri di altitudine è anche nevicato.

Verbania, lunedì mattina.

Temporali e acquazzoni in serie ieri su tutta la zona del Verbano, in particolare in montagna e nelle valli. Limitato, a causa del maltempo, il movimento turistico.

Biella, lunedì mattina.

Violenti scrosci di pioggia si sono susseguiti ieri per buona parte della giornata. La temperatura ha subito una lieve diminuzione.

Cuneo, lunedì mattina.

Cielo coperto ieri su tutto il Cuneese con una sensibile diminuzione della temperatura: 13 gradi in massima registrata a Cuneo.

Asti, lunedì mattina.

Poche ore di pioggia hanno provocato ieri altre frane in diverse località della provincia astigiana.

Genova, lunedì mattina.

Pioggia e sole si sono alternati ieri sulla riviera ligure: la giornata, cominciata sotto i peggiori auspici, si è conclusa invece con un cielo sereno e con una temperatura da primavera avanzata.

Migliaia di turisti, ieri, nell'antica cittadina

Festa della primavera a Santhià

Quattrocento artisti hanno dato vita alla sesta edizione della Mostra di pittura

Santhià, lunedì mattina.

Banda in piazza, centinaia di artisti a dir quadri, distribuzione coppe d'argento, decine di targhe e medaglie d'oro, migliaia di turisti. Così Santhià ha celebrato la sua festa di primavera che si identifica (anzi) con la inaugurazione della Mostra nazionale di pittura estemporanea. Tutto si è svolto nel migliore dei modi e, anche se qualche insistente spruzzata di pioggia ha consigliato di spostare la sede della premiazione dal parco Durando al mercato coperto, nulla ha turbato questa singolare manifestazione che si svolge sotto il segno dell'arte, ma anche — come ai buon tempo antico — della cordialità e della buona cucina.

Ieri, qualche ora prima dell'inaugurazione ufficiale, le strade centrali di questa antica cittadina erano stipate di auto provenienti da ogni città della Penisola: Genova, Venezia, Roma, Modena, Napoli, Grosseto, Milano. Artisti e amanti dell'arte che non avevano saputo resistere al richiamo di chilometri per recarsi presenti a questa VI edizione che, grazie alla Pro Loco e al suo presidente Mario Pistoio, non poteva avere più successo. Oltre 400 artisti il 23 aprile — secondo il regolamento — erano sparsi per le verdi campagne a cercare l'ispirazione. Ora, il frutto del loro lavoro, severamente selezionato, è stato ordinato nelle sale di via Cavour-Vallauri 68, che rimarranno aperte al pubblico fino al 18 maggio.

Notevole il lavoro della giuria che quest'anno ha attribuito il premio «Guiderdo Ferrari» al vercellese Franco Perugini. Il quale ha saputo cogliere, di Santhià sulla Dora, quel tanto di poesia e di pittoresco che si annida nelle piccole cose, nella gente semplice, nei bambini. Ha preferito dipingere una ragazza seduta. Ma la parte del leone l'hanno fatta i professori agricoltori: il secondo e il terzo posto che sono andati rispettivamente a Franco Varroni con «Bintesi primaverile», un lirico dipinto che si inquadra nella nuova figurazione, e ad Umberto Zanaria con un paesaggio pieno di delicati verdi. Quindi sono stati premiati nell'ordine, Alfredo Zanellato di Artano; Gio Pin di Milano e De Maria di Varese.

Il Premio internazionale «dell'Amicizia europea», cui hanno aderito 32 artisti di sei Nazioni è stato assegnato al polacco Wladyslaw Jackiewicz che ha presentato un dipinto di sapore neorealistico che rivela un forte temperamento e una grande sensibilità materica. Molti altri artisti hanno avuti diplomi e medaglie tra cui i vercellesi De Biancoli, Arini, Castelletti e Gragiu; Claudio Giacone, di Rivoli; Lilia Grivelli, di Volpiano; Piero Vignola, di Alessandria; Alessandro Mascia, di Milano; Mauro Maulini, di Ivrea; Mario Mudado, di Genova; Pietro Antisano e Mario Putrino, di Casale.

VIA PO 55 - UNICA SEDE

BORSE - GUANTI - BAULI
VALIGIE - OMBRELLI

Assortimento REGALI SPOSE - COMUNIONI

VIOLETTA AVOGADRO

SCONTO FIAT - ENAL

BORSE Vitello e vernice L. [illegible] - Vera tartaruga L. 8990-7990 in più - Vera lucertola L. 8990-11.900 - Vero coccodrillo L. 12.900.

GUANTI Lavabile L. 890-890 - Capretto L. 1500.

VALIGIE Fibrone L. 790 - Telacel L. 1790 - Tessuto L. 2290 - Vitello Avio L. 3990 - Vitello inglese L. 8990.

OMBRELLI Misto L. 1290 - Nylon L. 1490 - Fantasia L. 1890 - Manico argento L. 3290.

DIPLOMATICA L. 890 - 24 ORE L. 1990 - SOTTOBRACCIO L. 1990 - PORTADOLLARI cinghiale L. 590 - Vero coccodrillo L. 2990 CINTURA COCCODRILLO L. 1790 - PARURE BAMBINO L. 1250 CINTURA LUCERTOLA L. 1290 - NECESSAIRE L. 590-890 - BEAUTY CASE - SACCHE VIAGGIO L. 2990 in più - ASTUCCIO MANICURE E LAVORO - PORTA GIOIE - ASSORTIMENTO ALBUM FOTO E MIGLIAIA DI ARTICOLI AD OGNI PREZZO

DETTAGLIO - INGROSSO

FRANCIA
MEGEVE
(Alta Savoia) Alt. 1113 m.

Anno scolastico
Vacanze

LES OISEAUX - Tel. 721
Collegio per ragazze dai 7 ai 18 anni

LES GENTIANES - Tel. 721
Collegio per ragazzi dai 7 ai 14 anni

Tutti gli sports estivi e invernali - Lezioni di Francese

Direttrice: Melle GIRY riceverà le famiglie il 6 e 7 maggio 1969 dalle 10 alle 13

HOTEL ROMA e ROCCA CAVOUR - Piazza Carlo Felice 60 TORINO - Telefono: 542.324.

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche su ipotecati - CELERITA' RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID
Via Garibaldi, 19 ang. c.so Siccardi - Torino - Tel. 543634 - 530445

Grossa rivelazione a Bonn

Tradite dal capo 250 spie dei russi

La lista con i loro nomi è stata consegnata alla CIA dal transfuga Sigl - Venticinque arrestati - Nella sola Germania operano 14-16 mila agenti sovietici

Dal nostro corrispondente

Bonn, lunedì mattina.

Duecentocinquanta spie sovietiche in Occidente — secondo quanto rivela il domenicale «*Welt am Sonntag*» — sarebbero state identificate negli ultimi quindici giorni dai servizi di controspionaggio americani e alleati. Venticinque di esse sarebbero state arrestate in diversi paesi, si ricercano le altre, la maggior parte delle quali è scomparsa.

La lista degli agenti segreti sovietici è stata consegnata a metà aprile al servizio americano «Cia» da uno dei dirigenti dell'organizzazione sovietica «Kgb» (Comitato per la sicurezza dello Stato) passato nel campo avverso. Il transfuga (pare per motivi della personale) è il cittadino austriaco Rupert Sigl, di 44 anni, il quale viveva a Berlino ovest sotto falso nome e aveva il compito di reclutare e istruire agenti segreti nella Germania federale.

La notizia della fuga di Sigl era stata data due settimane fa dal portavoce in seconda del governo di Bonn, Ahlers, il quale aveva minimizzato il fatto, dicendo che le spie identificate grazie a lui erano «piccoli pesci». E' stata confermata ieri a Karlsruhe dal procuratore di Stato Kaul, il quale si è rifiutato di fornire dettagli, dicendo che la materia è delicata e che qualsiasi informazione potrebbe intralciare le indagini in corso in diversi paesi.

Dalle parole caute del magistrato si è capito che la fuga della spia Sigl ha portato all'identificazione di una delle più importanti reti di spionaggio sovietico. Già due mesi fa il controspionaggio tedesco era riuscito a identificare un nido di spie nell'ambasciata sovietica a Bonn, pare sulla base di informazioni fornite più di un anno fa da uno dei più pericolosi agenti russi, la segretaria del ministero degli Esteri Lore Suetterlin, di 39 anni, implicatasi poi in cella. La donna aveva consegnato ai russi fotocopie di più di 4 mila documenti di estrema segretezza, fra cui un elenco di spie occidentali nell'Unione Sovietica.

Fuggendo in occidente, l'agente capo della «Kgb» Rupert Sigl ha portato con sé due valigie piene di appunti e di indirizzi. Sulla base di essi sono già stati arrestati due agenti centrali degli Stati Uniti, i quali hanno confessato, fornendo a loro volta altri nomi e indirizzi. Tra i nomi degli agenti che agivano in Europa figurano nella lista di Sigl un ex impiegato del segretariato del Mercato Comune a Bruxelles, Franz von Wesendonck, quello dell'interprete americano all'«Unesco» a Londra, Alfred Laurence e quello dell'impiegato dell'ambasciata del Ghana a Bonn Darley Opusumah. Von Wesendonck e Opusumah sono in stato d'arresto, mentre Laurence, arrestato due settimane fa a Londra insieme con la moglie, è stato rilasciato dal controspionaggio inglese il quale si è scusato con lui, dichiarando di essere incorso in un errore.

A Bonn è stato detto ieri, dopo la «panne» di Londra, che le informazioni fornite dalla spia Sigl non avrebbero prese come un colabrodo. La quantità degli appunti portati da Sigl è talmente grande, che i servizi di controspionaggio occidentali impiegheranno almeno un anno per controllare e vagliare tutto il materiale. Si spera a Bonn di poter arrestare altri «pesci grossi» tra i 14-16 mila agenti segreti comunisti che si ritiene abbiano il loro campo d'azione nella Germania federale.

Tito Sansa

L'orecchio strappato trovato nella spazzatura e subito ricucito

LONDRA, lunedì matt.

Un uomo a cui era stato strappato un orecchio in una tile in un locale di Londra l'ha avuto ricucito dopo un'avventurosa ricerca da parte della polizia.

L'uomo era stato ricoverato all'ospedale King's College. I medici avevano chiesto a Scotland Yard di cercare l'orecchio per tentare di ricucirlo.

Gli agenti hanno frugato il locale in lungo e largo. Alla fine un agente l'ha trovato in un secchio della spazzatura e l'ha portato all'ospedale, dove l'operazione è perfettamente riuscita.

(Associated Press)

In sciopero i dipendenti della Camere di commercio

Roma, lunedì mattina.

Domani e dopodomani gli sportelli delle poste e dei telegrafi resteranno chiusi. Si potrà telefonare solo con la telescrivente e verranno inoltrati unicamente i telegrammi urgenti. I sindacati hanno proclamato lo sciopero di 48 ore per chiedere la definizione dei compensi per le prestazioni occasionali del personale e la revisione degli organici dei vari servizi. Secondo i sindacati dovrebbero essere assunte altre 3000 persone per completare gli organici.

Oggi e domani si astengono dal lavoro i dipendenti delle Camere di commercio. Essi chiedono che alle Camere di commercio sia riconosciuta la qualifica di enti di diritto pubblico (in base ad una legge del 1944) e che sia legittimato l'attuale livello retributivo fermo da oltre venti anni.

Gli statali, dal canto loro, attendono i risultati dei colloqui di oggi fra i ministri del Tesoro, Colombo, della Riforma burocratica, Gatto, e i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil.

Anche i ferrovieri sono in fermento per la ritardata attuazione degli accordi sulla riduzione dell'orario di lavoro. Non sembra, tuttavia, che la categoria abbia intenzione di indire uno sciopero a breve scadenza.

r. r.

Il «Comitatone» rompe gli indugi e autorizza i lavori?

Venezia: il canale dei petroli avrebbe già avuto via libera

La famigerata via d'acqua avrà come conseguenza la costruzione di una grande diga per congiungere la terraferma al Lido - Su questa diga sarà poi possibile costruire una comoda autostrada - E' l'inizio dello sfruttamento intensivo dei nuovi litorali che, simili a una grande Copacabana, circonderanno la Serenissima da Marghera a Chioggia, a Iesolo, mentre la città di San Marco, esposta alla vista fugace delle folle balneari, rassomiglierà a un pesce in acquario

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, maggio.

Laguna di Venezia, addio? Sta forse per scoccare l'ultima ora della città di San Marco, nella dimensione e nella forma che la storia e la natura, insieme, le hanno foggiate? Corre il rischio di strangolarsi in città che il tormentatissimo «canale dei petroli», di cui venne scavato alcuni mesi fa, sia stato ora liberato d'ogni ipoteca: gli esperti che fan parte del «Comitatone» avrebbero dato il parere favorevole alla ripresa dei lavori. Entro poche settimane, perciò, il «canale dei petroli», che dalle bocche della Laguna, all'altezza di Malamocco, adduce all'immediata terraferma di Venezia, potrebbe essere completato. Con quali conseguenze? E perchè mai questo «canale» suscita tante apprensioni e titubanze sicchè prima si decise di costruirlo, poi di interromperne la costruzione, e ora di riprenderla?

Bisogna risalire ad una esplosione avvenuta nell'interno d'una petroliera ormeggiata nel bacino di San Marco una decina d'anni fa: quello scoppio rese consapevoli i veneziani d'una grave minaccia che pesava sul patrimonio artistico, sulle case e sugli stessi abitanti del «centro storico». Si studiò il modo di offrire alle pesanti navi ricolme di petrolio o di altre merci facili all'incendio e all'esplosione, un itinerario meno bello, ma meno rischioso di quello che le portava a sfiorare di pochi metri il Palazzo Ducale e la basilica di San Marco.

Nel 1956, dopo un lungo travaglio legislativo abbastanza sofferto, s'intraprese dunque la costruzione di questo «canale» che, lungo diciotto chilometri, largo 180 metri, profondo da quindici a dodici metri, avrebbe consentito alle navi di addentrarsi in Laguna, penetrando fino a Marghera, senza disturbi per la «città storica».

Quale sottile preoccupazione pensarono i difensori del patrimonio artistico e paesaggistico di Venezia. Ma si vide subito che il canale obbediva anche ad altre necessità, meno appariscenti: quella di aprire Marghera all'entrata delle grosse navi, quella di consentire alle sue industrie nuovi spazi per la propria espansione.

Per questi nuovi spazi, Marghera non ha poi meno bisogno di mordere l'entroterra: basta che si affacci sul proprio «specchio di laguna. La soluzione è nelle «barene». Si tratta di migliaia di isolotti, emergenti o semisommersi, rifugio di uccelli palustri, remitaggio diletto di cacciatori autunnali.

Misteriosamente, queste «barene» scompaiono e ricompaiono alla vista; sembrano dotate d'un potere quasi magico, indecifrabile, d'assorbimento dell'acqua di marea. Per quanto sottoposto a studio ormai secolare, le «barene» non hanno mai rivelato il segreto della loro anfibia presenza in Laguna: sono davvero indispensabili all'equilibrio idrogeologico sul quale si sostiene Venezia, oppure sono soltanto la tradizione, la fantasia, la poesia che le hanno interpretate come dimore naturali, salvifiche e protettrici per Venezia?

I tempi moderni, davanti ai misteri, non si sentono minimamente intimiditi. Così da decenni le «barene» son prese di mira. Ora per ricavarne l'aeroporto, ora una nuova isoletta artificiale, ora con la scusa dell'espansione della zona industriale di Marghera, questi isolotti cadono a centinaia uno dopo l'altro. Fu precisato che i terreni di «barena» costano, così come stanno, cinquanta-cento lire al metro: saliranno di quintuplo, al decuplo quando sono «imboniti», cioè interrati. E il bello è che l'imbonimento, assai spesso, è fatto a cura, a spese e per legge dello Stato, per ragioni di pubblica utilità.

A questo punto, ognuno può spiegarsi come i valori poetici delle «barene» siano andati perdendo vigore di fronte ad altre e più convincenti valorizzazioni.

Dunque, l'idea del «canale dei petroli» si prestava al disegno di estendere l'area industriale di Marghera a spese della Laguna. Nasce la nuova zona industriale, di cui il «canale dei petroli» è soltanto il corridoio d'accesso. E' a questo punto che si manifestano fortissimi dubbi sull'utilità dell'impresa nel suo insieme.

Mi dice Calogero Muscarà, professore di geografia economica a Ca' Foscari: «Se Marghera si deve espandere al rischio di una catastrofe ai danni del "centro storico" di Venezia, è meglio dir "basta!". Ogni posto di lavoro a Marghera comporta un investimento di cento milioni. In altre zone più interne, per esempio in provincia di Padova e di Treviso, il costo d'un posto di lavoro è di cinque-dieci volte più basso, quindi gli stessi investimenti produrrebbero l'occupazione di molta più manodopera. Perché, dunque, congestionare l'immediato entroterra veneziano a spese di altre zone?».

«Ma c'è di peggio: dopo la grande Marghera degli anni del boom, adesso — continua il prof. Muscarà — sta arrivando la grandissima Marghera, che pretende di aprire il porto alle navi più moderne: ma le dimensioni delle flotte mercantili nel mondo sono in crescendo rapidissimo. Negli Stati Uniti si provvedono per la fine degli anni "Settanta" navi da 500 mila, 600 mila tonnellate. Dovremo, di volta in volta, allargare e approfondire il "canale dei petroli" per farvi passare anche questi colossi oceanici? E fino a quando potrà durare, in queste condizioni, l'equilibrio idrogeologico della Laguna?».

Interessanti per il «New Yorker del giornalista [illegible] Thorp Sargent, il professor Guido Ferro, già rettore dell'Università di Padova, consulente delle ingenti opere di difesa che si stanno compiendo a Venezia, ha una sua teoria: «Il pericolo per Venezia non è tanto nelle maree, quanto nelle piene dei fiumi. Ora, se si costruisce un canale che va dritto al mare, si favorisce il deflusso delle piene. Ma se si costruisce un canale che va dritto al mare, si favorisce anche l'entrata delle maree. Ecco perché, secondo me, il canale dei petroli è pericoloso».

*Ma c'è chi dice che il canale dei petroli è pericoloso anche se non lo si usa, perché, se non lo si usa, non si può dragare, e se non si può dragare, il canale si interra. Ma c'è anche chi dice che il canale dei petroli è pericoloso anche se lo si usa, perché, se lo si usa, si può dragare, e se si può dragare, il canale si scava più profondo, e se il canale si scava più profondo, le maree entrano più facilmente, e se le maree entrano più facilmente, Venezia è più esposta alle acque alte.

Si profila un grave disagio

Senza posta per 3 giorni

Da stamane a Torino scioperano i portalettere, domani e mercoledì agitazione nazionale di tutti i postelegrafonici - Ci vorrà poi parecchio tempo per smaltire la corrispondenza giacente

Operai della Juvenilia in Duomo per parlare col Cardinale

Da oggi Torino rimane senza posta per tre giorni. Una situazione di grande disagio determinata da due scioperi proclamati contemporaneamente: quello nazionale che si svolgerà domani e mercoledì e quello locale, indetto per oggi. Quest'ultimo riguarda solo i 500 portalettere i quali protestano « per la *mancata revisione dei quartieri postali* ». Essi chiedono che il servizio venga riordinato in base alle nuove necessità emerse dal continuo incremento della popolazione. « *Questa revisione* — dice la direzione delle Poste — *è allo studio da tempo; funzionari giunti appositamente da Roma hanno compiuto un accurato esame del rapporto corrispondenza - popolazione per ristrutturare il servizio in modo organico. La soluzione del problema dovrebbe essere imminente, pertanto la manifestazione dei portalettere è da ritenersi per la mesa inattuale* ».

Lo sciopero di protesta proclamato — secondo quanto hanno annunciato i sindacati — tutti i lunedì fino a quando non sarà attuata la revisione delle zone.

Questa settimana l'astensione locale dal lavoro dei portalettere viene ad inserirsi nello sciopero nazionale di 48 ore dei postelegrafonici che richiedono una riforma organica, la ristrutturazione delle carriere e degli stipendi, la corresponsione degli incentivi. Mentre oggi sarà sospesa soltanto la consegna a domicilio della corrispondenza, domani saranno paralizzati completamente tutti i servizi, ad esclusione dell'invio di telegrammi che rechino notizie luttuose o per i quali sia possibile dimostrare la particolare urgenza.

Oggi scioperano anche i 300 dipendenti della Juvenilia per il licenziamento di 4 dipendenti deciso dalla direzione in seguito alla chiusura del centro meccanografico. Venerdì scorso i lavoratori si sono riuniti per la seconda volta in assemblea nella chiesa parrocchiale del Santo Natale, nel pomeriggio il vescovo ausiliare mons. Maritano aveva tentato una mediazione con il proprietario dell'azienda per la revoca del licenziamenti. Ieri pomeriggio una cinquantina di dipendenti della Juvenilia hanno occupato la navata centrale del Duomo durante la messa vespertina celebrata dal cardinale con otto parroci della zona di Santa Rita, tra cui don Michele del Santo Natale.

All'omelia, quando padre Pellegrino ha accennato ai diritti dei lavoratori, il gruppo ha tentato di raggiungere la balaustra probabilmente per esprimere a viva voce al cardinale i loro problemi, ma sono stati trattenuti. Hanno però circondato l'arcivescovo al termine della Messa quando è sceso tra i fedeli nella navata, ma anche in questa circostanza non ha potuto svolgersi un colloquio diretto con mons. Pellegrino che, del resto, conosce bene il problema per la cui soluzione gli si è interessato.

Convegno dei periti grafici e fotografici

Si è aperto ieri all'Istituto industriale Bodoni un convegno nazionale organizzato dall'associazione periti industriali grafici e fotografici, presieduto dal comm. Alfonso Della Valle. E' stata esaminata la figura del tecnico intermedio nel campo grafico e la possibilità di un suo effettivo inserimento nell'industria e nella scuola. I congressisti hanno inoltre espresso l'esigenza di maggiori legami di collaborazione fra l'associazione dei periti con le altre organizzazioni di categoria, in particolare con il « Progresso grafico » di Torino. Durante i lavori è stato consegnato a Bruno Fabbiani il premio per la ricerca giovanile per il suo saggio « Stereografia ».

temperatura di ieri

massima	+13,0
minima	+11,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempera. media +12,4; press. 738,4; umid. 90 %. Cielo coperto, Previsioni: coperto, temporali pomeridiani, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temperature a Caselle: massima +18; min. 4-10; media +14,2.

Moglie di un dirigente della Olivetti, era partita da Ivrea giovedì

Americana si getta di notte nel Sesia inseguita da misteriosi aggressori

L'ha trovata semisvenuta e intirizzita sulla riva del fiume a Vercelli una pattuglia di agenti - Il marito, di origine cinese, va all'ospedale a riprenderla - Dice: « Ho saputo dai bambini che era stata a Confienza con amici » - Nel pomeriggio la donna si è di nuovo allontanata

Il marito e la donna, l'ingegnere Edward Wang, con uno dei suoi due figli

La Criminalpol di Torino e la polizia di Ivrea e Vercelli, si stanno occupando di uno strano, drammatico episodio avvenuto l'altra notte. La moglie americana di un noto dirigente di origine cinese della Olivetti è stata trovata da una pattuglia lungo la riva del Sesia, a Vercelli, completamente vestita e bagnata da capo a piedi.

Erano le 4,30. Gli agenti l'hanno soccorsa e portata all'ospedale. La signora ha testualmente dichiarato: « *Sono fuggita, perchè volevano farmi del male. Ho corso per i campi, mi sono portata sino alla riva del fiume: sò nuotare bene e così mi sono buttata in acqua e l'ho attraversato a nuoto* ». A quanto pare, la signora era stata inseguita da misteriosi aggressori che volevano portarla via in macchina. E' riuscita a sfuggire agli sconosciuti grazie alla sua abilità di nuotatrice. Era rimasta però in preda ad un leggero choc ed è stata curata all'ospedale fino all'arrivo del marito.

Si chiama Gail Marie ed ha 32 anni. Da undici è sposata con Edward Wang, 35 anni, anch'egli cittadino americano, laureato in ingegneria ed esperto di *marketing* in campo internazionale. E' uno dei migliori dirigenti della Olivetti per la quale lavora da quasi cinque anni. Viaggia spesso negli Stati Uniti, abita ad Ivrea in via Chiusella 5, in una elegante villetta su una collina che sovrasta la città vecchia. I coniugi hanno tre figli, Aaron, 11 anni, e Andrea di 8. Vanno a scuola ad Ivrea.

« *Io e mia moglie godiamo ...privacy* » completa — spiega l'ing. Wang — *Siamo una coppia moderna* ». Così quando la signora giovedì sera si è allontanata di casa con i figli, il marito non ha chiesto nessuna spiegazione. « *E' potuto a prenderci con la sua "850" metallizzata il signor Beppe* — hanno raccontato i bambini — *Un signore che ha un negozio di vestiti a Vercelli. Siamo andati in albergo a Confienza* ». E il padre chiarisce: « *Mia moglie ha molti amici in quella città* ».

La signora Wang sabato sera ha mandato i bambini a letto ed ha raggiunto i nove innocenti. Cosa sia accaduto dopo non è stato possibile saperlo. Il marito dice che la moglie ha confusamente accennato ad una lite: « *Lei era presente a questo bisticcio, si è spaventata ed è scappata via* ».

L'unica cosa certa è che la signora è stata costretta ad attraversare di notte a piedi e vestita un fiume. Gli agenti l'hanno trovata presso il ponte Nuovo di Vercelli intirizzita e semisvenuta. L'hanno portata all'ospedale e poi hanno fatto rapporto in Questura. L'ing. Edward Wang è stato avvisato dell'accaduto e ieri mattina è andato in macchina a Vercelli. Ha parlato brevemente con la moglie, ed insieme hanno avuto un lungo colloquio con il vice-questore dott. Sparta. Dopo sono andati a Confienza a prendere i bambini che attendevano in albergo e hanno raggiunto Ivrea.

Dice l'ing. Wang: « *Nel pomeriggio mia moglie si è riposata, ma verso le quattro è venuto un conoscente a prenderla e se ne sono andati insieme* ».

Sposa abbandonata in attesa d'un bimbo

Ha 19 anni - Una colletta dei carabinieri di Settimo

Rosa Manunni al via sposata 4 anni fa a Barletta

Una giovane di 19 anni, madre di una bimba di 9 mesi, ala cercato disperatamente il marito che l'ha abbandonata. Non ha più un soldo, non può trovarsi un lavoro perchè le attesa del secondo figlio. Non intende denunciare il fuggiasco, ma solo ritrovarlo. « Una famiglia — dice — è una famiglia. Non si può dividerla per capriccio ».

Protagonisti della penosa vicenda sono Rosa Manunni e Domenico Di Benedetto. L'uomo ha dieci anni più della moglie ed è milanese. Una storia come tante. A 15 anni se ne innamora a Barletta, a Natale, a Domenico incontra Rosa ad un ballo paesano. Amore a prima vista, due ragazzi e troppo giovani, vittima di una famiglia di 9 figli che la madre vedova ha allevato tra gli stenti. Rosa è orfana: « O lui o nessuno ». Si sposano in bianco, con un fastoso banchetto (1000 lire a testa per commensale), uno di corredo e la camera da letto di noce pagata a rate per anni e anni ed ora nel Sud. Di quella camera e Rosa non sono rimaste che le cambiali in sospeso. L'ha venduta due mesi fa, quando il marito se ne è andato, per pagare gli ultimi arretrati dell'alloggio dove abitavano in via Alfieri 3 a Settimo.

Perchè l'uomo l'ha [illegible]? Lo spiega senza rancore: « Sentì pensieri in, volevano lui: soltanto bere e mangiare. E niente voglia di lavorare. Il libretto di lavoro lo nascondeva in cantina e i vicini ogni tanto me li riportavano tutto pesto. Credevano l'avesse perso. Per un anno e mezzo è andato e venuto a casa come in un albergo: poi è scomparso ». Lei ha fatto avanti [illegible] con l'aiuto del Comune e di qualche persona caritatevole. Poi ha ritrovato l'alloggio ed è tornata al paese; ha affidato la piccola Carmela alla suocera ed è tornata al Nord, accompagnata dalla madre, Concetta, che ha 62 anni. Per dieci giorni hanno vagabondato per Torino, che conoscono [illegible] cercando Domenico. Infine la madre ha deciso di tornare a Barletta. Ma non c'erano più nemmeno i denari per un biglietto di [illegible]. Il dramma delle due povere donne ha impietosito i carabinieri di Settimo: hanno fatto tra loro una colletta.

Grave incidente in corso Roma di Moncalieri

Morente un bimbo investito mentre attraversa di corsa

Nove anni, andava a comperare le sigarette per il padre - Altro episodio: l'autostrada semiparalizzata per tre ore a causa di una serie di tamponamenti

Investito da un'auto mentre attraversava la strada di corsa, un bimbo è in pericolo di vita. Si chiama Roberto Misiano, 9 anni, abita a Moncalieri in via Sestriere 42 con i genitori (il padre è impiegato). E' stato portato all'ospedale dallo stesso investitore, il panettiere Biagio Fissore, 31 anni, piazza Bengasi 24.

L'incidente è accaduto ieri, poco prima delle 13, in corso Roma di Moncalieri. Il bimbo era uscito a comperare le sigarette e il giornale per il padre. A duecento metri da piazza Bengasi il Fissore, che rincasava in « Fulvia », l'ha visto sbucare all'improvviso alla sua sinistra e non è riuscito ad evitarlo.

Racconta l'investitore: « Ero appena ripartito dopo essermi fermato per dare la precedenza a una vettura sulle strisce, perciò non andavo forte. Ho visto il bimbo che correva tagliandomi la strada ed ho frenato ». Ma la manovra è stata inutile e Roberto, urtato al fianco, è caduto, ha battuto il capo ed è rimasto esanime a terra.

Il Fissore l'ha trasportato all'ospedale più vicino: il Centro ortopedico, ma qui, constatate le gravi condizioni del ferito, hanno detto di trasferirlo alle Molinette, nella Clinica neurochirurgica. La prognosi è riservata per trauma cranico e choc.

— Migliaia di automobilisti si sono trovati in difficoltà, ieri sera, all'uscita dell'autostrada a causa di un impressionante incidente accaduto alle 20,15.

A quell'ora una « Giulia » arrivava da Milano a forte velocità. Nel punto dove sbocca l'autostrada di Ivrea, vi erano due colonne d'auto che procedevano lente, a « singhiozzo ». Il guidatore della « Giulia » non è riuscito a frenare in tempo ed è finito contro una « 850 » che arrivava dalla Valle d'Aosta. L'un scagliato contro un'altra « 850 », la quale ha tamponato la macchina che la precedeva. Intanto in « Giulia » aveva fatto tre o quattro giri su se stessa.

L'incidente ha causato confusione, per tre ore — malgrado gli sforzi della polizia stradale — il traffico è stato semiparalizzato e colonne di auto si allungavano per parecchi chilometri.

Quattro persone sono rimaste ferite. I coniugi Ernesto e Giovanna Franchini, di 38 e 30 anni, abitanti a Savigliano in via Marconi 30, che viaggiavano sulla « Giulia »; ai Martini sono stati giudicati guaribili in 10 giorni. Feriti, ma non gravemente, anche i coniugi Broglino, abitanti in via Cigna 41, che erano con 15 loro bimbi sulla prima « 850 » tamponata.

Il piccolo Roberto Misiano viene portato alla Clinica neurologica dalle Molinette

Quattro torinesi in ascesa su un « scimilla » iranian

Una spedizione torinese composta dalla guida alpina Lino Andreotti e dagli alpinisti Lorenzo Rossi di Montelera, Emanuele Cassera e Emilio Magri ha compiuto la prima ascensione sci-alpinistica al Damavand (5762 metri) nell'Iran. I quattro erano partiti il 13 aprile da Lisate; raggiunta Teheran, avevano proseguito in auto fino a Rineh (2100 metri). Il 27 aprile è stato lanciato il campo base a 3200 metri. L'ultima fase dell'ascensione ha richiesto otto impegnative ore di salita nella neve con fitta nebbia e vento gelido; la discesa ha impegnato per 18 ore gli scalatori.

Oggi la polizia riferisce al magistrato

Denunciati altri due giovani dinamitardi

Uno è ancora ricercato, l'altro è un contestatore che si era fatto notare durante la polemica per il festival di Sanremo

Antonio Russo, denunciato a piede libero dalla squadra politica

Stamattina il vice-questore dottor Bessone, capo della « squadra politica », si recherà dal magistrato. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Bono, per ritirargli le risultanze conclusive dell'inchiesta sui giovani dinamitardi torinesi. Fino ad oggi sono stati compiuti due arresti e nel pomeriggio di ieri altri due studenti sono stati denunciati.

L'inchiesta ha preso l'avvio mercoledì mattina, quando gli uomini della « Mobile », al comando del dott. De Rosa, hanno bloccato sotto casa, in via Lagrange 37, Carlo Ventura, 23 anni. Stava salendo sulla sua « 500 » con due chili di polvere esplosiva ed un sacco di nylon contenente gli ingredienti chimici per fabbricarne un altro quantitativo. La strana figura del rivoluzionario, che non apparteneva a nessuna organizzazione politica, è già nota.

L'ha seguito in carcere due giorni dopo un amico, Giovanni Fresia, 20 anni, studente del liceo Segrè, anch'egli accusato di fabbricazione e detenzione di esplosivi. Mentre il Ventura aveva sempre negato ogni accusa, il Fresia aveva ammesso: « *Volevamo fare dei petardi da lanciare durante la sfilata del primo maggio, volevamo creare confusione* ».

La « politica » ha continuato le indagini tra i giovani che frequentavano il Ventura. E così ci sono state altre due denunce a piede libero. Uno dei complici dei dinamitardi è ancora ricercato e la polizia non ha quindi fornito il suo nome. L'altro è Antonio Russo, di 25 anni.

E' un extremista, anch'egli con folta barba, che si è fatto notare nel gennaio scorso, a Sanremo. Doveva essere tra i giovani decisi a contestare con ogni mezzo il festival della canzone e fu invece proprio lui, davanti al preponderante schieramento delle forze di polizia, a convincere i compagni a desistere da ogni azione di forza. Come gli amici stessi, dice di non essere « maoista » e di aver abbandonato ogni linea di partito. Ha negato le accuse sorridendo.

echi di cronaca

Se il TV è guasto!
Telesoccorso 659.466
Assicurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Assenza tutto l'anno C. L. 12.000.

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 295.949
877.575, la Gr.Tu.S. Bertucci « Ozg. Tecnico Subito » manda in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Riparazione Elettrodomestici
marche Riber, Bosch, Calemik, compatenza, garanzia. Assistenza, Bulmaco. Telef. 329.866 - 329.869.

Elettricista urgente?
Telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 126, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

I peli superflui
(operazioni) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 653.703; Alessandria, via Migliara 10, telefono 31.87.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
Angolo corso Francia 311. Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, tessuti pregiati, legno. Tipo speciale per ufficio, cucina, anche tipi economici. Telefoni 781.472 - 745.321.

Cadavere d'una donna sconosciuta alla diga dell'Azienda elettrica

E' annegata sabato - Età: 60-65 anni - In tasca solo 2 pagine della guida del telefono

Il cadavere di una donna ancora è stato scoperto ieri mattina nella griglia della diga dell'Azienda elettrica, in strada del Pascolo. Non aveva documenti e non è stata ancora identificata.

L'ha vista, ieri poco prima delle 8, il muratore Giovanni Poliseno, 36 anni, mentre ispezionava la diga. Con un rastrello è riuscito a tirare il corpo a riva. Sono giunti i carabinieri, la polizia e il medico legale. Dopo un primo sommario esame, la salma è stata trasportata all'Istituto del Valentino, per essere sottoposta ad autopsia.

Si ritiene che la donna dall'apparente età di 60-65 anni sia annegata sabato. Niente rivela se si tratti di disgrazia o di suicidio. Non si sa neanche dove la donna sia affogata, cosa tanto più difficile da accertare in quanto la diga riceve acque del Po, della Dora e della Stura.

La vittima indossava abiti modesti e scarpe di tela. Aveva le fedi fermate da un altro anello. Nelle tasche sono stati trovati soltanto un fazzoletto e due pagine della guida telefonica.

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: p. Carignano 2, c.so Vittorio 66, v. Chiesa della Salute 45, v. Berthollet 30, p. Campanella 12, c. Vercelli 221, via Guercino 27, c. Rovereto 17, via della Rocca ang. via dei Mille, v. Sant'Ilia 9 (Falchera), c. Peschiera 148, v. Mongioverno 113, v. Tripoli 53, c. Traiano 158, c.so Vinzaglio 31, v. Garibaldi 14, via Passalacqua angolo via Bertola, c. Regina Margherita 111, c. Lecce 37 ang. via Medici, c. Siracusa 121, c. Orbassano 216, v. Castellalfo 1, c. Brianza 22, v. Chivasso 33 bis, c. Francia 317.

Dalle 9: v. Milano 11, v. Nizza 13, v. Mongioverno 244, v. Reggio 3, v. Racconigi 18, v. Ivrea 1 ang. via Cappino, v. Boccaccio 13, p. Statuto 4, v. Fu 31, c. Duca degli Abruzzi 66, v. Nizza 185, c. Giulio Cesare 61, via San Tommaso ang. via Bertola, c. Regina Margherita 250, via Cigna 7, v. Sanremo 37, c. Re Umberto 33, p. Adriano 12, c.so Francia 285, v. San Francesco da Paola 10, c. Taranto 15, via San Secondo 2, c. Sebastopoli 143, v. Cantore 31.

TELEFAR

«UN TELEVISORE IN OGNI CASA»
UN'OFFERTA DAVVERO ECCEZIONALE

TV 23" INSTALLATO COMPLETO DI
- Antenna sul tetto 1° e 2° C.
- Stabilizzazione di corrente
- Carrello luxe
- Lampada a luce diffusa

LIRE 98.000

PER IL LANCIO DELLA NUOVA PRODUZIONE 1 RADIO IN OMAGGIO

SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV
Con i nuovi « DE LUXE » 23" - 25" ve lo valutiamo ancora un minimo di L. 30.000
Dilazioni di pagamento a L. 10.000 mensili
VASTA GAMMA DI MODELLI: 11" - 12" - 19" - 18" - 20" - 23" - 24" - 25"
TV PORTATILI 12" LIRE 69.000

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
Compreso tubo catodico e valvole. Mano d'opera gratuita. Promesse a parole ce ne hanno tante... Solo la TELEFAR vi rilascia un certificato che vi assicura al 100% questa reale ed eccezionale garanzia!

TELEFAR = QUALITA' + GARANZIA — PREZZO
UNICA SEDE: VIA NIZZA 97 - TELEFONO 651.957 - TORINO

Anche l'ultimo accusatore ha molta fantasia

Ora dice che il «convegno» è avvenuto a Torre del Lago

L'alloggio, nella pineta di Migliarino, dista un centinaio di metri dalla spiaggia di Vecchiano, dove fu sepolto Ermanno Lavorini - Il cadavere sarebbe stato trasportato con una Flavia targata Milano

(Segue dalla 1ª pagina)

na. Giuseppe Zacconi ha 34 *anni e abita a Viareggio, dove è proprietario di diverse sale cinematografiche. Il figlio del grande attore è stato accusato da Rodolfo Della Latta di avere partecipato, al «festino», durante il quale, sempre secondo la confessione del ragazzo, Adolfo Meciani, aiutato da Andrea Benedetti e da Marco Baldisseri, ha praticato ad Ermanno Lavorini l'iniezione (forse di droga) che in seguito ha causato il decesso del ragazzo. Giuseppe Zacconi è stato interrogato dal giudice istruttore dott. Mazzocchi e quindi rilasciato.*

«Mi ha accusato — ci *ha detto ieri Giuseppe Zacconi* — con un accanimento e un livore incredibili. Ebbi appena entrato nella stanza del giudice che quello sciagurato, puntandomi un dito addosso, mi ha sussurrato che in quella casa c'ero anch'io. E per parecchie volte ha ripetuto l'assurdità. Poi è stato nei particolari. Ho dovuto sentir uscire da quella bocca delle oscenità incredibili. E io vi giuro che quell'individuo, il Della Latta voglio dire, e i suoi due compari, non li ho mai conosciuti in vita mia, né ho mai conosciuto neppure il Lavorini. Con Adolfo Meciani avrò parlato sì e no un paio di volte in dieci anni, perché conoscevo suo padre».

Giuseppe Zacconi è nervoso, scuote la testa in volto. Fuma nervosamente. La mano destra è scossa da tremiti. E' assistito dal suo legale, avv. Guardone. «Il Della Latta — *racconta ancora Zacconi* — mi ha accusato sulla sedia, un po' di sghimbescio, con un braccio appoggiato su un angolo della scrivania e la testa piegata sul gomito. Mi ha fatto francamente l'impressione d'un ragazzo un po' scemo. Il giudice è stato molto gentile. Mi ha permesso di interrogarlo, di contraddirlo in molte cose. E penso di essermi riuscito. Il dott. Mazzocchi alla fine mi ha detto che potevo andare via. Forse ha visto che ero sconvolto, e ha aggiunto che potevo anche star tranquillo.

Giuseppe Zacconi di 56 anni, figlio del celebre attore

Ma tanto io so già che mi richiameranno altre dieci volte!».

Giuseppe Zacconi e il suo avvocato sono poi passati al contrattacco. «Secondo voi — hanno detto — bisogna dare una spiegazione al perché Marco Baldisseri, Andrea Benedetti e il Della Latta accusino con tanto accanimento degli amici. Pensate al esempio al Marco, che dopo avere accusato il Meciani e il pittore Farina è arrivato addirittura ad indicare come colpevole suo padre. A nostro avviso, questi squallidi personaggi tentano di coinvolgere gli adulti inventando storielle assurde per diminuire le loro responsabilità. Loro sono veramente colpevoli, a nostro avviso, non il Meciani e tutti gli altri. I tre potrebbero ad esempio avere organizzato il rapimento di Ermanno a scopo di estorsione. Poi, quando tutto gli è andato male, per diminuire la loro colpa, per nascondere un omicidio volontario a scopo di estorsione, hanno cominciato a gettare fango su della gente per bene o quasi. Delle persone che comunque con il Lavorini non hanno nulla a che fare».

*Terminato l'incontro con Zacconi sono poi giunte le altre notizie. Ora i carabinieri hanno già individuato il pied-à-terre descritto dal Della Latta nella sua ultima ed ennesima confessione. (Se il Della Latta continuerà a modificare le sue versioni con questo ritmo, riuscirà presto a raggiungere il numero di quelle fornite da Benedetti e dal Marco Baldisseri). E' un piccolo alloggio del condominio Zona Mare, una località residenziale nella pineta di Migliarino, nei pressi di Torre del Lago. A meno d'un centinaio di metri dalla spiaggia di Marina di Vecchiano, la località dove fu scoperto il cadavere di Ermanno. Lì si sarebbe svolto il tragico convegno. Da quella casa, in cui c'erano oltre ai personaggi già noti anche altre persone, sarebbe poi uscito il cadavere di Ermanno su una Flavia targata MI. E d'una Flavia parlarono a suo tempo dei braccianti che andavano a caccia proprio in quella zona nei giorni in cui scomparve Ermanno. Comunque pare che l'inchiesta abbia preso per l'ennesima volta un nuovo corso, che nelle prossime ore altre persone verranno identificate e interrogate. Lo scandalo si allarga a macchia d'olio. E forse i tre «mostri» non hanno ancora finito di parlare. Forse nelle prossime ore, nei prossimi giorni, racconteranno altre cose. La loro fantasia pare non abbia limiti, e purtroppo tutti coloro che sono interessati a questo caso devono continuare a correrci dietro.**

u. z.

Incontro con il figlio di Ermete

Zacconi si difende con l'enfasi dell'attore

«Mi hanno sempre ritenuto un uomo dalle amicizie particolari. Non capisco perché. Forse perché non mi sono sposato e non ho mai avuto delle donne appariscenti»

DAL NOSTRO INVIATO

Viareggio, lunedì sera.

A una parete c'è un quadro che raffigura il grande Ermete, quando aveva cinquant'anni. E' tale quale il figlio, Giuseppe, che di anni ne ha cinquantasei e sta seduto nel controluce della finestra, a fianco del suo amico avv. Guardone. Zacconi si sta difendendo: diciamo in un altro articolo da quale accusa e con quali argomentazioni. Parla con voce tonante, gesti larghi delle mani. Anche nei modi sembra suo padre. E' alto, spalle quadrate, corpulento, occhi grandi e grigioverdi, naso imponente.

Siamo sul «colletto Zacconi», un colle che domina la stupenda conca di Camaiore, in una villa che fu costruita da suo padre, nel 1927. «E' la casa della giovinezza di noi figli — ci diceva ieri mattina nel corso d'una visita che gli avevamo fatto prima della conferenza stampa —. Qui venivamo di estate, qui sfollammo durante la guerra, qui mi presero i tedeschi e mi fecero fare novanta giorni di carcere. Mia madre la vendette nel 1948 per cinque milioni, compreso un grande appezzamento di terreno. Mia sorella Ernesta e suo marito, l'attore Giuseppe Pagliarini, sono tornati a ricomperarla, un anno fa, pagandola molto di più e con solo un pezzettino di terra. Io non ato qui, abito a Viareggio, in un appartamento, sono venuto un mese per sfuggire alla caccia dei fotografi».

Nel giardino si intravvede passare, rapida, Paola Grassman, Zacconi, oltre alla sorella Ernes, ha un fratello, Luciano, che fa lo scenografo a Roma, e ha una sorellastra, Margherita Bagni, la figlia di primo letto di Ines Cristina, moglie di Ermete Zacconi. La Bagni ha sposato Renzo Ricci e dalla loro unione è nata Nora, madre di Paola, che ha sposato Grassman. Mentre noi si parla, Ernes è su, in camera, a letto, accasciata dal dolore per l'accusa al fratello.

L'argomento di cui si deve trattare nella conferenza ha bisogno d'un linguaggio molto aperto e Zacconi vuole accertarsi che nello studio, in mezzo a tanti ospiti, non ci sia qualche donna. Si parla, oltre che della vicenda che lo ha tirato nella cronaca del caso Lavorini, di lui stesso, della sua figura, così come appare fra le gente di Viareggio. Comproprietario di quattro cinematografi («Un tempo ne avevamo nove»), ricco, scapolo. «Certo: *io so che mi hanno sempre ritenuto un uomo dalle amicizie particolari. Non capisco perché, forse perché non mi sono mai sposato e non ho mai avuto delle donne appariscenti. Ma le mie non sono mai state appariscenti. Se forse avrei potuto camuffare questa mia anormalità pagandomi qualche amante finta, ora o là, ora là».*

Nell'incontro di ieri mattina ci aveva raccontato di come sia pronta la gente a malignare. «*Un operatore cinematografico, Mario Marchetti, che era cresciuto fin da ragazzino nei nostri cinematografi e che io, amante della meccanica e dei motori, avevo aiutato nella sua passione delle corse, morì tre anni fa in un incidente stradale lasciando la vedova con tre figli. E più tardi, quando questa buona donna fu uccisa di casa da un parente, io la aiutai aggiungendo al suo denaro tre milioni di lire perché potesse comperare una villetta. Il mio fu un gesto di gratitudine verso un dipendente che aveva sempre lavorato per me, e al tempo stesso un segno di affetto alla memoria d'un amico. Anche in questo avevo concluso Zacconi — la gente trovò materia per commenti cattivi». E la sua voce era tremante di commozione.*

Remo Lugli

Il convegno di Verona

Prossima la «paralisi» degli ospedali italiani?

Verona, lunedì mattina.

«*La fiscalizzazione degli oneri relativi alle prestazioni ospedaliere rappresenta il solo strumento atto a rendere possibile una effettiva qualificazione dei servizi, sulla base di quanto indicato dai decreti delegati, e l'abbattimento di ogni barriera di ordine economico e burocratico che si frapponga tra la popolazione e l'ospedale*». Così è stata la principale indicazione contenuta nell'ordine del giorno approvato dal quattordicesimo Congresso degli ospedali d'Italia, a conclusione dei suoi lavori, conclusisi venerdì 2 maggio nel padiglione centrale della Fiera di Verona.

Il Congresso ha chiesto in particolare — sempre secondo quanto si afferma nell'ordine del giorno — che «il *problema del finanziamento dell'assistenza ospedaliera sia affrontato con decisione*». L'attuale grave crisi finanziaria degli ospedali italiani è stata denunciata da quasi tutti gli amministratori presenti al Congresso e questo stato di cose si ripercuote anche nell'ordine del giorno finale, laddove si afferma che «*la grave situazione, se non sarà risolta tempestivamente, provocherà a breve termine la paralisi totale dell'assistenza ospedaliera*». Per questa ragione, il congresso «*ritiene indilazionabili immediati ed adeguati interventi del governo per la corresponsione delle rette maturate e non pagate, attraverso l'adozione di misure che non siano in contrasto con la fiscalizzazione definitiva del settore*».

Kossighin in India per i funerali del Presidente defunto

MOSCA, lunedì mattina.

Il primo ministro sovietico Alexei Kossighin è partito ieri per Nuova Delhi, per prendere parte ai funerali del presidente dell'India Zakir Husain.

La notizia, comunicata dall'agenzia «Tass», è giunta senza preavviso. Non si pensava infatti che Kossighin potesse rappresentare il suo Paese ai funerali. (A. P.)

Fallita la manifestazione di Roma

Non è giunta all'alba la veglia dei fascisti

Nella mente degli organizzatori, migliaia di nostalgici avrebbero dovuto attendere il sorgere del sole, ieri mattina, accampati in piazza dell'Esedra - E invece nessuno ha resistito al sonno, al freddo, al pensiero della gita domenicale

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

La veglia dei fascisti, in piazza dell'Esedra, a Roma, non è arrivata all'alba. Poco dopo la mezzanotte di sabato, il sonno, la stanchezza, il pensiero della gita domenicale che li aspettava dopo qualche ora hanno fiaccato la resistenza delle ultime camicie nere di prima e di dopo la guerra.

L'impegno di occupare la piazza dell'Esedra sino al sorgere del sole per protestare contro il governo di centro-sinistra (che aveva proibito il corteo fascista), contro i comunisti, contro la sinistra in tutte le sue tendenze, è stato abbandonato, per dirla in termini sportivi, per k.o. tecnico. Le poche decine di persone che costituivano i superstiti della manifestazione svoltasi nel tardo pomeriggio, con la partecipazione di tremila estremisti di destra, se ne sono andate a letto, lasciando sul selciato i cartelli con gli slogans in cui si riprometteva «una riscossa delle forze nazionali» e la cenere di una bandiera rossa bruciata qualche ora prima.

Quella che doveva essere una grande prova di forza dei nostalgici della dittatura mussoliniana si è risolta in una manifestazione di debolezza e di sterile velleitarismo. Durante le campagne elettorali, i maggiori oratori fascisti riuscivano a radunare nella piazza del Colosseo trenta-quarantamila persone. Sabato, in piazza dell'Esedra, non sono riusciti a portare più di 3 mila estremisti, nonostante avessero organizzato trasferte da parecchie altre città: e la maggior parte dei partecipanti se n'è andata al termine dei discorsi.

Nelle sedi dei partiti di sinistra si era preparati a respingere eventuali assalti fascisti: soltanto nella sede della direzione del pci c'erano, pronti a reagire, alcune centinaia di iscritti. Ma i soli scontri che si sono registrati sono avvenuti tra gruppi fascisti: in più, unica vittima innocente, un fotoreporter su cui alcuni teppisti hanno sfogato la loro rabbia, percuotendolo duramente e portandogli via la macchina fotografica (l'episodio ha provocato l'immediata protesta dell'Associazione romana dei fotooperatori).

Un oratore fascista, durante la manifestazione, ha detto: «*Questo non è il tempo delle parole, ma dell'azione*». E tuttavia i partecipanti a quello che doveva essere «*l'imponente raduno*» di piazza dell'Esedra hanno dimostrato di essere capaci solo di mettere in azione le corde vocali e la lingua. Nonostante che gli aspetti grotteschi e malinconici siano stati predominanti nella manifestazione romana, l'esibizione, in pubblico, di cariche nere, di svastiche, di gagliardetti, di braccia levate nel saluto romano è stata un triste spettacolo che Roma, tutto il Paese, vorrebbero proibito per sempre: con la semplice applicazione delle leggi che condannano e puniscono l'apologia del fascismo.

m. p.

SQUALLIDO EPISODIO NEL QUARTIERE DI PRIMAVALLE

Bimbo di 9 anni seviziato a Roma in una grotta da sei giovinastri

I teppisti sono due operai di 17 e 16 anni (arrestati) e quattro ragazzi - Il piccolo, figlio di un pensionato, era stato avvicinato alle giostre e attirato con un pretesto nella caverna

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Per cinque ore, un bimbo di 9 anni è stato tenuto prigioniero in una grotta e seviziato da sei ragazzi, tutti minorenni tra i diciassette ed i tredici anni. Il piccolo è ancora in stato di «choc»: una visita medica ha accertato, senza equivoci, sevizie aberranti. I sei ragazzi sono stati identificati e fermati dalla polizia. Due — M. T., di 17 anni, garzone in un negozio di frutta ed E. V., sedicenne — sono stati arrestati e condotti al carcere minorile «Aristide Gabelli» di Porta Portese. Sono accusati di atti di libidine violenta e di violenza carnale. Gli altri quattro, troppo giovani, sono stati riconsegnati ai genitori.

Lo squallido episodio è accaduto venerdì scorso alla periferia di Roma, nella borgata Primavalle, dove negli «anni '50» fu uccisa e gettata in un pozzo la piccola Annarella Bracci. Quattro giorni fa, nel primo pomeriggio, lo scolaro Maurizio L., di 9 anni, lascia la sua abitazione al «lotto 4» di via Federico Borromeo, e, percorsi 300-400 metri, raggiunge via Pasquali 11, dove sorgono le giostre.

Maurizio è un bimbo tranquillo, capelli castani, occhi neri, porta ancora i pantaloni corti. Non vuole salire sulle automobili che si scontrano: si accontenta del «calcetto». Subito sei ragazzi si offrono come *partners*: il «calcetto» non si può giocare da soli e le partite vanno avanti mezz'ora.

Nel gruppetto v'è allegria. Poi uno dei sei propone un divertimento diverso: scendere verso il «vallone» e giocare ad esplorare le grotte che sorgono in quella zona brulla, impervia, ricoperta da sterpi, rifiuti, carcasse di moto rubate e abbandonate. Il piccolo Maurizio accetta. Comincia il «gioco degli esploratori».

Alla grotta si arriva dopo una marcia di due chilometri tra saliscendi insidiosi, piccole voragini, putridi stagni e «marrane». L'ingresso è quasi nascosto da mucchi d'erba. La grotta è profonda sei-sette metri, larga tre, alta due, divisa in due ambienti. Nel primo, per terra, tra rifiuti, uno di quei teli con i quali si ricoprono le automobili nei mesi d'inverno ha fatto da immondo giaciglio. Maurizio ha capito solo all'ultimo momento che non erano venuti lì in lassù per esplorare la caverna. Ha tentato di fuggire dicendo che avrebbe avvertito suo padre. E' stato circondato dagli altri che l'hanno anche imbavagliato. Poi, a poco a poco, hanno cominciato a spogliarlo. Sono rimasti nella grotta per cinque ore. Infine l'hanno lasciato in terra: «*Non raccontare a nessuno quello che è accaduto o ti ammazziamo*».

Maurizio è tornato a casa a notte alta. I genitori — il padre un pensionato della Azienda tranviaria romana da poco dimesso dall'ospedale per una grave malattia; la madre una casalinga — stavano per andare al Commissariato a denunciare la scomparsa. Da principio, il bimbo non ha voluto spiegare i motivi della sua assenza, ha solo pianto nel quale si trovava. Ogni insistenza è stata inutile.

Sabato scorso, di mattina, la madre è riuscita, a poco a poco, a sapere quanto è accaduto. Informato dalla moglie, il pensionato si è subito recato al Commissariato e ha sporto denuncia contro ignoti. Grazie ad indiscrezioni, il dirigente del Commissariato Primavalle dottor Alfonso Castelli, il brigadiere Giuseppe Nave e l'appuntato Domenico Meroli hanno rintracciato il gruppetto di sevizia tori.

Quattro, come il giorno prima, erano alle giostre a giocare al «calcetto»; due si trovavano nelle loro case. Portati al Commissariato, per alcune ore hanno fatto i «duri» negando tutto; poi hanno confessato. Per un altimo, sono stati messi a confronto col padre di Maurizio. Con voce ferma, lo sgomberato sconvolto l'uomo ha detto: «*Ho lavorato tutta la vita e non ho mai fatto una azione disumana, ma se ti avessi sorpreso mentre seviziavate mio figlio forse avrei dimenticato in un momento ciò che ho odiato col mio lavoro e con i miei sacrifici*».

Luca Giurato

ALESSANDRIA — Alla caserma «Cardile» di Alessandria il ministro dell'Interno, on. Restivo, accompagnato dal capo della polizia Vicari, ha presenziato ieri mattina al giuramento di 1600 allievi guardie di Pubblica Sicurezza del 20° corso d'istruzione della scuola di Alessandria e Bolzano. Dopo il giuramento di fedeltà alla Repubblica, pronunciato dai giovani, il ministro ha passato in rassegna i battaglioni ed ha proceduto alla consegna dei premi agli allievi particolarmente distintisi.

SENTENZA INNOVATRICE A ROMA

Il vigile non può afferrare il «multato» per la giacca

Nostro servizio particolare

ROMA, lunedì mattina.

Un vigile urbano non ha il diritto di afferrare per il bavero della giacca un cittadino al quale è stata contestata una contravvenzione e l'aggredito, se reagisce, non può essere ritenuto responsabile di oltraggio a pubblico ufficiale.

Questo principio, in un certo senso innovatore, è stato affermato dal Tribunale che ha prosciolto un camionista (condannato dal pretore a 7 mesi per oltraggio) ed ha colto il pretesto per ricordare, nella sentenza, la cui motivazione scritta dallo stesso presidente del collegio dottor Ugo Nilotta viene depositata questa mattina in cancelleria, i diritti e i doveri dei vigili nei loro rapporti quotidiani con i cittadini.

«Il vigile urbano, si parli di ogni agente di polizia — ha spiegato il Tribunale — può ricorrere alla forza solo in difesa di una aggressione o per scongiurare il pericolo di fuga della persona che si ritiene opportuno arrestare». Si tenga presente che è giurisprudenza costante della Cassazione, da sedici anni ormai, ritenere legittimo il gesto dell'agente che afferra per un braccio chi si rifiuta di declinare le proprie generalità.

L'episodio che ha dato origine a questa sentenza decisamente interessante avviene a Roma dove un vigile, Ferruccio Ceccatelli, contestò all'autista di un camion, Guerrino Cecchini, di aver violato il codice della strada. L'autista protestò, rifiutò di esibire la patente ed il vigile «esasperato», come poi ha spiegato in pretura, lo afferrò per il bavero della giacca strappandogli un bottone. Guerrino Cecchini protestò in maniera ancora più vivace e venne denunciato per oltraggio.

«Il vigile urbano — è stato chiarito nella sentenza di assoluzione del Tribunale — non ha alcun diritto di porre le mani addosso e se egli assume tale atteggiamento aggressivo commette un arbitrio per il quale si pone non solo al di fuori, ma addirittura contro la legge che egli è chiamato a tutelare».

Il pretore aveva affermato che il comportamento aggressivo del vigile era criticabile sotto il profilo della correttezza professionale, ma non poteva discriminare l'autista che doveva essere ugualmente ritenuto responsabile e pertanto doveva essere condannato. Il tribunale, invece, ha replicato che «l'onore ed il prestigio del pubblico ufficiale costituiscono un bene inalienabile che la legge affida alla tutela dei magistrato. Ma parimenti il diritto del cittadino alla sua libertà e alla sua incolumità fisica costituisce un bene supremo sul quale il giudice è chiamato a vigilare con profonda coscienza e con ponderata attenzione».

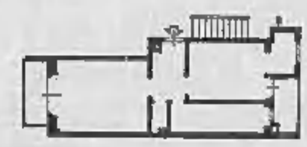
r. g.

Servizio pubblicità Gabetti

gabetti
Torino via XX Settembre 31 (ex Stabilimento)
7 filiali in Italia
produzione vendite immobiliari

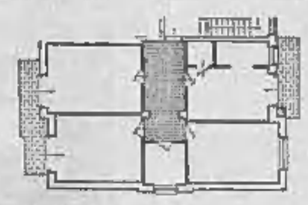
acquistare bene è facilissimo.... qui potete farlo!

QUASI CORSO UNIONE SOVIETICA
Via Passo Buole 149
VICINISSIMO STADIO
Un'elegante palazzina in una zona richiestissima e di grande sviluppo, con ambienti non rifiniti, luminosi e disimpegnatissimi.
APPARTAMENTI SIGNORILI
2 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi
1.800.000 all'acquisto ☆ 393.000 a 4 mesi ☆ 4.165.000 mutuo
3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi
1.850.000 all'acquisto ☆ 403.000 a 4 mesi ☆ 8.475.000 mutuo



UN «AIUTO» A CHI DEVE VIVERE IN CITTA'
Corso Traiano 109
ANGOLO VIA PIO VII, 88
In un grande giardino condominiale, una COSTRUZIONE CURATISSIMA nelle rifiniture, con camere, luce di grande metratura e particolarmente disimpegnata.
PREZZI INTERESSANTI AL VALORE DI ZONA
2 camere, bagno, ingresso, ripostiglio 2.200.000 ☆ mutuo 4.400.000
Soleggiato, 2 camere, cucinotta, solo bagno, ingresso, ripostiglio
3.300.000 ☆ mutuo 7.150.000
Soleggiato, 3 camere, cucinotta, doppi servizi, ripostiglio, ingresso, grande terrazzo
4.200.000 ☆ mutuo 9.200.000

IN UNA TRANQUILLA POSIZIONE
Via Castelgomberto 93
A DUE PASSI DA CORSO SIRACUSA
Una nuovissima costruzione, frutto della più moderna architettura residenziale, che unisce in un tutto unico, quieto, silenzioso di rifiniture ad ambienti luminosi e funzionali.
PREZZI VERAMENTE CONCORRENZIALI
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi
1.870.000 all'acquisto ☆ 390.000 a 4 mesi ☆ 8.060.000 mutuo
4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi
2.640.000 all'acquisto ☆ 1.310.000 a 4 mesi ☆ 9.280.000 mutuo



NUOVO DUPARC
Un complesso residenziale realizzato in una posizione fra le più belle di Torino, fronte la collina e la riviera del Po. Nelle quiete di un grande parco alberato, un ambiente ideale per tranquillità e ricchezza di rifiniture.
VIA GENOVA 123
3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, spogliatoio, ampi terrazzi
1.870.000 all'acquisto ☆ 2.190.000 a 4 mesi ☆ 7.320.000 mutuo
4 camere cucinotta, ripostiglio, spogliatoio, bagno, ingresso, ampi terrazzi
2.750.000 all'acquisto ☆ 2.590.000 a 4 mesi ☆ 1.000 mutuo
VIA VENTIMIGLIA 104
3 camere, cucinotta, 2 bagni, doppi ingressi, ripostiglio, spogliatoio, ampi terrazzi 2.240.000 all'acquisto
4.480.000 a 4 mesi ☆ 15.680.000 mutuo
Salone polifunzionale, angolo cucinotta, tre camere, cucinotta, 2 bagni doppi ingressi, ampi terrazzi 2.520.000 all'acquisto
5.040.000 a 4 mesi ☆ 17.640.000 mutuo

tutti gli spettacoli

Neppure un italiano nella classifica mondiale della canzone

Il «New Musical Express» pone al primo posto per le vendite dei dischi quarantacinque giri, l'inglese Tom Jones - Perché non siamo apprezzati sul mercato internazionale

La musica leggera italiana è in crisi? Il mondo della canzone è stato quotidianamente sotto processo sulla stampa, sui giornali e persino nei dibattiti televisivi. Eppure la statistica offre dati confortanti: ogni anno nel nostro Paese si stampano circa tremila dischi; l'industria fonografica raggiunge un fatturato di 35 miliardi, tra i più floridi in Europa. Dalle Alpi alla Sicilia si svolgono non meno di 100 festival grandi e piccoli; urlano una ventina di cantanti miliardari, un centinaio di milionari e due o tre migliaia di ugole valutate dalle 30 alle 100 mila lire per sera.

Un disco come quello uscito dall'ultimo Festival di Sanremo (e senza stridula della vittoria), «Ma che freddo fa», ha fruttato alla sua mini-interprete, Nada, alcune decine di milioni in brevissimo tempo e non c'è motivo lanciato da Gianni Morandi, Patty Pravo e Mina che non si tramuti in oro. C'è posto anche per gli stranieri che in patria non sono più profeti: Antoine starebbe già impegnato a costruire ponti ed edifici scolastici, ricevendo il suo diploma di perito, se non avesse trovato da lui la terra promessa. Così Sylvie Vartan, che con le sue interpretazioni infantili massette, una voce esile e miagolante malissone, è riuscita persino a riconciliare le generazioni della incomunicabilità. Eppure nelle classifiche mondiali, di questi nomi non c'è traccia.

Una curiosa statistica, compilata dal «New musical express» (un'autorità in fatto di musica leggera) pone al primo posto per le vendite dei dischi a 45 giri l'inglese Tom Jones, seguito dai connazionali Beatles, da Humperdinck, Des O' Connor, i Love Affair, l'Union Gap, i Bee Gees, i Tremeloes, i Beach Boys, Dave Dee, Louis Armstrong (il vecchio leone del jazz), Mary Hopkin, Donovan e così via. Inglesi, americani, canadesi americani e inglesi, un paio di francesi, un gruppo di australiani: non una Gigliola Cinquetti, neppure un Claudio Villa. Al Mercato internazionale di Cannes le canzoni italiane non hanno fatto gola a nessuno, tranne alcune eccezioni. Le «tournées» all'estero dei nostri divi servono tutt'al più a consolare i connazionali di Brooklyn, di San Paulo, di Francoforte e di Lugano.

Perché non siamo apprezzati sul mercato mondiale? Forse perché una canzone italiana non è mai salita, Gli autori hanno subito sostituito il fascino delle influenze anglosassoni. Persino nell'autarchico periodo fascista c'era chi si dilettava a contrabbandare lo «swing»: le canzoni di Rabagliati, di Natalino Otto, del Trio Lescano e di Ernesto Bonino, irradiate dall'Eiar, costituiscono ancora un saggio di innocente frondismo. Alla fine della guerra il fenomeno assunse proporzioni macroscopiche: i carbonari del jazz, vissuti sino ad allora nelle cantine, riemersero con i tonanti bassi tuba, le cornette, le martellanti batterie, mentre un turbine di «woogie-boogie», al seguito della V e dell'VIII armate alleate travolge la penisola.

Le nuove danze, i nuovi ritmi che, attraverso la radio, il cinema (e poi la tv) hanno trovato una vasta diffusione, sono di origine americana, talvolta inglese ma licenza statunitense. Tale massiccia infiltrazione di stili è riuscita a sgretolare anche la monolitica tradizione canzonettistica partenopea. San Gennaro, Oi Mari, Annunziatella e Santa Chiara, sfiorati alla classica e struggente melodia, trotterellano a tempo di «surf» e di «shake». L'ispirazione sincera e spontanea dalla quale nacque il «bel canto» è stata mortificata dalla improvvisazione di maniera, folle, dal mestiere ammesso esso raffinato. Se Napoli piange, l'altra Italia dell'urlo e del singhiozzo non ride. La jella ci perseguita anche nei versi delle canzoni: continuiamo ad essere un popolo di malcontenti e di abbandonati sulle soglie del matrimonio; una comunità di uomini colmi di rimpianti e di rimorsi.

Nada, Mina, Milva, la Zanicchi e compagni si torturano nel freddo anche se fa caldo; nell'oscurità anche se splende il sole, pretendono che una singara predica loro un destino avverso anche se nella realtà navigano nel lusso. L'uomo della strada è costretto così al masochismo, quando si rade, a canticchiare motivetti tristi e «Che cosa hai messo nel caffè», risvegliando nella moglie casalinga ritmi quali slavici complessi.

Ugo Salvatore

Il «Faust» di Landolfi allo Stabile romano

Roma, lunedì mattina.

Una improvvisa variante del programma, lo Stabile di Roma ha presentato ieri sera al Teatro Argentina *Faust '67*, di Tommaso Landolfi, premio Pirandello 1968.

Definito dall'autore «personale esperimento teatrale» ed accolto da critiche lodevolissime quanto sfavorevoli alla sua pubblicazione, il dramma ripropone in forma talvolta irreale talvolta venata di humour, i temi che sono propri a questo singolare letterato: il contrasto con la realtà e le sue vischiose determinazioni, il disagio di una irrimediabile alienazione.

All'impianto squisitamente letterario del testo, il regista Sandro Sequi e gli attori Tullio Valli, Maurizio Grasli, Angela Caro, Alfredo Senarica, hanno contrapposto un ritmo di recitazione quanto più possibile variato e «teatrale», riscuotendo cordiali applausi.

Oggi la

STAMPA SERA

completamente rinnovata con la Borsa

l'inserto illustrato
Settimana Radio Tv

e tutti gli spettacoli di Piemonte e Liguria

Audrey in piazza di Siena

Audrey Hepburn con il marito dott. Dotti ha seguito in piazza di Siena alcune gare del concorso ippico internazionale. L'ex attrice era tra le donne più eleganti (Telefoto)

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.62.13*

AL NUOVO (Baglione Teatro Regio) domani sera ore 21 «prima» di «Rigoletto» di G. Verdi. Direttore Armando Gatto, direzione del coro Antonio Reginovici. Regista Attilio Colonnello. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso alla sala).

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21,15 per la Serata della Compagnia Politecnica di Torino: dall'Ars Antiqua e al Rinascimento. Invito e Rosanna 8, telefono 879.142/43.

TEATRO STABILE: mercoledì 7 Teatro Carignano, giovedì a Teatro Gobetti, alle ore 21 «Il cammino delle mete», opere brevi teatrali, con gli attori di Il Brecht, a cura di Franco Parenti. Al termine dibattito sul Teatro Stabile. Ingresso libero.

CABARET «DA GIPO» (via Chiomonte 2, angolo c. Francia 339, telefono 723.000): riposo. Domani ore 23,30 Cabaret di Franca Mazzola e Gino Paoli, con i Gatti Rossi.

ALCIONE: Compagnia La Torre - D'Alberti: ore 16,15 e 21,15.

AL FLORIDA: riposo.

GAUDIO: ore 16,30 e 21 I Parenti.

GAY SALA: riposo.

ARLECCHINO: ore 21 Tino Rentore.

BOCCACCIO: riposo.

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.

CRAZY (839.092): riposo.

SHAKER - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3, telefono 532-492): ore 20.

SAN GIORGIO (Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i lo.

VOOM VOOM: riposo.

WEST END NIGHT CLUB: orch. I Tambarazina; ore 1 Attrazioni internazionali.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.

CAPRICE (Sacchi 16, 531.526): 21.

HOLIDAY (Vinzaglio 5, 511.736): 21.

LIDO WRISKY: riposo.

VILLA GAY DISCOTECA: riposo.

WHISKY NOTTE (v. Fio V a. Cairoli, 587.565): Ragazzi del Sole: 21.

Danze LA PERLA
Per MERCOLEDI' 7 maggio: Tango, Valzer, Polka, Mazurka
NINO GALLO
annuncia la partecipazione come ospiti d'onore di
VALENTINA CORTESE
WARNER BENTIVEGNA
e in motivi d'operetta
GIUSEPPE NEGRONI
Giovani Musso - Alessandro Zoppi
Danze: abito da sera o smoking
Cavalieri di riguardo l'abito sera

WEEKEND
NIGHT CLUB
TUTTE LE SERE
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

Danze LA PERLA
Per mercoledì: serata riservata tutto
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia il ritorno di
MARISA COLOMBER
nelle sue simpatiche interpretazioni
Carlo Fiorangeli
Giovanni Musso - Alessandro Zoppi

SHAKER Club
PIANO BAR - SNACK BAR
TUTTE LE SERE, dalle 21 alle 2
Via C. Battisti 3 - tel. 532.492

GALLERIE - MUSEI

ARTE MOLE 67 (Compa 33): pers. P. Giuliotti, Tanfario, d'Agnino.

ARTE ANTICA: galleria nuova Sede via Vittà 9, in giornata «Gli incisori di Praga»: 10 - 13, 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DANTESCA (s.n. Carlo Felice 19): Francolini [illegible] dipinti.

GIRSI (p. Solferino 2, tel. 554.473): Ortes Tamburi. Opere dal 1940 al 1969. Orario 10 - 13; 16 - 20.

IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33): Collettiva di grafica, disegni e dipinti di maestri contemporanei.

LA BUSSOLA (v. [illegible] 9, t. 518.894): Mostra personale di Gianni Dova. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

LA MINIMA: Oscar Gitgnescu (piazza S. Carlo 179, tel. 532.462). Orario: 10 - 13; 16 - 20.

L'APPRODO (via Bogino 17): «Il pittore di Teresin», di Giorgio Celiberti. Feriali e festivi.

MARTANO (via Cesare Battisti 3): Personale di Ferdinando Depero.

NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.175): «L'ultima stagione di Renato Birolli».

TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.037): Cleo Zanella e Dipinti e mobile Deco.

VIOTTI (v. Viotti 8 c, t. 555.810): personale di Vittorio Sodo. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA, Palazzo Chiablese: chiuso.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Ecco Hosa» (I sopravvissuti), J. Papas, P. Lenyr, F. Wild, colori. Vietato 18. Orario 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO: «Gli innocenti», J. Caszarenu, B. Ellend, P. Falk, J. Bolkan, in technicolor, scope. Orario: 14,30; 17,25; 19,55; 22,30.

ASTOR: «Il gorilla di Soho» di Edgar Wallace, colori. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.510): «Narayin» di L. Malkiel, con F. Rabal, Marga Lopez. (Palma d'oro festival di Cannes). Apertura ore 10.

CORSO: «L'Arcimaelo», V. Clavaman, P. Tiffin, I. Daniels, A. Cell, a colori. Orario: 14,15; 16,10; 18,20; 20,15 e 22,30.

CRISTALLO: «Metti, una sera a cena», L. J. Trintignant, L. Capolicchio, T. Mansato, F. Rabal, A. Girardot, tech. sc. Viet. 18. Orario spettacoli: 14,30; 17,30; 19,30; 22,30.

DORIA: «La piccina», Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, in technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,30.

GIOIELLO: «Justine» a colori, con L. Palmer, R. Power, S. Rancina. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.

IDEAL: «Cantico senza croce» con Michèle Mercier, Robert Hossein, L. Burrow, in eastmancolor, Orario 14,30; 16,40; 18,50; 20,50; 22,50.

LUX: «Vedi alcido» con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendel, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.

METROPOL: «La moglie giapponese», tedesc. scope. Gualtiero Morchio. Orario: 13; 17,25; 19,50; 22,15.

NAZIONALE: «Le salamandre» con Lisa Schurer, Beryl Cunningham, in eastmancolor, scope. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RIPOSI: «Oliver!», Ron Moody, Oliver Reed, Harry Lecombe, Mark Lester, panavision, tecnic. 70 mm.

ROMANO: «La chiamata», tech. C. Denevve, M. Piccoli, R. Van Hool. I. Tune. Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA: «Ultima notte a Cocinwood», R. Widmark, L. Horne, I. Saxon, technicolor. Vict. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON: «Funny Girl», colori, con Barbra Streisand, Omar Sharif. Orario: 14,05; 16,50; 19,35; 22,15.

AUGUSTUS: «Due volte la sedia» in panavision, metrocolor, con R. Burton, C. Eastwood, M. Dro. Orario spett.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.

CAPITOL: «L'oro di MacKenna», Gregory Peck, Omar Sharif, colori.

MAPPEI: «Sei ribelli» di F. Truffaut, tech., J. P. Leaud, D. Seyrig, C. Jade. Vietato 18. Orario spett.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TORINO: «Brucia, ragazzo, brucia» con F. Prévert, G. Marchis, technicolor. Vietato anni 18. Apertura 19.

ALEXANDRA: «Cold Snack anonimo killer» con Ken Kenti, V. Tani.

COLOSSEO: «Una lacrima sul viso» di «con A. Steffen, W. Berger, N. Machiavelli, a colori, scope.

FARO: «Agenzia [illegible] rita Isolante», con Roger Rat...

FIAMMA: «Mondo di notte, via dei di mostre» «Intim... E... Schuman.

HOLLYWOOD: «Una lacrima sul viso» «con A. Steffen, W. [illegible] tech. scope. Apert. 15; ore 22,30.

LA PERLA: «La notte dei giorni dopo» con Marina Brando, R. [illegible] nz. a colori. Vietato min. anni 18.

MASSIMO: «Occhio spento piange» con Michèle Mercier, Robert Hossein, L. Burrow, in eastmancolor, Orario 14,30; 16,40; 18,50; 20,50; 22,50.

PORTINO: «I criminali della Casba Dillinger» G. Nader, L. Montalcini.

ORFEO: «Il lavoro» tecnic. scope. A. Bandrolfi, D. Hoffman, K. Ross. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PRINCIPE: «La notte del giorno dopo» M. Brando, R. Boone, col. V. 18.

SMERALDO (v. Tunisi 42, 390.71...): «Sette morti dott. Mabuse»

STATUTO: «Via Lattea» di Buñuel, con P. Clementi, L. Terzieff, M. Piccoli, in technicolor. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADRIANO: «Monsieur della verità» tecnic. Miguel Marco. Vict. anni 14.

ALCIONE: «Volo del bolidi» Comp. La Torre-D'Alberti: 16,15 e 21,15.

ALPI: «Una vergine per il principe» V. Gassman, V. Lisi, col. sc. V. 18.

REGINA: «Si vuole ad gloria» A. Quinn, C. Cardinale, A. Dulon, tech.

MILANO: «La ragazza del bersagliere» col. V. Caprioli: «La bugiarda» C. Spaak, E. M. Salerno. A. 16.

OLIMPIA: «Il segreto degli Incas» a colori, con Charlton Heston.

PO: «La sfida dei giganti» in technicolor, con Reg Park.

P. NUOVA: «Gorilla» col. a «Sfida sulla Costa dei Contrabbandieri» col. An. 16.

GIARDINO: «I giorni della peste» in technicolor, con R. Hossein.

MIRAFIORI: «Verdi» «Montgomery, T. Drake, technic. Vict. 14.

VENZAGLIO: «Una lacrima sul viso» «con A. Steffen, W. Berger, techn. scope. Prima visione per Torino.

AMERICA: «Il sesso degli angeli» tech. B. Da Vinci, R. Lenzi. V. 18.

ELISEO: «Fermi tutti, compleanno di capo» techn. scope, Elvis Presley.

SAN PAOLO: «La sfida al vedono di giorno» tec. Garner, G. Kennedy.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.371): «Serafino» col. A. Celentano, Ursi.

ARTIST: «Un bacio per morire» techn. U. Andress, J. Derek.

CORALLO: «Mira Zapata» Brando, ERIDANO: «Cuore cane dal West» colori, con Robert Ryan, I. Hunter.

OROPA: «Ballata del boia».

VITT. VENETO: «Uccisi violenti» techn. scope, G. Finei, R. Stanwick.

ASTRA: «Rapina al treno postale» techn. scope, S. Baker, I. Peter.

BERNINI: «Escalation» di R. Fiorenza, con C. Auger, L. Capolicchio, in technicolor. Vietato min. anni 18.

CIBRARIO: chiuso. Domani 2 film.

ELIOS: «Thompson 1880».

MASSAUA: «Una lunga fila di croci», con A. Steffen, W. Berger, N. Machiavelli, colori, scope.

ODEON: «Il cavaliere di Lagardère» tecnic. L. Piat, V. Lagrange.

STAR: «Le stelle il rubino di giorno» J. Garner, E. Rossi, sc. col.

ADUA: «La collezionista» techic. H. Pollard, Vietato minori anni 18.

ILLIRIA: «Dracula», technicolor, con Don Vadis, Vietato min. anni 14.

BRESCIA: «Ritorno di Diabolik» R. S'Ilani, C. Andre Hughes.

MAIOR: «Tom e Jerry e...» cartoni animati in technic.

NORD: «Ercole contro i tiranni di Babilonia» Rock Stevens, col. scope.

ORIENTE: chiuso. Domani «Gli assassini del karate», a colori.

PALERMO: «Mandato di uccidere» J. Herbert, a colori.

SOCIALE: «7 Colt per 7 carogne» in technicolor, con W. Cliff.

ZENIT: domani «La gang dei diamanti».

CONTINENTAL: «Sexy gang» con L. Veras, A. Dalio, K. Ker. Vict. 18.

ITALIA: «A tutto gas» in technicolor, con Elvis Presley.

PIEMONTE: «I 10 Comandamenti» con Charlton Heston, Yul Brynner, A. Baxter, in technicolor, scope.

SPEZIA: «1000 frecce per il re» G. Hamilton, techic, scope. Ap. 15.

DIANA: «Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica», scope, techn.

DORA: chiuso. Domani «Non c'è posto per i vigliacchi».

ROMA: «Due uccelli in fuga per un colpo maldestro».

ALBA: «La luna nel corpo» techn. con W. Berger, M. Young.

AMERA: chiuso. Da mercoledì «Peccaccioli amori caste Susanna».

APOLLO: «Tullo e gianto» techn. con O. Andrson, A. Palmieri.

EDERA: «Vado, l'ammazzo e ritorno», scope, technicolor, G. Hilton.

LUCENTO: domani Notte di terrore.

LUTRARIO: «Il più grande colpo del secolo» scope, technicolor.

SPLENDOR: «Il mio amore brucia» A. Vlahos, H. Pintow. Vict. 18.

SETTIMO

GARIBALDI: «Tramonto di un idolo» E. Summer, S. Boyd, colori.

VARALLO SESIA

CIVICO: «La [illegible] di Morgan» A. Haywood, A. [illegible], colori.

CINEMA CENTRALE D'ESSAI
L'autentico capolavoro di LUIS BUNUEL
NAZARIN
Palma d'oro - Cannes

Martedì A.G.I.S. — Cinema: [illegible] Alba, Apollo, Ariosto, Arlecchino, Bernini, Brescia, Colosseo, Continental, [illegible]rino, Citadello, Doria, Doria, Eliseo, Ellseo, Fiamma, Flora, Giotto, [illegible]ground, Ideal, Italia, Lux, Massaua, Monviso, Nord, Pedrocco, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Valle (Moncalieri). Palazzo dello Sport «Holiday on ice» biglietti ridotti all'Enal.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Stasera alle ore 21,15 il prof. Ferdinando Vegas e Carlo Branzardo in un colloquio con l'autore, presenteranno il volume di Claude Julien «L'impero americano» edito da «Il Saggiatore» di Alberto Mondadori.

Cine ALCIONE Teatro
OGGI
BACCANALE SHOW
con
ENZO LA TORRE
GLORIA MARVIN
SUSY PARKER
TITTI D'ALBA
e le deliziose ragazze del balletto
MONTMARTRE
con la partecipazione di
RENATO D'ALBERTI
canta
JACQUES GUERINI
e il suo complesso.
SULLO SCHERMO:
«L'URLO DEI BOLIDI»
ORARIO RIVISTA
Feriali 16,15 - 21,15
Festivi 15 - 16 - 21,15

cronaca televisiva

Rossellini e i suoi apostoli

IERI SERA si è concluso il racconto storico-religioso del regista - STASERA: un film con Amedeo Nazzari che ottenne grande successo negli Anni Quaranta: «Scarpe grosse»

Con una piantata fiume meno [illegible] *delle precedenti* [illegible] *a parti di grande finezza e purezza, assai vicine alla poesia, si alternano, o piuttosto si giustappongono, passaggi troppo bruschi (da un lato la predicazione di Paolo a Corinto, il lungo viaggio di Zaccaria nel deserto, l'entrata di Paolo a Roma, la lunga prigionia e le ultime immagini della sua fedeltà ormai ultraterrena; dall'altra tutte le scene, forse volutamente simboliche ma stridenti con il contesto dello spettacolo, di Paolo ad Atene) si sono conclusi ieri sera gli Atti degli Apostoli di Rossellini.*

Si sa che negli ambienti religiosi i pareri su quest'opera sono discordi. Mentre la comunità israelitica di Roma ha inviato una formale protesta, il campo evangelico di rito di qualcuno che Rossellini sia stato troppo influenzato dalla tradizione della «Chiesa trionfale». Un'opera di grande serietà e importanza è giusto provochi discussioni, probabilmente è ciò che Rossellini medesimo voleva.

Sarà interessante conoscere il parere della gran massa del pubblico, come autorevolmente suggerisce Aristarco: attraverso i sondaggi della tv medesima o forse con una inchiesta più approfondita. Da quel poco che finora è dato sapere, la voce di Rossellini sarebbe stata ascoltata attentamente soprattutto dai giovani che, più degli altri, sentono il «vuoto» in quell'informazione storica che il regista si propone di colmare (almeno in piccola parte) proprio attraverso il video. Quale che sia il giudizio finale su questa opera, al suo «preciso impegno didattico» il regista non è venuto mai meno, servendosi dell'immagine e della parola come mezzi per un alto fine. Se poi, come ad un grande pittore, qualche volta più è accaduto con un fascio di luce di riprodurre lo splendore mediterraneo di un cielo o con una rapida squadratura dipingere un'anima su un viso, questo è ciò che non dimenticheremo.

* *

Paolo Villaggio, con i dieci minuti dello sketch di Fracchia, ha fatto perdonare ieri le precedenti facezie dello «show». E' domenica ma senza impegno. Era un pezzo di teatro notevole e non solo sulla misura della tv.

* *

Ad Amedeo Nazzari è dedicato questa sera sul Nazionale Scarpe grosse, *1940, regista Dino Falconi. Trasferito dall'ambiente borghese da cui sono nati i suoi primi personaggi e non ancora lanciato in quello militare a trionfo del clima guerresco dell'epoca, egli passpare qui nelle vesti di un contadino, rozzo quanto furbo e ostinato che, vendendo produttiva, con duro lavoro, una terra arida, lotta parimenti per ottenere l'eredità contesiata. Naturalmente finisce ricco e con al fianco la bella fanciulla ex rivale.*

Ma è ripetitamente detto: deludenti i film di Nazzari; non sorprenderà che ancor credibilità di attore. Ma anche belle storie possono avere, se pur una certa suggestione: che nasce dal loro sapore di favola, da un'ingenuità tanto lontana da noi da sembrarci quasi una droga contro l'odierna (e non per fare i moralisti) dissoluteaza cinematografica.

* *

Sul Secondo Canale, dopo Cento per cento, *il match europeo di boxe Bertini-Josselin di Parigi.*

m. a.

Settimana nei teatri

LIRICA — Domani sera, al Teatro Nuovo, andrà in scena la «prima» del «Rigoletto» di Verdi con la direzione di Armando Gatto, regia di Attilio Colonnello. La parte del buffone verdiano è affidata al baritono Piero Cappuccilli, affiancato nelle parti principali da Flaviano Labò, Margherita Rinaldi, Gildina Bertola e Maria Luisa Nave. Il coro è diretto da Antonio Reginovick, coreografo di Carlo Parodoni con i ballerini Ebe Airaldo e Luigi Bonino. Repliche: giovedì, domenica (diurna) e martedì 13 maggio.

PROSA — Il Teatro Stabile di Torino presenta, mercoledì alle ore 21 al Teatro Carignano e giovedì alle ore 21 al Teatro Gobetti: «Parliamo del Teatro Stabile», pubblico dibattito con l'intervento di rappresentanti di autorità, sindacati, scuole, associazioni, ecc. Nel corso della serata sarà rappresentato: «Il cambio della guardia»: poesie, brani teatrali, canzoni di Bertolt Brecht, a cura di Franco Parenti. Interpreti: Benedetta Barzini, Donatella Ceccarello, Teodoro Corrà, Italo Dall'Orto, Pietro Formentini, Carlo Formigoni, Franco Parenti, Carla Tatò. Musiche di Hanns Eisler e Kurt Weill. L'ingresso è libero.

I novelli sposi tornano in Italia

Alida Chelli aspetta un figlio da Chiari

SYDNEY, lunedì matt.

La moglie di Walter Chiari, Alida Chelli, aspetta un bambino. Un medico di Sydney, dopo gli opportuni esami, ha dato la notizia all'attore, che è fuori di sé dalla gioia. Stamane gli sposi partiranno per l'Italia. Giungeranno però a Roma verso la fine di maggio.

Chiari ritornerà a Sydney in agosto per la prima mondiale del film «Squeeze a flower», da lui interpretato in Australia accanto all'attore americano Jack Albertson. Chiari ha comprato una casa a Sydney, nel quartiere di Rose Bay, dove conta di trascorrere almeno tre mesi all'anno.

Una mostra a Santhià di pittura estemporanea

Santhià, lunedì mattina.

(n. c.) E' stata inaugurata ieri a Santhià la [illegible] mostra nazionale di pittura estemporanea Santhià Vecchia e Nuova, abbinata al premio nazionale Gaudenzio Ferrari e al premio internazionale dell'amicizia europea.

Le opere italiane presenti alla mostra sono quest'anno 336, e 22 quelle a tema libero presentate alla segreteria del concorso di pittura da otto nazioni concorrenti al premio internazionale.

La mostra rimarrà aperta sino al 18 maggio.

oggi sul video

primo canale

13,30: Telegiornale del mattino.
15 —: Trasmissioni scolastiche.
17 —: Per i più piccini (Giocagli).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Immagini dal mondo - La spada di Zorro).
18,45: Tuttilibri.
19,15: Sapere (Io dico tu dici).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Scarpe grosse, con Amedeo Nazzari.
22,45: Quindici minuti con i nomadi.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

19 —: Sapere (corso di inglese).
21 —: Telegiornale.
21,15: Conto per cento.
22,20: Boxe, incontro Bertini-Josselin.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,50: Impariamo a filmare - 20,20: Telegiornale - 20,40: Bellagor - 21,25: La guerra perché?

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 13: Oggi cartoni animati - 13,30: Telegiornale - 15: Trasmissioni scolastiche - 17: Per i più piccini (Centostorie) - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi (L'Australia - La strada del folk) - 18,45: La fede, oggi - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Una serata fuori, di H. Pinter - 22: Perché? - 22,30: Itinerari - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 18: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: La vera storia di Emiliano Zapata - 22,10: Speciale per voi.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,35 Corso di francese	7,10 Disco per l'estate	8,30 Benvenuto in Italia
7,00 Giornale radio	7,30 Giornale radio	8,28 Conversazione
7,10 Musica stop	7,43 Tempo di musica	8,30 Musiche di Haydn
7,37 Pari e dispari	8,35 Giornale radio	8,45 Conversazione
7,42 Leggi e sentirai	8,40 Disco per l'estate	10,00 Concerto
8,00 Giornale radio	9,10 Come e perché	10,43 Musiche di Prokofiev
8,30 Canzoni	9,15 Romantica	11,35 Musiche di Bull
9,00 La comunità umana	9,40 Notiziario	11,50 Musiche italiane
9,16 Colonna musicale	10,00 «I meravigliosi anni venti»	12,10 Tutti i Paesi all'Onu
10,00 Giornale radio	10,15 Caldo e freddo	12,20 Musiche di Gabrieli
10,05 Radioscuola	10,30 Notiziario	12,40 Musiche di Haendel
10,30 La musica	10,40 Per noi adulti	13,00 Intermezzo
11,00 Conversazione	11,30 Giornale radio	14,00 Nuovi interpreti - pianista Martha Argerich - F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pf.
11,05 Disco per l'estate	11,35 Cantano A. Manchetti e F. Bongusto	14,30 Il '900 storico
11,30 Una voce per voi	12,05 Il pianeta immaginario	15,30 «La dirindina», Musica di Scarlatti
12,00 Giornale radio	12,15 Giornale radio	16,35 Musiche di Beethoven
12,03 Contrappunto	13,00 Tutti da ridere	17,00 Le opinioni degli altri
12,21 Sì o no	13,30 Giornale radio	17,10 Conversazione
12,30 Lettere aperte	14,05 Musica leggera	17,20 Corno di francese
12,42 Punto e virgola	15,20 Canzoni	17,45 Musiche di Reinecke
13,00 Giornale radio	15,35 Il giornale della scienza	18,00 Notiziario
13,15 Hit parade	16,00 Disco per l'estate	18,15 Quadrante economico
13,45 Musica leggera	16,30 Giornale radio	18,30 Musica leggera
14,00 Regionali	16,35 Enciclopedia musicale	19,15 Concerto serale
14,45 Ribaldone italiano	17,10 Pomeridiana	20,20 «Nato spaventato» di M. T. Valoti - Musica di G. Negri
15,00 Giornale radio	17,30 Giornale radio	21,00 Giornale del Terzo
15,15 Fabiano Fabiani presenta	17,35 Classe unica	22,30 Compositori contemporanei
15,45 Musica leggera	18,00 Aperitivo	23,00 Rivista delle riviste
16,00 Regionali	18,30 Notiziario	
16,30 Ribaldone italiano	19,00 Dischi, ogni	
17,00 Giornale radio	19,30 Radiosera	
17,05 Per voi giovani	19,35 Punto e virgola	
18,35 L'approdo settimanale radiofonico	20,00 Carrado fermo posta	
19,30 Luna-park	21,00 Italia che lavora	
20,00 Giornale radio	21,10 A tiro di jet	
20,15 Il convegno dei cinque	22,05 Giornale radio	
21,00 Concerto diretto da Arturo Basile	22,10 Il Gambero	
21,00 Musica leggera	23,10 Musica leggera	
22,30 Fortunatissima	24,00 Giornale radio	
23,00 Al Parlamento - Giornale radio		

DOMANI GRANDE «PRIMA»
all'ASTOR
UN GIALLO ECCEZIONALE CHE NON SARA' DIMENTICATO

STAMPA SERA
Lunedì 5 Martedì 6 Maggio 1969

notizie dello sport

7
Anno 101 - Numero 103

A due giornate dalla fine: Fiorentina 41 - Milan 39 - Cagliari 38

La Fiorentina vede lo scudetto e il Cagliari gli ha dato l'addio

la situazione

Lotta a due per lo scudetto

Alla terz'ultima giornata il Cagliari, battuto a Napoli per 2-1, ha dato l'addio allo scudetto, seguito per lungo tempo accarezzato dalla squadra di Riva. Rimangono a contenderselo la Fiorentina, che ieri ha sconfitto il Pisa per 3-1 nel «derby» toscano, e, a due punti dalla «viola», il Milan, vincitore a S. Siro per 2-0 del Varese. Tutto converge sulla partita Juventus-Fiorentina di domenica prossima: se la capolista la supera, ha la quasi certezza di conquistare il titolo.

La lunga serie interrotta

Alle spalle del trio di testa, il quarto posto è, almeno per ora, saldamente occupato dalla Juventus, che ha superato per 1-0 l'Inter in un'accesa partita, distanziandola di due punti. Al sesto posto è il Torino che, perdendo a Bologna per 2-0, ha interrotto la lunga serie di risultati positivi, durata per ben quindici domeniche. Completano il centro classifica il Napoli, la Roma (che a Palermo ha trionfato per 3 reti a 0), il Bologna, il Verona (1-1 con l'Atalanta) e il Palermo.

La Samp verso la salvezza

Il girone di coda vede cinque squadre nello spazio di due punti, in teoria tutte ancora in grado di salvarsi (saranno in tre a retrocedere in serie B). Ha la Samp, che ha battuto per 1-0 il Vicenza, una delle dirette concorrenti, è quella che ha oggi le maggiori probabilità di restare in A. La «rimonta» dei liguri in questo scorcio di campionato è un capitolo a sé, che ha del sensazionale. Su quel punto prezioso che attualmente la Samp ha messo tra sé e le altre pericolanti si possa costruire buoni programmi per il futuro.

i nostri giudizi

Fiorentina-Pisa 3-1

Festa grande (ne fanno le spese i pisani)

Festa grande a Firenze, i viola hanno compiuto ieri un importante passo verso la conquista dello scudetto. La squadra di Pesaola, pur giocando un po' in sordina, non ha faticato ad imporsi ad un Pisa bersagliato dalla cattiva sorte. La Fiorentina è andata in vantaggio al 4' con una «cannonata» di Rizzo, poi, ha raddoppiato al 31' con Maraschi su rigore.

Nella ripresa i padroni di casa hanno arrotondato il punteggio ancora su rigore, trasformato di nuovo da Maraschi al 3'; poi il Pisa, il goal della bandiera è stato segnato da Joan al 33'.

Gigi Boccacini

Juventus-Inter 1-0

Incontro vivace senza risparmio d'energie

Una gara vivace e «giocata» a dispetto del terreno insidioso: malgrado i goals falliti, le due squadre hanno dato fondo alle loro attuali possibilità. L'Inter, priva di Bertini, ha avuto un Mazzola in ottima giornata da mezzala e da regista avanzato. La Juventus, ottenuto il vantaggio con Haller, non s'è mai seduta sul piccolo alloro, ha ribattuto tiro su tiro, attacco su attacco. Il suo miglior uomo, Anastasi, ha dimostrato di saper mettere in crisi da solo un triangolo difensivo impostato su Suarez-Landini-Burgnich. Insomma: due squadre che hanno bisogno di varie iniezioni vitaminiche per l'anno prossimo, ma che si sono battute a testa alta.

Giovanni Arpino

Napoli-Cagliari 2-1

I sogni di gloria sfumati ieri al «S. Paolo»

Il Cagliari, con questa sconfitta, è stato praticamente escluso dalla lotta per il titolo di campione d'Italia. Il risultato dello stadio San Paolo conferma che i rossoblù sarde stanno attraversando un momento di crisi, specie a centrocampo, dove Nené, Greatti e Brugnera sono molto stanchi. Il Napoli ha vinto con pieno merito, disputando una prova degna di ogni elogio.

Giulio Accatino

Palermo-Roma 0-3

Triste ritorno dei rosanero alla Favorita

Poco felice il ritorno del Palermo davanti al suo pubblico: benché si siano impegnati al massimo i rosanero si sono fatti infilare tre volte dalla Roma di Herrera. Evidentemente cominciano a risentire delle fatiche del campionato accentuate dal fatto che, per la squalifica dello stadio della Favorita, i palermitani in queste ultime settimane hanno giocato quattro volte fuori casa: due in trasferta, due in campo neutro.

Antonio Ravidà

Milan-Varese 2-0

I campioni ancora in corsa per lo scudetto

Magnifica partita di Fogli, buona di Sormani, Hamrin, Prati, Rosato, discreta da parte di Santin, Anquilletti, Malatrasi e Lodetti; preoccupante invece il rendimento di Schnellinger poco a posto nel ruolo di terzino che in quello di libero. Una sola parata, bellissima anche se strana del lungo Cudicini.

Così il Milan si è assicurato i due punti necessari a rimanere in corsa per lo scudetto, battendo il Varese che a sua volta lottava per non retrocedere.

La compagine di Picchi era troppo incompleta per non restare almeno il pari. Ha sbagliato inoltre adottando un ritmo lento. Le sue uniche carte potevano consistere nella velocità di fronte ai rossoneri provati dalle fatiche di campionato e di Coppa.

Paolo Bertoldi

Bologna-Torino 2-0

Sono troppe tre partite in sette giorni

Il Torino, alla terza partita in sette giorni, ha offerto una debole resistenza contro il Bologna. Ha lottato con le energie che si possano spendere a fine di un campionato estenuante, ma non ha potuto evitare una netta sconfitta. Un 2 a 0 che interrompe la lunga serie di quindici risultati utili.

Privo di Combin, e dopo mezz'ora anche dell'infortunato Balsi, il Torino ha potuto fare ben poca.

Paolo Patruno

Sampdoria-L. R. Vicenza 1-0

Quello che conta è impegnarsi allo spasimo

Per la prima volta, nell'affannosa corsa verso la salvezza, la Samp ha chiuso una domenica con quattro squadre alle spalle in classifica. Il gioco non è ancora fatto a favore dei liguri, ma certo le speranze sono notevoli. Ieri la squadra non ha entusiasmato ma ha lottato allo spasimo: è quello che conta in situazioni del genere.

In extremis, al 90' i difensori sono riusciti a fare, con la forza della disperazione, ciò che non era riuscito agli avanti: revocabile il Delfino, testa di Sabadini e goal. Comprensibile la disperazione dei vicentini.

Bruno Perucca

Verona-Atalanta 1-1

Un giusto premio ai combattivi bergamaschi

L'Atalanta ha strappato sul campo del Verona un prezioso pareggio a cinque minuti dal termine: tanto più prezioso perché prima, dopo aver subito il goal, aveva rischiato più volte di capitolare.

In definitiva il pareggio ha premiato la costanza della squadra bergamasca sempre protesa alla conquista almeno di un punto.

Giuseppe Brunetto

La partita dell'orgoglio al Comunale di Torino

Juventus-Inter (a viso aperto) 1-0

Juventus e Inter si sono affrontate a viso aperto, giocando e lasciando giocare: hanno denunciato i loro attacchi brillanti ma non si sono abbarbicate a inutili astruserie per impedire i temi tattici avversari. Su un altro terreno (quello di domenica scorsa visibilio e faceva allibire la palla ora frenandola ora favorendola nella corsa) le due squadre avrebbero potuto dare una misura più esatta delle loro forze. E l'Inter può anche lamentare l'assenza di Bertini. Il suo sostituto, Poli, ha lottato con Haller, a volte tenendolo a bada con errori, ma non ha saputo dare alla propulsione interessata lo slancio del toscano. S'è però visto un ottimo Mazzola, che giocando in posizione da autentico centrocampista ha lavorato bellissimi palloni, operando *cross* e lanci preziosi. Ma aveva intorno a sé Domenghini in pessima forma, uno Spadetto più nervoso che sfondatore, un Corso che ha alternato fasi intelligenti ad altre in poltrona. Jair è stato il più pericoloso attaccante interista, e alle spalle della prima linea s'è fatto ben vedere Burgnich, che più volte ha salvato la sua area dalle incursioni di Anastasi e Zigoni, sfuggiti a Suarez e Facchetti. Ed è migliorato Minussi, che ha deviato almeno due palle-goal.

Nella Juventus, il migliore è stato Anastasi: ha rinunciato alle invenzioni acrobatiche, su quel terreno, per toccare «di prima» come pochissimi altri, più volte superando lo sbarramento Suarez-Landini. Haller ha giocato a fuoi alternate, ora sfoggiando certi «verdi» ora arruffandosi in certi «rossi» del suo personale semaforo. Sacco, poco guardato, ha potuto spingere in avanti produttivamente: i migliori suggerimenti per l'attacco bianconero sono venuti da lui. E tutti gli altri, da Leoncini a Marchetti a Salvadore hanno compiuto il loro lavoro con l'animo e la grinta che gli si conoscono. E così Del Sol, più utile in ritrovia che in attacco, dove non avrebbe fatto il gioco. Una gara onesta, anche se tutti hanno da recriminare gonls sbagliati per un soffio, due pali (uno nerazzurro e uno bianconero), e un arbitro che non ha esagerato la sua... mediocrità fino all'eccesso.

Cronaca fitta di note, grazie ai continui capovolgimenti di fronte e alle occasioni delle due squadre: è l'Inter a partire di forza, con un lancio di Mazzola a Spadetto e un colpo di testa di Facchetti fuori al primo minuto. Ribatte Anastasi che in dribbling fa secchi sia Suarez sia Landini. Si ripete al 6' e Minussi in uscita riesce a salvare. L'Inter gioca più stretta, con manovre elaborate da Corso (negato su quel terreno nei tocchi brevi), i bianconeri ribattono con duetti Zigoni-Anastasi, e Minussi all'11' deve ancora salvarsi in corner. Ancora un'azione per parte (di Leoncini e di Domenghini), poi esce il goal: fuga di Facchetti a centro campo, Jair si libera di Burgnich e lo supera, Haller arriva a rimorchio e infila: 1-0 al 13'.

Ricordando il «Grande Torino» Sandrino Mazzola durante il minuto di raccoglimento al Comunale

Che l'Inter possa recuperare è difficile, data la posizione precaria di Corso, regolarmente battuto via dalle triangolazioni rapide a centrocampo. Solo Mazzola da propulsione, ma Spadetto non si libera con facilità da Bercellino e Castano. Jair si prova con alcuni tiri da lontano, ma Salvadore, con le buone e con le cattive, non gli fa guardia. Il gioco non ristagna a metà campo, ma tenta di liberarsi sulle ali, dove però Domenghini non riesce a far fruttare il *forcing* interista. E' un assedio inutile, dal quale i bianconeri escono con poche palle pericolose. Al 30', dopo uno scambio Jair-Corso-Jair, Mazzola avventato batte un bel pallone di testa in area dall'alto in basso. E' respinto dal palo. Al 32' Del Sol salva in rovesciata in area una manovra di Sandrino e Jair, e subito dopo, Haller riceve una clamorosa occasione di raddoppio, sprecando su Minussi un ottimo pallone di Anastasi. Ribatte Suarez in fuga, sfruttando fino in area bianconera un ennesimo pallone di Mazzola. E' il 38': fuori di poco. Ancora l'Inter in attacco sul finire del tempo: grande fuga di Jair che da destra opera un cross impeccabile superando difensori e portiere: Domenghini in anticipo eccessivo fallisce l'impatto a pochi centimetri dalla porta.

Il secondo tempo inizia con una folata interista di Spadetto lanciato da Mazzola, ma ormai si intravede meno persuaso e acuminato il *forcing* nerazzurro, e la Juventus recupera dominio. Dopo un altro invito di Mazzola a Spadetto, sono i bianconeri a farsi sotto. Minussi deve uscire al 10' di piede per chiudere l'angolo di tiro ad Anastasi sfuggito a un battaglione di difensori: se li era giocati, su quel terreno, dentro un fazzoletto. La spinta di Sacco tiene in piedi la Juventus, mentre Haller si fa più teatrante che attore. Dopo alcuni tiri di Jair da venti metri, spara alto Zigoni al 22' ben servito da una triangolazione Salvadore-Anastasi. L'Inter dà fuoco alle sue ultime polveri: fuga di Jair, scambio con Mazzola, Spadetto recupera un pallone con Ansolin uscito in area e lo traversa prontissimo: dai vari rimpalli e tiri esce Salvadore a mai nome è suonato più giusto nella metà campo bianconera.

Il terreno aggrava ormai la fatica dei giocatori, che perdono via via lucidità di esecuzione. Al 30' un duetto Anastasi-Del Sol vede lo spagnolo precipitarsi sull'ultimo triangolo in area: potrebbe essere il pallone sul due a zero, ma Del Sol deve allungarsi e scivolare per toccar palla e spinge fuori. E' una fase di gioco ormai stanca e arruffata, con qualche attrito tra giocatori, con i più freschi che tentano invano di dare un assetto ai reparti già provati: Burgnich salva due volte su Anastasi sfuggito ai soliti Landini e Suarez, Domenghini il «faticatore» è l'ombra dell'atleta che fu. Corso si perde nelle posizioni e Mazzola carica. La Juventus ha più animo, pur vincendo: testa di Zigoni fuori al 40', e gran palo in mischia di Salvadore al 43'. Sull'ultimo contropiede interista, Anselin devia un secco diagonale di Spadetto. Le due squadre hanno meritato tutto di se stesse (assenti a parte): il pubblico non si lamenta. E applaude Sandrino Mazzola. Già l'aveva chiamato con chiari «alè» e con «viva tutti i Mazzola» durante il minuto iniziale di silenzio in ricordo del Grande Torino. Malgrado la sconfitta interista, questa è stata una bella giornata per Sandrino: ha ripetuto, seppure solo in sintesi, la finale europea a Roma. Chi vuol capire, capisca.

Giovanni Arpino

A pagina 8:
Parlano i protagonisti di Juventus-Inter.
Interviste e commenti di Bruno Bernardi

Il goal che ha battuto l'Inter: Haller, precedendo l'intervento di Poli, mette a segno di testa (Foto Molelo)

I viola in vantaggio dopo quattro minuti

La Fiorentina scatta e travolge il Pisa: 3-1

La squadra di Lucchi era preparata ad una difesa serrata - La rete di Rizzo ed un rigore trasformato da Maraschi troncano ben presto le speranze dei pisani - Un penalty sbagliato da Joan ed un altro ancora realizzato da Maraschi - Nel finale rete di Joan

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, lunedì mattina.

La partita di Firenze è cominciata con qualche attimo di ritardo, così, al 43' della ripresa, quando la gara andava fiaccamente al termine con l'ormai sicuro successo dei padroni di casa, si sono saputi gli altri risultati. Milan vincente, ma Cagliari sconfitto. Voleva dire, a due giornate dallo «stop», due punti di vantaggio dei rossoneri e tre sui Cagliari. E l'entusiasmo della folla allora è esploso nello sventolio di mille bandiere viola, un coro ininterrotto ha animato lo stadio del fremito di una incontenibile passione. Un palo di minuti di applausi, di evviva, di urli. Poi l'arbitro Sbardella ha fischiato la fine, i giocatori si sono portati al centro del campo.

L'ovazione si è rinnovata, intensa e lieta, fin quando gli atleti sono scomparsi giù per la scaletta degli spogliatoi. Qui Pesaola era pronto per le interviste. «Scudetto già in tasca?» gli chiedevano tutti. Risposta prudente, mai che Pesaola smentisca la sua tradizionale cautela: «Un bel passo avanti, sono d'accordo. Ma domenica prossima ci aspetta la Juventus e quella, ne sono certo, sarà partita davvero difficile».

A pagina 8:
Milan-Varese 2-0
Dal nostro inviato
Paolo Bertoldi

Una atmosfera curiosa, proiettata sul futuro, quasi se la sfida con il Pisa, che, alla vigilia, si annunciava cosa rischiosa, fosse già passata da tempo e non conclusa invece da pochi minuti. I timori, in effetti, si sono rivelati più grandi di quanto fosse giusto; la gara di ieri è filata liscia e tranquilla, senza che mai fosse lecito mettere in dubbio l'evidente superiorità dei viola.

Non che la Fiorentina, in questo finale di torneo, giochi bene. Ha perso parte della sua freschezza, qualche suo atleta accusa la fatica di un lavoro lungo e pesante. Restano sulla breccia, in forma pressoché perfetta, pochi uomini, De Sisti, ad esempio, oppure Superchi, Ferrante, Brizi. Ma, ad essere proprio sinceri, ieri uno spasmodico impegno non è stato necessario. Il Pisa, che aveva garantito un catenaccio rigido ed irreducibile, dopo quattro minuti soltanto si è trovato in svantaggio ed ha dovuto quindi rivedere i suoi piani.

I nerazzurri si erano preparati ad una gara ringhiosa, da disputare nella propria area, per cercare di strappare lo 0 a 0 ed invece un fallo inutile commesso da Federici ai danni di Maraschi ha aperto ai fiorentini la strada del goal. La palla era toccata da De Sisti a Rizzo e la mezz'ala indovinava uno di quei tiri per cui va famoso. Annibale si gettava in tuffo temerario, però nemmeno riusciva a sfiorare il bolide che si infilava prepotentemente in rete.

Quarto minuto, dicevamo. I viola rallentavano ad applicare la sordina, il Pisa contrattaccava, al 15' Piaceri sbagliava in modo davvero incredibile la più favorevole delle occasioni e l'episodio, se non altro, serviva per smuovere un po' il ritmo della compagine di Pesaola.

I viola raddoppiavano. Ventunesimo minuto. Chiarugi, che fuggiva in rapida falcata, era intruppato tra Gonfiantini e Gasparroni. Sbardella decretava il rigore con inoccepibile severità (magari un altro arbitro vi sarebbe comportato altrimenti, ma il fallo c'era e perciò Sbardella ha agito bene). Calciava Maraschi ed era il goal n. 3. La sfida si spegneva.

Chi mai poteva pensare ad una riscossa del Pisa? Invece l'interesse si riaccendeva improvviso alla mezz'ora, allorché, in piena area, subito dopo che Superchi aveva deviato sul palo una punizione di Piaceri, Amarildo spintonava Cosma con eccessiva energia. Altro «penalty», Joan non prendeva la rincorsa, tirava quasi da fermo, il pallone filava alto, oltre la traversa. Avanti che il tempo finisse, due emozioni in più: al 37' Chiarugi veniva atterrato in area da Gasparroni (con l'arbitro, stavolta, benvisto) ed al 41' si registrava uno sbaglio di Joan, che, da

Gigi Boccacini

(Continua in 9ª pagina)

Svanisce il grande sogno della squadra sarda

Napoli - Cagliari 2 a 1

Un Cagliari «stanco» ha dovuto arrendersi (2 a 1) a Napoli. Nel giro di quattro minuti i partenopei hanno battuto due volte Albertosi. Nella foto: la seconda rete degli azzurri segnata da Cané (Tel. - A pag. 8 i nostri servizi ed altre foto)

solo per oggi
maxmarket
MARGARINA HOMA
gr. 200 lire 110

Gigi Riva commenta: «Per noi è finita»

Troppi atleti sono stanchi nella squadra sarda

Il Napoli in quattro minuti impone la resa al Cagliari

Primo tempo: al 29' segna Nielsen, al 33' raddoppia Cané - Nella ripresa Brugnera (o Riva?) accorcia le distanze - Un altro goal di Nielsen annullato, numerosi pali colpiti dalle due parti

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, lunedì mattina.

«E' finita!». Scopigno parla sulla porta degli spogliatoi dello stadio San Paolo, dove i giocatori del Cagliari stanno rivestendosi dopo la partita con il Napoli. «E' finita, ma non abbiamo nulla da rimproverarci».

Scopigno è serio in volto e le rughe aumentano i segni di un travaglio interno. Vorrebbe sorridere per confermare il cliché di «tecnico disteccato dal mondo», cliché che lo caratterizza quasi un personaggio ironico, ma sicuro: ma può nascondere la delusione e la tristezza.

Il Cagliari, perdendo a Napoli, ha praticamente perso il campionato. Il grande sogno è svanito e il disappunto è aggravato dal clamore della folla napoletana, quasi impazzita dalla gioia per il successo dei suoi azzurri. Le vittorie della Fiorentina e del Milan annullano in pratica ogni possibilità di riaggancio del Cagliari alla coppia di testa. La conquista dello scudetto rimane pertanto una questione diretta fra fiorentini e milanesi. Per il Cagliari tutto è finito a Napoli, nel breve spazio di 4 minuti: al 29' del primo tempo segna Nielsen, al 33' raddoppia Cané. Quando la palla calciata dall'ala azzurra finisce in goal, Albertosi alza le braccia in segno di resa. E' la resa definitiva del Cagliari, che pure aveva lottato, combattuto e vinto in molte importanti battaglie.

Recriminare non serve, criticare sembrerebbe addirittura ingiusto. Il Cagliari è stata una bella realtà del campionato. Forse non ha mai dimostrato di essere una squadra vera, ma piuttosto una pattuglia di generosi calciatori, guidata da un autentico campione, che si chiama Luigi Riva. Ha raccolto punti su qualche campo, ma su molti altri ha «strisciato» con pieno merito. E ora che torna nel gruppo, questo Cagliari di Scopigno merita un affettuoso e cordiale saluto, con l'augurio che il prossimo anno possa ripetere l'impresa con maggiore fortuna.

A Napoli i cagliaritani hanno confermato la piccola crisi già intravista nelle ultime trasferte di Bologna e di Pisa, crisi che pareva risolta con la vittoria in casa di fronte al Varese. Invece, molti atleti sono stanchi: Cera, Gemiti e specialmente Nenè accusano palesemente la fatica e il loro apporto è pressochè nullo. Il settore difensivo non è più sicuro come un tempo e all'attacco Boninsegna sbaglia in modo incredibile. La sfortuna — pali, goals falliti per un soffio, ritardi nel tiro — completa i guai del Cagliari.

A Napoli i rossoblù (che da troppo tempo e solo per incomprensibili motivi di scaramanzia giocano in maglia bianca) hanno incontrato avversari impegnati a far bene, anche per motivi polemici. E' noto la vertenza fra i giocatori azzurri e la presidenza della società, ed è noto lo sciopero deciso e attuato da Juliano e compagni, che non hanno voluto seguire Chiappella nel ritiro precampionato di Castelfiorentino. La tensione ha determinato una forza di reazione superiore al previsto e il Napoli ha disputato una prova gagliarda, generosa, senza risparmiare fatica. Chi aveva visto, qualche settimana fa, gli azzurri giocherellare contro la Fiorentina, ieri quasi non li riconosceva. Erano diversi, più decisi, più cattivi, più volonterosi, erano una vera squadra e non volevano vincere.

Il Cagliari avrebbe potuto segnare al secondo minuto, su azione di Brugnera e tocco preciso a Boninsegna. Boninsegna «abbiccava» la palla che, saltellante, finiva a lato. Gli azzurri napoletani, per nulla intimoriti, hanno cominciato a giocare senza complessi e con discreta autorità. Erano più veloci degli avversari, più sicuri nei rilanci e nell'«a fondo», più pronti nel recupero. Gli appelli contavano qualche alleggerimento, ma le deficienze a centro campo (Nenè e Gemiti parecchio spenti) non permettevano azioni impetuose, ossicchè il gioco era dominato dai padroni di casa. Sala, un autentico e giovane campione per intelligenza, palleggi ed eleganza, riusciva a superare quasi sempre due o tre avversari, suggerendo ai compagni azioni pregevoli e molto interessanti. Sala non è certo un velocista, ma i cagliaritani parevano più lenti di lui. Cané colpiva un palo, un goal di Nielsen era annullato da Gonella per un fallo di Barison su Martiradonna, un'altra rete di Sala non veniva convalidata per un presunto fallo di mano.

Il Cagliari era distrutto e, nonostante le prodezze di Albertosi, e qualche tentativo di Riva, il dramma maturava poco dopo. Al 29' azione veloce Barison-Juliano-Nielsen. Nielsen palleggio del danese e tiro prepotente, che mandava la palla in rete: 1-0.

Riprendevano subito i padroni di casa, mentre il chiasso sugli spalti era assordante: avanzava Zurlini, che serviva Cané al centro dell'area. Cané fermava e lasciava partire un autentico «bolide». Albertosi teneva la parata, la palla gli sfuggiva, batteva sul montante destro della porta e finiva in rete (33'). Il Cagliari era in piena crisi. Se Chiappella non avesse indicato a Juliano e a Cané di non rischiare più in avanti, la lezione per i sardi sarebbe diventata assai dura. Gli ordini dalle panchine però bloccavano lo slancio degli azzurri e l'iniziativa passava agli ospiti che, per altro, dimostravano di non avere alcuna voglia di giocar molto. Nenè, comunque, colpiva il palo al 44' e Boninsegna al 12' della ripresa imitava il compagno. Al 22' usciva Sala per lasciare il posto a Bellugi. Il cambio non migliorava il Napoli, che continuava ad accusare difficoltà per il gran caldo, lasciando l'iniziativa ai cagliaritani. Al 36', il punto che non addolcirà l'amaro della sconfitta: Tomasini centrava, Boninsegna tirava secco a rete, ma Zoff respingeva. Sulla palla piombavano contemporaneamente Riva e Brugnera ed era goal.

Chi aveva segnato? A noi era parso Brugnera, molti sostenevano invece Riva. Negli spogliatoi, i napoletani dicevano che il punto era da assegnare a Brugnera, i sardi dichiaravano invece che autore del goal era Riva: problema importante solo per la classifica dei marcatori. La partita finiva 2-1 per il Napoli, e al Cagliari non rimaneva che la tristezza compendiata nella frase detta da Riva a testa china prima di lasciare gli spogliatoi: «Per noi è finita». Non avevamo mai visto Riva così triste.

Giulio Accatino

Napoli: Zoff; Nardin, Zurlini; Montefusco, Panzanato, Bianchi; Cané, Juliano, Nielsen, Sala (Guarneri dal 22' del secondo tempo), Barison.

Cagliari: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Tomasini; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva.

Arbitro: Gonella di Torino.

Il goal del Cagliari: Riva e Boninsegna sotto porta mentre il pallone calciato da Brugnera va in rete (Telefoto)

Deciderà domenica prossima Juventus-Fiorentina?

Il Milan torna a sperare battendo il Varese 2 a 0

Hanno segnato (di testa) Fogli e Pierino Prati - Esordio di Antena

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina.

Trapattoni, il mediano capace di fermare con autorità e correttezza i Pelé ed i Suarez, non gioca in Milan-Varese. Fermo sulla porta degli spogliatoi di San Siro, comunica in anteprima le notizie sulle formazioni.

«Anche Rivera resta in borghese — dice — ma questo era facile immaginarlo. Il calcio datogli da Lee No lasciato il segno. Gianni deve curarsi ed essere a posto per la gara di ritorno con il Manchester».

«E lui?».

«Riposo pure lui. Recupero energie».

«Allora pensate soltanto alla Coppa dei Campioni e vi disinteressate dello scudetto?».

«No, certo. Se dovessi dire la verità, in questo momento penso soprattutto al Torino e con rabbia. Se i granata non ci battevano, saremmo alla pari con la Fiorentina ma contro il Pisa non perde certo».

«E il Varese?».

«Degli affari altrui non è il caso di interessarsi. Comunque non invidio Picchi. Non ha dubbi sulla formazione da opporci per il semplice motivo che i suoi problemi sono tutti irrisolvibili. Non ha Cappellini, né Bonafè, non ha i terzini Sarti e Burgnich. Dovrà difendersi come meglio può».

Il «Trap» se ne va in tribuna ed incomincia l'incontro tra i rossoneri che puntano ancora allo scudetto ed i varesini tutti tesi a conquistare almeno un pari indispensabile per la salvezza. Speranza vana. Picchi allenatore, organizzatore e mente direttiva della squadra ha fatto una raccolta di centrocampisti. Il terzino Rimbano ha maglia numero 10, Cattaneo, mediano mezz'ala, è schierato all'estrema sinistra per poter mettere Golin al centro della prima linea. Una squadra rabberciata, e meno male che il ventitreenne Andena non si lascia travolgere dalla emozione dell'esordio.

Le partite decisive

(in maiuscolo le squadre in trasferta)

Per lo scudetto:
Fiorentina (p. 41); JUVENTUS, Varese;
Milan (p. 39); Napoli, PALERMO;
Cagliari (p. 33); Sampdoria, ATALANTA.

Per la salvezza:
Sampdoria (p. 21); CAGLIARI, Juventus;
Vicenza (p. 20); PISA, Verona;
Varese (p. 20); Torino, FIORENTINA;
Atalanta (p. 19); ROMA, Cagliari;
Pisa (p. 18); Vicenza, NAPOLI.

Il terzino nato a Milano e affermatosi nel Varese ha il compito di fermare l'ex capocannoniere Prati. La mossa è azzeccata, ma all'inizio pare riuscita. Andena tiene testa all'uomo-goal milanista. Dall'altra parte dell'area il «vecchio» Maroso affronta Hamrin. Un minuto prima del fischio d'inizio al fratello del granata caduto a Superga hanno offerto un mazzo di fiori. Perché è il capitano o per ricordare la tragedia di venti anni fa? Maroso si commuove per un attimo, poi la gara incomincia. Maroso duella con Hamrin, che gli sguscia via da tutte le parti.

Ieri, del resto, era difficile fermare i rossoneri, poiché il Varese ha commesso un errore grave. Invece di aggredire i più forti, ma relativamente stanchi avversari, invece di impegnarli in un'affannosa ricerca su ogni palla, i calciatori di Picchi (o di Brighenti che fu da allenatore in panchina) hanno lasciato in avanti due sole punte, Leonardi e Golin, pianerottolo, a centrocampo uno sbarramento composto da Cattaneo, Rimbano, Tamborini, Sogliano. Tutti gli altri sono restati ancor più indietro.

Data la situazione il Milan avanza al passo, ritmo che gli piace; la classe di Sormani, di Hamrin, di un Fogli, ottimo in ogni impostazione, assume un peso sempre più evidente.

Quello strano tipo di Carmignani, che alterna parate eccezionali a disattenzioni da multa doppia, si lascia sfuggire un pallone proprio sui piedi Sormani (che mette fuori) poi vola a bloccare un tiro di Hamrin. Al 23' comunque è battuto. Su angolo dalla destra, Hamrin centra, Fogli ha un guizzo. Devia con tempismo ed eleganza in rete.

Ora tutti i difensori messi in campo dal Varese non servono a nulla. Gli attacchi a due punte dei bianchi continuano ad essere facilmente neutralizzati dalla difesa rossonera, anche se Schnellinger non è perfettamente registrato.

Al 35' anzi, il Milan raddoppia: Ancora un'azione da fermo. Hamrin batte una punizione a poca distanza dalla bandierina del corner: Prati salta con prontezza e mette a segno. Due colpi di testa due goals. Il Varese è k.o.

La ripresa, a dieta di tutti, avrebbe anche potuto non disputarsi. Picchi, forse per non uscire sconfitto dallo stadio di San Siro dove aveva ottenuto tanti clamorosi successi con l'Inter, lascia il posto di difensore libero a Dellagiovanna: più tardi Malatrasi sarà sostituito da Rognoni.

Il Varese corre un po' di più, ma non mette quasi mai in pericolo gli avversari. Cudicini deve soltanto salvare con una strana parata di piede su incursione di Tamborini. Lo fa con tanta freddezza che pochi notano la bravura con cui il portiere si è piazzato restringendo l'angolo di tiro al terzino-attaccante dei bianchi.

Poco dopo Dolci respinge di testa un tiro di Anquilletti destinato al fondo della rete dato che Carmignani era ormai fuori causa; Sormani si fa notare per una rovesciata altrettanto spettacolare e inutile come quella tentata in precedenza da Prati. Per finire Rognoni arriva davanti al portiere avversario tutto solo e talmente indisturbato da mirare perfino il tempo di passare il pallone dal piede sinistro al destro. A questo punto spara addosso a Carmignani. Sul rimbalzo, Prati completa l'opera, deviando alto di testa.

Due a zero o tre a zero, del resto, non hanno importanza. Il Milan ha vinto. E' sempre a due punti dalla Fiorentina. Ora non gli resta che sperare nella Juventus che tra pochi giorni incontrerà i toscani allo stadio torinese.

Paolo Bertoldi

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi (Rognoni), Santin; Hamrin, Lodetti, Sormani, Fogli, Prati.

Varese: Carmignani; Andena, Maroso; Sogliano, Dolci, Picchi (Della Giovanna); Leonardi, Rimbano, Golin, Tamborini, Cattaneo.

Arb.: D'Agostini di Roma.

Reti: al 23' Fogli (M), al 37' Prati (M) tutte nel primo tempo.

serie A: risultati

Bologna-Torino 2-0 (1-0)
Mujesan (B.) al 10' del primo tempo. Savoldi (B.) al 22' della ripresa.

Fiorentina-Pisa 3-1 (2-0)
Rizzo (F.) al 4'; Mazzola (F.), su rigore, al 32' del primo tempo. Marchetti (F.) su rigore, al 5'; Joan (P.) al 33' della ripresa.

Juventus-Inter 1-0 (1-0)
Haller (J.) al 13' del primo tempo.

Milan-Varese 2-0 (2-0)
Fogli (M.) al 23'; Prati (M.) al 27' del primo tempo.

Napoli-Cagliari 2-1 (2-0)
Nielsen (N.) al 29'; Cané (N.) al 33' del primo tempo; Riva (C.) al 45' della ripresa.

Palermo-Roma 0-3 (0-0)
Cordova (R.) al 12'; D'Amato (R.) al 40' e al 45' della ripresa.

Samp-Lanerossi 1-0 (0-0)
Sabadini (S.) al 45' della ripresa.

Verona-Atalanta 1-1 (1-0)
Bui (V.) al 45' del 1° tempo. Nastasio (A.) al 40' della ripresa.

la classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI	
		G.	In casa			Fuori casa			
			V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	P.
1. Fiorentina	41	28	9	4	1	5	9	0	33	17
2. Milan	39	28	11	3	0	3	8	3	31	12
3. Cagliari	33	28	9	4	1	4	5	2	39	17
4. Juventus	34	28	8	4	2	4	6	4	31	21
5. Inter	32	28	8	6	2	5	2	6	40	24
6. Torino	31	28	9	4	1	1	7	5	31	23
7. Napoli	29	28	6	6	2	3	5	6	24	24
8. Roma	28	28	5	4	5	4	6	4	31	32
9. Bologna	27	28	7	6	1	2	3	9	25	32
10. Verona	26	28	8	4	2	1	4	9	37	44
11. Palermo	24	28	8	6	2	1	4	9	21	30
12. Sampdoria	21	28	3	6	5	2	5	7	20	26
13. Lanerossi	20	28	6	5	3	1	1	12	22	36
14. Varese	20	28	4	5	5	0	7	7	18	40
15. Atalanta	19	28	3	7	4	1	4	9	23	39
16. Pisa	19	28	4	6	4	2	1	11	23	40

LE PARTITE DEL PROSSIMO TURNO: Bologna-Palermo; Cagliari-Sampdoria; Juventus-Fiorentina; Milan-Napoli; Pisa-Lanerossi; Roma-Atalanta; Varese-Torino; Verona-Inter

totocalcio

scheda vincente

1	Bologna-Torino	2-0
1	Fiorentina-Pisa	3-1
1	Juventus-Inter	1-0
1	Milan-Varese	2-0
1	Napoli-Cagliari	2-1
2	Palermo-Roma	0-3
1	Samp-Lanerossi	1-0
x	Verona-Atalanta	1-1
1	Como-Brescia	1-0
1	Foggia-Bari	4-0
x	Spal-Genoa	1-1
1	Arezzo-Massese	1-0
x	Pescara-Avellino	1-1

le quote

13 — Lire 4.119.000 (i vincitori sono 85 di cui 6 in Piemonte)

12 — Lire 134.700 (i vincitori sono 2998 di cui 108 in Piemonte)

Prossime schedine: Bologna-Palermo; Cagliari-Sampdoria; Juventus-Fiorentina; Milan-Napoli; Pisa-Lanerossi; Roma-Atalanta; Varese-Torino; Verona-Inter; Catanzaro-Lazio; Genoa-Catanzaro; Spal-Reggina; Sottomarina-Mantova; Salernitana-Internapoli.

Il monte premi è di Lire 700.233.794

la scheda totip

Colonna: N. V. - 12 - 11 - 2X - 21 - 21

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 10 punti	37	4	L. 355.708
Con 9 punti	641	73	L. 20.154

Risultati delle corse valide per la scheda Totip — 1ª corsa: non valido - 2ª corsa: 1) Leoniero, gr. 1; 2) Labadie, gr. 2 - 3ª corsa: 1) Dollar, gr. 1; 2) Ciriolo, gr. 1 - 4ª corsa: 1) Orsen Jet, gr. 1; 2) Kazzan, gr. X - 5ª corsa: 1) Saint Vincent, gr. 2; 2) Lù, gr. 1 - 6ª corsa: 1) Picchio, gr. 2; 2) Jacopone da Todi, gr. 1.

Interviste negli spogliatoi del Comunale di Torino

I protagonisti di Juventus-Inter tutti d'accordo: una bella partita

La Juventus ha battuto l'Inter ed ha ipotecato il quarto posto in classifica. Helmut Haller ha deciso il «derby dei rimpianti» e si è riconciliato nel migliore dei modi con il pubblico torinese che non gli aveva perdonato le dichiarazioni polemiche rilasciate a Glasgow. Due fatti importanti alla vigilia di Juventus-Fiorentina, gara decisiva per lo scudetto.

Haller ha fornito una buona prestazione, soprattutto nel primo tempo. Alla fine era felice: «Il goal che ho segnato conta perchè ha dato la vittoria alla mia squadra. In questo campionato ne ho fatti sei, quasi tutti decisivi. L'anno scorso, nel Bologna, ne avevo siglato uno solo, ma quella è stata una stagione particolare. Comunque i goals più che realizzarli, deve prepararli: nella Juventus gioco a centrocampo, in appoggio alle punte. I tifosi bianconeri sono stati meravigliosi con me. Tornavo in campo al "Comunale" dopo la famosa e infelice intervista di Glasgow e mi aspettavo una accoglienza diversa, ostile, invece sono stato aiutato. Tutto questo è molto bello. Il nostro traguardo è arrivare a quota 37. Personalmente prometto il massimo impegno». Pare che la Juventus intenda confermare Haller anche per il prossimo torneo.

Ecco il commento dell'on. Catella: «La partita è stata bella, molto più vivace e divertente di quanto non dica il punteggio». E con un po' di rammarico ha proseguito: «Una gara fra due squadre che avrebbero potuto concorrere per lo scudetto. Peccato». Circa il nuovo allenatore il presidente juventino non fa delle anticipazioni. Si è avuta conferma, tuttavia, che la società è in trattative con il tedesco Helmut Johannsen e che nonostante le difficoltà un accordo potrebbe essere raggiunto in settimana. Come soluzione di riserva si parla dello scozzese Jock Stein, d.t. del Celtic.

Fra i giocatori, Salvadore recriminava per il suo tiro finito contro il montante della porta interista nella ripresa: «E' il quarto palo che colpisco in questo campionato. Non ho fortuna». Pure Zigoni, ancora un po' stordito per lo scontro con Facchetti, ce l'aveva con la malasorte: «Sarà anche per mia incapacità, però questo pallone non vuol proprio superare di finire in rete». Anastasi zoppicava per una forte contusione alla coscia destra, conseguenza di uno scontro con Miniussi avvenuto all'inizio del primo tempo: «Niente di grave, cose che capitano. Landini è stato molto corretto». Soddisfatto Castano per il secondo successo con i nerazzurri (era dalla stagione '59-60, quella del 12° scudetto, che la Juventus non faceva l'«en plein»): «L'Inter è sempre un'avversaria difficile. Gioca più sbilanciata in avanti e per questo dà l'impressione di essere meno solida in difesa. Facchetti quando avanza è un vero pericolo. Per fermarlo bisogna ricorrere a tutti i mezzi». Bercellino, dopo aver premesso che Spadetto l'ha impegnato a fondo, ha ricordato che la Juventus, nelle ultime nove partite, ha subito un solo goal, a S. Siro contro il Milan. Del Sol parlando di Muzzola ha osservato: «E' sempre fortissimo».

Viva delusione, anche se contenuta con «fair play», nel cameroni dell'Inter per la sconfitta con la Juventus. Il primo a parlare è stato l'avv. Prisco, solitamente diplomatico nelle sue dichiarazioni. Il vice presidente nerazzurro s'è però lasciato sfuggire un apprezzamento polemico sull'arbitro: «Il ventitreesimo uomo in campo non mi è parso brillante. Forse era ancora sotto "choc" per una recente invasione. E' fuori discussione che il suo colore preferito non è il nerazzurro». Poi si è accorto di essersi spinto troppo e si è affrettato a precisare: «Questo lo dico in tono scherzoso». Sul risultato Prisco ha aggiunto: «Una bella partita in cui si è onorato il gioco del calcio».

Anche il presidente Fraizzoli s'è lamentato del direttore di gara: «Potevamo non perdere. Siamo stati superiori in quanto a gioco costruttivo. Meglio di noi ha fatto la Juventus come gioco distruttivo. E lo conferma il numero di falli commessi dai bianconeri. Ciononostante siano stati ammoniti solo i nerazzurri Corso e Facchetti. Il fallo commesso in area su Spadetto nel finale meritava la punizione. Comunque all'Inter non mi sento di fare appunti. Basta, però, con la storia della sfortuna, è una litania che sento da troppo tempo. In quanto a Bertini, sappiate che il medium non ha giocato perchè colpito da gastrite». Sulla falsariga dei dirigenti il parere di Ford. Secondo il trainer il pareggio era meritatissimo e il "forfait" di Bertini determinante.

Infine Sandrino Mazzola che ieri ha giocato a Torino proprio in occasione del 20° anniversario della tragedia di Superga. Prima del calcio d'inizio l'arbitro ha fatto osservare un minuto di silenzio. Mazzola, figlio primogenito di capitan Valentino, è scattato sull'attenti mentre dagli spalti la folla scandiva il suo nome: «Sandro, Sandro».

«Sono contento che gli sportivi torinesi non abbiano dimenticato mio padre — ha detto Mazzola —. Io non vado mai a Superga il 4 maggio, perché le cerimonie mi turbano. Preferisco salire sul colle da solo, o con mio fratello Ferruccio e i miei familiari. Lo farò nella prossima settimana».

Parlando della posizione arretrata assunta in campo, Sandrino ha precisato: «E' il ruolo che prediligo per ora potrebbe anche non essere definitivo. Può darsi che nella prossima stagione l'Inter acquisti un centrocampista e io debba giocare più avanzato». Uscendo dagli spogliatoi Mazzola è stato applaudito dai tifosi. Uno gli ha gridato: «Ti vogliamo alla Juventus». Mazzola ha sorriso.

Bruno Bernardi

Le formazioni

JUVENTUS: *Anastasi: Salvadore, Leoncini; Bercellino, Castano, Del Sol; Menichelli, Sacco, Anastasi, Haller, Zigoni. Secondo portiere: Sarti; tredicesimo giocatore: Bettini, non utilizzati.*

INTER: *Miniussi; Burgnich, Facchetti; Poli, Landini, Suarez; Domenghini, Mazzola, Spadetto, Corso. Jair. Secondo portiere: Bordon; tredicesimo giocatore: Vastola, non utilizzati.*

Arbitro: *Toselli, di Cormons.*

Marcatori

Riva: venti reti (una è contestata)

26 reti: Riva (Cagliari).

14 reti: Anastasi (Juventus), Bui (Verona) e Prati (Milan).

12 reti: Maraschi (Fiorentina).

11 reti: Muiesan (Bologna).

10 reti: Pellizzaro (Palermo) e Bertini (Inter).

9 reti: Clerici (Atalanta).

8 reti: Boninsegna (Cagliari), Domenghini (Inter) e Savoldi (Bologna).

7 reti: Taccola (Roma), Trapattoni (Verona), Combin (Torino).

6 reti: Facchetti e Mazzola (Inter), Fiaccri (Pisa), Leonardi (Varese), Rizzo (Fiorentina), Haller (Juventus) e Canè (Napoli).

5 reti: Ferrari (Palermo), Mascalaito (Pisa), Vastola (Inter), Tumburus (L. Vicenza), Brugnera (Cagliari), Facchin (Torino), Chiarugi (Fiorentina), Madè (Verona), Vieri (Sampdoria), Incerti e Nastasio (Atalanta).

Adesso i milanisti tifano per la Juve

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì mattina.

Il successo della Fiorentina sul Pisa ha raffreddato gli entusiasmi del presidente del Milan. Il dott. Carraro, al termine della partita col Varese, ha detto: «Il Milan ha fatto il suo dovere. Purtroppo cambiano gli allenatori, ma non cambia mai la squadra che guida la classifica. Speriamo che la Fiorentina inciampichi domenica. Andrò su un campo tutt'altro che facile, su quello della Juventus, e potrebbe anche perdere».

«Solo la Juventus ci può aiutare!». Con queste parole Gianni Rivera ha commentato la situazione determinatasi al vertice della classifica del campionato di serie A in conseguenza della sconfitta del Cagliari a Napoli e dei successi contemporanei del Milan sul Varese e della Fiorentina sul Pisa.

Nereo Rocco ha dal suo canto aggiunto: «Non ci resta che sperare nella Juventus, ma non voglio neppure dirlo: porta sfortuna!».

«Che dice dei due rigori assegnati da Sbardella alla Fiorentina?».

«Per carità, sono già abbastanza inguaiato! Preferisco fare gli auguri al Varese. E' difficile per tutti dirigere le squadre dal campo o dalla panchina, ed oggi se n'è accorto anche Picchi».

Armando Picchi, in effetti, ha sofferto non poco la sconfitta di San Siro ma, in un certo senso, è apparso anche preparato. Egli ha spiegato di aver fatto giocare il centrocampista Cattaneo all'ala sinistra perché Cappellini era indisponibile.

d. m.

Cifre e curiosità della 28ª giornata

La Juventus è, con la Fiorentina, la squadra più in forma del girone di ritorno. Infatti i bianconeri figurano, a pari merito con i viola, in testa alla classifica (che tiene conto solo dei risultati delle tredici partite disputate dopo la conclusione del girone di andata) ed hanno dato il cambio al Torino che occupa il terzo posto insieme con il Milan.

* *

Battendo ieri l'Inter la Juventus ha fatto l'«en plein» (nell'andata, a S. Siro, aveva vinto per 2-1). Erano nove anni che l'impresa di affermarsi in entrambi i confronti diretti non riusciva ai torinesi, cioè dal campionato '59-60 (1-0 e 3-0) quando vinsero il 12° scudetto.

* *

Continua la serie positiva della Fiorentina che, scalzando il Pisa, ha migliorato il record, per il torneo a 16 squadre, che deteneva insieme con l'Inter in fatto di risultati utili (23). Il Torino, invece, ha interrotto ieri a Bologna la «serie d'oro» iniziatasi il 12 gennaio scorso contro i rossoblù (3-0) che si protraeva da 15 giornate: il «16» non ha portato fortuna al granata.

* *

La Sampdoria ieri contro il Vicenza è tornata a vincere sul campo di Marassi dopo cinque mesi: l'ultimo successo dei blucerchiati si era registrato l'8 dicembre scorso (3-2) sul Verona.

* *

Per finire una curiosità sui Cagliari: la squadra sarda detiene il record stagionale dei pali colpiti: diciotto.

Un successo che può essere decisivo per i liguri

Per la Samp, al 90', goal della salvezza

Esplode sulle gradinate di Marassi l'entusiasmo dei tifosi

Il terzino Sabadini batte il Vicenza: 1-0

Il grande momento della Sampdoria: i blucerchiati esultanti sommergono Sabadini, autore della rete (Tel. Leoni)

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì matt.

Sampdoriani a far macchia al centro del campo, al segnale di chiusura dell'arbitro Monti, tutti pazzi di gioia, e Delfino che va verso il pubblico della curva dei fedelissimi a ricevere l'ovazione particolare che merita. Con un goal del terzino Sabadini allo scadere della gara, i liguri hanno battuto ieri il Vicenza, diretto concorrente nella lotta per evitare la retrocessione, ed hanno fatto un notevole passo sulla via della permanenza in serie A, considerando anche che la differenza-reti (decisiva in caso di una conclusione a pari punti con altre pericolanti) è nettamente favorevole a loro. La vittoria sui veneti è giunta quando più nessuno ci sperava, ed il pubblico già stava lasciando le gradinate.

Era il 45' della ripresa, in un ultimo tentativo disperato tutta la Samp si è portata all'attacco, terzini compresi. E' nata una mischia, la palla è schizzata fuori verso il corner alla destra del portiere ospite Bardin.

Quasi sul fondo, Delfino l'ha raggiunta, con un ultimo sforzo di volontà che altri non avrebbero compiuto, l'ha rovesciata al volo, alta, al centro dell'area. Un attimo di incertezza della difesa vicentina sino a quel momento saccortissima, un bello stacco di Sabadini, un colpo di testa e goal, con Bardin di stucco in mezzo ai pali. Può essere il punto della salvezza e l'hanno costruito i terzini, soprattutto l'ha voluto Delfino ieri ancora una volta il numero uno in campo per i liguri.

Delfino per il coraggio e la carica agonistica, Vieri per la classe, sono stati ancora una volta i migliori dei blucerchiati. Il terzino, prima alle prese con Menti e poi con Tumburus, ha approfittato della libertà concessagli dalla posizione prevalentemente arretrata dei diretti rivali per scattare in avanti, ed inserirsi all'attacco con decisione. Vieri, come sempre, si è esaurito troppo nel lavoro di raccordo per essere ancora in forza di battere a rete (ed inoltre ha trovato nel rude Fontana un controllore attentissimo), ma è stato l'ispiratore di tutte le offensive della squadra, offensive che sono spessissimo avanzate sulla testa dei lunghi e decisi difensori avversari.

Gli altri, tutti su uno stesso piano per quanto riguarda la generosità, con qualche nota meno positiva per Morini il quale ha evidentemente risentito della forzata recente assenza dal campionato, e si è aggiustato con interventi decisi e rudi su Bet.

Il Vicenza non meritava la sconfitta, almeno non le meritava al novantesimo, con l'aggiunta dell'amaro sapore della beffa. La squadra di Puricelli ha giocato a tratti meglio dei liguri. E' bloccata attorno a Cinesinho che non corre molto ma vede e dirige palione e compagni con maestria ancora notevole. La difesa ha fatto il suo dovere, l'attacco ha avuto solo Reif, in quanto Ciccolo ha messo in evidenza buona volontà e niente altro.

Ed ecco poche note di cronaca. Il Vicenza ha cominciato meglio della Sampdoria. Sempre valida la regia di Cinesinho, abbastanza efficace la inarcatura iniziale di Fontana su Vieri, abile Reif sino a quando non ha assaggiato le botte di Morini: gli ospiti si sono distesi bene in attacco, impegnando a fondo i liguri.

Al 31' occasione per la Samp. Su punizione di Vieri, Bardin ha respinto di pugno e poi ha deviato d'istinto, quasi senza accorgersene la ribattuta al volo di Sabatini.

In chiusura del primo tempo, incidente a Ciccolo che per altro si è presentato in campo nella ripresa. La Sampdoria ha cercato di accelerare il ritmo per sbloccare la situazione, ed ancora una volta il migliore è stato Delfino, che si è potuto spingere spesso in avanti grazie alla posizione arretrata del diretto rivale Menti. All'8' Menti è stato sostituito da Tumburus.

Franceschini è stato ammonito per proteste al 17', dopo essere stato maltrattato da De Petri come che l'arbitro Monti intervenisse. In seguito sono pure stati ammoniti Cinesinho, Reif, Fontana, Ciccolo e Mazzaro.

Al mezz'ora, Sabadini è andato ad un passo dal goal, entrando in area su lancio di Frustalupi e calciando con estrema violenza, mezzo metro più alto della traversa. Gli ultimi dieci minuti hanno visto la Samp in avanti, anche a costo di esporsi al contropiede vicentino.

Bruno Perucca

Samp: Battara; Sabadini, Delfino; Sabatini, Morini, Garbarini; Salvi, Vieri, Frustalupi, Novelli, Francesconi, 12° Matteucci, 13° Colletta.

L. R. Vicenza: Bardin; Volpato, De Petri; Biasiolo, Carantini, Calosi; Menti (Tumburus all'8' del 2° tempo) Cinesinho, Reif, Fontana, Ciccolo; 12° Mazaro.

Arbitro: Monti di Ancona.

Esplode sulle gradinate di Marassi l'entusiasmo dei tifosi

Rossoblù in mostra di fronte al loro futuro allenatore

Il Bologna scatenato (2-0) contro uno stanco Torino

In apertura di gioco un errore dell'arbitro spiana la strada al goal di Mujesan - Nella ripresa difettosa parata di Vieri e rete di Savoldi

Il Bologna passa: evitando l'intervento di Fossati, Mulesan batte Vieri (Telefoto Villani)

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì matt.

Il «mago di Turi», il pittoresco allenatore del Bologna, aveva caricato a dovere i suoi giocatori per questa partita, ma probabilmente neanche ce ne sarebbe stato bisogno: tutti i rossoblù si sono voluti far bella figura di fronte a quello che è considerato praticamente il loro prossimo trainer. Prova orgogliosa, quindi, della formazione bolognese, prestazione elevata, con buoni spunti tecnici da parte di Bulgarelli, di Mujesan, di Savoldi, di centrocampisti e difensori, impegnati tutti a mostrare il loro valore.

A contrastare una squadra del genere era un Torino stanco per le ultime forsennate partite di campionato contro Fiorentina e Milan, provato dalla gara di mercoledì (presto tramutatasi in pesante handicap) in Coppa Italia contro il Foggia. Ben poche energie avevano da spendere i granata, e già la formazione aveva dovuto privarsi di Combin, centravanti discutibile e discontinuo, ma elemento pur sempre capace di tenere in scacco più di un avversario. E come se non bastasse, ben presto la sfortuna s'era incaricata di chiarire ai torinesi qual era il destino della giornata: Baisi, all'esordio stagionale in campionato dopo un'annata sfortunata e costellata di incidenti, dopo mezz'ora se ne doveva uscire tristemente dal campo per il rinnovarsi di un malanno ad un piede. Entrava Bolchi, ma il cambio di un contrattacco con un mediano che a Firenze era risultato vantaggioso per i granata ieri non lo è stato, anche perché la squadra non doveva difendere uno 0 a 0, ma doveva tentar di pareggiare il goal di Mujesan subito in apertura.

Il Bologna era passato facilmente in vantaggio già al 1' di gioco, aiutato da uno dei tanti e vistosi errori dell'arbitro Carminati che hanno costellato la partita, equamente distribuiti fra le due squadre. Un lancio di Furlanis ai danni di Ferrini era trattenuto da Carminati in area punizione a favore del Bologna. Facevano muro i granata e la palla finiva in fallo laterale. La rimessa di Bulgarelli metteva in azione Mujesan, il centravanti giocava Puja con un bel tocco di pallonetto e centrava in area, verso Savoldi; tiro dell'ala, ribattuto dal palo, riprendeva Mujesan da due passi, Vieri respingeva alla meglio e mentre la difesa granata aveva un attimo di sbandamento ancora Mujesan girava a rete. E questa volta era goal.

Il Torino stentava a riordinarsi, le azioni non filavano lisce come in altre occasioni, anche Moschino non calibrava i suoi lanci, e per Bulgarelli, Gregori e Furlanis era facile gioco rinserrare i granata nella loro metà campo. In una sola occasione la squadra torinese riusciva a sganciarsi, al 26' un traversone di Baisi era smorzato verso il centro da Pulici, irrompeva Carelli, ma il tiro mandava la palla un palmo sopra la traversa. Alla mezz'ora usciva Baisi ed entrava Bolchi e questo precipitoso invero mandava all'aria tutti i piani di Fabbri: Bolchi diventava battitore libero, Cereser terzino a guardia di Savoldi, Poletti ala con Pulici al centro. Io già ridotte possibilità offensive venivano ancor più immiserite.

Con un po' di energia il Torino riusciva di rompere l'accerchiamento, ma senza fallosità. Carminati, però, si dimostrava scarsamente in vena, ammoniva in rapida sequenza Agroppi, Ferrini, Cereser con l'unico risultato di far diventare tesa, e a volte spigolosa, una partita che poteva essere del tutto tranquilla.

Niente di nuovo all'inizio della ripresa, un paio di incursioni di Savoldi, l'esordio in serie A (all'11') del dicottenne Righi in sostituzione di Furlanis, ma ammonimento per Bulgarelli e un'altra per Poletti, un tentativo di Carelli, preceduto da Vavassori che deviava in corner la palla. E si giungeva così al 21', all'azione del secondo, fortunoso goal del Bologna: una lunga «floridata» di Cresci da metà campo sembrava un tiro di disimpegno, ed invece la sfera filava alta verso la rete di Vieri, il portiere arretrava precipitosamente sulla linea bianca, incespicava, e invece di alzar facilmente la palla oltre la traversa la respingeva proprio davanti a Savoldi, scattato astutamente in avanti. Tocco dell'ala rossoblù e goal, addio alle speranze granata di evitar la sconfitta. Pugliese poteva dare inizio al suo pittoresco *show* sulla panchina bolognese, prima di abbracciare Fabbri davanti ai fotografi all'uscita dal campo.

Paolo Patruno

Bologna: Vavassori; Roversi Ardizzon; Cresci Janich Furlanis (Righi); Perani Bulgarelli Mujesan Gregori Savoldi. Portiere di riserva Adani.

Torino: Vieri; Poletti Fossati; Puja Cereser Agroppi; Carelli Ferrini Baisi (Bolchi) Moschino Pulici. Portiere di riserva Sattolo.

Arbitro Carminati.

Fabbri riconosce «onore a Pugliese»

BOLOGNA, lunedì mattina.

(p. p.) Fabbri è riuscito ad infliggere la settima sconfitta «personale» a Pugliese. La lunga serie, iniziata quando Fabbri, alla guida del Mantova, e Pugliese, a quella del Siena, si erano trovati avversari parecchi anni fa nello spareggio per l'ingresso in serie B, si è interrotta ieri, nel simbolico passaggio di consegna tra Pugliese e Fabbri.

«Onore a Pugliese, e complimenti a tutto il Bologna — ha riconosciuto Fabbri al termine della partita —. Bisogna mantenere sportivamente la vittoria dell'amico Pugliese. Noi poveretti eravamo stanchi: tre partite in una settimana, a fine stagione, sono dure da sopportare. Quello di oggi non era il "vero" Torino, cercheremo di rifarci in fretta questa sconfitta».

Il rag. Traversa, vice presidente del Torino, in merito alla prossima conclusione delle trattative per l'assunzione del nuovo allenatore Don Revie ha detto: «Per adesso non ci sono novità. Rientro subito a Torino e spero di trovare qualche notizia su questa faccenda». Una assoluta riserva sul passaggio dell'allenatore del Leeds al granata sarebbe già arrivata ai dirigenti della società torinese.

Pugliese, molto esilarato, tiene banco nello spogliatoio del Bologna: «Da lieci anni aspettavo questa vittoria contro Fabbri, e finalmente l'ho ottenuta, anche più bella del previsto. Ringrazio il mio avversario per le congratulazioni, anch'io dico così quando perdo, ma insegnerebbe poter guardare dentro per capire l'amarezza di certe sconfitte».

«E Bologna - ho fatto sapere niente per il prossimo anno?».

«E' la società che deve sapere da me se resto o no - risponde il focoso allenatore.

Ma sul fatto che Pugliese lascerà i rossoblù a fine campionato nell'ambiente della società petroniana sono tutti convinti. Fabbri rimarrà a Bologna per questioni di famiglia fino a domani; Pugliese invece si è recato a Roma, ricordava la sede soltanto mercoledì.

La partita che conferma il primato dell'undici di Pesaola

Bandiere al vento per la Fiorentina

(Segue dalla 7ª pagina)

buona posizione, fallisce la mira quasi come aveva fatto al 15' il suo compagno di squadra Picceri.

Ripresa. Trascorrevano appena 3 minuti e Gasparroni commetteva un nuovo «pecco». Fochi passi davanti ad Annibale, sbattuto sul prato Maraschi. Sbarbella, imperturbabile, indicava il dischetto degli undici metri. Insomma, un ennesimo rigore, che Maraschi, con bella puntualità, trasformava. Tre a zero, eppure l'ardore non si affievoliva. La Fiorentina non mollava le redini dell'incontro, e il Pisa, incoraggiato da Lucchi, non abbassava bandiera, con stanchi quasi commoventi. Ed il fatale pirlone di un incontro che non aveva più nulla da raccontare si illuminava ancora di qualche episodio vivace: al 14' Joan di testa obbligava Superchi ad un eccellente intervento; poi, al 21, Maraschi f 'ma il bersaglio; al 25' inoltre Coramini ed entrava Mascalaito; al 32' si scontravano Superchi e Picceri ma i due, per buona sorte, si rialzavano presto; al 35' Federici, con autentica acrobazia, salvava su un pallonetto di Maraschi.

Il Pisa premeva sull'acceleratore: al 38' Joan batteva Superchi (ed era il 3 a 1), al 45' ancora Superchi era all'opera per deviare in corner un tiro di Picceri. Poi in fine, nell'entusiasmo solidale di una folla felice.

Non una bella gara, eppure una gara combattuta, nonostante il divario delle forze in campo. Merito del Pisa che, se proprio andrà in B, ci andrà a testa alta (ed è giusto il ricordare che i nerazzurri ieri mancavano di Lenzi, il loro miglior difensore); e merito anche della Fiorentina, che magari non è più la compagine fresca e rivelazione dei mesi passati, ma che comunque ha mezzo-rio sufficiente per imporsi.

Concluso a Roma il concorso ippico

Roma, lunedì mattina.

Con la travolgente carica dei carabinieri a cavallo, a conclusione del tradizionale e spettacoloso carosello, è terminato ieri in Piazza di Siena, a Roma, il 37° Concorso ippico internazionale.

Si sono corse le ultime due gare del Concorso, il «Premio Centenario Circolo della Caccia», vinto da un inglese, il sig. Oliver, su Sweep III e il «Premio Generale Cigala Fulgosi», che ha visto l'affermazione di un tedesco, Wilfang, su Domjunge.

La seconda gara era la prova del fuoco di tutto il concorso, essendovi ammessi soltanto i primi tre arrivati delle gare precedenti e, cioè, il meglio dell'ippica mondiale presente a Piazza di Siena. Gli ostacoli erano quindici e altissimi, il tempo concesso breve, 64 secondi. Il primo a correre il percorso netto è stato il tedesco Stoenken, in 74"". Ma non presto la grande emozione inglese Drummond-Hay, vincitrice quasi del durissimo derby dell'Oglata, gli strappava il primato, terminando la corsa in 71"2, quasi 3" in meno.

Inter-Juventus (1-0) nel torneo Carlin

Le squadre giovanili del Milan, Fiorentina, Torino e Internazionale dopo la pausa di ieri sono state qualificate per le semifinali del torneo calcistico Carlin.

Negli incontri di ritorno il Milan ha superato per 1 a 0 l'Atalanta, la Sampdoria si è imposta alla Fiorentina per 1-0 ma i toscani ottengono la qualificazione avendo vinto all'andata per 2-0; il Torino ha battuto (3-0) il Napoli, mentre l'Internazionale con una rete di Collavini ha eliminato la Juventus dopo una prima partita al vaglio senza reti.

ITALCABLE

SERVIZI CABLOGRAFICI RADIOTELEGRAFICI E RADIOELETTRICI

Si informano gli utenti dei Distretti Telefonici di CAGLIARI, CERIGNOLA, ISERNIA, MANFREDONIA, MONTECATINI, PINEROLO, PRATO, RAPALLO, RIVAROLO, SAVONA, SEREGNO, TERMOLI, VASTO e VIAREGGIO che ora possono prenotare, in teleselezione, le comunicazioni telefoniche intercontinentali formando il numero

170

che consente l'accesso diretto al CENTRO TELEFONICO INTERCONTINENTALE ITALCABLE, senza alcuna spesa supplementare. Questo ulteriore importante miglioramento del servizio è stato realizzato con la collaborazione dell'AZIENDA TELEFONICA DI STATO e la Concessionaria SIP che stanno provvedendo affinché, entro il 1969, la accessibilità al n. 170 sia estesa a tutta la rete telefonica nazionale.

Un pareggio (1-1) che premia i bergamaschi

L'Atalanta conquista un punto a Verona

Dal nostro corrispondente

Verona, lunedì mattina.

La cronaca del primo tempo è densa di note. 5' del Verona in prima azione pericolosa, al 4', quando Musetti involta all'azione Bonfanti che entra in area e costringe Cometti ad una uscita disperata.

Il Verona continua a premere e Flora per due volte la sospettura. Il goal però arriva solo al 43'. Punizione battuta da Mazzanti per un fallo su Maddè: la palla spiove in area e Bui, benché pressato da tre avversari, schiaccia imparabilmente nell'angolino alla destra di Cometti.

Nella ripresa il gioco scade di qualità; il Verona gioca prevalentemente in contropiede e ne approfitta l'Atalanta per tentare tutte le sue carte, anche se lo fa in modo confuso. Al 40', finalmente, il pareggio: Clerici compie una lunga discesa, effettua un cross verso il centro, che viene raccolto da Nastasio il quale mette in rete imparabilmente.

Giuseppe Brunetto

Verona: *De Min; Ranghino, Petrelli; Munzetti, Battistoni, Ripari; Maddè, Mazzanti, Bui, Bonatti, Bonfanti.*

Atalanta: *Cometti; Bertuolo, Nodari; Tiberi, Pelagatti, Castoldi; Nastasio, Milan, Clerici, Dell'Angelo, Doldi.*

Arbitro: *Bernardis di Latina.*

I siciliani accusano la stanchezza

La Roma a Palermo vince facile (3 a 0)

Palermo, lunedì mattina.

Tre goals indiscutibili hanno permesso alla Roma di vincere allo Stadio della Favorita dove il Palermo, finita la squalifica, ritornava dopo un mese. Herrera è arrivato e se n'è andato dal campo salutato da calorose bordate di applausi, alla fine forse un po' polemiche verso i rosanero palermitani.

I tre goal, tutti nella ripresa. Al 10' contropiede velocissimo impostato da Landini e palla a Cordova, che insacca. Per Cei niente da fare. Al 15' su azione di Maggioni, Pizzaballa esce, blocca il pallone e si infortuna. Lo portano al bordo del campo ed entra Giubilì. Poco dopo Pizzaballa è stato condotto fuori in barella, ancora sotto choc per un leggero trauma cranico.

Un'altra mezzora di gioco così così e al 40', manco a dirlo ancora su contropiede, Scaratti scende e porge a D'Amato, che raddoppia. Cinque minuti e allo scadere del tempo Cordova, a tre quarti di campo in area rosanera, allunga a D'Amato, che a difesa ferma chiama fuori dalla porta Cei e si riprende. Tre a zero.

Antonio Ravidà

Palermo: Cei; Magnoni, Furino; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Landoni, Troja, Reja, Ferrari.

Roma: Pizzaballa; Sirena, Carpenetti; Salvori, Spinosi, Santarini; Scaratti, D'Amato, Landini, Capello, Cordova.

Una mano
Due mani
tante mani
che lavano per Voi

V.A.L.L.E. 18, VIA BOTERO

MARTEDI' 6 MAGGIO dalle ore 15,30 alle 18,30

Dimostrazioni pratiche della

LAVASTOVIGLIE

Superautomatica

Fratelli Onofri s.p.a.

Fra gli intervenuti saranno sorteggiati in omaggio alcuni elettrodomestici e a tutti sarà offerto un prodotto DIXAN.

SERIE B: un passo avanti dei liguri verso la promozione

Il Genoa a due punti dal terzo posto

Tre squadre andranno in serie A

I rossoblù raggiunti su rigore a Ferrara: 1-1

Dal nostro corrispondente

Ferrara, lunedì mattina.

Importante passo avanti del Genoa verso la promozione: i rossoblù hanno conquistato un prezioso pareggio a Ferrara (1-1) ed ora sono a due punti dal terzo posto in classifica, l'ultimo «utile» per il passaggio in serie A. La squadra ligure, che ha disputato una prova molto coraggiosa puntando decisamente al successo pieno, forse avrebbe meritato qualcosa di più: dopo essersi portato in vantaggio al 17' del primo tempo con Morelli, infatti, il Genoa ha continuato a mantenere l'iniziativa fino a pochi minuti dal termine. La Spal è riuscita a ristabilire le sorti dell'incontro soltanto al 37' della ripresa, grazie ad un calcio di rigore trasformato da Anzilcar.

L'inserimento di Angelillo nel ruolo di battitore libero si è rivelato una mossa molto indovinata: la difesa rossoblù infatti, ha disputato una delle sue prove più convincenti della stagione, anche perché Osterman e Rossetti hanno giocato al massimo delle loro possibilità. L'attacco della Spal, in giornata negativa, ha iniziato quando soltanto confusione: i genoani si difendevano con ordine, i ferraresi si portavano avanti con molta foga ma le loro puntate non approdavano a nulla.

Così al 17', all'improvviso, il Genoa si è portato in vantaggio con Morelli, che ha battuto Cantagallo grazie ad un tiro a parabola da distanza. La reazione della Spal non ha approdato a nulla: i minuti trascorrevano ed il Genoa, sempre più sicuro di se stesso, continuava a manovrare con disinvoltura a contropiede, rendendosi a tratti anche pericoloso.

All'inizio della ripresa i rossoblù hanno commesso un grave errore: Bruno, infatti, anziché spronare i suoi giocatori a spingere a fondo per ottenere il goal della sicurezza, ha richiamato indietro Derlin e Brambilla. La Spal, indubbiamente favorita dalla mossa degli avversari, ha iniziato così un «forcing» disordinato ma costante. Orlando e Bertarelli hanno fallito due facili occasioni; poi nel finale la Spal è riuscita ad acciuffare il pareggio.

Palazzese ha spinto a terra in area rossoblù Angelillo, ma l'arbitro inspiegabilmente non ha concesso il fallo. Dopo un batti e ribatti la palla è finita ad Orlando, che giunto in zona di tiro si è allungato troppo la sfera: immediato questo Paleomer ha atterrato platealmente l'attaccante locale ed il sig. De Marchi non ha avuto incertezze nel concedere il calcio di rigore. Ha tirato Anzilcar, che ha segnato spiazzando Grosso con una finta.

Per il Genoa, in definitiva, si tratta di un punto importante. Ma i rossoblù, ancora una volta, hanno sciupato una favorevole occasione.

m. g.

Spal: Cantagallo, Bertarelli, Anzilcar; Bertuccioli, Pagni, Ranzani; Dell'Omodarme (Pazzese dal 1' della ripresa), Bigon, Orlando, Parola, Bertarelli.

Genoa: Grosso; Rossetti, Falconner; Angelillo, Osterman, Rivara; Perotti, Derlin, Morelli, Mascheroni, Brambilla. (Quintavalle dal 25' della ripresa).

Arbitro: De Marchi.

La Lazio (2-0 al Cesena) torna sola al comando

Roma, lunedì mattina.

La Lazio ha accorciato il Cesena per due reti a zero ed è tornata da sola in vetta alla classifica. Il successo dei biancazzurri di Lorenzo è stato legittimo, ma il loro gioco non ha mai superato il livello della mediocrità, anche perché Mazzola e Morrone sono riusciti a mettersi in luce soltanto in rare occasioni.

La squadra romana è passata in vantaggio al 31' del primo tempo con il terzino Facco, il difensore, su calcio d'angolo battuto da Fortunato, ha colpito di testa con precisione insaccando all'incrocio dei pali. Dopo cinque minuti il Cesena avrebbe potuto pareggiare: una indecisione di Marchesi è stata sfruttata da Gualazzini, il quale da non più di un metro è però incappato sulla sfera perdendo l'ultima occasione. Al 3' della ripresa la Lazio ha raddoppiato: un rasoterra di Ghio è stato deviato in angolo da Zannier. Sul tiro dalla bandierina Fortunato ha allungato a Mazzola, il quale gli ha restituito prontamente la palla. Il centravanti è entrato in area di rigore e con un tiro preciso ha battuto per la seconda volta Zannier.

Lazio: Di Vincenzo; Zanetti, Facco; Governato, Adorni, Marchesi; Morrone, Mazzola, Fortunato, Ghio, Cucchi.

Cesena: Zannier; Giacomin, Ammoniaci; Bonavita, Spinu, Fantazzi; Montanari, Zanetti, Gualazzini, Ceccarelli, Stacchini.

risultati e classifica

Catania-Reggiana	2-1	Monza-Padova	5-1
Como-Brescia	1-0	Modena-Perugia	0-0
Foggia-Bari	4-0	Reggina-Catanzaro	0-0
Lazio-Cesena	2-0	Spal-Genoa	1-1
Mantova-Lecco	1-0	Ternana-Livorno	1-1

SQUADRE	PUNTI	PARTITE							RETI	
		G.	In casa			Fuori casa			F.	S.
			V.	N.	P.	V.	N.	P.		
1. Lazio	40	30	10	5	0	4	7	4	45	23
2. Brescia	38	30	10	5	0	4	5	6	36	21
3. Reggiana	35	30	11	3	1	2	5	7	27	19
4. Bari	35	30	8	7	1	2	11	3	27	23
5. Reggina	34	30	9	7	0	0	9	5	29	19
6. Foggia	33	30	9	8	1	1	6	6	28	23
7. Genoa	33	30	8	7	2	2	10	3	30	25
8. Ternana	32	30	8	8	1	2	6	7	30	29
9. Como	30	30	7	5	3	2	7	5	25	25
10. Catania	30	30	7	8	0	1	6	8	16	21
11. Perugia	29	30	5	10	0	0	9	6	20	17
12. Livorno	29	30	8	5	2	1	6	8	25	26
13. Mantova	28	30	8	5	2	0	7	8	23	24
14. Catanzaro	28	30	6	8	1	2	4	9	20	24
15. Monza	27	30	4	10	1	2	5	8	17	33
16. Cesena	25	30	6	6	3	2	5	8	23	30
17. Spal	24	30	5	5	5	1	7	7	26	33
18. Lecco	24	30	3	6	4	2	6	7	19	27
19. Modena	23	30	4	8	3	1	5	9	15	27
20. Padova	22	30	4	10	2	1	2	11	20	41

LE PARTITE DEL PROSSIMO TURNO: Bari-Padova; Catania-Lazio; Cesena-Foggia; Genoa-Catanzaro; Lecco-Como; Mantova-Modena; Monza-Ternana; Perugia-Brescia; Reggiana-Livorno; Spal-Reggina.

In serie D continua il dominio del Derthona

Il Casale vince a Canelli (2-1) e torna a sperare nella salvezza

Convincente prestazione dei nerostellati - La Sanremese sconfitta (0-2) a Tortona - Pareggio del Cuneo ad Alassio: 1-1 - Successo dell'Omegna (1-0) a Vercelli - Sestrese-Castor 3-0

CANELLI-CASALE 1-2 — *Vittoria del Casale su un Canelli ormai privo della necessaria concentrazione. I nerostellati si [illegible] lotta per non retrocedere sono andati in vantaggio al 18' con Raffa ed hanno raddoppiato al 32' della ripresa con Ghio. Il Canelli, proprio alla scadere dei novanta minuti, effettuava un rigore per un «mani» in area casalese. Battista Castelli ed era il 2 a 1.*

SESTRESE-CASTOR 3-0 — *Reti: primo tempo Marchelli (41'); secondo tempo Marchelli (6'), Ghilino (18'). Facile affermazione della Sestrese contro l'ultima in classifica. Soltanto nel primo tempo la Castor ha opposto una valida resistenza ai padroni di casa.*

DERTHONA-SANREMESE 2-0 — *Nella ripresa al 5' Cazzola, al 29' Zanda. Nella ripresa, al 5', il piccolo Cazzola ha raccolto con uno stupendo elevazione una centrata da corner di Boschetti ed ha realizzato di testa la prima rete. A risultato sbloccato il gioco si è fatto più vivace e la marcatura meno severa. Il Derthona ha potuto operare in attacco con ritmo più sciolto e autorevole: al 29', su azione dello scatenato Cazzola, il portiere Zenari ha respinto alla disperata la palla e l'accorrente Sonato praticamente ha insaccato.*

ALASSIO-CUNEO 1-1 — *Reti: primo tempo al 16' Giussano per il Cuneo, al 42' Nutta per l'Alassio. Dopo un primo tempo abbastanza equilibrato, nella ripresa l'Alassio ha attaccato in continuazione, ma l'imprecisione delle sue punte e la buona difesa ospite gli hanno impedito di mutare il risultato.*

IVREA-ALBENGA 2-1 — *Reti: nel primo tempo al 10' De Petri (1); nella ripresa al 19' Guccione (1); al 35' Dotti (A). L'Ivrea ha superato l'Albenga, ma la superiorità dimostrata dagli arancioni avrebbe meritato la vittoria al una scarto di goals più consistente. Gli arancioni — ora l'ex-Vigili è apparso l'attaccante Giacalone, senza dubbio il migliore in campo — si sono meglio adattati alle condizioni del terreno, reso pesantissimo dalla pioggia, e hanno messo più volte in pericolo la rete difesa dal portiere ospite Tomicelli, che con le sue prodezze ha limitato il passivo della sua squadra.*

BORGOMANERO - BORGOSESIA 1-1 — *Marcatori: 15' Corti (Borgom.); 19' a. t. Erigoni (Borgos.). Partita equilibrata e giusto pareggio tra Borgomanero e Borgosesia. Le due squadre, privati assieme in classifica su buone posizioni, non hanno spinto a fondo. Allo spettacolo ha nociuto anche la condizione del terreno, molto irregolare e scivoloso.*

Tepella, portiere del Casale, è stato tra i migliori in campo anche contro il Canelli

l'agonismo dei ferraresi, apparsi però inconcludenti.

OMEGNA-PRO VERCELLI 1-0 — *Reti: Bottani al 39' della ripresa. L'Omegna ha ottenuto un successo di misura a Vercelli. La Pro si è difesa nel migliore dei modi malgrado abbia dovuto giocare in dieci uomini per quasi tutto l'arco del secondo tempo. Infatti, a un infortunio al terzino Borsato che, al 10' del primo tempo, si è [illegible] con l'ala destra Orsolle Bricio.*

Risultati e classifiche

GIRONE A — Ivrea-Albenga 2-1; Borgomanero-Borgosesia 1-1; Canelli-Casale 1-2; Sestrese-Castor Torino 3-0; Alassio-Cuneo 1-1; Cossatese-Ballaratese 0-3 (giocata il 2° maggio); Pro Vercelli-Omegna 0-1; Derthona-Sanremese 2-0; Imperia-Sestri Levante 1-0.

Classifica: Derthona punti 46; Omegna 41; Borgomanero 39; Cossatese 34; Borgosesia e Ballaratese 33; Sestrese 33; Imperia, Sanremese e Pro Vercelli 32; Albenga 30; Alassio, Canelli 28; Ivrea 27; Cuneo 24; Casale 22; Sestri Levante 21; Castor 12.

GIRONE B — Moglia-Carpi 0-2; Ponte S. Pietro-Crema 1-2; Pavia-Fanfulla 3-3; Pergolettese-Leoncelli 0-0; Parma-Pro Sesto 1-0; Lilliana Stella S. Secondo 0-0; Sassuolo-Seregno 2-0; S. Angelo-Vigevano 0-0; Mirandolese-Voghera 1-0.

Classifica: Seregno punti 46; Pergolettese 41; Lilliana 39; S. Angelo 36; Pro Sesto, Moglia e Carpi 35; Sassuolo 32; Pavia 30; Fanfulla, Vigevano, S. Secondo e Crema 29; Parma 27; Voghera 24; Ponte S. Pietro 23; Leoncelli 20; Mirandolese 18.

Il campionato dilettanti di "promozione"

L'Aosta (1-0 alla Valenzana) quasi certo di passare in D

Il Ciriè, sconfitto (1-2) a Oleggio, perde terreno - Il Chieri domina contro il Busca: 5-0

Aosta, lunedì mattina.

(t. s.) Solo su calcio di rigore la capolista Aosta ha battuto (1-0) la Valenzana. Il penalty è stato messo a segno al 32' del primo tempo da Barona.

L'Aosta ha comunque vinto meritatamente l'incontro, disputato su un terreno pesantissimo, anche se l'unica goal è scaturito dalla massima punizione [illegible] Gollo di Torino. Il bottino avrebbe potuto essere più consistente se il portiere della Valenzana, Petrin, non avesse compiuto miracoli di bravura, specialmente nel primo tempo, quando gli ospiti hanno dato il meglio di se stessi.

Con questa vittoria i rossoneri hanno guadagnato ulteriore terreno ai comandi della classifica. Le due immediate inseguitrici, Ciriè e Villadossola, sono state ieri sconfitte.

La gara di Oleggio

Oleggio, lunedì mattina.

(c.) L'Oleggio si è imposto (2-1) al Ciriè. Con una partenza fulminea, i padroni di casa sono riusciti, in un quarto d'ora, a mettere a segno due reti: al 6' con Rapparelli e al 14' con Pedale. Nella restante parte della gara si sono limitati a controllare la forte compagine forinese al centro campo. Il compito è stato più facile del previsto in quanto i locali si sono trovati con soli nove uomini validi, in quanto Rossi e Pedale, rimasti contusi per l'irruenza degli ospiti, sono rimasti in campo pressochè inutilizzabili. Al 20' della ripresa il Ciriè è riuscito con Pauro ad accorciare le distanze.

ARONA-VILLADOSSOLA 1-0 — [illegible] segnato al 15' del primo tempo Morazzi. Al 42' della ripresa l'arbitro Boccalatte ha espulso Centioli, del Villadossola, per proteste verbali. L'Arona, dopo tre sconfitte consecutive siglunto la vetta, grazie ormai sull'orlo della retrocessione, si è prontamente riabilitato scalzando la terza in classifica in modo assai più netto di [illegible] non dica il risultato.

SUNO-GRIGNASCO 0-0 — Incontro privo di emozioni. Il gioco è sempre rimasto a metà campo.

INOX NEO BAVENO-CINZANO — L'incontro è stato rinviato per impraticabilità del campo. Per un accordo intervenuto tra le due compagini, la partita verrà recuperata, a meno di disposizione contraria della Lega dilettanti, domenica 18, [illegible] della giornata di ritorno del campionato. Giovedì 15 al campo neutro verrà ripetuta la partita Inox Neo Baveno-Grignasco.

CHIERI-BUSCA 5-0 — Il risultato è troppo severo nei confronti del Busca, che ha colpito per ben tre volte la traversa. Le reti sono state realizzate da Zanotel al 5' e da Peretti al 20', su rigore per atterramento in area di Tinoh, nel primo tempo. Nella ripresa da Ferrero al 18' e al 35' e da Peretti al 38'.

CASSINE-SANTHIA' 2-2 — Gara ricca di emozioni con reti allerno. Il pareggio è giusto.

NOVESE IST. SOC. 0-3 — Inattesa caduta d'arresto casalinga della Novese che, forse, ha risentito della storica conquista nel recupero di giovedì con l'Oleggio.

Le reti sono state segnate da Bertini all'8' del primo tempo e al 5' del secondo; da De Martini al 40' della ripresa.

Risultati: Inox Neo Baveno-Cinzano rinviata; Novese Istituto Sociale 0-3; Chieri-Busca 5-0; Oleggio-Ciriè 2-1; Cassine-Santhià 2-2; Arona-Villadossola 1-0; Suno-Grignasco 0-0; Aosta-Valenzana 1-0.

Classifica: Aosta p. 36; Ciriè 34; Villadossola 31; Chieri e Cinzano 30; [illegible] 29; Cassine e Istituto Sociale 26; Valenzana 24; Arona e Busca 23; Novese 22; Inox Neo Baveno, Grignasco e Santhià 21; Suno 19.

Liguria

Risultati — Loanesi-Diavasa 1-0; Pontedecimo Gruppo C 1-1; Fulgorvavi-Ligorna 7-0; Sanremo-Imperia-Molassana 2-0; Varazze-Pro Molaro 2-2; Sanlagostino-Pro Recco 1-0; Lavagnese-Varese 0-0; Campese-Vigili 1-0.

— Palavolo — Il Cus Torino (serie C) ha vinto a Bergamo per 3 a 2 un entusiasmante incontro con i Vigili del Fuoco Gritti

Premiato ieri a Carmagnola il figlio di Franco Ossola

Gioca come ala destra nella squadra locale, che è stata sconfitta (0 a 2) dall'Albese

Carmagnola, lunedì mattina.

(t.) Il Carmagnola è stato sconfitto ieri in casa dall'Albese per 2-0. Le reti sono state segnate nella ripresa.

Prima dell'incontro, al quale ha assistito un folto pubblico, il presidente della Carmagnolese, Armando Sartor, ha consegnato all'ala destra Franco Ossola e alla signorina Paola Castiglione una targa in memoria del «Grande Torino» nel ventesimo anniversario della tragedia di Superga.

Girone A

Risultati — *Monferrato-Pontestura 0-0; Carpignano-Juventus Domo 1-1; Junior-Grandorè 2-3; Idealpos Canneri-Stresa 1-1; Galliate-San Carlo 1-1; Serravalle Crescentino rinviata; Vallestrona-Cigliano rinviata; Ponzone-Vurripontobbese 4-0.*

Classifica — *Juve Domo p. 41; [illegible] 32; Grandorè 30; Carpignano e Vallestrona 29; Pontestura 27; Crescentino 24; Cigliano 23; Junior 22; Varallombrese 20; Galliate 21; Idealpos Canneri 20; San Carlo 19; Monferrato e Pontestura 18; Serravalle 15.*

Risultati: Inox Neo Baveno-Cinzano rinviata; Novese Istituto Sociale 0-3; Chieri-Busca 5-0; Oleggio-Ciriè 2-1; Cassine-Santhià 2-2; Arona-Villadossola 1-0; Suno-Grignasco 0-0; Aosta-Valenzana 1-0.

Classifica: Aosta p. 36; Ciriè 34; Villadossola 31; Chieri e Cinzano 30; [illegible] 29; Cassine e Istituto Sociale 26; Valenzana 24; Arona e Busca 23; Novese 22; Inox Neo Baveno, Grignasco e Santhià 21; Suno 19.

Girone C

Risultati — *Acqui-Pro Dronero 1-0; Nicese-Carmagnolese 0-0; Fossanese-Pinerolo 1-1; Villafranca-Centallo (rinviata); Rivoli-Bielltesco 0-1; Lascaris-Sandiglianese 3-1; Carmagnola-Albese 0-2; Fulgor Fiumana-Cheraschese 3-0.*

Classifica — *Albese p. 42; Acqui 39; Savigliano e Fossanese 35; Carmagnolese 34; Pro Dronero 33; Cheraschese 29; Pinerolo 27; Fiumana 25; Carmagnola 22; Lascaris 19; Belbianco e Nicese 18; Rivoli 13; Villafranca 10; Centallo 9.*

Liguria

GIRONE A — *Carenzese Abbiola 0-0; Villetta-Borgioverezzi 4-0; Velocе-Cairese 1-1; Cengio-Carlin's Boys 3-0; Argentina-Don Bosco Varazze 6-2; Finale-Noli 4-0; Pietra Soccorso-[illegible] 1-1.*

GIRONE B — *Busalese-Arenzo 1-0; Don Bosco-Carmagnolese 3-1; Centrale-Cervese 0-0; Bolzaneto-Cogolese 2-1; Angelo Cassano-Ponte Carrega 1-1; Borgoratti-Pontelagrafonici 2-1; Amici Certosa-Quezzi 2-1; Pro Figaro-Sampierdarenese 3-0.*

GIRONE C — *Olimpia-Sanremo Bria 1-1; San Terenzo-Pegazzano 0-2; Bolzanese-Luciei 0-2; Carlo Grassa-Riomarese 7-1; Forese e Coraggio-Nuova Corte riposo; Foce-Rivalterese 0-2; Calcinelletto-[illegible] Trigoso 1-1.*

Seconda categoria

GIRONE A: Lumellogno-Ghemmese 3-2; Castellette-Pro Rosate 3-0; Sparta-Camoglio 3-1; Meina-Sizzano 1-0; Vaprio-Gozzano 0-0; Pontenetto-Acli Libertas 2-1; Ornavasso-Juventus Galliate (rinviata); Gattinara-Villata 3-2.

CLASSIFICA: Gozzano e Castelletto punti 40; Pontenetto 34; Gattinara 31; Ornavasso 29; Vaprio e Meina 28; Galliate 22; Lumellogno 19; Cannobiese, Villata Ghemmese e Sizzano 18; Acli Libertas e Pro [illegible] 17; Sparta 12.

GIRONE B: Mezzanese-Issogne 3-0; Carisio-Saluggia 5-0; Fulgor Valdengo-Valisse 1-1; Pandurano-Sangermano 5-1; Nus-Chatillon 0-4; Borgofale-Valle Cervo 2-3; Bellavista-Pro Candelo 4-3; Verrès-Caluso 1-0.

CLASSIFICA: Pandurano e Chatillon punti 36; Bellavista 33; Saluggia, Borgofale e Sangermano 28; Mezzanese 27; Caluso 26; Valle Cervo 25; Pro Candelo 21; Caluso 19; Verrès 16; Valisse 14; Nus e Valdengo 12; Issogne 10.

GIRONE C: Sangiusto-Villanova 4-0; Settimo-San Francesco 2-2; Gaviao-Riva Presa 5-2; Leini-Cafasse 0-2; Nolese-Lanzo 0-3; Mathi-San Mauro 1-1; Collegno Dora-Druentina 3-2; San Maurizio-Lucento 5-0.

CLASSIFICA: Lanzo e San Maurizio punti 34; Mathi e Riva Presa 33; San Giusto 31; Nolese 28; Cafasse 27; Collegno Dora 26; Settimo 22; San Mauro 21; Villanova 19; San Francesco e Lucento 18; Gassino 17; Druentina 16; Leini 15.

GIRONE D: Giaveno-Pianezza 0-0; Sarconigi-Alpignano 0-7; Pedona-Pro Collegno 3-0; Tu Sporting-Pro Grugliasco 0-1; Lucento-Piossasco 0-3; Balzola-Vignale 0-0; Riv SKF-Barge 0-0; Trofarello-San Bernardo 0-0.

CLASSIFICA: Vignale punti 35; Riv e Piossasco 33; Alpignano 30; Pedona 29; Tu Sporting e Giaveno 27; Pro Grugliasco 24; San Bernardo e Barge 21; Pianezza 19; Trofarello 17; Pro Collegno 16; Lucento 14; Balzola 12; Racconigi 5.

GIRONE E: San Pietro-Stezzani 1-2; Millefonti-Lanzo 2-3; Olimpia-Pertusa 2-0; Nichelino-Marene 3-0; San Carlo-Quincinetto 3-0; Madonna Campagna-Agnelli 3-1; Mobilificio Regina-Ampi Elter 1-1; Lanela-Quart 0-2.

CLASSIFICA: Ampi Elter e Stezzani punti 35; Pertusa 34; Lanzo, Quart e Quincinetto 30; Nichelino 27; San Carlo 26; Agnelli 23; San Pietro 24; Olimpia 21; M. Regina 18; Millefonti 14; Lanzia e St. di Campagna 12; Marene 9.

GIRONE F: Baltolese-Mandrogne 3-2; Vigevano-Feltzano 1-2; Sale-Livorno 1-1; Ozzano-Camello (ritirata per assenza dell'arbitro); Arianti-Trino 1-1; Pozzolese-Don Bosco 1-1; Tenuta Carretta-Asca Fulgor 2-1; la ripresa Garibaldi.

CLASSIFICA: Baltolese punti 39; Tenuta Carretta 32; Asca Fulgor 27; Trino 25; Livorno e Feltzano 23; Vigevano, Ozzano e Garibaldi 21; Don Bosco 19; Sale 18; Mandrogne e Pozzolese 18; Camello 10; Arianti 8.

SP

oggi potete permettervelo....

Può capitare a tutti di dover ricorrere ad un prestito per sposarsi, per un viaggio, per l'acquisto di un'automobile, per il rinnovo dell'arredamento...
In questi casi è importante poter contare su un istituto che, avendo fra i suoi compiti istituzionali la tutela dei risparmiatori, offre tradizionalmente i propri servizi alle condizioni più eque.

Prima di contrarre un prestito, interpellate per un confronto uno dei nostri 186 sportelli chiedendo le condizioni dello

SPECIALPRESTITO

con lo SPECIALPRESTITO la Cassa di Risparmio di Torino è intervenuta nel mercato dei prestiti personali, offrendoli alle migliori condizioni col preciso intento di facilitare l'accesso al credito, moderandone il costo.

Lo Specialprestito, prestito sulla fiducia a chi lavora, è ottenibile rapidamente e convenienti condizioni, con lunga rateazione, franchigia iniziale e senza oneri aggiuntivi.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
186 DIPENDENZE IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERIE C - Girone A: gravi difficoltà per il Macobiasti

Il Verbania scivola in zona retrocessione

Inizio poco fortunato del nuovo trainer Tarabbia

Il Macobiasti è condannato da una forte Solbiatese: 0-2

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, lunedì mattina.

Solbiatese e l'arbitro non si sono lasciati intimorire dalla situazione del Macobiasti. Con fermo e logica determinazione sia l'uno che l'altro hanno applicato la legge dello sport e del regolamento. La Solbiatese ha persino «scherzato» sui numeri magia pur di mettere in imbarazzo la squadra granata. Poi ... intatto praticando un gioco ad alto livello, fino a meritarsi gli applausi degli amareggiati tifosi astigiani.

Nella corsa al comunque indiscutibile. La Solbiatese si è vista spianare la strada da un rigore che Del Barba ha trasformato quando mancavano sei minuti al riposo. Il fallo di Rosabaldelli su Dalle Crode era più plateale che grave, l'arbitro Marino di Taranto può non ha voluto sentire lamenti, ed ha subito indicato il dischetto dagli undici metri.

Nella ripresa, il Macobiasti per riaffiorare avanzaggio ha allettato l'unica lodevole prestazione, in quel momento e in quelle condizioni, cioè un attacco continuo, spavaldo, pur essendo comprensibile esporsi al contropiede. Il è avvenuto puntualmente, costeché la Solbiatese ha chiuso il contesto sul 2-0.

Macobiasti sembra quindi condannato; davanti alla squadra di Cavallo si è spuntata il baratro della D. Con otto partite ancora da giocare, comunque, non è poi ... Il disperare. Il nuovo cambio alla direzione tecnica ... posto di Rogli potrà dare nuovo entusiasmo a tutto l'ambiente, ma non si poteva pretendere che di colpo l'ex giocatore Torino trasformasse il gioco e i giocatori guidandoli al trionfo contro una Solbiatese che, è bene non dimenticare, occupa la seconda piazza in classifica.

Ad aprile squadra i piemontesi hanno potuto opporre soltanto un grande coraggio e molta volontà, ma la tecnica, ed eccezione di Zanello, Mantovani e, a tratti, di Fandolfi, è apparsa subito indiscutibile.

La Solbiatese fatto leva su un centrocampo che sollecitava convenientemente punte e sopratutto in contropiede. Longo (capocannoniere del girone) e Dalle Crode hanno messo ripetutamente in difficoltà la retroguardia del Macobiasti. In evidenza nella Solbiatese anche Salvatore Rampanti, fratello del calciatore del Torino. Più alto rispetto a Serino, più centrocampista, Salvatore potrebbe rientrare in maglia granata (è comproprietà) nella prossima stagione.

La cronaca della partita, sempre interessante, va ridotta all'essenziale. Al 39' il primo gol: Mischia, Dalle Crode se ne va, ma incontra Rambaldelli che lo atterra. Rigore, dopo lunghe proteste. Batte Del Barba che realizza trafiggendo Odasso il quale era uscito fin quasi sul dischetto.

Nella ripresa, Pandolfi sciupa una buona occasione al 6', poi al 18' lo stesso Pandolfi viene trattenuto più o meno regolarmente in area ma l'arbitro fa cenno di continuare. Al 38' il raddoppio della Solbiatese. La difesa nerazzurra rinvia lungo. Longo si impossessa della palla propria metà campo, evita Pitton e si avvicina ad Odasso che gli si fa incontro, ma il portiere viene dribblato dal centravanti che insacca a porta vuota.

Franco Costa

Macobiasti: Odasso; Unere, Averi; Rambaldelli, Pitton; Venturoli; Marino, Zanello, Pandolfi, Chiarandà, Mantovani.

Solbiatese: Picci; Verganti, Rossi; Rampanti, Dorino, Crespi; Dalle Crode, Brusadelli, Longo, Fontani, Del Barba.

Arbitro: Marino di Taranto.

Gabetto risolve Novara-Sottomarina

Novara, lunedì mattina.

(p. b.) Il gratuito impegno del Sottomarina non è stato utile cliente per formare un Novara svogliato e scialbo, una squadra irriconoscibile con un allenatore alegato e senza idee. Carletto Parola, come il successore di Piccolini alla degli accorti e che da qualche domenica segue la formazione, non ha certo trattato bussi scapini per il compito che l'attende.

I dirigenti novaresi intendono sperimentare alcuni giovani e per questo incontro hanno schierato nel ruolo di terzino Vinzo, un ragazzo vercellese avuto in prestito dal Foggia e alle esordio Stibiel e Maioni. Quest'ultimo che a Solbiate era stato fra i migliori, ieri invece ha deluso, mentre Schiro più disinvolto una buona rivedella, ha palesato anche parecchia ingenuità, sbagliando l'altro due reti facilissime. Del resto anche Gabetto, autore del l'unico gol, ha fallito il bersaglio a porta vuota.

La cronaca della partita si è chiusa all'episodio della rete annullata. Al 25' un «capito» di Colla era raccolto da Gabetto che di testa realizzava in tre di passi. Gioco alterno con qualche raro spunto interessante, fino alla scadere dei primi quarantacinque minuti, poi, nella ripresa, le tre occasioni sciupate dal Novara.

Novara: Pulici; Vinzo, Colla; Canto, Udovicich; Monlitti, Maioli, Scimoni, Gabetto, Giannini, Schiro.

Sottomarina: Vizzo; Fiore, Gallo; Abate, Masin, Villa; Conte, Pumpanelli, Ricolo, Filippi.

Arbitro: Trinchieri di Reggio Emilia.

A Legnano, su rigore

Il Verbania perde nel tempo scaduto

Legnano, (quasi) mattina.

La sconfitta del Verbania allo Stadio Comunale di Legnano si è avuta a tempo scaduto, cioè nel corso dei minuti di recupero concessi dall'arbitro. L'incontro, giocato su terreno pesante ed a tratti sotto la pioggia, sembrava destinato a chiudersi a reti inviolate e il pubblico stava già uscendo quando, al termine di un'azione condotta da Cerea e Pittoli, Olivari tirava in porta e un difensore del Verbania respingeva con un braccio dalla linea bianca. L'arbitro non aveva esitato, nonostante le proteste dei giocatori e dirigenti del Verbania, a concedere il penalty che Marella trasformava in gol, dando la vittoria alla propria squadra.

Per tutta la durata dell'incontro le azioni interessanti sono state poche; si è affermata del pari di una e nell'altra rete. Foltini, il migliore in campo, aveva compiuto alcune parate sicure. Uno splendido rigore di Marella trasformato in gol, dando la vittoria alla propria squadra.

Per tutta la durata dell'incontro le azioni interessanti sono state poche; si è affermata del pari di una e nell'altra rete. Foltini, il migliore in campo, aveva compiuto alcune parate sicure. Uno splendido rigore di Marella trasformato in gol, dando la vittoria alla propria squadra.

Legnano: Castellazzi; Talarini, Malgratti; Lamera, Lepca, Merlin; Cappellazzo, Malvestiti, Olivari, Pittoli, .

Verbania: Foltini; De Ponti, Mariani Brunati, Micconi, Chiarini; Marforio, Cirelli, Daniele, Savoca, Mussa.

Arbitro: Ghetti di Modena.

Rete al 47' dalla ripresa, Marella su calcio di rigore.

La Biellese torna alla vittoria battendo il Monfalcone (3-1)

Biella, lunedì mattina.

La Biellese è tornata vittoria, dopo una lunga serie di insuccessi esterni e di parecchi casalinghi, scagliazzato il Monfalcone con pieno meritamente visto di 3 reti a 1. La positivo ne occupata nella classifica della squadra biancoverde resta particolarmente preziosa i due punti incassati al termine dell'incontro, assai vivace e caratterizzato da frequenti capovolgimenti di fronte.

Nelle file della Biellese rientrava Nicoli e Bisca, che si però ... al di sotto delle loro possibilità. Costante, in grande forma, ha segnato due reti. Bisoni anche lo ... pur se non molto impegnativa. Invero ... è interessato all'inizio della ripresa ma, pur essendo raggiunto all'ala, ha saputo essere utile ai compagni.

girone A	risultati e classifiche
Alessandria-Pro Patria	1-1
Biellese-Monfalcone	3-1
Cremonese-Treviso	2-2
Legnano-Verbania	1-0
Macobiasti-Solbiatese	0-2
Marzotto-Trevigliese	4-2
Novara-Sottomarina	1-0
Rapallo-Savona	1-1
Triestina-	1-1
Venezia-Udinese	2-0

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
1. Piacenza	45	31	14	2	0	4	7	4	42	15
2. Solbiatese	39	31	10	3	3	5	4	8	45	31
3. Treviso	38	31	9	5	0	3	8	5	28	17
4. Triestina	36	31	10	5	1	3	7	5	34	23
5. Udinese	37	31	9	3	2	4	5	5	39	17
6. Novara	37	31	8	7	2	5	5	3	37	24
7. Alessandria	36	31	9	5	2	3	7	5	36	23
8. Savona	33	31	9	6	0	3	5	7	27	20
9. Monfalcone	33	31	9	5	2	3	5	7	35	25
10. Pro Patria	32	31	9	5	2	1	7	7	34	31
11. Venezia	30	31	9	5	2	0	7	8	28	29
12. Legnano	30	31	7	5	3	2	7	7	28	34
13. Trevigliese	30	31	5	10	0	2	6	8	26	34
14. Biellese	26	31	7	7	2	0	5	10	22	30
15. Marzotto	25	31	6	7	4	1	4	8	28	40
16. Cremonese	24	31	4	8	3	1	8	7	19	32
17. Verbania	24	31	6	7	2	0	5	11	16	32
18. Sottomarina	23	31	7	7	2	2	5	9	24	40
19. Macobiasti	20	31	7	4	5	0	2	13	26	51
20. Rapallo	17	31	2	8	5	1	3	11	13	39

PARTITE DEL TURNO: Cremonese-Triestina; Monfalcone-Alessandria; Pro Patria-Piacenza; Savona-Novara; Solbiatese-Biellese; Sottomarina-Marzotto; Trevigliese-Venezia; Treviso-Legnano; Udinese-Macobiasti; Verbania-Rapallo

Di Bello Favari: un'autorete e il gol del pareggio

Il Piacenza imbattuto anche a Trieste (1-1)

Nostro servizio particolare

Trieste, lunedì mattina.

Meritato pareggio (1-1) dello capolista a Trieste. Il Piacenza ha dimostrato anche un difficile terreno del «Grezar» i meriti ... ampiamente il posto che occupa in classifica: squadra di Molleni; compatta per tutto l'arco tempo, ha retto un gioco organizzato e quanto mai valido. La difesa ha contrastato senza eccezione attaccato in punta triestina che solo nel primo tempo ... riuscita a creare occasioni e pericoli pericolose.

Sorrisi Roberti e Pestrin hanno orchestrato ottimamente il gioco dei bianconeri mentre all'attacco le «punte» Stefani, Noli e Franzese hanno dato parecchio filo ... fornendo ai difensori della Triestina. Risultato giusto, quindi.

La squadra giuliana può recriminare sul fatto di essere stata ... raggiunta sul calcio di ... e che l'arbitro in apertura di ripresa non le ... accordato un'analoga punizione. Non va dimenticato, infine, che la trasferta ha richiesto un colpo di fronte di Giacomini e che la Triestina ha ... giocato ... gli ultimi dieci minuti con un uomo in meno per l'infortunio occorso allo stesso interno. D'altronde non si può dimenticare che la rete della Triestina è ... vita da un infortunio di Fazari e che nell'ultima parte d'ora Stefani e Franzese hanno sprecato due incontrastati occasioni.

Il primo tempo è stato ... ricco ... di emozioni nitidamente. Al 29' la prima ... della giornata. Del Piccolo effettua da centro campo un lungo lancio in area, a due metri da Ferretti. Fazari e Fabbri si contendono il pallone l'emiliano lo fiocca per ultimo ... battendolo ... sulla parte interna del palo: 1-0. Ancora una pericolosa azione degli ospiti con Robbiati e quindi l'azione ... giunge ... contropiede piacentino con pallone a Zoff il che passa a ... L'intervento calcio ma il portiere Colnaghi respinge con il piede della mano mandando ... in direzione di Molleni che di testa indirizza a rete. Sulla traiettoria ... porta Martinelli che tocca con il braccio ribadire, ... Fazari spedisce alla spalle ... Colnaghi con ... tiro facile e centrale: 1-1.

Nella ripresa c'è un fallo di ... in area piacentina che l'arbitro Bucci chiude ... Al ... da intervallo ... Ferretti che mirabile in angolo ... pericolosa colpo di testa di Ridolfi. Al 24' Fiscliette a ... che rimane ai bordi per alcuni ... e quindi ... trattenuto ... Giacomini di testa ... pericolosa battuta ... Scalia.

Claudio Nordio

Il Savona strappa un pari (1-1) a Rapallo

Rapallo, lunedì mattina.

(m. b.) Con un prodigioso balzo all'indietro dei pali il portiere avversario Ghizzardi ha salvato ... Al 30' la propria squadra dalla ... rete battendo imparabilmente in angolo un violento tiro sferrato dal terzino rapallese Strusa a conclusione di una sua azione nell'area avversaria. La prodezza di Ghizzardi ha tolto ... Rapallo un successo che non sarebbe stato demeritato.

La rete degli ospiti, peraltro da un autentico infortunio della difesa rapallese, si è avuta al 35' del primo ... allorchè Dajmonte, profittando di un clamoroso «liscio» di Rossi, ha raccolto l'allungo di Zunarelli e ha poi ... lestamente nell'angolo ... di D'Orsi, battendo ... nuovamente incontro.

Al 25' il ... scagliava ... rete del pareggio con un angolatissimo tiro scoccato trasversalmente da ... mirabile di metri ... l'interno destro Landi, che batteva Ghizzardi alacrissimo in disperato tuffo sulla ... sinistra.

... favorito Agapimu

Vinovo: a Bonheur il Premio Tevere

Questa giornata consecutiva di ... a Vinovo, questa volta avversata dal maltempo: l'afflusso del pubblico però è stato ancora soddisfacente, il movimento del ... In compleso nei quattro pomeriggi di ... (tra al galoppo, una al trotto) si sono scommessi poco meno di 100 milioni di lire. Rilasciato Strikt in mattinata (il cavallo, nella notte, era stato colpito da ... colleri), tre soli protagonisti per il Premio Tevere di galoppo (due milioni, 1600 metri). Il favorito Agapimu ha dovuto cedere a Bonheur. Agapimu era acciaio in testa, ma in curva veniva superato. ... Bonheur, terzo l'argentino Tandil, un cavallo che potrà certo fare bene in futuro. In dirittura, Agapimu si accingeva all'attacco quando Bonheur, con uno scarto improvviso, si portava ... all'esterno dalla pista. Agapimu ... l'ultimo di incertezza poi riprendeva l'assalto, ma senza esito. I commissari ... vano la sirena, esaminavano quanto era accaduto e concludevano che non esistevano gli estremi per cambiare l'ordine d'arrivo. In effetti, Bonheur ha vittoriosamente deviato dalla sua linea: ma molto prima del metri finali, dove ogni minima scor... dove ... colpita ... in ogni caso Agapimu non ha subito un intralcio di particolare gravità, tale da influire sul risultato. Il trainatore ha pagato: vinc. ... .

I tornei di tamburello

I risultati di ieri dei tornei ... tamburello del Monferrato: Tonco - Portacomaro 13-8; Montiglio - Castell'Alfero 10-17; Cocconato-G... 17-19; Calliano-Cerrina Valle 15-19; Cedarna-Cunico 10-12; Montechiaro-Francavilla 12-14; Cerrina-Monale 15-7.

Classifica: Codaste e Murisengo p. 12; Cerrina Valle 11; Castell'Alfero 10; Cocconato 9; Cerrina, Gabiano, Grazzano 6; Cunico, Francavilla, Montechiaro, Tonco 5; Monale e Portacomaro 0.

Nella quarta giornata del ... pionato nazionale serie D di ... maruffo si sono registrati i seguenti risultati: Orvelo-San Cristoforo 18-7; Montaldo-Francavilla 15-6; Acqui Terme-Strevo 18-8; Cortandone-Montiglio 19-12; Callianetto-Tonco 18-19; Azzano-Villa San Secondo 19-12.

Classifica: Tonco p. 20, ... netto 18; Bottolo 16; Cortandone e Chiusano 14; ... 12; Montiglio e Torino 10; Cinaglio 9; Cerro Tanaro 8; Villa San Secondo, Tigliole 7; Monale 6; Revigliasco 5; Calliano 4; Casale 2; Celle Enomondo 0.

Non ... alla squadra grigia il rigore realizzato da Lojacono

L'Alessandria fermata dalla Pro Patria: 1-1

Dal nostro inviato

Alessandria, lunedì mattina.

Alessandria e Pro Patria, due squadre senza ambizioni di classifica, si sono divise la posta, al termine di una gara senza grandi emozioni. Stanchi le speranze per il salto in serie B, i grigi sono ormai in fase di disarmo. Soltanto un rigore concesso con mano larga dall'arbitro, ha consentito alla ... di ... vantaggio, ... il sempre saldo Lojacono, il quale ha trasformato in gol ... privilegio concessa per un fallo di mano di Lombardi ... netto l'area.

L'episodio del penalty si è avuto al 38' del primo tempo e sino allora i grigi non avevano dato fastidio all'ottimo Gazzaniga intervenuto ... in modo tortuoso al 26' su deviazione di Corbellini.

Anche l'avanzo ... in locale è stato chiamato in causa soltanto una volta, su tiro ravvicinato di ... Biondelli, per cui si è giunti ... la fine del primo tempo dopo fasi deludenti. Ma al 45' di ripresa l'inevitabile ... ha consentito al bustocchi di pareggiare. Lojacono, con una magnifica rovesciata, ha risolto una pericolosa ... azione degli ospiti in piena area, intervenendo ... un attaccante ospite. L'arbitro però ha ravvisato il gioco pericoloso dell'alessandrino e, ha assegnato una punizione indiretta, all'altezza del dischetto del rigore. Tutti i grigi hanno formato la barriera davanti a Morigi, ma un sapiente tocco di Sobbiati al compagno di squadra Oliva ha ... a quest'ultimo di battere l'angolino ... alla sinistra del l'estremo difensore alessandrino.

La ripresa ha visto un'Alessandria più incisiva all'attacco, ma l'ottimo Gazzaniga si è opposto con bravura agli attacchi dei grigi parando con ottimi interventi una «cannonata» di Lojacono su punizione dal limite, concessa al 5' a deviazione di Cogliati. Quindi il giustiziere ospite si è opposto ancora vallantemente ad una bella girata di ... di Dori e infine, allo scadere dei 45 minuti, ha parato un tiro improvviso di Cervi.

All'Alessandria mancavano ieri ancora Dori, Tony e Villa, per cui la formazione presentata da Pierucci contro i bustocchi, che nel girone di andata furono sconfitti sul loro terreno per ben 4-0, era ancora una volta rimaneggiata. Comunque, la prova dei grigi non è stata certo della migliori e solo Lojacono si è mostrato sempre, all'interno della sua ...

Enrico Camagna

ALESSANDRIA: Morigi; Fiorentini, Rossi; Cogliolino, Colombo, Lojacono; Cervi, Boria, Corbellini, Danilo, Dori.

PRO PATRIA: Gazzaniga; Lombardi, Crocli, Cesero, Tagliaretti, Rimoldi; Oliva, De Ceccoli, Sobiati, Garnizzo, Biondelli.

Gli altri risultati della serie «C»

GIRONE B — Arezzo-Massese 3-0; D.D. Ascoli-Rimini 1-1; Jesi-Maceratese 2-1; Olbia-Forlì 1-0; Prato-Sambenedettese 1-0; Ravenna-Ancona 1-1; Siena-Spezia 3-0; Torres-Pistoiese 0-0; Viareggio-Rimini 1-1; Vis Pesaro-Ortelia C. 1-0.

CLASSIFICA — Arezzo p. 40; ... 41; D.D. Ascoli e Siena 38; Ancona e Viareggio 36; Torres, Pistoiese ed Empoli 32; Sambenedettese, Ravenna, Prato e Vis Pesaro 31; Olbia 29; Rimini e Jesi 27; Spezia 26; Maceratese 25; Forlì 18.

GIRONE C — Barletta-Trapani 3-1; Casertana-Brindisi 1-0; Cosenza-Potenza 1-0; Internapoli-Chieti 3-0 (giocata sabato); Marsala-Taranto 1-1; Massimiliana-Lecce 2-2 (giocata sabato); Matera-Messina 0-0; Nardò-Crotone 1-0; Pescara-Avellino 1-1; Salernitana-L'Aquila 1-1.

CLASSIFICA — Casertana p. 44; Taranto ... Internapoli 41; Lecce 37; Brindisi 36; Messina e Barletta 34; Cosenza e Salernitana 32; Chieti 30; Potenza, Trapani e Avellino 29; Pescara 28; ... 27; Crotone e Marsala 26; Massimiliana ... Nardò 22; L'Aquila 21.

Per distacco su Ritter

Gimondi si afferma a Belmonte Piceno

Ascoli Piceno, lun. ...

(d. f.) Felice Gimondi ha dato ieri una convincente ... del suo ritorno alla migliore efficienza fisica, affermandosi per distacco nell'impegnativo circuito ... Belmonte Piceno, valevole per la settima edizione del «Gran ... dello Lavoro».

Alla manifestazione, svoltasi alla presenza di oltre ... centoquarantamila spettatori, hanno partecipato quaranta concorrenti, tra i quali, oltre a Gimondi, anche Altig, Ritter, Polidori ed altri noti campioni. Il percorso, senz'altro impegnativo per la sua lunghezza ... per le notevoli difficoltà altimetriche, è servito come ottimo collaudo per Gimondi, il quale ha imposto sin dall'inizio un ritmo sostenutissimo, restando sempre all'avanguardia del gruppo.

Nell'ultimo giro soltanto Polidori è riuscito a tenere ... ruota del campione d'Italia ma nella salita terminale, cinquecento metri prima dell'arrivo, anche il marchigiano ha dovuto cedere. Gimondi ha quindi tagliato da solo il traguardo, senza lorarto, mentre alle sue spalle il danese Ritter ha battuto altri cinque concorrenti nella volata per il secondo posto.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Felice Gimondi, km. 120 in ore 3,10', alla media di km. 37,895; 2. Ritter a 9"; 3. Van Vlieberghe; 4. Ballini; 5. Colombo; 6. Polidori; 7. De Rosso, tutti col tempo di Ritter; 8. Santambrogio a 45"; 9. Altig; 10. Parisato.

A Zurigo: 1° Swerts

Merckx quarto in volata davanti a ...

ZURIGO, lunedì mattina.

(t. f.) Il campionato ciclistico di Zurigo, la più importante gara in ... elvetica, si è conclusa con una meritata vittoria ... belga Roger Swerts, un gregario di Merckx, che sul traguardo ha prevalso in volata sull'olandese Eddy Beugels.

A ... dal vincitore si è piazzato ... un altro belga, Roger De Vlaeminck, mentre il favorito Merckx si è classificato quarto, con quasi un minuto di ritardo. Degli italiani il migliore è stato Gianni Motta, quinto, battuto per un soffio da Merckx, mentre Dancelli e Bovo sono giunti rispettivamente 12° e 16, sul ... da Swerts.

Una fitta pioggia che verso la fine della corsa si è trasformata in un diluvio ha notevolmente ostacolato l'andamento del campionato di Zurigo che si è svolto ... distanza di 201 chilometri. Oltre 120 corridori, sono ... in ... al sono alcuni alla partenza. Per non ... italiani il trofeo domenicale gli organizzatori del campionato di Zurigo sono stati costretti ad anticipare il «via» alle ore 8 invece che mattino.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Roger Swert (Belgio) 231 chilometri in 5 ore 48'33" alla media oraria di 38,495 chilometri; 2. Beugels stesso tempo; 3. Roger De Vlaeminck a 30"; 4. Merckx a 53"; 5. Motta; 6. Karstens; 7. Post a 1'05"; 8. Reybroeck a 1'18"; 9. Dancelli (Italia) s.t.; 10. Bovo s.t. Al diciassettesimo posto giungono a pari merito, sempre nel tempo di Reybroeck, i seguenti italiani: Di Caterina, Galbiati, Abbi, Bevilacqua.

... L'Asti Torino, partecipante al torneo femminile di pallavolo serie ... ha battuto ieri ... sola per 3 a 0 grazie alle prove della D'Antonio e della Cappella.

Conclusa ad Alessandria, dopo ... tappe, la corsa ciclistica per dilettanti

Cumino trionfa nel Giro del Piemonte

L'atleta del Fiat controlla agevolmente i rivali nell'ultima frazione vinta dal mantovano Conton

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì matt.

Vittorio Cumino del Fiat ha conquistato la ... più bella vittoria in campo dilettantistico affermandosi nella quarta edizione del Giro del Piemonte, conclusasi ... ad Alessandria dopo nove tappe avvincenti e, a volte, drammatiche.

Il responso finale è giusto: ha vinto il migliore degli oltre 120 corridori, molti dei quali stranieri, partiti una settimana fa da Alessandria. Cumino, infatti, pur non avendo mai ottenuto un'affermazione di tappa, è ... sempre distinto nei momenti più difficili, sia nelle prove contro il tempo, sia nelle scalate delle «vallate» del Giro, sia nelle lunghe e impegnative discese.

Il ragazzo del Fiat, sostenuto da una squadra affiatata e generosa (Balduzzi, Fontanelli, Maffeis, Locatelli), ben diretta da Grapiglia, un tecnico che ... ha bisogno di presentazioni, dopo aver conquistato a Passano la maglia gialloblu, ... seguito ... mercoledì fare fronte agli attacchi portatigli dal più pericolosi rivali. Pella della Bonalanza Oleggio e Baroni ... lo Leo Cazaldo Mantova.

... tappa di ieri da Stresa ad Alessandria non ha ... stata ... prevista alcuna di Pella ai ... del Giro: i ragazzi del Fiat, infatti, hanno saputo controllare con autorità gli avversari, permettendo soltanto ad alcuni compilatori di allontanarsi in fughe di breve durata. L'unico attacco pericoloso, operato ... Pella, si è avuto a Cavale, 110 chilometri dalla partenza, ma è stato la stessa Cumino a neutralizzarlo con un'azione sicura e poderosa.

A dire chiaramente dell'arrivo, Conton partiva ... avrà, ... qualunque ... Tuttavia riusciamo a mantenere il breve margine anche sul traguardo di Alessandria. Quindi ... premiazione offerta dall'ex campionissimo Girardengo e ... direttore di corsa, Pieri Bassano, intelligente organizzatore con il C.V. Meichionni di questa bella manifestazione, un autentico mini-giro d'Italia per dilettanti.

Il Giro del Piemonte, indubbiamente, ha ... brillantissimo successo. Ha visto in gara i migliori dilettanti italiani ed una ... guerrita rappresentanza straniera (russi, cecoslovacchi, russi ... bulgari). Il commissario tecnico Rimoldi ha seguito attentamente le varie tappe rimanendo soddisfatto delle prestazioni fornite dai ... atleti, soprattutto ... degli elementi ... predicato di ... durante le ... azzurre. Il ... della Nazionale ha potuto conoscere ... di alcuni «azzurri», come Cumino, Balduzzi, Tresoldi, Fama, Maffeis, Rosolen, Locatelli, De Simone, Parisi, Giroli, Martinazzo, nonchè dei «giovanissimi» come il veneto Morutto, bravo quanto sfortunato, ed il chierese Arnaldo, i quali hanno confermato di possedere ... mezzi per eccellere.

Oltre a Cumino e, ... Morutto, altri due elementi hanno ... la corsa e cioè Adriano della Bonalanza Oleggio e Franco Barni della ... Soldo. Pella e l'autore della media eccezionale (38 chilometri orari) registrata nella ... a cronometro fra Fossano ed Alba ... un percorso di 40 chilometri. Lo giurio, in seguito alle perplessità scaturite dopo la notizia ... una ... media, ha provveduto a misurare una seconda volta il percorso, ... stabilendo che non esistevano errori. Pella aveva compiuto un autentico «volo» e così d'altronde. Cumino, distanziato di appena 45", e Rosolen ... a 56". Un'impresa eccezionale, quindi, che ha confermato il valore dei partecipanti di Oleggio.

Il ... Giro del Piemonte, Vittorio Cumino del Fiat, riceve ad Alessandria i complimenti di Girardengo (il primo a sinistra); ... l'atleta torinese, sono Conton, che si è aggiudicato l'ultima tappa, e l'organizzatore Pieri Bassano

Nella lotta a squadre, l'ex aequo si è avuto posto in evidenza: il Fiat, innanzi tutto, quindi la Bonalanza di Oleggio (da non dimenticare anche lo sprint vittorioso ... Trentani), nonchè ... combattiva rappresentativa sovietica i cui elementi si sono sempre inseriti nelle fughe decisive, anche se è mancata loro la forza per ... colpo ... vale l vari Kuharski, Kulbin, Sajdigarulin... comunque, non hanno mai desistito dalla lotta e le loro prestazioni si mantengono su ottimo ... piano.

La buona riuscita del Giro del Piemonte, quindi, viene ... con una vittoria di un torinese, in precedenza si erano imposti Amelio Bianchi (Sapnanese Spumador), Aldo Balzano (Bovis Unicor) e Rino Montanari (Pedale Rucumatese). La vittoria di Cumino è anche ... successo ... un abile gioco di squadra e della valida collaborazione che Balduzzi, Fama, Maffeis e Locatelli hanno dato al compagno meglio piazzato. Cose che purtroppo succedono soltanto nel mondo dei «puri» del ciclismo.

Nonostante l'assenteismo dei dirigenti del ciclismo piemontese (Rolle, ad esempio, non ... è mai fatto vedere ad un arrivo di tappa) ... manifestazione del C.V. Meichionni di Alessandria ha avuto l'appoggio morale di Rodoni e di Rimedio i quali si sono espressi ... termini lusinghieri per questo gara, le più attive ed interessante del mondo ... dilettantistico italiano.

Giorgio Gandolfi

Ordine d'arrivo dell'ultima tappa, Stresa-Alessandria. 1) Marino Conton (IAG Gazzoldo Mantova) che copre i 146 chilometri del percorso in 3 ore 26'08" alla media ... 42,493; 2) Enzo Trevisa (Bonalanza Oleggio); 3) Walter Avogadri (Passerini).

Classifica finale: 1) Vittorio Cumino (Fiat Torino) in 37 ore 36'; 2) Pella (Bonalanza Oleggio) a 1'5"; 3) Baroni (Gazzoldo Mantova) a 1'16"; 4) Fabbri (Piemme Bottegone) a 1'32"; 5) Tonoli (Brill Milano) a 1'51"; 6) Forini (Bonalanza Oleggio) a 2'16"; 7) Giroli (Bonalanza Oleggio) a 2'58"; 8) Balduzzi (Fiat Torino) a 3'12"; 9) Kuharsky (Urss) a 3'11"; 10) Galiazzi (Caratico Bergamo) a 3'42; seguono Sajdyalin (Urss), Kulbin (Urss), Bazzini (Germanvox), Argentero (Pedale Chierese), De Simone (Germanvox), Locatelli (Fiat), Piccin, Perletto, Carradin, Rosolen, Garanzini, Brena, Tavola, Ottaviano, Martinasso, Caveraani, Mikalov.

Nella classifica a squadre, l'ex aequo si è avuto posto in evidenza: il Fiat, innanzi tutto, quindi la Bonalanza di Oleggio (da non dimenticare anche lo sprint vittorioso ... Trentani), nonchè ... combattiva rappresentativa sovietica i cui elementi si sono sempre inseriti nelle fughe decisive, anche se è mancata loro la forza per ... colpo ... vale i vari Kuharski, Kulbin, Sajdigarulin... comunque, non hanno mai desistito dalla lotta e le loro prestazioni si mantengono su ottimo ... piano.

La buona riuscita del Giro del Piemonte, quindi, viene ... con una vittoria di un torinese, in precedenza si erano imposti Amelio Bianchi (Sapnanese Spumador), Aldo Balzano (Bovis Unicor) e Rino Montanari (Pedale Rucumatese). La vittoria di Cumino è anche ... successo ... un abile gioco di squadra e della valida collaborazione che Balduzzi, Fama, Maffeis e Locatelli hanno dato al compagno meglio piazzato. Cose che purtroppo succedono soltanto nel mondo dei «puri» del ciclismo.

Nonostante l'assenteismo dei dirigenti del ciclismo piemontese (Rolle, ad esempio, non ... è mai fatto vedere ad un arrivo di tappa) ... manifestazione del C.V. Meichionni di Alessandria ha avuto l'appoggio morale di Rodoni e di Rimedio i quali si sono espressi ... termini lusinghieri per questo gara, le più attive ed interessante del mondo ... dilettantistico italiano.

Giorgio Gandolfi

Ordine d'arrivo dell'ultima tappa, Stresa-Alessandria. 1) Marino Conton (IAG Gazzoldo Mantova) che copre i 146 chilometri del percorso in 3 ore 26'08" alla media ... 42,493; 2) Enzo Trevisa (Bonalanza Oleggio); 3) Walter Avogadri (Passerini).

Classifica finale: 1) Vittorio Cumino (Fiat Torino) in 37 ore 36'; 2) Pella (Bonalanza Oleggio) a 1'5"; 3) Baroni (Gazzoldo Mantova) a 1'16"; 4) Fabbri (Piemme Bottegone) a 1'32"; 5) Tonoli (Brill Milano) a 1'51"; 6) Forini (Bonalanza Oleggio) a 2'16"; 7) Giroli (Bonalanza Oleggio) a 2'58"; 8) Balduzzi (Fiat Torino) a 3'12"; 9) Kuharsky (Urss) a 3'11"; 10) Galiazzi (Caratico Bergamo) a 3'42; seguono Sajdyalin (Urss), Kulbin (Urss), Bazzini (Germanvox), Argentero (Pedale Chierese), De Simone (Germanvox), Locatelli (Fiat), Piccin, Perletto, Carradin, Rosolen, Garanzini, Brena, Tavola, Ottaviano, Martinasso, Caveraani, Mikalov.

Le emozioni della grande giornata motoristica europea

Targa Florio: il «poker» della Porsche

DAL NOSTRO INVIATO

Palermo, lunedì mattina.

Tutto come previsto. La Porsche ha dominato la targa Florio, quinta prova del campionato mondiale marche, portando ieri al traguardo la Carrera quattro delle sue vetture. Hanno vinto i tedeschi Gerhard Mitter ed Udo Schutz, davanti ai compagni di squadra Elford-Maglioli (vincitori della classifica odierna). Herrmann-Stommelen e Wendt-Kauschn. Mitter e compagno hanno ottenuto la nuova media record del circuito delle Madonie: 120 km. in ore 6,7'45"3, a 117,469 km. orari, la precedente era di Elford-Maglioli del 6,28'47" a 9/10, media 111,111). Soltanto Larrousse-Lins (attardati da pole al cambio) e Hunan-Attwood (ritirati per guasto tecnico) hanno impedito alla squadrone Porsche di concludere in parata la corsa, davanti al presidente Perry Porsche.

Quando una Casa piazza quattro macchine ai primi quattro posti i commenti sono superflui. E' il quarto successo della Porsche in Sicilia. Il nono nella storia della «Targa», certo il più facile ragiunto dalle bianche auto di Stoccarda. La Ferrari non c'erano. Se Alfa si accontentate di una partecipazione formato ridotto, in attesa delle nuove tre litri. C'erano le «33» di Ignazio Giunti e «Nanni» e quella di Nino Vaccarella ed Andrea de Adamich.

I due equipaggi italiani si battuti con grande coraggio prima di cedere le armi. Se il ritiro di Vaccarella e de Adamich rientra nella logica di una competizione (si è rotta una valvola dell'otto cilindri, probabilmente per un «fuorigiri» provocato da Vaccarella per pulire le candele sporche) quello di «Nanni» è stato più avventuroso. Giunti era andato fortissimo, anche dopo Mitter ed Herrmann, e «Nanni» gli aveva dato il cambio e si trovava a 30 km. da Cerda, presso il bivio Sclafani, quando gli piombava alle spalle Elford. L'inglese non ha fatto complimenti. Ha tamponato l'italiano, gli ha fatto un testa-coda ed ha proseguito.

«Nanni» è stato costretto a fermarsi per cambiare una ruota, danneggiata dall'urto, ma il guaio era più grave e ora rotto il portamozzo, e, dopo un altro testa-coda, questa volta per lo scoppio del pneumatico sostituito, il pilota dell'Alfa ha preferito proseguire al rallentatore fino al traguardo. «Nanni» e Giunti non erano davvero molto contenti del modo in cui erano stati eliminati, e scesi al box della Alfa è stato un vivace scambio di battute. Elford ha costretto «Nanni» non gli aveva dato strada. Diceva seccamente: «Dovete sportarvi», come se fosse lecito spedire un rivale fuori strada, pur di passare. Astuinemann, il direttore sportivo della Casa tedesca, usciva da una battuta poco felice. Affermava: «Quando si è veloci come le Porsche non si può perder tempo».

Le [illegible] fuori [illegible]

Tolti di mezzo i rivali più pericolosi, le Porsche si sono accontentate di darsi battaglia fra loro, anche la Lola T-70, di 5000 cmc, di Muller e Bonnier ha inseguito la «906» delle «906». Muller ha compiuto un primo velocissimo (37'13"1), poi è stato appiedato da una foratura, infine ha dovuto lasciare definitivamente la Targa per il cedimento di una sospensione.

I ritirati sono stati moltissimi, 41 su 84 vetture partite. Una ecatombe di macchine, con numerosi incidenti per fortuna, conclusisi senza gravi conseguenze per i piloti e il pubblico. Il più pauroso è accaduto a Mario Casoni sull'Alfa [illegible].

Casoni si impegnava a spasimo, compiva un giro in un tempo eccezionale per una due litri (38'47", quasi quello di Giunti), affrontava per la seconda volta i 72 km. della Madonie, il ventesimo all'incirca, gli scoppiava una gomma (forse lesionata per l'urto con un marciapiede), la vettura sbandava e si schiantava su una pianta dividendosi in due e prendendo fuoco. Per fortuna il corridoio modenese [illegible] allacciato [illegible] si trovò la cintura di sicurezza [illegible] ed era abituato [illegible] ruitarsi. Si rotolava nell'erba per spegnere le fiamme che l'avevano avvolto mentre le folle intorno, stava a vedere. Un elicottero lo raccoglieva e lo portava all'ospedale di Termini Imerese, dove veniva ricoverato [illegible] primo grado al viso, mani e gambe. La prognosi è benigna: cinque giorni salvo complicazioni.

In ospedale Casoni raggiunto dalla moglie Valeria e dalla sorella Rita. Raccontava loro: «Solo un fatto mi ha impressionato. Mentre mi rotolavo per terra, vedevo che gli spettatori scattavano fotografie invece di aiutarmi».

Nel bilancio [illegible] 63° edizione della Targa Florio [illegible] registrata ancora la bella prova di Enrico Pinto e Giovanni Alberti, quinti su una «39» [illegible] e quella di Munari e Raimo Aaltonen, sulla nuova Fulvia 1600 spider, giunti noni [illegible] aver tenuto a lungo il sesto posto. A un giro dal termine, Aaltonen ha tuccato [illegible] pneumatico e nella sostituzione ha perso quei quattro-cinque minuti sufficienti a [illegible] di tre posizioni. L'altra Fulvia con Cimullo [illegible] e Raffaele Pinto, è stata costretta al ritiro per surriscaldamento del motore (un giornale portato dal vento sulla strada, era stato rimediato sul «muso» della macchina a coprire la presa d'aria). Hanno concluso la gara gli equipaggi torinesi Tondelli-Milici (Fiat Abarth 1000), Cosentino-Valstrido (Fiat 124 spider) e Fusina-Ra che con il piccolo «Rider 850» di Bertone hanno vinto in sottodimensionato 1000 Gran Turismo. Si è ritirato invece il presidente del Napoli, Ferlaino, finito senza danni [illegible] un prato per la perdita di [illegible] ruota.

Michele Fenu

Il titolare della Porsche si congratula con Mitter [Tel.]

L'ordine d'arrivo

1) Mitter-Schutz (Porsche 906) [illegible] giri (percorsi totale di 72) [illegible] in 3 ore 7'45"3 alla media oraria di km 117,469;

2) Elford-Maglioli (id.) a 3' 42"6;

3) Herrmann-Stommelen (id.) a 12'41"6;

4) Van Wendt-Kauschel (id.) a 17'56"2;

5) Pinto-Alberti (Alfa Romeo [illegible] a 18'38"; 6) Dechet-[illegible] (Porsche 907) a 1 giro; 7) Manzolini-Nebia (id.) a 1 giro; 8) Biller - Kelleners (Fiat - Abarth 2000) a 1 giro; 9) Munari-Aaltonen (Lancia Fulvia 1,3) a 1 giro; 10) Bonomelli-Guzzi (Porsche 911) a 1 giro.

CAMPIONATO DEL MONDO: 1) Porsche punti 35; 2) Lola 19; 3) Ford [illegible] 4) Ferrari 0;

Pauroso incidente a Rindt nel G. P. [illegible] Spagna [illegible] «formula 1»

Stewart (Matra) vince dopo i molti ritiri

Barcellona, lunedì mattina.

Ottantamila spettatori hanno assistito al Gran Premio di Spagna, seconda gara di campionato mondiale di formula 1, disputata su 90 giri del circuito di Montjuich (km 361). Dei quattro favoriti della vigilia, due (Graham Hill e Jochem Rindt, entrambi su Lotus-Ford), sono stati messi fuori gara da incidenti occorsi al 9° e al 18° giro e il terzo (Criss Amon su Ferrari) è stato fermato da una banale avaria meccanica al 57° giro, allorché era in testa con 42" di vantaggio sull'immediato inseguitore, Jackie Stewart. Quest'ultimo, al volante di una Matra-Ford ha visto così eliminati, alla volta, tutti i suoi più pericolosi antagonisti e una volata finale gli è assicurato la vittoria.

Hill è scomparso quasi subito di scena, finendo fuori strada per un testa-coda ed abbandonando la vettura di pista. Il suo compagno di squadra Rindt che guidava la corsa dalla partenza è vittima di un singolare incidente al 18° giro: l'austriaco urta proprio contro l'auto di Hill e, abbandonando paurosamente ria una macchina aveva perso una ruota nello scontro), terminava fuori pista. Subito soccorso Rindt veniva trasportato in ospedale dove i medici hanno riscontrato una frattura di sesto nasale, un leggero stato commotivo e vari ematomi al viso e al corpo.

Al comando della corsa si portava così Amon, il neozelandese della Ferrari, che dava vita ad un acceso duello con Stewart passato in seconda posizione dopo i ritiri di Siffert. Al 55° giro un altro colpo di scena: Amon era costretto ad abbandonare la gara per un guasto alla pompa dell'olio che faceva spegnere il motore.

Ordine d'arrivo: 1 Jackie Stewart (Scozia) Matra-Ford, 2 ore 16'54" alla media oraria di km 148,521; 2. Mc Laren (N.Z.) McLaren-Ford a 2 giri; 3. Beltoise (Fr.) Matra-Ford a 3 giri (2.15'27"); 4. Hulme (N.Z.).

Classifica del campionato mondiale: 1 Stewart p. 18; 2. McLaren 8; 3. Hulme 7; 4. [illegible] 6; 5. Beltoise 5.

La vettura di Jochen Rindt ha appena urtato contro l'altra Lotus di Hill ferma ai bordi della pista fin dal nono giro. Rotea fumante a mezzo al percorso, [illegible] sull'sbbrivo. A destra Graham Hill [illegible] compagno ancora imprigionato fra i rottami della vettura. Al momento del pauroso incidente il pilota austriaco guidava la corsa [Telef.]

Trionfo della moto italiane nella prima prova [illegible]

Agostini dominatore a Madrid

Il campione del mondo ha vinto con la «MV» nelle due categorie - Pasolini non è partito

Nostro servizio particolare

Madrid, lunedì mattina.

Giacomo Agostini ha trionfato nel III Gran Premio Motociclistico di Spagna aggiudicandosi la vittoria nelle categorie 250 e 500 cc. Il Gran Premio, prima prova iridata della stagione, ha visto una generale affermazione degli italiani: Angelo Bergamonti si è classificato secondo, dopo il campione mondiale, nella massima categoria, poi Giuseppe Visenzi è giunto terzo nella 350 cc. e quinto nella 250 cc., mentre Gilberto Parolini e Giovanni Lombardi, hanno ottenuto rispettivamente il quarto e il quinto posto nella 50 cc. e Walter Villa che è terzo nella 125 cc.

Le gare si sono svolte sul circuito di 3400 metri dell'autodromo di Jarama, alla periferia di Madrid, davanti a oltre 5000 spettatori. La pioggia caduta durante la corsa delle cilindrate minori, ha impedito il raggiungimento di alte medie.

Agostini si è aggiudicata la vittoria nella massima categoria portando la sua MV a percorrere i 20 giri per un totale di km. 132,172 in ore 1.13'11"1, alla media di chilometri 111,089 orari. Bergamonti è stato secondo, a un giro, in 1.13'48"7 mentre Patton, seguito a 2 giri dall'australiano Ginger Molloy su Bultaco. Il più veloce, alla media di chilometri 114,220 è stato compiuto da Agostini in 1'47"3.

Nella categoria 350 cc., corsa in precedenza, Agostini si è colto la vittoria su un'altra M.V. alla media di 99,316 chilometri orari. Anche in questa gara è stato suo il giro più veloce, in 1'54"7 per una media di 100,553. E' mancato il duello con Pasolini che non si è presentato alla partenza dopo le polemiche della vigilia sorte perchè gli organizzatori si sono rifiutati di concedere alla «Benelli» il permesso di provare il percorso.

Agostini ha confermato la propria forma smagliante

Pasolini ha corso nella 250, ritirandosi prima del termine: ha fatto registrare però il giro più veloce in 2'08"3 alla media di chilometri 97,813. La vittoria è andata allo spagnolo Herrero, che ha preceduto due svedesi, Andersson e Jansson.

Infine, le due categorie inferiori sono state appannaggio degli olandesi. Cesa Van Dongen, in sella a una Suzuki, ha vinto la corsa delle 50 cc., ha visto il successo di Aal Toersen che in sella a una Kreidler ha percorso i 19 giri alla media di chilometri 89,990.

d. g.

Le classifiche

50 cc.: 1. Aalt Toersen (Ol.) Kreidler in 42'15"9, alla media oraria di km. 86,990; 2. Nieto (Sp.) Derbi 42'29"8; 3. De Vries (Ol.) Kreidler 42'31"9; 4. Parlotti (It.) Tomos 42'32"3; 5. Lombardi (It.) Guazzoni 42'46"7.

125 cc.: 1. Cees Van Dongel (Ol.) Suzuki in 1 ora 7'41"5, alla media di km. 90,624; 2. Andersson (Sve.) Maico 1 ora 9'03"4; 3. W. Villa (It.) Montesa 1 ora 9'08"6.

250 cc.: 1. Santiago Herrero (Sp.) in 1 ora 27'09"6, alla media oraria di 92,255; 2. Andersson (Sve.) Yamaha in 1 ora 27'34"5; 3. Jansson (Sve.) in 1 ora 27'53"1.

50 cc.: 1. Giacomo Agostini (It.) MV Agusta in 1 ora 18'00", alla media oraria di km. 99,315; 2. Karrer (Aust.) Armacchi 1 ora 18'38"3; 3. Visenzi (It.) Yamaha 1 ora 20'08"5.

500 cc.: 1. Giacomo Agostini (It.) MV Agusta in 1 ora 13'11", alla media oraria di km. 111,636; 2. Bergamonti (It.) Patton 1 ora 13'48"7 a 1 giro; 3. Molloy (Aust.) Bultaco 1 ora 14'03"6 a 2 giri.

Stasera «europeo» dei welters

[illegible] a Parigi contro Josselin

PARIGI, lunedì mattina.

Il pugile [illegible] Silvano Bertini difenderà domani sera, sul ring del Palazzo dello Sport di Parigi, il titolo europeo dei pesi welters, contro il francese Jean Josselin.

Bertini, che ha conquistato il primato continentale pochi mesi fa a Bologna battendo prima del limite l'olandese Fighting Nisch, è favorito dai pronostici, soprattutto in considerazione della sua notevole potenza di pugno e dalla maggior freschezza atletica nei confronti dell'avversario.

«match» tuttavia presenta i suoi rischi, come sempre accade quando si combatte in trasferta.

L'incontro [illegible] sul II Programma alle 22,35.

MAGAZZINI STOP
VIA GARIBALDI 4
(15 metri da via XX Settembre)
Eccezionale vendita di merci provenienti da veri
FALLIMENTI
alcuni esempi:

Pantaloni teritat lana	L. 1000
Giacche uomo pura lana	» 2000
Tailleur donna	» 1000-1500
Maglie intime uomo-donna	» 200
Maglie esterne uomo-donna	» 300
Gonne donna	» 300
Lenzuola 1 piazza	» 300
Lenzuola 2 piazze	» 500
Materassi a molla	5000

migliaia di altri articoli
RICORDATE!
VIA GARIBALDI 4
(15 metri da via XX Settembre)

La difficile [illegible] contro la folla

Sette spettatori rimangono feriti nella [illegible] «Savona-Cadibona»

Anche il pilota ricoverato in ospedale - Nessuno lamenta gravi lesioni

Dal nostro corrispondente

Savona, lunedì mattina.

Si è sfiorato il dramma durante la corsa automobilistica di velocità in salita Savona-[illegible] di Cadibona, organizzata dall'Automobile Club di Savona. Sette spettatori sono rimasti feriti in seguito all'uscita di strada di una vettura partecipante alla gara. Anche il conducente Edoardo Luaidi ha riportato contusioni e ferite. Nessuno versa in pericolo di vita.

Erano le 17,50 quando è avvenuto l'incidente, ormai al termine della corsa. Tutto fino ad allora si era svolto nella massima regolarità e la pioggia, che aveva continuato a cadere con buona parte della mattinata, malgrado la preoccupazione dei concorrenti, era cessata alcune ore prima dell'inizio della gara, stabilito per le [illegible].

Da parecchi minuti seguiti con ritardo il corridore Edoardo Luaidi Gabarda di 31 anni, residente a Busto Arsizio in via Roma 9, alla guida di una potente Abarth S 2000 A un chilometro e mezzo dalla partenza, in località Maschio, uscendo da una curva, a potente velocità abbandona e compie un testa-coda. Luaidi riesce di mantenere il controllo della macchina, che sul fianco sinistro rimbalza intorno ai 150 all'ora, ha percorso ancora cento metri di rettifilo ristagnando per poi urtare con grande violenza sulla sinistra contro una barriera protettiva. Dietro ad essa una quindicina di spettatori, quasi tutti ragazzi. Fortunatamente la macchina, quasi completamente distrutta, si rimbalzato sulla strada, [illegible] i guardrail ha resistito all'urto.

Alcuni pezzi della vettura, passando sotto il guardrail, hanno investito alcuni spettatori che non avevano fatto in tempo a porsi in salvo.

Subito contro dato l'allarme. La seguita Abarth S 2000 in gara, condotta da quello che doveva poi essere il vincitore della corsa, il bresciano Franco Pilone, sfiorata quella sfortunato avversario.

Sul posto giungevano subito alcune autoambulanze, che provvedevano a trasportare i feriti e Luaidi all'ospedale di Savona. Al corridore sono state riscontrate contusioni al torace, che traumatica e ferite alla gamba destra per cui è stato ricoverato una prognosi di tanti giorni. Quattro degli altri feriti hanno riportato fratture alle gambe e sono stati ricoverati e giudicati guaribili in sessanta giorni. Si tratta di Mario Astori di 29 anni, abitante a Savona in via Buscaglia 1/3, Gianni Credentino di anni, abitante in piazza Bologna 5/C/12, Salvatore Sicurella di 32 anni, abitante in via Peraldi 4/16 e Antonio Tacchino di 18 anni.

Altri tre spettatori, Pierangelo Budano di 17 anni, residente a Savona in via Fiume 1/6, Paolo Senes di 16 anni residente ad Albisola Capo in via Ferrari 131/6 e Giovanni Brizzone di 20 anni, abitante in via Verdi 10/15, sono stati medicati con prognosi dai sette ai dieci giorni.

Sull'incidente la polizia stradale sta ora svolgendo accertamenti. Edoardo Luaidi, come si è detto, era partito favorito. Sabato, nelle prove ufficiali, aveva stabilito il miglior tempo.

n. a.

Picchi a Monza primo in «F. 3»

MONZA, lunedì mattina.

Gianluigi Picchi su «Tecno» ha vinto la 30ª «Coppa Autodromo di Monza» per vetture di Formula 3, disputata sulla pista Junior dell'autodromo. Picchi ha coperto il percorso di 50 giri, pari a 110,250 km, in 47'38"8 alla media di km 150,685. A tre centesimi di secondo vincitore si è piazzato Claudio Francisci su «Brabham».

Le due batterie erano state [illegible] rispettivamente da Spigarelli (che ha sostituito il [illegible] Etienne Vigouroux al volante della Brabham della scuderia «Jolly Club») e da Francisci.

Le [illegible] sul lago di Lugano

Pioggia e [illegible] per i motonauti

Sfortunati gli italiani nel Premio Ramazzotti

Nostro servizio particolare

Lugano, lunedì mattina.

Per tutta la giornata di domenica la pioggia è caduta fittissima nella zona del Lago di Lugano, [illegible] tanto la disputa del Premio Ramazzotti, gara internazionale di [illegible] al largo di Caslano, in territorio elvetico. Diversi concorrenti, come il campione del mondo Kurt Mischke e l'italiano Giorgio Borletti, non hanno potuto allinearsi alla partenza per guasti alla [illegible] motoscafi.

Nella categoria [illegible] cc. turismo la vittoria è stata appannaggio dell'austriaco Erwin Zimmermann che, ha realizzato il giro più veloce alla media oraria di chilometri 74,268. Il tedesco [illegible] Bisterfeld si è piazzato primo nella classe corsa fino a [illegible] cc. ottenendo [illegible] di 67,260 il giro più veloce. Protagonista di un rendimento molto costante, l'italiano Bruno Brambilla si è classificato secondo; a breve distanza dal tedesco Bisterfeld. Per contro gli italiani Remo Guerrini e [illegible] Ferris si sono ritirati [illegible] termine della seconda «manche» per difetti alla carburazione, dovuti alla pioggia.

Infine nella categoria fino a 500 cc. corsa il belga Pierre Libert ha vinto, realizzando anche [illegible] 66,476 il giro più veloce della sua [illegible].

Luigi Fascetti

Comunicato straordinario

Il Ministero [illegible] Pubblica Istruzione — con recente ordinanza — facilita allievi e ex allievi degli Istituti professionali per l'inserimento nelle classi 3ª - 4ª degli Istituti Tecnici Industriali e Commerciali.
Informazioni presso:
ISTITUTO BERTOLA - Via Po 8 - Telef. 542.549
che inizia immediata preparazione

REX
INDUSTRIE ZANUSSI - PORDENONE
sono liete di comunicare alla propria Clientela la nuova riapertura del negozio completamente rinnovato di
CASTIGLIANO
CORSO SEBASTOPOLI, 166 - TORINO - TEL. 390.284
Vasto assortimento [illegible] - Tv - Elettrodomestici
OMAGGIO AGLI ACQUIRENTI

STAMPA SERA
Lunedì 5 - Martedì 6 Maggio 1969

le ultime notizie

13
Anno 101 - Numero 103

Si prepara il congresso democristiano

Dure parole di Moro per la segreteria dc

L'ex presidente del Consiglio ha definito l'attuale maggioranza del partito «politicamente illegittima» - Dura replica di un esponente fanfaniano - Le conclusioni del Consiglio nazionale repubblicano

Sera

ROMA, lunedì mattina.

Nella de le prime assemblee di sezione (svoltesi ieri), l'avvio della battaglia precongressuale hanno portato a un inasprimento della polemica interna. Lo hanno testimoniato un discorso di Moro e una dichiarazione con cui un esponente fanfaniano, Fin. Fracassi, ha commentato le affermazioni dell'ex presidente del Consiglio. Moro, a Napoli, ha detto tra l'altro che l'attuale maggioranza della dc *appare politicamente illegittima perché incapace di rappresentare la democrazia italiana e di tenere aperto il dialogo con i partiti e con il Paese*». L'oratore ha accusato la maggioranza del partito di essere formata da settori «che solamente da varie parti ad un compiuto segreto esclusivo» e altro scopo di acquisire *e mai soli il potere*», operando, a danno di altre correnti, «*esclusivamente non per ragioni politiche ma per interesse e quindi in termini di puro arbitrio*»; e ha concluso queste parole: «E' certo che un chiarimento interno è imposto come condizione della stabilità politica del Paese. Esso è urgente. Quanto prima sarà effettuato, tanto meglio sarà per tutti».

Ed ecco la replica fanfaniana: «Le parole pronunciate da Moro a Napoli sono state accolte con sorpresa e amarezza da tutti i democratici. Esse, tra l'altro, l'esponente fanfaniano ha accusato l'ex presidente del Consiglio di *usare i suoi oratori di «persistere in metodi che in un quinquennio hanno portato il Paese all'attuale stato di grave disagio»*.

La polemica tra le correnti dc ha trovato espressione, ma pure solo tra meno nettezza, in altri discorsi: per esempio quelli degli on. Galloni (sinistra di Base), Scalfaro (leader di un nuovo raggruppamento corrente), Donat-Cattin (sinistra di «Forze nuove»).

Il ministro del Tesoro Colombo, parlando a una riunione di dirigenti dc del Piemonte, ha detto: «*Personalizzare il dialogo precongressuale rischia di ridurre e mortificare un confronto di opinioni che deve invece tutto il partito per condurre a scelte politiche chiare e consapevoli*».

Sul vari aspetti della situazione politica italiana ha discusso il Consiglio nazionale del pri, e hanno parlato rappresentanti di diversi partiti. Il Consiglio nazionale repubblicano, dopo aver ascoltato la replica di La Malfa, ha approvato un documento in cui manifesta «il suo giudizio positivo sull'azione del governo», sottolineando, tra l'altro, «l'alto valore sociale e politico delle riforme delle pensioni e dell'Università». A questo giudizio il documento unisce una critica per quelle forze della sinistra dc e del psi che considerano superata la formula di centro-sinistra. Prima della votazione e della replica di La Malfa, il Consiglio nazionale del pri aveva ascoltato interventi del ministro Reale, del sottosegretario Biasini, degli on.li Compagna e Mammì e del vice-segretario Salmoni.

Tra i discorsi dei maggiori esponenti degli altri partiti citiamo quelli di Preti, De Martino e Malagodi. Il ministro del Bilancio, Preti, in provincia di Bologna, ha annunciato che nel primo trimestre del '69 il reddito nazionale è cresciuto con un tasso di almeno il sei per cento». Il vice presidente del Consiglio, De Martino, in provincia di Lecce ha detto che una politica di coraggiose riforme è lo strumento più efficace per battere la politica della violenza. Malagodi, a Reggio Emilia, ricordando gli incidenti del primo maggio (quando, a Reggio Emilia, sono stati distrutti i pannelli di una mostra allestita dal pli) ha sostenuto che i comunisti aggraditscono i liberali «perché noi diciamo a voce alta e tranquilla verità che ai comunisti sembrano».

Mario Pinzauti

U Thant da ieri a Roma ricevuto oggi da Saragat

ROMA, lunedì mattina.

Il segretario generale delle Nazioni Unite, U Thant, giunto ieri in visita ufficiale a Roma, viene ricevuto questa mattina dal presidente Saragat. Prima di recarsi al Quirinale, dove viene ospitato a colazione dal capo dello Stato, U Thant si incontra nella mattinata con il presidente del Consiglio Rumor, con il ministro degli Esteri Nenni e con il ministro Bosco. Il tema principale dei colloqui politici di U Thant con i «leaders» italiani è la situazione del Medio Oriente, considerata estremamente grave.

Nel pomeriggio U Thant sarà ricevuto in Campidoglio in concomitanza con la celebrazione della XIX «giornata d'Europa», e in serata parteciperà ad un ricevimento in onore nella sala d'Ercole dei Palazzi capitolini. Domani mattina, prima di partire per New York, il segretario generale dell'Onu sarà ricevuto in udienza privata da Paolo VI.

VIGEVANO — Nella notte tra sabato e domenica alla stazione carabinieri di Vigevano e a quella di Mortara, complessivamente sono stati denunciati 18 tra una decina di furti e auto in sosta sulle strade.

Fucilati nell'Irak due soldati terroristi

BAGDAD, lunedì mat.

Due soldati iracheni sono stati giustiziati a Kirkuk, nel nord dell'Irak, perché colpevoli di aver cercato di uccidere un alto ufficiale iracheno su istigazione del capo dei ribelli curdi Mustafa Al Barzani. I due soldati avevano piazzato una carica esplosiva in un automezzo militare allo scopo di assassinare il comandante militare della regione di Kirkuk.

Dopo la fucilazione, i cadaveri dei due soldati sono stati esposti all'esterno della sede della polizia militare di Kirkuk. (Ansa)

Raduno anti-Franco di migliaia di carlisti

MADRID, lunedì mattina.

Migliaia di carlisti spagnoli hanno tenuto ieri la loro tradizionale riunione al pied di del Montejurra, dove ogni anno dal 1939 essi si raccolgono per commemorare i morti della guerra civile.

Il raduno è stato nettamente anti-Franco. Sono stati gridati slogans contro «Franco traditore» e «Libertà a i carlisti», che attualmente si trovano cinquecentomila sono nelle carceri spagnole. Intendevano protestare per l'espulsione avvenuta lo scorso dicembre di tutti i membri della famiglia di Barbone-Parma che rivendica il trono spagnolo. (Ansa)

Sulla rampa di un garage a Vercelli

E' investito dalla sua auto lasciata senza freni: morente

La vittima è un giovane di 21 anni - Donna uccisa da una vettura ad Alessandria - Grave per uno scontro un industriale a Ivrea - Bimbo biellese travolto da una macchina: ricoverato in fin di vita

Vercelli, lunedì mattina (c. n.) Una 850, che era stata bloccata, ha disceso la rampa di una autorimessa ed ha schiacciato il gulidatore, Pier Massimo Balzaretti di anni, abitante a Vercelli in corso Gastaldi 69; il giovane è ricoverato con prognosi riservatissima per trauma cranico e frattura toracica.

Verso le 2 di questa mattina il Balzaretti rincasava in auto. Lasciata la «850» sulla rampa dell'autorimessa senza bloccarla col freno a mano e col motore acceso, si avviava per aprire il cancello del garage.

L'auto si metteva però in moto, scivolava lungo la rampa e investiva il giovane schiacciandolo contro il pilastro di sostegno del cancello.

Alessandria, lunedì mattina (c. s.) Mortale incidente in viale della Repubblica a Valenza. L'auto condotta dall'orefice ventiduenne Danilo Camurati ha urtato un'altra vettura guidata dal commerciante Piero Arnuzzo di 31 anni che stava uscendo da un portone in retromarcia.

Il Camurati, per l'urto e la velocità, è sbandato, finendo sull'opposto marciapiede, dove Anna Lustardi di 57 anni. La signora è stata trascinata contro un palo dell'illuminazione poi abbattutasi al suolo, e schiacciata. E' giunta all'ospedale ormai cadavere. Il Camurati è stato dichiarato guaribile in 15 giorni per lesioni varie.

Ivrea, lunedì mattina (c. s.) Un industriale di Ivrea, Luigi Zanzi, di 60 anni, è rimasto gravemente ferito in un drammatico incidente stradale avvenuto verso la mezzanotte di sabato nella frazione della Torre di S. Stefano, sul corso Gallo ad Ivrea.

Un camion, guidato dal ventinovenne Alfredo Cappellaro, da Mongrando (Vercelli), per a causa dell'improvviso bloccarsi dei freni, sbandava sulla sinistra, investendo la «124» dello Zanzi, che procedeva sulla propria destra senso inverso.

L'auto, violentemente, veniva scagliata contro una «850» che la seguiva a poco metri. Il camion concludeva la corsa alcune decine di metri più avanti.

Lo Zanzi, che appariva in gravi condizioni, veniva estratto a fatica dalla vettura e avviato all'ospedale: i medici gli hanno riscontrato ferite e fratture guaribili in tre settimane.

Biella, lunedì mattina (p. m.) Un bimbo di anni e mezzo, Federico Pe. abitante a Cossato, ieri sera è stato investito da un'auto: portato all'ospedale di Biella, è stato ricoverato in gravissime condizioni nel reparto rianimazione.

La disgrazia è avvenuta verso le 20 davanti all'abitazione della vittima. Il piccolo Federico, che era appena uscito da una latteria dopo avere acquistato alcune sfilatichesa, sarebbe sfuggito alla sorveglianza di dieci anni che lo teneva per mano e avrebbe attraversato la strada mentre giungeva una «850» condotta dal ventenne Natale Siviero.

Mortara, lunedì mattina (c. s.) Il pescatore Luigi Pecoraro di 41 anni, residente a Vigevano in via Gravellona 161, è stato ferito in un incidente stradale accaduto alla periferia di Mortara: è giace in fin di vita all'ospedale

Un'auto, condotta dal meccanico Antonio Passarello di 21 anni, residente a Mortara, ha investito il Pecoraro che, alla guida del proprio motocarro, stava attraversando ieri sera la circonvallazione per imboccare Torino.

ULTIME DI CRONACA

Pedone insulta il vigile: arrestato

Un carpentiere di anni è stato arrestato ieri pomeriggio per oltraggio e resistenza ad un vigile urbano. Si chiama Diego Greco, 19 anni, via San Tommaso 2. Verso le 18, uscito da una sala da ballo con la fidanzata ha attraversato via Stradella all'altezza di corso Venezia, fuori delle strisce pedonali. Un vigile l'ha fermato contestandogli la contravvenzione.

Il Greco ha reagito rifiutandosi di mostrare i documenti e pronunciando gravi insulti. E' stato accompagnato al commissariato Madonna di Campagna dove è stato arrestato.

Tre giovani arrestati mentre rubano un'auto

Una pattuglia della Volante ha arrestato ieri notte tre giovani sorpresi a rubare (a «124» lasciata da Aldo Ruffa sotto casa sua, corso Agnelli 48. Sono l'operaio Giuseppe Scarrelli, 23 anni, via Pastrengo 19, Vincenzo D'Agguno, 24 anni, falegname, corso De Gasperi 40, e il manovale Gerardo Totisfrancesco, 22 anni, in via Nizza 29.

Nella stessa notte nell'officina dell'elettrauto Florino Barucco, via Tolmino 23, sono stati rubati candele, dinamo ed altro materiale per 2 milioni.

E' stato arrestato Salvatore Cascenzi, 36 anni, colpito da bella ordine di carcerazione. Deve scontare 3 anni e 3 mesi di reclusione, 500 giorni di arresto, e pagare 2 milioni e mezzo di multa per contrabbando di sigarette ed evasione all'imposta sull'entrata.

Trova uno sconosciuto nella propria auto e viene preso a

Ieri alle 23 l'operaio della Spa Giuseppe Fontana di 25 anni ha visto un giovane nella sua «500» che aveva posteggiato nel cortile di casa, in via Cecchi 20. Lo sconosciuto ha detto di essere entrato nell'auto per dormire. Via il Fontana si è accorto che il tettuccio di tela della macchina era stato tagliato, ha avuto il sospetto che l'altro intendesse rubargli l'auto, ha afferrato di chiamare la polizia. Lo sconosciuto la ha preso a pugni, ferendolo, ed è scappato. E' stato rintracciato poco dopo da una radiomobile e portato in Questura. Si chiama Giuseppe Franchis, 22 anni, ha a ricapo presso la abitava con la madre in corso Napoli 36, poi ha vissuto senza fissa dimora.

Una conferenza in francese sul tema «L'azione della commissione delle europee per i paesi africani» sarà tenuta dal conte Aymery de Rigny domani alle 18,15 alla Camera di commercio (via Alfieri 15) in occasione dell'apertura del 25° colloquio di formazione per studenti di paesi africani.

ALBERTO BONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questa pubblicità è curata dallo Istituto Accentrato Diffusione

Si teme che sia annegato nelle acque del torrente

Operaio padre di due bimbi scompare mentre pesca nell'Orco

Abita a Salassa - L'allarme nella notte - La popolazione di Rivarolo svegliata dal suono delle sirene che chiamano a raccolta i volontari per le ricerche

Dal nostro corrispondente

Rivarolo, lunedì mattina.

Un operaio quarantenne, Palmo Sorena, abitante a Salassa in via Rivarolo 5, sposato e padre di due bambini, è scomparso da ieri pomeriggio: si teme che sia annegato nelle acque del torrente Orco, dove si era recato a pescare.

Sorena è uscito di casa ieri verso le 14,30, in bicicletta, con tutta l'occorrente per la pesca. A sera non era ancora tornato. Dopo ed ore di ansiosa attesa, la moglie è decisa a dare l'allarme, avvisando i carabinieri. Subito sono cominciate le ricerche, che hanno preso una direzione precisa quando è stata scoperta, accantonata ad un albero non lontano dal fiume, e a un chilometro circa dall'abitazione dell'operaio, la bicicletta del Sorena.

Immediatamente è stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e dei pompieri volontari di Rivarolo; la popolazione è stata bruscamente svegliata (erano circa le 0,30) dal suono lacerante delle sirene. Molte persone sono accorse sulle rive dell'Orco, nella zona in cui è stata rinvenuta la bicicletta dello scomparso, ma a causa dell'oscurità la ricerche si sono rivelate subito molto difficili.

Purtroppo non si nutrono molte speranze di trovare il Sorena ancora in vita. Si teme che egli abbia tentato di attraversare il torrente per cercato un punto di pesca più abbondante e sia scivolato su una roccia cadendo e annegando nella rapida corrente. Le ricerche sono state riprese alle prime luci dell'alba, ma non hanno dato esito. n. c.

— L'agricoltore Damiano Carbonero, di 74 anni, residente a Celle Enomondo, è stato rinvenuto ieri mattina cadavere in un pozzo profondo sei metri: si pensa che il Carbone abbia perso l'equilibrio e sia caduto nell'acqua.

Uno studente a Sanremo

Vince un concorso accetta il premio ma lo contesta

Sanremo, lunedì matt.

Un clamoroso atto di contestazione è stato compiuto ieri dal vincitore della seconda edizione del Premio internazionale di cultura civica «Città di Sanremo».

La prova di traduzione latina era avvenuta nella giornata di sabato nelle aule del Liceo Cassini di Sanremo e ieri pomeriggio doveva aver luogo al Palazzo comunale la cerimonia della premiazione.

Ai 149 partecipanti, provenienti da ogni parte d'Italia (fra cui una trentina della Francia, due liceali, due e due docenti), si sono uniti una dozzina di studenti appartenenti al «Movimento studentesco» sanremese. Questi hanno distribuito volantini nei quali il premio veniva definito come «spettacolo mistificatorio» e i presenti invitati a considerare la cerimonia, definita «ridicola liturgia del primo della classe», in una assemblea che affrontasse i problemi reali della scuola.

Una contestazione in piena regola, non prevista ma che quasi certamente sarebbe passata inosservata se il vincitore, lo studente Luigi Reduzzi, di Treviglio, al momento della premiazione, per accettando l'assegno del tre cantomila lire che costituiva il primo premio, non si fosse dichiarato d'accordo con il «Movimento studentesco». «Sono d'accordo con loro — ha dichiarato il Reduzzi — e starò con la la».

A questo punto le trattative si sono fatte accese: la sala, dopo lo scambio di battute polemiche fra gli appartenenti al «Movimento studentesco» e il presidente della Commissione del Premio, relatore ufficiale per la cerimonia, prof. Mariotti, e lo stesso sindaco di Sanremo, avv. Francesco Viale, presente alla premiazione, è tornata la calma.

Il secondo premio, di mila lire, è stato vinto da Franco Vercesi, di Cioliarecchio; gli altri premiati sono, nell'ordine: Filippo Siracusano, da Messina; Christin Raiser, di Monaco; Oreste Carbonaro, di Alessandria; Michelangelo Trombetta, di Genova; Fausto Spiliati, di Ascoli Piceno; Giorgio Franchini, di Pavia. r. o.

Inaugurata a Caluso un'importante opera

Ivrea, lunedì mattina.

(c. s.) Si è inaugurata ieri mattina a Caluso, alla presenza del senatore Attilio Peristotti e delle maggiori autorità cittadine, un'importante opera stradale: il raddoppio della via S. Francesco d'Assisi, ristrutturata in funzione delle attuali esigenze del traffico automobilistico. L'opera, era attesa da vari decenni, è costata complessivamente trenta milioni all'amministrazione comunale.

Contadina di Boves si impicca nella stalla

Cuneo, lunedì mattina.

(g. d. m.) Una contadina di San Giacomo di Boves Maria Viale anni si è impiccata mattina nella stalla adiacente alla propria abitazione. I familiari della sventurata verso le 8,30, aperta la porta del locale, si sono trovati di fronte al corpo penzolante della Viale, la cui morte risaliva ad alcune ore prima.

Denunciati due studenti che picchiarono un agente

Milano, lunedì mattina.

studenti, assalirono ad altri tre malmenarono un agente di pubblica sicurezza durante gli incidenti seguiti alla manifestazione per i di Battipaglia l'11 aprile scorso. stati identificati dall'Ufficio politico della questura di Milano e denunciati a piede libero per violenze e lesioni. Sono Fabio Treves, di 20 anni e Giulio Leghiss, di 19, entrambi di Milano.

L'11 aprile, al termine di una manifestazione di protesta di lavoratori per i fatti di Battipaglia, un gruppo di studenti e di diciannovi e vent'anni — seguendo l'invito volantino diffuso dal «Movimento studentesco» — entrò la sede dell'Associazione lombarda degli industriali, in via Pantano.

Poco dopo, gruppi di dimostranti si scontrarono con la forza di polizia dovettero far uso dei candelotti lacrimogeni per disperderli. In Mazzini, cinque giovani accerchiarono e bastonato l'agente della «Celere» Mario Natale, di 23 anni, rimasto isolato dal reparto durante i tafferugli. Il Natali fu ricoverato nell'Ospedale militare Baggio in stato di choc: contusioni alla spalla, ad una gamba ed alle mandibola furono giudicate guaribili in una settimana.

Una foto dei cinque giovani che picchiavano l'agente, rotolato a terra, fu pubblicata da molti giornali. Indagini sono in corso per identificare gli altri tre dimostranti. (Ansa)

Carabinieri aggrediti da amici di ricercato

Ad Avigliana - L'uomo è fuggito - I militi sono stati medicati in ospedale

Dal nostro corrispondente

Avigliana, lunedì matt. (c. s.) Il brigadiere dei carabinieri di Giavano, Vito Ferrara, insieme con due carabinieri, Sabatino Toscani e Pietro Ueracci, venuti ad Avigliana per trarre in arresto Beniamino Giacone abitante a Coazze, sono stati malmenati dalla suocera Giacone, Maria Teresa, e da alcuni amici dell'uomo. Hanno dovuto ricorrere allo dei sanitari dell'ospedale di Avigliana che ha giudicato il brigadiere e il carabiniere Toscani guaribili in quindici giorni per escoriazioni e contusioni, e l'Urraci guaribile in dieci giorni.

Il sottufficiale, venuto a conoscenza che il Giacone, ricercato da circa un anno per due mandati di cattura, doveva scontare complessivamente cinque mesi senza patenteri ieri sera si trovava con alcuni amici nell'osteria della Tessa, in via Almese ad Avigliana, è partito con due carabinieri per eseguire il mandato di cattura. Mentre i carabinieri stavano facendo salire sulla loro auto il Giacone, i militi e il sottufficiale si avventavano Tessa e gli amici del Giacone una decina di persone. Gli aggressori strappavano la giacca del sottufficiale e afferravano calci e pugni, riuscendo a liberare il Giacone che si dava alla fuga.

I carabinieri rincorrevano i fuggiaschi, compresa Maria Tessa, e i portieri caserma, mentre contro ufficiali e sottufficiali proseguivano gli interrogatori: quattro, almeno, fermati probabilmente tratti in arresto e denunciati per violenza e lesioni a pubblici ufficiali.

Il cardinale Dell'Acqua a un convegno presso Omegna

Omegna, lunedì mattina.

(d. q.) Il vicario del Papa per la di Roma, cardinale Angelo Dell'Acqua, è intervenuto ieri ad un convegno del Movimento giovanile piemontese dell'associazione «Nuova Europa», organizzato dal Comitato civico nazionale nella «Casa Gelsomani» di Casale Corte Cerro, presso Omegna. Con il cardinale Dell'Acqua hanno tenuto relazioni il teologo don Luigi Barbero, il prof. Luigi Geddia, il prof. Ugo Sciascia.

Nel pomeriggio il cardinale Dell'Acqua ha benedetto il braccio di croce in acciaio alta dodici metri che un elicottero sabato aveva trasportato su un pianoro del monte Cerano sovrastante l'edificio del Gelsomini. La croce sarà illuminata e visibile Lago d'Orta, del Verbano e della Bassa Ossola.

Il prof. Luigi presidente del Comitato civico nazionale, durante un discorso di saluto al cardinale Dell'Acqua e di commento alla cerimonia, riferendosi alla presentazione alla Camera del progetto di legge sul divorzio ha annunciato che su costituiti in Italia dei centri e l'assistenza della famiglia.

Si teme che sia annegato nelle acque del torrente

Operaio padre di due bimbi scompare mentre pesca nell'Orco

Abita a Salassa - L'allarme nella notte - La popolazione di Rivarolo svegliata dal suono delle sirene che chiamano a raccolta i volontari per le ricerche

Dal nostro corrispondente

Rivarolo, lunedì mattina.

Un operaio quarantenne, Palmo Sorena, abitante a Salassa in via Rivarolo 5, sposato e padre di due bambini, è scomparso da ieri pomeriggio: si teme che sia annegato nelle acque del torrente Orco, dove si era recato a pescare.

Sorena è uscito di casa ieri verso le 14,30, in bicicletta, con tutta l'occorrente per la pesca. A sera non era ancora tornato. Dopo ed ore di ansiosa attesa, la moglie è decisa a dare l'allarme, avvisando i carabinieri. Subito sono cominciate le ricerche, che hanno preso una direzione precisa quando è stata scoperta, accantonata ad un albero non lontano dal fiume, e a un chilometro circa dall'abitazione dell'operaio, la bicicletta del Sorena.

Immediatamente è stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e dei pompieri volontari di Rivarolo; la popolazione è stata bruscamente svegliata (erano circa le 0,30) dal suono lacerante delle sirene. Molte persone sono accorse sulle rive dell'Orco, nella zona in cui è stata rinvenuta la bicicletta dello scomparso, ma a causa dell'oscurità la ricerche si sono rivelate subito molto difficili.

Purtroppo non si nutrono molte speranze di trovare il Sorena ancora in vita. Si teme che egli abbia tentato di attraversare il torrente per cercato un punto di pesca più abbondante e sia scivolato su una roccia cadendo e annegando nella rapida corrente. Le ricerche sono state riprese alle prime luci dell'alba, ma non hanno dato esito. n. c.

— L'agricoltore Damiano Carbonero, di 74 anni, residente a Celle Enomondo, è stato rinvenuto ieri mattina cadavere in un pozzo profondo sei metri: si pensa che il Carbone abbia perso l'equilibrio e sia caduto nell'acqua

Uno studente a Sanremo

Vince un concorso accetta il premio ma lo contesta

Sanremo, lunedì matt.

Un clamoroso atto di contestazione è stato compiuto ieri dal vincitore della seconda edizione del Premio internazionale di cultura civica «Città di Sanremo».

La prova di traduzione latina era avvenuta nella giornata di sabato nelle aule del Liceo Cassini di Sanremo e ieri pomeriggio doveva aver luogo al Palazzo comunale la cerimonia della premiazione.

Ai 149 partecipanti, provenienti da ogni parte d'Italia (fra cui una trentina della Francia, due liceali, due e due docenti), si sono uniti una dozzina di studenti appartenenti al «Movimento studentesco» sanremese. Questi hanno distribuito volantini nei quali il premio veniva definito come «spettacolo mistificatorio» e i presenti invitati a considerare la cerimonia, definita «ridicola liturgia del primo della classe», in una assemblea che affrontasse i problemi reali della scuola.

Una contestazione in piena regola, non prevista ma che quasi certamente sarebbe passata inosservata se il vincitore, lo studente Luigi Reduzzi, di Treviglio, al momento della premiazione, per accettando l'assegno del tre cantomila lire che costituiva il primo premio, non si fosse dichiarato d'accordo con il «Movimento studentesco». «Sono d'accordo con loro — ha dichiarato il Reduzzi — e starò con la la».

A questo punto le trattative si sono fatte accese: la sala, dopo lo scambio di battute polemiche fra gli appartenenti al «Movimento studentesco» e il presidente della Commissione del Premio, relatore ufficiale per la cerimonia, prof. Mariotti, e lo stesso sindaco di Sanremo, avv. Francesco Viale, presente alla premiazione, è tornata la calma.

Il secondo premio, di mila lire, è stato vinto da Franco Vercesi, di Cioliarecchio; gli altri premiati sono, nell'ordine: Filippo Siracusano, da Messina; Christin Raiser, di Monaco; Oreste Carbonaro, di Alessandria; Michelangelo Trombetta, di Genova; Fausto Spiliati, di Ascoli Piceno; Giorgio Franchini, di Pavia. r. o.

Inaugurata a Caluso un'importante opera

Ivrea, lunedì mattina.

(c. s.) Si è inaugurata ieri mattina a Caluso, alla presenza del senatore Attilio Peristotti e delle maggiori autorità cittadine, un'importante opera stradale: il raddoppio della via S. Francesco d'Assisi, ristrutturata in funzione delle attuali esigenze del traffico automobilistico. L'opera, era attesa da vari decenni, è costata complessivamente trenta milioni all'amministrazione comunale.

Contadina di Boves si impicca nella stalla

Cuneo, lunedì mattina.

(g. d. m.) Una contadina di San Giacomo di Boves Maria Viale anni si è impiccata mattina nella stalla adiacente alla propria abitazione. I familiari della sventurata verso le 8,30, aperta la porta del locale, si sono trovati di fronte al corpo penzolante della Viale, la cui morte risaliva ad alcune ore prima.

Denunciati due studenti che picchiarono un agente

Milano, lunedì mattina.

studenti, assalirono ad altri tre malmenarono un agente di pubblica sicurezza durante gli incidenti seguiti alla manifestazione per i di Battipaglia l'11 aprile scorso. stati identificati dall'Ufficio politico della questura di Milano e denunciati a piede libero per violenze e lesioni. Sono Fabio Treves, di 20 anni e Giulio Leghiss, di 19, entrambi di Milano.

L'11 aprile, al termine di una manifestazione di protesta di lavoratori per i fatti di Battipaglia, un gruppo di studenti e di diciannovi e vent'anni — seguendo l'invito volantino diffuso dal «Movimento studentesco» — entrò la sede dell'Associazione lombarda degli industriali, in via Pantano.

Poco dopo, gruppi di dimostranti si scontrarono con la forza di polizia dovettero far uso dei candelotti lacrimogeni per disperderli. In Mazzini, cinque giovani accerchiarono e bastonato l'agente della «Celere» Mario Natale, di 23 anni, rimasto isolato dal reparto durante i tafferugli. Il Natali fu ricoverato nell'Ospedale militare Baggio in stato di choc: contusioni alla spalla, ad una gamba ed alle mandibola furono giudicate guaribili in una settimana.

Una foto dei cinque giovani che picchiavano l'agente, rotolato a terra, fu pubblicata da molti giornali. Indagini sono in corso per identificare gli altri tre dimostranti. (Ansa)

Carabinieri aggrediti da amici di ricercato

Ad Avigliana - L'uomo è fuggito - I militi sono stati medicati in ospedale

Dal nostro corrispondente

Avigliana, lunedì matt. (c. s.) Il brigadiere dei carabinieri di Giavano, Vito Ferrara, insieme con due carabinieri, Sabatino Toscani e Pietro Ueracci, venuti ad Avigliana per trarre in arresto Beniamino Giacone abitante a Coazze, sono stati malmenati dalla suocera Giacone, Maria Teresa, e da alcuni amici dell'uomo. Hanno dovuto ricorrere allo dei sanitari dell'ospedale di Avigliana che ha giudicato il brigadiere e il carabiniere Toscani guaribili in quindici giorni per escoriazioni e contusioni, e l'Urraci guaribile in dieci giorni.

Il sottufficiale, venuto a conoscenza che il Giacone, ricercato da circa un anno per due mandati di cattura, doveva scontare complessivamente cinque mesi senza patenteri ieri sera si trovava con alcuni amici nell'osteria della Tessa, in via Almese ad Avigliana, è partito con due carabinieri per eseguire il mandato di cattura. Mentre i carabinieri stavano facendo salire sulla loro auto il Giacone, i militi e il sottufficiale si avventavano Tessa e gli amici del Giacone una decina di persone. Gli aggressori strappavano la giacca del sottufficiale e afferravano calci e pugni, riuscendo a liberare il Giacone che si dava alla fuga.

I carabinieri rincorrevano i fuggiaschi, compresa Maria Tessa, e i portieri caserma, mentre contro ufficiali e sottufficiali proseguivano gli interrogatori: quattro, almeno, fermati probabilmente tratti in arresto e denunciati per violenza e lesioni a pubblici ufficiali.

Il cardinale Dell'Acqua a un convegno presso Omegna

Omegna, lunedì mattina.

(d. q.) Il vicario del Papa per la di Roma, cardinale Angelo Dell'Acqua, è intervenuto ieri ad un convegno del Movimento giovanile piemontese dell'associazione «Nuova Europa», organizzato dal Comitato civico nazionale nella «Casa Gelsomani» di Casale Corte Cerro, presso Omegna. Con il cardinale Dell'Acqua hanno tenuto relazioni il teologo don Luigi Barbero, il prof. Luigi Geddia, il prof. Ugo Sciascia.

Nel pomeriggio il cardinale Dell'Acqua ha benedetto il braccio di croce in acciaio alta dodici metri che un elicottero sabato aveva trasportato su un pianoro del monte Cerano sovrastante l'edificio del Gelsomini. La croce sarà illuminata e visibile Lago d'Orta, del Verbano e della Bassa Ossola.

Il prof. Luigi presidente del Comitato civico nazionale, durante un discorso di saluto al cardinale Dell'Acqua e di commento alla cerimonia, riferendosi alla presentazione alla Camera del progetto di legge sul divorzio ha annunciato che su costituiti in Italia dei centri e l'assistenza della famiglia.

Protestano i lavoratori di un caseificio

Bidoni di latte vuotati in strada a Battipaglia

I dimostranti in sciopero per la costruzione di uno stabilimento ad Eboli

DAL NOSTRO INVIATO

Salerno, lunedì mattina

A Battipaglia la tensione accenna ad allentarsi e continua a regnare nel mondo del lavoro un preoccupante fermento. E' trascorso quasi un mese sanguinosi scontri e la calma non è stato ancora del tutto ristabilita nella cittadina salernitana. Ieri mattina è temuto che, di nuovo, potessero riprotersi gravi disordini, ma per fortuna i rappresentanti sindacali non sono lasciati sfuggire di mano la situazione.

La manifestazione di protesta indetta dalle maestranze del settore lattiero-caseario ha avuto momenti alquanto drammatici che hanno fatto temere il peggio: circa seicento operai, bloccati venti camion della raccolta del latte, hanno costretto gli autisti a seguirli in Piazza del Popolo, davanti al municipio, hanno rivoltato in strada numerosi bidoni. La situazione comunque non è degenerata ed è stata costantemente controllata dalle autorità e dai carabinieri.

L'agitazione degli del settore lattiero-caseario si trascina già alcuni giorni ed ebbe inizio venerdì mattina quando i dipendenti della Fior Belvedere occuparono lo stabilimento. Motivo: l'Ente per lo sviluppo dell'agricoltura in Campania — nonostante la crisi del settore — ha stanziato 150 milioni per la costruzione di altro caseificio in località Ciom, presso Eboli.

Ieri era stato proclamato lo sciopero generale in tutta la cittadina della provincia e lavoratori il cui lavoro si svolge normalmente anche di domenica. Fin prime ore del mattino un gruppo di dimostranti ha cominciato a percorrere le strade periferiche e la statale 18 per impedire che il latte delle campagne raggiungesse le aziende di lavorazione. Quando sulla variante all'altezza dello svincolo che unisce Battipaglia a Paestum sono comparsi una ventina di camion carichi di bidoni di latte, i dimostranti li hanno circondati, costringendo gli autisti a dirottare verso il centro della cittadina. a. t.

Questa pubblicità è curata dallo Istituto Accentrato Diffusione

Partecipano al lutto della famiglia Ferrara

Rosa Capone ved. Ferrara

I figli unici, il genero, le nuore ed i nipoti, affranti partecipano a quanti la conobbero. Ringraziano il Dott. Lorenzo Vitali per l'assistenza sanitaria prestata all'Estinta. I funerali avranno luogo martedì 6 corrente partendo dalla Parrocchia della Gran Madre di Dio alle ore 16. La presente vale anche di ringraziamento a quanti la accompagneranno.
— Torino, 4 maggio 1969.

I dipendenti del Geom. Michele Ferrara partecipano unitamente alla scomparsa della MAMMA del loro titolare.

Le famiglie Gandolfo, Nigra, Rosa si uniscono nel dolore del Geom. Michele Ferrara

Le famiglie Cena partecipano al dolore del Geom. Michele Ferrara per la scomparsa della cara MAMMA.

La Ditta Tardito Giovanni partecipa con viva dolore alla scomparsa della MAMMA del Geom. Michele Ferrara.

Presenzio vive parte al lutto del Geom. Michele Ferrara
Ferrero e Gentilini
Franco Godino
Giuliano Navone
Giuseppe Pizzabiano
Adolfo Pigatto
Terzano Rossi
Guido Zullo.

Partecipano al dolore del Geom. Michele Ferrara le famiglie Alessio e Pipino.

L'amico Adelmo Minto si associa al dolore di Sabino.

Giorgio Nobile partecipa al dolore di Sabino

Piero Galanti partecipa al dolore della famiglia Ferrara

Il maestro ai suoi cari

Ugo Trabaisi

Ne danno il triste annuncio il padre, la mamma, la sorella Bruna, Ada e Franco colle rispettive famiglie; le affezionatissime Franca e Mirella con Gianni; zii, zie e parenti tutti. La salma sarà benedetta martedì 6 corrente alle ore 15 in Michelieri, via Sforzesco 10, ed i funerali seguiranno alle ore 15 a Castello Torinese (partenza Cimiteri).
— Nichelino, 4 maggio 1969.

Partecipano addolorati partecipano i cugini Riccardo-Gioia, Nonna e Chiavero.

La maestra Anna Scrivo col marito e vicini si uniscono al dolore di tutte le famiglie

I Dipendenti della Ditta T. C. piangono viva parte al dolore per la perdita del loro Principale.

Francesco Martina e famiglia partecipano al cordoglio.

Sara, Mario e Ilaria Nosa con la moglie Margherita si uniscono al dolore per la scomparsa del padre, della cognata Rina per la morte del fratello LUIGI.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari il 1 maggio il

Cav. Camillo Ivaldi

Con immenso dolore lo annunciano le mogli Bianca Maiardi, il figlio Paolo con la moglie Giordana Cordiglia e le piccole Vinca ed Enrica; la sorella Nina Rosetta; i cognati Giuseppina e Giulio Beck; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sapello lunedì 5 corr. alle ore 15.
— Sapello, 5 maggio 1969.

Bendetto Castello e le nipotine Elvira partecipano affettuosamente al dolore del nonno Nino.

La famiglia Mussoni si associa con profondo dolore al lutto per la perdita del caro e buon CAMILLO.

Il Consiglio Organizzatore del Festival di Sapello partecipa al lutto dell'amico dott. Nello Ivaldi, suo valido collaboratore e Direttore del Festival Internazionale.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Virginia Bergiero nata Cherio

Angelo e madre esemplare

Ne danno il triste annuncio il marito Michele, la figlia Luciana con il marito Antonio Molinasco e la piccola Marina, sorelle, fratello, cognate, nipoti, pronipoti tutti. La salma sarà benedetta giovedì 8 corrente alle ore 15 in via San Marino 26 alla casa di funerali in Moncalieri d'Alba ove giungerà alle ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1969.

Rina e Giovanni Molinaro partecipano al lutto della famiglia Bergiero.

I signori Cavaglià, Elia, Olivetti partecipano al dolore per la perdita della cara Zia.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direzione ed Impiegati della Funivia Torino-Eremo-Valle d'Aosta partecipano al grave lutto della famiglia per la tragica scomparsa del proprio impiegato Sig.

Aldo Dematteis

che da valentemente collaborato con intelligenza e proficua dedizione alla vita della Società.
— Torino, 4 maggio 1969

Impiegati e Macchinisti della Direzione

una questione di prestigio

offrire in coppa

Dove l'ospitalità è generosa
si è sempre pronti
ad accogliere con gioia,
si è sempre pronti
ad offrire piacere
"il piacere di offrire in coppa".

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ac[illegible] a:

TORINO Via Roma 80 Sidea 6° e «La Stampa» Via Mar[illegible] 33
MILANO Via Cer[illegible] Galleria Pace[illegible] 7 Via Po 12
ROMA Largo del Tritone 155 Via 22 Ottobre 186 Piaz. Accademia 37 Via Ripetta 1 Via Nazionale 18
GENOVA
BOLOGNA Via Ugo Bassi 1
PADOVA Pz. Pont. Romano 30
BOLZANO Via Portici
TRENTO Piazza Lesi[illegible] 1
NAPOLI Via Roma 348

Questi avvisi possono essere trasmessi per telefono: Torino 54.11.00 (5 linee urbane) - Milano 80.70.70 (5 linee urbane) - Roma 46.04.41 (5 linee urbane) - Genova 58.14.41 (5 linee urbane) - Bologna 23.30.04 - Padova 2.01.44 - Bolzano 2.01.44 - Trento 2.01.44 - Napoli 32.00.44 (5 linee urbane).

① Commerciali

ALSATRICE Wertel e 50, pettinatrice universale Jabalina Gutil, trasformatore universale Magnani, decorazione, Vocabolario Corso Siracusa 30, telefono 740-600. 3001

POMPE per vuoti) Umidità ed applicazioni Pirit, via Montemerlo 216, telefono 231-991.

② Artigianato

A. ABILE esperto attivo conoscenze[illegible] ditta, stagionatura allegati, palmature. Telefonare 466-094.

DECORAZIONI tintegrature ogni ti[illegible] eseguite velocemente, prezzi competitivi. Telefonare 367-424.

MURATORE imbiancatore lavori in proprio, prezzi minimi. Telef. 366-331.

③ Capitali - Società Rilievi - [illegible]

A.A.A.

Gino Paoli racconta i suoi amori (pag. 3)

edizione borse

Anno 101 Numero 103

Lire 40 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): annuale L. 14.000, semestre 7100, trimestre 4200 - Estero: annuale L. 28.700, semestre 15.150, trimestre 8750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numer. 65.60 - Telex 21.421

STAMPA SERA

Lunedì 5 - Martedì 6 Maggio 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 538.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 780.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 864.811
16121 Genova, via 12 Ottobre 160/r tel. 585.852

Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. estim. 200) - Posiz. data (ogni num. 30%) - Orizzontali, Sud, Astrale L. 250 mm. (Ed. estim. 350) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. estim. 1050) - Necrologi L. 500 (garzia (Ed. estim. 300; prezzi in doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. estim. - Economici; uff. pubbliche - Lettere aperte 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Inserz. edite lunedì (sped. senza Pacli controvs. con anticipo) *Argentina: Assunz. ec. 4; Belgio fr. 7; *Brasile: *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,70; *Egitto m.l. 0,40; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania M.M. 0,80; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 2,5; *Iran rls. 80 [illegible] 60; [illegible] din. 150 *Israele sh. 2; *Libano p.l. 70; *Libia mill. 5; Lussemburgo fr. 6; [illegible] n. 60; *Nigeria sh. 2,5; *Norvegia kr. 1,50; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 6; Somalia ep. 1,25; *Spagna pes. 4; *Sud Africa [illegible] 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. [illegible]; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,5

Uno studente del Politecnico protagonista d'una assurda tragedia

Rapisce l'innamorata diciassettenne la porta a Torino, poi si uccidono in auto con i gas di scarico

La tragica auto dei fidanzati era ferma in una zona frequentata dagli innamorati: è stata scoperta all'alba da agenti di P. S.

Trovati esanimi all'alba al Valentino Nuovo - Sono originari della provincia di Foggia - Erano arrivati ieri sera, hanno visto un film, poi si sono tolti la vita

All'alba un'autoradio della polizia ha scoperto a Torino, su una macchina parcheggiata al Valentino Nuovo, i corpi di una giovane coppia. Sembrava che dormissero. Lei aveva sulle gambe la giacca di lui, che teneva la testa reclinata sulla sua spalla. Erano morti, uccisi dal gas dello scappamento. Un duplice suicidio, una tragica storia d'amore. Erano poco più che ragazzi. In una delle lettere d'addio alla mamma, c'è scritto: *« Seppellitici insieme »*.

Immacolata Concetta Solino aveva 17 anni. Abitava a Orta Nova di Foggia, dove il padre è un noto noleggiatore di auto. Ha fratelli e sorelle, una famiglia stimata. Il fidanzato, Raffaele Cortese, 25 anni, era nato a Stornara, pochi chilometri dal paese dell'innamorata. Studiava ingegneria al Politecnico di Torino dove abitava con la madre, vedova, in via Barletta 140. Una sorella, sposata con un impiegato della Fiat, risiede nella medesima casa.

Si amavano da tre anni, non sopportavano di vivere separati. Venerdì pomeriggio lo studente è arrivato a Orta Nova di nascosto. Immacolata è uscita di casa con un libro di letteratura sotto il braccio, fingendo di andare a scuola. Sono venuti insieme a Torino, probabilmente

(Continua in 4ª pagina)

A pagina 13:
Papà Pavone si riconcilia con l'amica romana

IL GIALLO DI «VIAREGGIO»

Si cercano i medici che Della Latta accusa

Secondo il suo ultimo racconto, sarebbero stati chiamati per [illegible] salvare il ragazzo morente per l'iniezione - Giovedì termina il periodo di fermo del Meciani: il giudice deve stabilire se rilasciarlo o trasformare il provvedimento in [illegible]

DAL [illegible] INVIATO SPECIALE

Viareggio, lunedì sera.

Carabinieri e polizia stanno cercando di appurare quanto ci sia di vero nell'ultima confessione di Rodolfo Della Latta: si cercano quindi lo studente, l'industriale di Lucca ed il commerciante di Massa che con Meciani e Zacconi avrebbero partecipato al «festino» in cui è morto Ermanno Lavorini. Si cerca anche di identificare i due [illegible] dirl che, sempre stando al racconto del Della Latta, sarebbero stati chiamati per cercare di salvare il ragazzo morente per l'iniezione. Si cerca, però, anche di stabilire se a questa nuova ricostruzione dei fatti si debba dare un minimo di attendibilità: per ora si è stabilito che il giorno in cui morì il dodicenne scolaro di Viareggio, nella residenza Zona Mare, a Torre del Lago, a un centinaio di metri da dove è stato poi trovato il cadavere di Ermanno, c'era effettivamente [illegible] pied-à-terre che potrebbe essere stato usato per il tragico party. Ma può anche darsi che il Della Latta, armai sfacciatamente entrato fra i ragazzi di vita di Viareggio, ne conosca l'ubicazione soltanto per esserci andato in passato con qualche suo amico.

Questa girandola di confessioni, di accuse, di persone nuove che quasi quotidianamente [illegible] inseriscono nell'«affare Lavorini», rende sempre più difficile il compito degli inquirenti. Anche il Della Latta diventa sempre meno attendibile e, con lui, quanto ha sinora raccontato.

La stessa considerazione è valida per Andrea Benedetti e Marco Baldisseri: i tre ragazzi fanno a gara nello sfornare confessioni nuove e sconcertanti. Ne consegue che anche la posizione delle persone rimaste coinvolte nella morte di Ermanno migliora sensibilmente: pensiamo che, in particolare, in queste ultime ore, [illegible] riduzione [illegible] confessioni del Della Latta si sia avvantaggiato Adolfo Meciani.

[illegible] si crede al Della Latta, se non si crede che lo Zacconi sia implicato in questa storia, non si capisce perché si dovrebbe accettare soltanto quanto il ragazzo dice nei confronti [illegible] Adolfo Meciani. Per quanto riguarda il proprietario dei bagni «La Paca», [illegible] sa che anche oggi ha respinto, nel [illegible] del suo ultimo interrogatorio, ogni accusa.

Il suo «fermo giudiziario» termina alla mezzanotte di giovedì. Entro quella data il dott. Mazzanghi dovrà stabilire se rilasciarlo o trasformare [illegible] il fermo in mandato di cattura. Una terza soluzione sarebbe possibile. Il magistrato di Pisa potrebbe dichiarare la propria incompetenza territoriale e, con un mandato d'arresto provvisorio, rispedire nuovamente la pratica al dott. Tamilia, il giudice istruttore di Lucca da cui l'ha ricevuta. Una soluzione che è possibile in linea teorica, ma che difficilmente verrà adottata per non aumentare il caos che già regna in questo intricatissimo caso.

Ieri Giuseppe Zacconi, dopo aver respinto le accuse rivoltegli dal Della Latta, è passato al contrattacco, spiegando che il suo legale, avvocato Quarlone, i tre ragazzi — Baldisseri, Benedetti e Della Latta — [illegible] degli adulti soltanto per diminuire le loro responsabilità.

Secondo Zacconi è il suo legale, i tre ragazzi potrebbero aver sequestrato Ermanno Lavorini per compiere of-

Umberto Zanetta

(Continua in 13ª pagina)

in sintesi

Kossighin

NUOVA DELHI — Il premier sovietico Kossighin è giunto a Nuova Delhi per partecipare ai funerali del presidente Zakir Husain. Il suo arrivo ha destato sorpresa, perché in precedenza era stato annunciato che la delegazione sovietica alle esequie sarebbe stata diretta da Mukhmadullo Kolov.

Fuoco sul [illegible]

IL CAIRO — Secondo un comunicato militare egiziano diffuso stamane, uno sporadico fuoco di mortai e armi automatiche attraverso il canale di Suez si è protratto per tutta la giornata di ieri.

La de-escalation

HANOI — Il premier nord-vietnamita ha implicitamente riconosciuto che da parte americana è in corso una de-escalation della guerra nel Vietnam. « L'unica strada — egli ha detto in un discorso pubblico — che gli Stati Uniti possono seguire è continuare la de-escalation della guerra ».

Arresti a Praga

PRAGA — L'ambasciata americana chiederà spiegazioni al governo cecoslovacco per l'arresto e l'interrogatorio durato sette ore di tre studenti americani catturati da poliziotti in borghese il 1° maggio in piazza Venceslao. I giovani sono stati poi espulsi.

le borse oggi

Nuovo sciopero dei dipendenti delle Camere di Commercio - A Milano solo chiamata di chiusura A Torino andamento regolare con molti affari

MILANO, lunedì sera.

A causa di un nuovo sciopero dei dipendenti della Camera di Commercio la Borsa di Milano oggi funzionerà in stato di emergenza. Non vi sarà una chiamata di apertura ma solo una chiamata di chiusura.

Le chiamate cominceranno con i valori della IV «corbeille» per poi proseguire con quelli delle due «corbeilles» principali. I valori a largo flottante vengono tra gli ultimi ad essere chiamati.

A TORINO — Lo sciopero dei dipendenti della Camera di Commercio non porta alterazioni al normale funzionamento del mercato azionario di Torino. La quota rimane sostenuta in apertura, per l'incidenza di compere diffuse su Fiat, Generali, Viscosa, con riflessi minori ma pur sempre notevoli per parecchie altre voci.

Il «durante» è caratterizzato da numerosi contrasti, con un seguito di oscillazioni, mentre il volume degli affari tende ad una leggera diminuzione.

Nell'insieme il fondo azionario risulta solido, anche se è prossimità del listino si realizza una moderata prevalenza dei realizzi. Chiusura sui livelli minimi o mediominimi della giornata, ancora generalmente in vantaggio rispetto ai prezzi di venerdì scorso. Per le azioni Monteponi, Paramatti, Mercerisio, si rende necessaria una seconda chiamata di chiusura, le quali tutti

(Continua in 13ª pagina)

AUTO D'OCCASIONE
PER INDEROGABILE NECESSITA' DI SPAZIO RINO [illegible] DI PASSAGGIO
[illegible]
A QUESTI PREZZI
SPECIALI FORMULE DI PAGAMENTO
NE PERMETTONO A TUTTI L'ACQUISTO
CONFRONTATE OGNI [illegible] E CONDIZIONATE PRIMA DI DECIDERE
500 ... da L. 36 a 470.000 | Fulvia 2C ... da L. 670 a 913.000
850 ... » » 36 a 370.000 | 850 spider/coupé » » 660 a 770.000
850 ... » » 270 a 540.000 | Sport 1000 ... » » 740 a 930.000
1100 D ... » » 135 a 750.000 | Opel Kadett ... » » 750 a 950.000
Fiorino ... » » 220 a 700.000 | Mini Morris ... » » 650 a 770.000
1100 R ... » » 420 a 670.000 | Cortina ... » » 740 a 950.000
Giulia 1300 ... » » 500 a 870.000 | 124 sport/coupé » » 780 a 950.000
NSU Prinz ... » » 210 a 810.000 | 1300/1500 ... » » 710 a 910.000
Bagno ... » » 150 a 400.000 | 1204 ... » » 710 a 870.000
Autorizzazione numerata, disponibili oltre a 30 mini senza le solite cambiali (IN CASO DI IMPEDIMENTO POSSIBILITA' DI SOSPENDERE I VERSAMENTI). Le nostre automobili sono assistite da certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi originali
AUTOmarket
Corso P. Ferucci 11, tel. 31.05.60 - Cso Raffaello 7, tel. [illegible]
Anche mattinata festiva

NELLA NOTTE A [illegible] IN UN'AUTOMOBILE

Per una tragica scommessa spara e fulmina il fidanzato

Testimone dell'incredibile bravata un'altra giovane coppia - La ricostruzione del paradossale delitto dovuto ad un attimo d'incoscienza e di follia - La [illegible] ed il colpo mortale - Corsa nel traffico verso un ospedale, ma per il ferito non vi è più nulla da fare - L'arresto dell'incauta ragazza

[illegible]

Napoli, lunedì [illegible].

Una tragedia assurda, nata da una pazzesca sfida tra giovani, è avvenuta ieri sera verso le 23 a Posillipo: [illegible] bella ragazza ventitreenne, Nunzia D'Auria, per dimostrare di avere sangue freddo per uccidere un uomo ha sparato in macchina contro il fidanzato Enzo Dragonetti, di 20 anni, ferendolo mortalmente. Il poveretto dopo una drammatica [illegible] per le vie cittadine, intasate di traffico — la vettura si è anche scontrata con una «500», ed è stato [illegible] trasbordarlo su un'altra auto — quando finalmente è giunto in ospedale è [illegible].

Testimone dell'incredibile bravata un'altra coppia di fidanzati, Michele Iovine di 23 anni ed Elena [illegible] Felice di 21. La responsabile [illegible] tragico scherzo è stata arrestata e per tutta la [illegible] ha tenuto testa agli interrogatori degli inquirenti con versioni contrastanti e poco credibili. Solo [illegible] alle prime luci dell'alba la ragazza, che è anche cugina della vittima, sembra si sia decisa a dire tutto il vero sul sanguinoso episodio.

Ed ecco la [illegible] dramma-

Nunzia D'Auria [illegible] anni: ora è [illegible]

matiche del paradossale delitto secondo l'ultima ricostruzione. Domenica sera, i quattro giovani nella «Mini Morris» del Dragonetti, commesso in un negozio cittadino, decidono di andare a ballare in un locale sulla collina di Posillipo. Verso le 22,30 lasciano i night stanchi ed accaldati e si avviano in macchina al Parco della rimembranza per godere un po' di fresco. La serata quasi estiva invoglia a trattenersi ancora fuori [illegible].

Sul sedile posteriore siedono Michele Iovine ed Elena De Felice; al posto di guida è Enzo Dragonetti che ha accanto la fidanzata Nunzia. Improvvisamente Michele Iovine spara un colpo con una pistola giocattolo, un grosso portachiavi, munita d'una capsula detonante. Grida di sorpresa delle [illegible] e poi risate generali di tutto il gruppo. Ad un tratto Enzo Dragonetti, rivolto all'amico gli dice: « Tu sai sparare soltanto con questa minuscola pistola, [illegible] invece ho un'arma vera e sono [illegible] pericolo tirare ».

La discussione scivola fatalmente verso la tragica sfida. Anche Nunzia spavalda asserisce di saper maneggiare le armi, di essere in grado di colpire [illegible] pieno centro un bersaglio. [illegible] vittima estrae allora da sotto il suo sedile una pistola e la consegna alla fidanzata. « Vediamo — dice — cosa sai fare, se hai il co-

Adriaco Luise

(Continua in 2ª pagina)

L'esplosione dovuta a una fuga di gas

Salta in aria a Napoli il tetto di un villino: un morto e due feriti

La vittima è il padre del campione mondiale di bridge Piero Forquet Vicino a lui il suo fedele cane alsaziano perito anche lui nella sciagura

Dal nostro corrispondente

Napoli, lunedì, sera.

Un'impressionante sciagura è avvenuta stamane nella residenziale via Crispi, poco distante dalla villa del comandante Achille [illegible], un villino ad un piano è stato distrutto da una terribile esplosione, provocata da una fuga di gas. Nel crollo è morto il proprietario della palazzina, dottor Eraldo Forquet, di 71 anni, padre del campione mondiale di bridge, [illegible], di 43 anni. Gravemente feriti sono rimasti l'unico inquilino, il professor Stefanile, di 58 anni, e Mario Fiorentino, di 35, al [illegible] scoppio si trovava affacciato al [illegible] della palazzina dei Forquet è crollato in una nuvola di polvere, seppellendo sotto le macerie il proprietario e la governante Stefanile. Entrambi vivevano soli: solo in questa torre ed il dott. Forquet al primo piano.

Al telefono della stabile di allarme era addetto il signor Mario Fiorentino, che è stato scagliato a terra per lo spostamento d'aria e colpito dai calcinacci. «Ho fatto in tempo — ha dichiarato alla polizia — a vedere il tetto che crollava in una nuvola di fumo e polvere. Poi più nulla».

L'opera di soccorso è stata febbrile. Si è provveduto a rimuovere subito le macerie ed è stato estratto il corpo ormai privo di vita del dottor Forquet. Subito dopo è stata ripartata alla luce la professoressa Stefanile ed avviata con un'autoambulanza all'ospedale di Loreto. Soltanto qualche ora dopo, rimuovendo i detriti, è stato trovato il cane alsaziano dei Forquet. Un bellissimo esemplare di tre anni, anch'esso deceduto nella sciagura. Sulle cause dello scoppio sono in [illegible] indagini.

Adriano Luise

Bottino: cinque milioni.

Milano: bucano tre muri per entrare in un'oreficeria

MILANO, lunedì sera.

(a. b.) Un grosso «colpo» con la tecnica del buco è stato messo a segno questa notte in un'oreficeria di viale Bligny di proprietà dei fratelli Carlo e Mario Panza. I malviventi sono entrati nel negozio dopo aver scavalcato una staccionata in piazzale Porta Ludovica che dà accesso ad una [illegible] adiacente al negozio, completamente abbandonato [illegible] quest'anno perché in demolizione.

[illegible] cortile, ritratti con [illegible] nello stabile, hanno bucato due pareti e infine hanno praticato un altro foro nel diametro di circa cinquanta centimetri nel muro del negozio. I ladri sono riusciti a ripulire l'oreficeria, fuggendo quindi con un bottino di circa cinque milioni di lire. Non hanno avuto il coraggio di manomettere la cassaforte, dov'erano riposti oggetti per un valore di alcune decine di milioni di lire in quanto disturbati dall'arrivo di alcuni motociclisti.

ALESSANDRIA — Il comandante Ugo Chiarenzo, di 48 anni, padre di sei figli, abitante a Torre B. Quiliano, frazione del comune di Odalengo Grande, impegno alla «Casa Rossa» stava girando un campo su un terreno in forte pendenza, è deceduto per un'atroce malattia travolto dal trattore che stava guidando.

Al traforo del Gran San Bernardo

Muore nell'auto trafitto da una sbarra del guardrail protettivo

Un altro passeggero ridotto in fin di vita

Dal nostro corrispondente

Aosta, lunedì sera.

(l. v.) *Un morto è quest'mattina sull'autostrada del traforo del Gran San Bernardo, trafitto da un guardavia contro il quale si era andato a schiantare l'auto nella quale viaggiava con tre amici. Lo sventurato, Pietro Sallin, di 26 anni, di Roma, via Montemalbico 20, carrozziere, che si trovava [illegible] sedile posteriore, è deceduto [illegible] dopo l'incidente, fra atroci sofferenze. Un amico che [illegible] era accanto, Luciano Aboria, di 30 anni, via dei Guerra 10, Roma, è ricoverato nel nostro ospedale con prognosi riservatissima per ferita penetrante al fianco destro con sfondamento del fegato. Indenni sono usciti invece dall'incidente il proprietario e proprietario dell'auto, Augusto Fiorinibal, di 31 anni, da Imperia, via Roma 32, e un altro passeggero, che gli viaggiava accanto, il ventiquattrenne Ferdinando Reggio, da Desio, residente a Lissone.*

Il grave incidente è avvenuto poco prima delle 5 di stamane, a cinquecento metri dal casello terminale del traforo del Gran San Bernardo. I quattro rientravano dalla Svizzera: erano stati a Martigny, dove ieri si era svolta una gara di «go-karts» e con [illegible] preso parte il figlio sedicenne del Sallin.

Sulle cause della sciagura sono in corso accertamenti da parte della Polizia stradale. Sembra, [illegible] modo, che la «Lancia Fulvia» coupé sulla quale viaggiavano i quattro amici abbia abbandonato per il fondo stradale sdrucciolevole. Per effetto dell'urto contro il guardavia, che ha impedito un volo di oltre cento metri in un profondo burrone, si è staccato un corrimano di ferro, che, sfondata la lamiera della macchina, è penetrato nelle parti posteriore della vettura seminando la morte come un'alabarda.

Dopo l'incidente di Savona

Il pilota Lualdi tra pochi giorni lascerà l'ospedale

Savona, lunedì sera.

Sono migliorate le condizioni delle cinque [illegible] ricoverate all'ospedale di Savona [illegible] ferite. Ieri durante il corso automobilistico di velocità in salita Savona-Cadibona. Tra esse, il meccanico Lualdi, di 38 anni, abitante a Santo Arzilio, la cui vettura, una «Abarth 2000», sbandando all'uscita di una curva è andata a cozzare contro il guard-rail dietro il quale si trovava un gruppo di spettatori. La barriera protettiva ha retto, ma alcuni pezzi dell'auto, schizzati sotto il guard-rail, hanno colpito come proiettili otto persone: quattro hanno riportato fratture di una gamba e sono state ricoverate in ospedale [illegible] prognosi di 40 giorni ciascuna. [illegible] altre tre sono state medicate e dimesse.

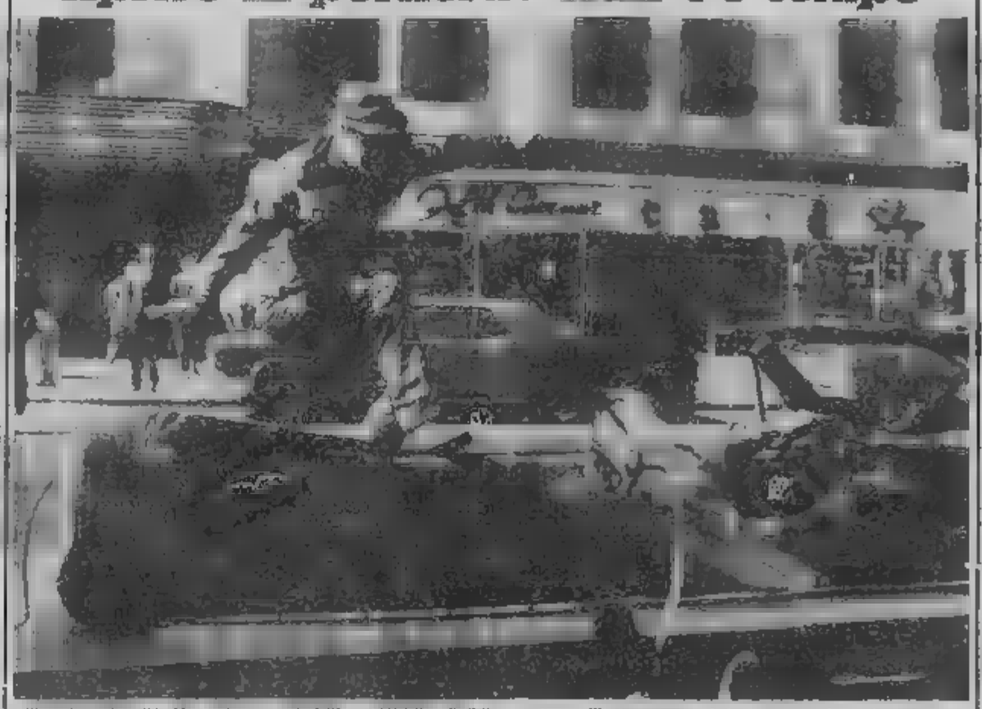
Il Lualdi, che era stato ricoverato con prognosi di 20 giorni, è stato visitato stamane dal primario del reparto di traumatologia, prof. Sughi, il quale gli ha riscontrato [illegible] frattura [illegible] una costola ed [illegible] dello sterno contusioni ed escoriazioni. Il corridore è già uscito dal letto e tra quattro o cinque giorni lascerà l'ospedale [illegible] far ritorno a casa.

Sulle cause dell'incidente il Lualdi non ha saputo fornire particolari sicuri. «Forse — ha detto — uscendo dalla curva alla velocità di circa 140 all'ora, l'auto ha sfiorato [illegible] una macchia d'olio. Sono riuscito a raddrizzarla, ma poi ho perso nuovamente il controllo e l'Abarth è finita contro il guard-rail, che ha toppato [illegible] e l'Abarth è finita contro il guard-rail, che ha toppato completamente ha retto». Ieo dei ricoverati, l'ex ufficiale dei carabinieri, Mario Assini, di 29 anni, abitante a Savona, ha dichiarato [illegible] potente vettura uscendo dalla curva sinistra [illegible] avuto una serie di sbandamenti e quindi un'impennata.

Il Lualdi, specialista di gare di velocità in salita, è stato campione italiano nella categoria sport prototipi fino a 2000 ed ha [illegible] attivo 24 vittorie assolute, tra cui quella nella Vittorio Veneto-Cansiglio, riservata ai campioni italiani, disputatasi nel [illegible] In totale ha preso parte ad oltre 300 corse e [illegible] anni prima, quattro anni or sono, ha avuto un altro incidente a Brescia, che lo ha costretto a letto per parecchio tempo.

m. f.

Aprire la portiera? Non c'è tempo



Il concorrente W. M. Jones, scapo dall'Empire State Building, entra nell'auto con un balzo: non vuol perdere tempo

Sorprese nella pazza, pazza, pazza corsa Londra-New York

L'asso Stirling Moss battuto dai distinti signori in bombetta

Gli uomini d'affari della City hanno impiegato 7 ore 25'14"; il pilota, 7 ore 31'4" - Un concorrente contestatore vuole assolutamente arrivare ultimo per protesta contro il pessimo funzionamento dei servizi urbani - Il miglior tempo resta quello d'un tenente d'aviazione

New York, [illegible] sera.

Gli arrivi si succedono frenetici, ma ci vorrà del tempo per sapere [illegible] ha vinto la più stravagante dal solito, dalla cima della Torre delle Poste di Londra al tetto dell'Empire State Building di New York: o giù di lì.

Nella maestosa categoria difficilmente la vittoria potrà sfuggire a Paul Waterhouse, un tenente della Marina inglese che ha completato la corsa in cinque ore 30'24", impiegando nella sola traversata aerea cinque ore 4'25", nuovo record assoluto. Lo ha stabilito ai comandi di un caccia a reazione Phantom della Marina.

Uno dei concorrenti più attesi era l'ex campione del mondo di automobilismo Stirling [illegible] ha fatto cose da pazzi in città e fidiuso non ha il tempo migliore nella [illegible] categoria, quella degli aeropatti noleggiati. Un'attesa di trenta secondi sulle scale davanti all'ascensore è costata parecchio a Moss, che [illegible] impiegato un tempo di 7 ore 31'4"56 servendosi [illegible] una motocicletta, un motoscafo, un elicottero e un aeroplanetto di linea.

Hanno fatto meglio di lui anche i centocinquanta uomini d'affari della City che, convinti con la consueta dignità con cui si offrivano [illegible] posto di lavoro al mattino, [illegible] bombetta [illegible] ombrello, sono arrivati in cima all'Empire State Building in sette ore 25'14"2. Signorilmente trasferiti, sono giunti [illegible] dietro l'altro alle spalle [illegible] Lon Adams, il più veloce dello squadrone nel coprire gli ultimi metri.

Ben Garcia, un avventuroso trentaduenne del New Jersey, è partito dall'aeroporto Floating di New York a bordo di un piccolissimo monomotore, [illegible] Piper Colt. Una volta arrivato [illegible] St. John, nel New Brunswick, prima tappa del viaggio, prima della traversata, ha confessato [illegible] essere un fanatico precursore. Deve fare un «settino» di 1136 chilometri dall'Islanda all'Irlanda e il [illegible] giocattolo da 105 cavalli gli consente un'autonomia [illegible] 965 chilometri.

Come troverà il carburante che gli manca? Ha spiegato che aspetterà un «buon vento di coda», poi salirà il più alto possibile per planare e risparmiare il necessario. Come ripari è fornito di tre chilogrammi di marmellata di arachidi, una bottiglia di cognac dono della Abc e 500 biscotti in caso di emergenza.

I premi [illegible] mancano, perché oltre ai 150.000 dollari (novanta milioni) stanziati dal Daily Mail vi sono ricchi enti e società che hanno contribuito, soprattutto per le categorie più strane. Ed anche anche un premio per il più meritevole dei non classificati.

Poi c'è il signor Nick Kleiner che non ha nessuna fretta di arrivare: lui è una specie di contestatore. [illegible] è iscritto per protesta contro i pessimi servizi urbani che collegano gli aeroporti con [illegible] e per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle «falle» che devono affrontare i turisti.

La gente non credeva che fosse un concorrente, pedalando tranquillamente con la valigetta [illegible] no, fare la coda davanti all'ascensore, davanti alle biglietterie della metropolitana e arrivare con i comuni tre quarti d'ora di anticipo ri chiesti ai turisti dalle [illegible] pagnie aeree. Ha scelto tutti i mezzi di trasporto più economici, spendendo non più di 40 cents per le frazioni [illegible] bane, qualcosa [illegible] 250 lire.

Forse vincerà [illegible] premio per la gara meno costosa e intanto [illegible] dimostrato, con il proprio tempo assoluto, quello che voleva dimostrare.

(Associated Press)

Contro la pesca delle monete?

Strani chiodi nella fontana di Trevi

Si suppone che siano stati collocati dagli addetti alla polizia per impedire che i soldi gettati dai turisti nella vasca vengano tirati fuori con calamite

[illegible]

Roma, lunedì [illegible].

La Fontana di Trevi non potrà essere più una vasca da bagno per frotte di gente di originalità (chi non ricorda Anita Ekberg nella «Dolce vita»?) o per turisti arditi dal caldo. Il tondo della più famosa tra le fontane romane è inattivabile, da quasi due mesi, da chiodi lunghi e acuminati. I chiodi, che ad un certo punto della loro formano [illegible] vere e proprie barriere, hanno già fermato i primi turisti che, malgrado la stagione [illegible] assai calda, avevano voluto provare l'emozione del bagno nella fontana di Trevi. Qualcuno, che non si era accorto dell'insidia, è finito al pronto [illegible] con un piede sanguinante.

Nessuno si è assunto apertamente la responsabilità dell'iniziativa. A chi si deve l'allestimento delle barriere dei chiodi sul fondo della grande vasca? Si ha il dubbio che gli addetti alle pulizie [illegible] siano estranei alla faccenda.

[illegible] addetti alle pulizie della fontana sono da tempo irritati contro il crescente numero di persone di ogni età che si impegnano nel gioco abbastanza redditizio [illegible] pesca delle monetine. La [illegible] genda, pubblicizzata da film e canzoni, vuole che il [illegible] olo di tre monetine nella Fontana di Trevi assicuri [illegible] turista il ritorno a Roma. La grande vasca, specie nei giorni e nelle notti estive, si riempie di migliaia di persi da dieci, venti, cinquanta, cento ed anche cinquecento lire. Quel pavimento [illegible] monete costituisce una ghiotta preda: ragazzi, giovani, uomini maturi e vecchi, nelle ore in cui la fontana è disertata dai visitatori e dalle guardie di P.S. (cioè nel primo pomeriggio e nelle prime ore della mattina) gettano nell'acqua calamite legate ad un [illegible] ed iniziano la pesca.

E' [illegible] sport non gradito agli addetti [illegible] pulizie della fontana sui dovrebbero andare le monete, a titolo di compenso extra per il loro lavoro. Hanno fatto di tutto per scoraggiare i «pescatori», [illegible] chiesto e ottenuto [illegible] l'intervento della polizia, hanno organizzato turni [illegible] guardia. Ma i risultati sono [illegible] modesti, basta un momento di distrazione, [illegible] subito dalle tasche di ragazzi e uomini seduti sul bordo della [illegible] vasca escono le calamite legate al filo, finiscono nell'acqua, attirano le monetine.

D'un tratto, ora, [illegible] parse le barriere dei chiodi: diventano [illegible] specie di rotline, che trattiene le monete, lasciti le calamite senza preda, ma rischia anche [illegible] provocare qualche [illegible] di [illegible].

Mario Pinzauti

Un sciannovenne

Si uccide per non avere ottenuto la patente

ROMA, lunedì sera.

(a. r.) Un sarpentiere di 19 anni si è tolto la vita gettandosi in un pozzo perché per la seconda volta era stato bocciato all'esame per ottenere la patente di guida. Ettore Colaborsa, che abitava in una frazione di Velletri a 40 chilometri da Roma, ha messo in atto il suo gesto tri.

Era stato preso dalla scoraggiato quando aveva visto i [illegible] amici partire per la gi[illegible] domenicale [illegible] auto con le loro ragazze. Lui era rimasto solo ed appiedato.

La tragedia di Napoli

(Segue dalla 1ª pagina)

maggio di sparargli. Un istante di vera e propria follia. La giovane punta l'arma e preme il grilletto. Il colpo raggiunge all'addome lo sventurato che con un gemito si accascia sul volante. Il terrore paralizza la comitiva che è presa dal panico. Nunzia piange disperata, mentre l'altra ragazza colpita da una crisi di nervi, grida disperatamente.

Con uno sforzo sovrumano la vittima si riprende lentamente e cerca di frenteggiare la drammatica situazione. Tenta di rassicurare i compagni, rimette in moto l'auto e prega l'amico Michele di disfarsi dell'arma lasciandola dal finestrino. La vettura non fa che pochi metri poi il conducente accosta al marciapiedi e frena di colpo. Il sangue esce copiosamente dalla ferita e il giovane perde i sensi. Inizia così la drammatica corsa verso un ospedale per strappare alla morte Enzo Dragonetti. Nunzia prende il posto di guida e a tutta velocità raggiunge un ospedale psichiatrico della zona.

Nel nosocomio non v'è pronto soccorso ed il medico di turno rifiuta di accogliere il ferito. Con l'angoscia nel cuore la ragazza riprende la marcia verso un altro ospedale. Ma all'ingresso della corsia è poco esperta di guida manda la vettura a schiantarsi contro una «500» guidata dal prof. Michele Massa, docente di diritto penale della nostra Università. Si perdono altri attimi preziosi. Enzo Dragonetti, sanguinante, viene caricato su un'altra macchina e quando entra finalmente nella sala operatoria del Cardarelli, i sanitari tentano «in extremis» un disperato intervento chirurgico. Purtroppo il giovane muore poco dopo per choc emorragico.

Accompagnati in questura, Nunzia D'Auria e Michele Iovine (l'altra ragazza fuggì al momento dell'incidente stradale) [illegible] a lungo interrogati e forniscono alla polizia versioni contrastanti. Dichiarano dapprima che l'arma è stata trovata [illegible] sedile posteriore [illegible] Rimangono [illegible] che [illegible] fecisi sia stata proprio la vittima nel maneggiarla. La fragile impalcatura di [illegible] crolla sotto i colpi della [illegible] logica e della evidenza e, soltanto [illegible] i due hanno dato la versione sulla tragica sfida.

Le indagini degli inquirenti proseguono per [illegible] la verosimile [illegible] racconto ma soprattutto [illegible] rintracciare la rivoltella da cui è partito il colpo mortale. Tutte le ricerche [illegible] dato esito [illegible] un attento sopralluogo nella [illegible] indiavolata dai vani non ha permesso finora di ritrovare l'arma. Molti interrogativi restano ancora sul sanguinoso episodio, [illegible] si ritiene che nelle prossime ore gli inquirenti faranno piena luce sull'agghiacciante delitto.

a. l.

VIA PO 55 - UNICA SEDE
BORSE - GUANTI - BAULI
VALIGIE - OMBRELLI
Assortimento REGALI [illegible]
VIOLETTA AVOCADRO
SCONTO FIAT - ENAL
BORSE Vitello e vernice L. 1890-2980 - Vera lucertaiga L. 6990-7990 in [illegible] - Vera lucertola L. 8990-11.900 - Vera coccodrillo L. 12.900.
GUANTI Lavabile L. 880-980 - Capretto L. [illegible]
VALIGIE Fibrone L. 790 - Telacel L. 1790 - Tessuto L. 2290 - Vitello Avio L. 3990 - Vitello inglese L. 6990.
OMBRELLI Misto L. 1250 - Nylon L. 1490 - Fantasia L. 1650 - Manico argento L. 3990.
DIPLOMATICA L. 890 - 24 ORE L. 1890 - SOTTOBRACCIO L. 350-490 - PORTADOLLARI cinghiale L. 590 - Vero coccodrillo L. 2890 CINTURA COCCODRILLO L. 1790 - PARURE BAMBINO L. [illegible] CINTURA LUCERTOLA L. 1290 - NECESSAIRE L. [illegible] - BEAUTY [illegible] - SACCHE VIAGGIO L. 2990 [illegible] più - ASTUCCIO MANICURE E LAVORO - PORTA [illegible] - ASSORTIMENTO FOTO [illegible] MIGLIAIA [illegible] ARTICOLI [illegible] PREZZO
DETTAGLIO - INGROSSO

FRANCIA
MEGEVE
(Alta Savoia) Alt. 1113 [illegible]
Anno scolastico Vacanze
LES OISEAUX - Tel. 721
Collegio per ragazze [illegible] 7 ai 18 anni
LES GENTIANES - Tel. 721
Collegio per ragazzi dai 7 ai 14 anni
Tutti gli sports estivi e invernali - Lezioni di Francese
Direttore: Mello GIRY riceverà le famiglie il [illegible] 7 maggio 1969 dalle [illegible] alle 12:
HOTEL ROMA e ROCCA CAVOUR - Piazza Carlo Felice [illegible] TORINO - Telefono 542.328.

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se protestati - CELERITA' RISERVATEZZA
FID
Via Cernaia, 10 angolo Ricasoli - Torino - Tel. 541836 - [illegible]

378 — (continua)

Giovedì si apre il festival

Belle dive (e poliziotti) a Cannes

L'intramontabile Shirley MacLaine apre il Festival di Cannes

Il cantautore che vive con una pallottola nel cuore

Gino Paoli dopo grandi amori è rimasto solo con i suoi figli

E' l'autore di successi come «Il cielo in una stanza» e «Sapore di sale», da cinque anni non scrive più canzoni - «Sono diventato uno spettatore: il pubblico oggi cerca solo più rumori, stordimento» - E' stato innamorato di Ornella Vanoni, ha figlio dalla moglie e una bimba da Stefania Sandrelli: «Tutto il bene che posso ancora dare, tutto il mio amore è per loro»

Gino Paoli, [illegible] La sua storia comincia negli anni '60: ogni canzone, un successo. Ha una voce strana, che non piace a tutti, ma da lì è partito le sue composizioni a voci alcune: Mina e Ornella Vanoni. Un uomo strano, intelligente, molti antipatico a prima vista. Quale come gli pare, porta gli occhiali, è brutto. In breve è al centro dell'attenzione. Sull'onda dei suoi versi «Sassi, che il mare ha consumato, sono le mie parole d'amore [illegible] te», si accendono e si spengono gli amori degli adolescenti. La sua vita si è difficile. Nel '63 ha uno spaventoso incidente di macchina in cui muore un amico carissimo. L'anno seguente, scherzando con una pistola Flobert, si spara al petto. Gli resta una pallottola conficcata nel cuore.

E' [illegible] deluso?

Diventa taciturno. Lo chiamano: «L'uomo che porta la morte addosso», ma lui scrive canzoni bellissime. Un [illegible] vivo. Senza fine. Il cielo in una stanza. Ieri ho incontrato mia madre. Che cosa c'è, Sapore di sale. Con il suo [illegible] la forma di uomo strano, chiuso. «E' un triste» dicono di lui. «E' un libertino» «E il commento ai suoi amori con Ornella Vanoni e Stefania Sandrelli. «E' un deluso che non sa che cosa vuole» «[illegible] spiegazione [illegible] calma di platela. Più, improvviso, il silenzio. Non declino o crisi, semplicemente il silenzio. Bisogna lasciarsolo e cercare nel cabaret.

A vederlo, è sempre uguale. [illegible] siede al piano e, accompagnato dal complesso «I gatti neri», canta le cose di [illegible] volta. [illegible] novità in repertorio. Come fa, ma passa quasi inosservato. La gente lo applaude come una volta, i romantici fremono ancora nella sua magnifica interpretazione di Non andare via [illegible] Brel. Non è facile parlare con lui. Detesta i giornalisti, molti li chiama prostituite, perché forse gli hanno fatto del male. Questa volta accetta, perché sa che soltanto Gino Paoli può spiegare chi è Gino Paoli e le ragioni del suo silenzio.

«Sono cinque anni che non compone perché?».

«E' difficile dire perché una non fa una cosa. Più semplice spiegare perché [illegible] fa».

«Allora diciamo: perché ha fatto tutte quelle [illegible] e poi ha smesso?».

«Avevo da dire qualcosa, sentivo di poter scrivere, di voler dare qualcosa. In questo momento [illegible] ho niente da dire».

«E' stato un lungo periodo. Lei non era una promessa, [illegible] fatto. Non [illegible] cantautore come gli altri, era di più, era "l'intellettuale"».

«Non credo proprio d'essere un intellettuale... Credo che autodefinirsi sia la cosa [illegible] difficile del [illegible] Rifiuto la parola, perché l'intellettuale è un uomo di cultura che ha sempre presente un tipo [illegible] astratti e di logica stringente che io non ho. Non sono un uomo aggiornato, non so nulla gli ultimi sviluppi di una situazione».

«Potremmo definire il suo silenzio crisi artistica?».

«No, crisi artistica presupporre che ci [illegible] un mistificatore artistico, che ci sia uno scopo artistico. Invece non c'è mai stato [illegible] entusiasmo, né tutto il resto. Io sono un istintivo e sono un dilettante. Questa è la parola giusta e importante: io sono un dilettante, cioè un [illegible] che fa le [illegible] quando gli piacciono e sento [illegible] farle. Uno che afferra all'improvviso una possibilità di comunicare [illegible] Perché non compongo più? Mi spiego [illegible] un esempio chiaro. Non ho mai concepito quelli [illegible] chiedono un'ora domani: vuol passare la notte con me? e poi [illegible] dice di [illegible]. Quando uno arriva al punto di chiedere una cosa simile, deve già essere sicuro che la risposta è sì. Oppure non lo chiede, ma sa che [illegible]. Nel pubblico è la stessa cosa. Bisogna scrivere quando si [illegible] che il pubblico voglia [illegible] e sento quello che dici. Nel momento in cui si ha il sospetto [illegible] comunque [illegible] sensazione che il pubblico non possa [illegible] quel momento ascoltare quello [illegible] dici, non biso[illegible] una più parlare. A questo punto è inutile sprecare parole».

Gino Paoli [illegible] accompagna col pianoforte in un noto cabaret di Torino dove è tornato a [illegible] dopo parecchi anni di [illegible]

«Quindi lei si è ritirato quando è accorto che non la seguivano più».

«No, non parlo per me; io sono soltanto [illegible] fatto incidentale. La realtà è che il pubblico ama poco per un determinato tipo di esperienza. In questo momento il pubblico, la grossa fetta, va in senso unico in una direzione in cui io non posso assolutamente esprimermi. Cerca dei rumori, uno stordimento».

Lascia un vuoto

«Eppure [illegible] colleghi illustri la pensano diversamente. Mina dice non [illegible] sono più canzoni come quelle di Paoli. Lei dunque lascia un vuoto notevole nella canzone italiana, e quindi ha un [illegible] d'una [illegible] ha duecento amanti, ma è sposata [illegible] solo. C'è più cosmesi in lei che negli altri. Quando fa una cosa la fa definitivamente, io non credo di [illegible] diverso e devo dire che la Taylor è una persona che mi è molto simpatica. E' un personaggio che mi piace moltissimo, malgrado tutto quello [illegible] scrivono di [illegible]. Quindi non sono un libertino. E' tutto colui che ha una moglie, o due o tre mogli, e poi esce per dire che va a pescare [illegible] partita e invece [illegible] o tre amanti. Uno che [illegible] si assume responsabilità.

Le responsabilità

«Io finché sono stato [illegible] Stefania, non ho parlato [illegible] mia figlia, perché le vivevo accanto [illegible] vedevo [illegible] ragione [illegible] rendere pubbliche [illegible] mia faccenda privata. Quando ho detto basta a questa [illegible] perché [illegible] mi interessava più e ora sbagliato, comunque non funzionava più, a quel punto mi sono assunto pubblicamente tutte le mie responsabilità, compresa [illegible] bimba. Io non ho mai nascosto alle donne importanti della mia vita se avevo un'altra donna. Non l'ho mai fatto, [illegible] no [illegible] capace».

«E adesso è solo?».

«Sono solo. Tutto l'amore [illegible] io [illegible] dare a qualcuno, [illegible] voglia di voler bene, l'ho ancora, ma [illegible] persone giuste [illegible] cui darlo: sono i miei [illegible]. Punto [illegible] basta».

Ennio Donaggio

donne confidenziale

Il dovere di essere più belle

Essere belle, più belle, è un [illegible]. Y cosmetici costano spesso troppo, ma ecco qualche consiglio per risparmiare in maniera intelligente.

Non comprate i pennelli per il trucco degli occhi in profumeria, dove costano come minimo settecento lire, ma in un buon negozio di colori, chiedendo pennelli di martora (il pelo migliore) e scegliendo la punta più sottile per solo 250 lire. Il manico non sarà di sandalo bianco, ma non si tratta di una caratteristica importante ai fini del trucco.

Quanto alle matite, ho pensato che solo quelle da 1000 lire siano buone. Anche le matite Ricil's, che costano 350 lire danno risultati perfetti, sia per il [illegible] degli occhi che per sottolineare il labbro superiore (il labbro inferiore non si disegna più, indurisce i lineamenti).

Un'altra soluzione, la matita automatica; cioè un lapis d'oro cacciato con mine colorate (lire 1200, sempre Ricil's), vi libera dalle schiavitù del temperino, che non funziona, spezza continuamente le punte e divora una matita in un [illegible] riducendola a un mozzicone.

Chi desidera dimagrire, invece delle speciali e costosissime manopole anticellulite da adoperare mentre fa il bagno, acquisti una spazzola da bucato (lire 200 circa), ma attenzione che sia tutta in plastica, denti compresi. Il massaggio si esegue poi circolarmente.

Mutandine, bermuda, pantaloni e stringivita dimagranti perché in plastica [illegible] arrivati anche ai grandi magazzini Upim e costano esattamente la [illegible] degli originali (dai quali sono stati copiati).

Un libro per risolvere tutti (o quasi) i problemi

«*Mangiare da re*» - Feltrinelli editore - Lire 3500.

Il titolo del libro, nella [illegible] epoca di bistecchine al [illegible] è [illegible] compiuto delle colorie, può sembrare anacronistico, anche perché i piatti quivi elencati che vanno più di moda sono rivoluzionari, o pittoreschi, ed hanno sempre un chiaro signore rentantino (non importa se dell'Andalusia o della Bessarabia).

«Mangiare da re» invece ci propone solo ricette aristocratiche, proibitive, dove niente è affidato all'improvvisazione e [illegible] anche [illegible] dosi sono precisamente segnate, non con la scientifica meticolosità degli americani che scrivono «cinque grammi di sale», oppure «due uova da 45 grammi» ma con l'esattezza del buon senso, in modo che non possano insinuare dubbi d'interpretazione.

I piatti proposti sono quelli classici delle tavole raffinate e compiacendo svegarelli «soufflés», «soufflés glacés champignons», o un inimitabile «potage di topinambour», e [illegible] fragili meringhette denominate «baci di dama» (un [illegible] di tre Leconte?), in contrapposizione alle più rapide «uccelletti di carne».

E sono anche piatti improntati al nostro folclore nazionale, «alleggeriti» da [illegible] mano elegante che nobilita gli spaghetti all'amatriciana e l'anguilla «degnata» o il minestrone alla bergamasca.

Nino Bergese, il cuoco-autore delle 512 preziose ricette, cominciò tanti anni fa come «piccolo di cucina» poi fu cuoco di cucine illustri. I Palazzolino, gli Aosta e persino i Savoia; ora ha [illegible] suo ristorante a Genova dove continua a preparare ai clienti, principi o no, i suoi piatti da re.

[A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re]

oggi festeggiamo

S. Pio V (l'unico Papa piemontese): durante il suo pontificato avvenne la battaglia di Lepanto; infatti la festa del Rosario. S. Eulogio.

OGGI lunedì 5 maggio: il Sole è [illegible] alle 5,12 e tramonta [illegible] 18,59. La Luna [illegible] trova nel 3° giorno dopo il Plenilunio.

ricetta del giorno

BUDINI DI UOVA IN BRODO — Sbattete tre uova intere con trenta gr. di parmigiano grattugiato. Aggiungete sale e noce moscata, poi un bicchiere e mezzo di latte. Versate il composto ben amalgamato in quattro stodelline o stampini unti di burro e cosparsi di pangrattato. Fateli quindi cuocere a bagnomaria per un'ora e mezzo, senza che l'acqua bolla mai. Togliete gli stampini dal bagnomaria e sformateli in piatti fondi o tazze. Versateci su del brodo bollente e servite.

rapporto intorno a un potere globale

Claude Julien

L'IMPERO AMERICANO

pagine 448 - lire 2.500

Politica

IL SAGGIATORE

di Alberto Mondadori Editore

Questa sera presso il Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, alle ore 21, si svolgerà un dibattito sul libro. Interverranno: l'autore, Claude Julien, Carlo Bramardo e Ferdinando Vegas.

Disegni O. Rubinstein

Assolutamente non vera

Solo per pochissimi giorni in

Via S. Francesco d'Assisi 13

(quasi angolo Via Monte di Pietà)

si svendono gli ultimi lotti di

PELLICCERIE PREGIATE

a prezzo [illegible] vero

FALLIMENTO

e con facilitazioni di pagamento senza cambiali

ALCUNI ESEMPI:

PERSIANO . . . L. 50.000

CAVALLINO . . . » 20.000

CASTORO . . . » 60.000

RICORDATE!

Via S. Francesco d'Assisi 13

(quasi angolo Via Monte [illegible] Pietà)

Un amore contrastato ha provocato la tragedia

Una lettera d'addio dei fidanzati «Vogliamo esser sepolti insieme»

La madre della giovane si opponeva alle nozze: «Concetta era troppo giovane e volevo che finisse gli studi» Di nascosto lo studente, 26 anni, allievo del Politecnico di Torino, è andato ad Orta Nova di Foggia a prendere la ragazza - Per morire hanno bucato il pavimento della «850» e collegato un tubo allo scappamento

(Segue dalla 1ª pagina)

sono arrivati ieri sera. Sono andati al cinema, a vedere Via col vento, poi sono risaliti in auto e hanno scritto due lettere. Raffaele Cortese ha trovato un viottolo buio nel parco del Palazzo dello Sport, ha collegato un tubo di gomma allo scappamento della macchina, poi ha chiuso i finestrini. Hanno atteso sotto la pioggia la morte.

In quel viottolo si fermano sempre le macchine degli innamorati. La «850» dei giovani che stavano morendo è passata inosservata fino all'alba. Poi è arrivata una radiopattuglia del commissariato San Paolo.

Sono le 5,30. Ormai è chiaro, piove ancora. Sugli alberi ci sono molti uccelli che cantano. Un agente sbircia distrattamente. «Sarà una macchina rubata e il proprietario non c'è ancora accorto» dice ai colleghi. La [illegible] 805376 non è negli elenchi delle auto scomparse. L'agente si avvicina e si accorge che la «850» ha il motore acceso. Le luci di posizione sono spente. Apre lo sportello. La ragazza è al posto di guida, reclinata sul sedile. Lo stivale è in maglietta scura. Ha la guancia sulle mani di lei come per ripararla dal freddo. Ha la testa sulla sua spalla, gli occhi chiusi. Sono sereni. I corpi composti, le mani abbandonate.

«Svegliu» dice l'agente. [illegible] chiude. Il sedile è inclinato. Dietro un sedile, sul fondo della macchina, c'è un buco scavato nella lamiera con il cacciavite. Attraverso il buco è passato un tubo di gomma nero collegato con lo scappamento. I gas di scarico del motore hanno subito saturato la piccola auto. Una morte rapida, senza sofferenze. L'agente stacca le chiavi dell'accensione, il mormorio del motore si spegne e si sentono solo più gli uccelli.

Dalla questura arrivano due funzionari. Nella tasca della giacca del giovane ci sono il portafogli con la patente. Con Raffaele Cortese, che tutti pensavano fosse ancora a Foggia, non ha la borsetta. Sotto il cruscotto c'è un portacarte. Dentro un libro, *Letteratura italiana* [illegible] un quaderno con sul frontespizio [illegible] scritta: «Bellino Concetta Immacolata - 1° liceo - sez. A.». Nelle prime pagine molte note [illegible] «Decamerone».

Dal libro cadono [illegible] biglietti del cinema Fiamma. Sono [illegible] sera, proiettavano *Via col vento*, una tragica storia d'amore conosciuta da tutti. Sotto il quaderno due lettere. Una è indirizzata al [illegible] signora Angelina D'Auria vedova Cortese, via Berlotti 140, Torino. E' la madre dello studente. L'altra è per il signore Bellino e famiglia, corso Umberto 81, Orta Nova di Foggia. La calligrafia è la stessa delle note scritte sul quaderno.

Cominciano i tentativi per identificare con certezza [illegible] La madre [illegible] studente non apre la porta, non parla. Non lo vede da tre giorni. Nessuna Concetta Bellino abita a Torino e frequenta qualche liceo della città. Non appartiene ad una famiglia d'immigrati. Solo più tardi si saprà che è un fratello impiegato alla cancelleria Bertolè. [illegible] una prima, drammatica telefonata a Orta Nova [illegible] Foggia. L'ufficio anagrafico del Municipio conferma che la giovane è [illegible] abita [illegible] A Orta Nova si conoscono tutti: le Bellino Mirchiardi, di 24 anni, che abita a Balangero in via Lorlo 22, mentre attraversava il paese al volante della sua «Alfa Romeo» non lo ha visto: «*La strada* [illegible] *semibuio* — dice —. *D'un tratto, ho visto un'ombra davanti alla macchina; ho frenato disperatamente, ma non sono riuscito ad evitare di urtare l'uomo e scaraventarlo a terra*». Il giovane è subito sceso per soccorrere l'investito, ma quando ha sollevato il capo del ferito, che aveva perso conoscenza, si è accorto che si trattava di un suo zio, fratello della mamma.

Subito ha chiesto aiuto. E' stata chiamata l'ambulanza di Cirie, [illegible] ha portato il Macchiolatti prima all'ospedale del luogo, poi al «Martin Vittoria» di Torino. L'uomo ha la frattura della base cranica e della gamba destra: la prognosi è riservata.

Prima di morire Raffaele Cortese ha coperto con la giacca le ginocchia della giovanissima fidanzata Concetta Bellino

Lo studente Raffaele Cortese ha collegato un tubo di gomma [illegible] scappamento della «850»

Derubato un medico, bottino 12 milioni

Ieri pomeriggio in corso Tassoni 4 - I ladri hanno scalato la facciata della casa e sono entrati nell'alloggio al secondo piano - Altro furto: tre ragazzi rubano 160 mila lire per comprarsi le scarpe da pallone

L'alloggio di un medico è stato svaligiato [illegible] piano di corso Tassoni 4. I ladri l'hanno raggiunto con un'arditezza inconsueta lungo [illegible] facciata della casa. Hanno agito nel tardo pomeriggio, [illegible] il [illegible] notati. Sono spariti quadri, soprammobili, soldi, il bottino è [illegible] dieci milioni.

Il furto è stato scoperto a tarda sera dal proprietario, il pediatra Adolfo Bacchiega. I ladri sono entrati dal cancello carraio di via Pitteri. Poi hanno scalato la casa passando di balcone in balcone, fino a raggiungere il secondo piano. Forzata la serratura di una finestra hanno tagliato un vetro e sono entrati. In strada probabilmente avevano lasciato un complice a sorvegliare l'ingresso. Il dott. Bacchiega potrà riferire di un momento all'altro.

— I carabinieri di Settimo hanno identificato gli autori di un furto compiuto due settimane fa in via Gobetti. Dall'auto della signora Rosanna Gerardi, 45 anni, era sparita la borsetta contenente 160 mila lire, un libretto di assegni, patente e documenti di identità. I responsabili sono tre [illegible] di 14-17 anni del paese. Dopo il furto avevano gettato la borsetta con i documenti e il libretto bancario in un vicolo. I soldi sono stati spesi in dolci, giocattoli e scarpe da [illegible].

— Una tabaccheria di Rosta è stata svaligiata la notte scorsa. La proprietaria, Maria Croce, si è accorta del furto ieri mattina: sono spariti valori bollati e contanti per 650 mila lire.

— Una pattuglia di vigili ha notato ieri mattina in via Nizza due ragazzi su uno a 500». Erano Elisio Fedele e Nazzareno Pelle, 14 anni, via Carrone 70. Avevano appena rubato l'auto e precipitavano a 80 km perché poco pratici della guida. [illegible] stati accompagnati al commissariato barriera Nizza

Temperatura di oggi

massima +13
minima +11,6

Il Politecnico comunicherà oggi le [illegible] temperature [illegible] ore 0, 3, 6, 9, 12, 15, 18, 21 e [illegible] Cielo coperto. Precipitazioni [illegible] Temperatura a Cuneo [illegible]; min. 11,6; ore 6: 10,7.

Cominciato lo sciopero di tre giorni

Stamane i postini non hanno lavorato

Sono giacenti quattro tonnellate di corrispondenza - «Siamo troppo pochi, [illegible] la facciamo più» - Domani il mercoledì agitazione nazionale dei postelegrafonici

Sciopero all'Inps: pensioni in pericolo

Quattro tonnellate di corrispondenza — tutta la posta della città — è rimasta stamane ammucchiata sul [illegible] del portalettere dei vari depositi [illegible] via Nizza, [illegible] Tassoni, via Lodi, via Giordano Bruno, corso Racconigi. I 300 postini torinesi non si sono presentati per ritirarla ed effettuare la distribuzione. Hanno lavorato soltanto i 40 avventizi che sono stati appaltati [illegible] Poste in via provvisoria.

Il servizio di raccolta e distribuzione [illegible] riprenderà che piovedì con quello disagio per [illegible] utenti è facile prevedere.

Perché scioperano i postini? «*Il servizio è assolutamente inadeguato a una città come Torino* — ci ha detto il segretario di categoria Monti —. *Ormai* [illegible] *aumentato più* [illegible] *posto delle cose. Ci "pettinano" nelle casette. Ne hanno troppa da distribuire e pochi come sono non ce la fanno più. L'estensione della città ha aumentato enormemente il lavoro* [illegible] *ma la legge dell'esodo volontario ha ancora sfoltito gli organici quadri dell'organico*».

La direzione delle Poste ha precisato: «*In tempo è in corso un'accurata revisione: funzionari giunti da Roma hanno compiuto un esame del rapporto corrispondenza-popolazione* [illegible] *ristrutturare il servizio in modo organico. La soluzione del problema dovrebbe essere imminente*».

Replicano [illegible] interessati che l'esito dei sopralluoghi ispettivi avrebbe dovuto essere illustrato ai [illegible] fanti della categoria sin dal 30 aprile [illegible] in modo che si potesse procedere insieme a [illegible] revisione condita dei quartieri postali. La scadenza [illegible] non è stata rispettata.

Lo sciopero di protesta proseguirà — secondo quanto hanno annunciato i sindacati — tutti i lunedì fino a quando non sarà attuata la revisione delle zone.

L'astensione locale dal lavoro dei portalettere viene ad inserirsi nella settimana nazionale proclamata domani e mercoledì dai postelegrafonici che richiedono una riforma organica, la ristrutturazione delle carriere e degli stipendi, le corresponsabilità degli incentivi. Mentre ora è sospeso soltanto la consegna a domicilio della corrispondenza, domani [illegible] paralizzati completamente tutti i servizi, ad esclusione dell'invio di telegrammi che richiedono notizia urgente o per i quali [illegible] possibile dimostrare particolare urgenza.

Regolari saranno invece le comunicazioni telefoniche. L'azienda di Stato non è infatti compresa nello sciopero che riguarda soltanto i postali e il «14» per le interurbane e il «15» per le internazionali funzioneranno regolarmente.

— Sono pure in sciopero da dieci giorni i 700 dipendenti dell'Inps di via XX Settembre. «*Ci battiamo anche nell'interesse dei pensionati, perché la nuova legge diventi presto realtà* — ci hanno detto i sindacalisti Lanzi e Moretti —. *Torino è secondo solo a Milano come numero di pratiche e il nostro organico è bloccato da 6 anni, con carriere chiuse. Alle rivendicazioni normative e economiche nazionali a Torino aggiungiamo quella aziendale del superlavoro. Ci [illegible] promesso incentivi, ma ora tutto è sospeso. Le retribuzioni sono ferme [illegible] '58 e il pubblico deve pur tener conto del fatto che il [illegible] per cento di noi mette la tasca ogni mese una stipendio non superiore alle 90 mila lire tutto compreso*».

Le conseguenze della chiusura degli uffici Inps sono gravi: la sospensione della liquidazione delle pratiche di pensione, disoccupazione, assegni familiari, ricoveri ecc. Inoltre 170 mila mandati di pagamento di pensioni in scadenza in questi giorni non potranno essere riscossi: 170 mila pensionati rischiano [illegible] rimanere senza la somma, spesso minima, necessaria per vivere.

Spazzatura eterni guai

I rifiuti si sono accumulati anche sulla scala

Cassette di legno, cartaccia, scatoloni e paglia da imballaggio, flaconi vuoti e il marchio sale di giorno in giorno: nel cortile della stabile di via Nizza 21 da due settimane l'immondizia si accumula perché gli spazzaturai rifiutano di portarla via. «Non raccogliamo rifiuti sparsi — dicono —. Metteteli nei bidoni regolamentari e ingombreremo il cortile».

Il direttore del servizio raccolta dà loro ragione: «Il casegiato è compreso nella prima zona dove il servizio è stato riorganizzato. Gli inquilini sin dal 1° febbraio avrebbero dovuto metterci in regola predisponendo la raccolta in bidoni o sacchi. Tra l'altro rischiano la multa: per i vecchini, qualche decina delle due zone cittadine già risistemate, abbiamo inoltrato le nostre segnalazioni all'Ufficio di Igiene che prenderà i provvedimenti del caso».

Cerca d'evitare la coda e picchia un brigadiere

Vincenzina Vecchi, 21 anni, corso Regio Parco 14, ha preteso ieri di passare avanti alle persone che erano in coda ma lei davanti a uno sportello della biglietteria di Porta Nuova. Alle loro proteste ha risposto con invettive, quando poi è intervenuto un brigadiere dei carabinieri per riportare la calma ne ha schiaffeggiato il sottufficiale. Era in borghese. Dopo il refurtivo si è qualificato, constatato che la ragazza [illegible] al pizzicare. La Vecchi invece lo ha ancora insultato. E' stata arrestata.

— I carabinieri del Nucleo radiomobile hanno [illegible] arrestato nella notte il ventenne Luigi Rossi, 21 anni, nativo di Villanova d'Asti. Aveva contravvenuto all'obbligo che gli imponeva di non ritornare in città per tre anni.

— Il meccanico Michele de Lucrezio, 23 anni, abitante a Moncalieri in via Stradiere 35, è stato arrestato dai carabinieri. Era ricercato per furto

Stanotte a Grosso Canavese

Investe con l'auto lo [illegible] e [illegible]

L'automobilista è sceso a soccorrere il pedone e solo allora lo ha riconosciuto

A Grosso Canavese un automobilista ha travolto di notte un pedone: sceso per portargli aiuto si è accorto che era suo zio. L'uomo è in fin di vita.

Poco dopo la mezzanotte Domenico Macchiorlatti di 50 anni che abita in Borgata Barme alla Casa Pisco stava tornando a casa. E' sceso ed è sotto consultare la domenica insieme [illegible] gli amici all'osteria. Ieri l'uomo [illegible] minava proprio in mezzo alla strada. Il contadino Mirchiardi, di 24 anni, che abita a Balangero in via Lorlo 22, mentre attraversava il paese al volante della sua «Alfa Romeo» non lo ha visto: «*La strada* [illegible] *semibuio* — dice —. *D'un tratto, ho visto un'ombra davanti alla macchina; ho frenato disperatamente, ma non sono riuscito ad evitare di urtare l'uomo e scaraventarlo a terra*». Il giovane è subito sceso per soccorrere l'investito, ma quando ha sollevato il capo del ferito, che aveva perso conoscenza, si è accorto che si trattava di un suo zio, fratello della mamma.

Subito ha chiesto aiuto. E' stata chiamata l'ambulanza di Cirie. [illegible] ha portato il Macchiolatti prima all'ospedale del luogo, poi al «Martin Vittoria» di Torino. L'uomo ha la frattura della base cranica e della gamba destra: la prognosi è riservata.

Vedova e ammalata la donna morta nel Po

La donna trovata annegata nella mattinata di ieri alla diga sul Po di strada del Fiacolo, è stata identificata. Si chiama Vittoria Morando ed aveva 74 [illegible] Era vedova [illegible] abitava col figlio in corso Tortona 20 bis.

Era scomparsa di casa da due giorni. Soffriva [illegible] arteriosclerosi ed era gravemente inferma. Non aveva mai manifestato propositi suicidi. Il figlio Alfonso stamattina ha letto sui giornali del ritrovamento del cadavere, è andato all'Istituto di Medicina Legale ed ha riconosciuto la madre.

Vestiti per 3 milioni rubati da una macchina

Questa notte i ladri sono entrati nel cortile di via Nizza 15 ed hanno svaligiato la «Ford» di Roberto Tonelli, 30 anni, rappresentante della società Silmar di Milano. Il [illegible] portato via 397 vestiti da donna e 25 soprabiti per un importo complessivo di oltre 3 milioni.

★ Ieri sera gli scaligeristi di allegri si sono introdotti nell'appartamento di Pierino Grippa, [illegible] anni, mobiliere, in [illegible] Migliara 7, ed hanno rubato argenti d'[illegible] franchi francesi per circa [illegible] milione.

echi di cronaca

Se il TV è guasto!
Telesoccorso 659.466
Accurato servizio ripara a domicilio diurno e serale. [illegible] zio serrito sui lavori eseguiti. Antenne tetto [illegible] L. 15.000.

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
872.MB, M. Gr.Te.6. Scrivani «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio [illegible] a serzio.

Riparazione
Elettrodomestici
marche Rider, Bosch, Calerità, competenza, garanzia. Assolav, Bolmatic. Telef. 329.188 - 329.889.

Elettricista urgente!
Telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso [illegible] per riparazioni e modifiche al Vostro impianto [illegible]

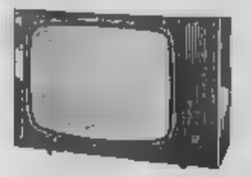
Tappezzeria a casa
Applicatela da Voi
Segnalandola direttamente della Pubblica, [illegible] Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

I peli superflui
(particolarmente viaggiano [illegible] mente eliminati con i più moderni [illegible] scientifici del Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 559.703; Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.17.

Porte pieghevoli Divisette
Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 91). Tipi di legno in tessuti plastificati. Mobili, volanti pregiati, legni. Tipo specchiato per libelle, cucinine, anche capi economici. Telefoni: 791.471 - 745.127.

TELEFAR

UN'OFFERTA DAVVERO ECCEZIONALE



TV 23" INSTALLATO COMPLETO di
- Antenna [illegible] tetto 1ª o 2ª C.
- Stabilizzatore di corrente
- Cerallo basso
- Lampada a luce diffusa

LIRE 96.000

[illegible] IL LANCIO DELLA NUOVA PRODUZIONE 1 [illegible] OMAGGIO

SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV
Con i nuovi «DE LUXE» 23" - 25" va la valutiamo ancora un milione di L. 30.000

Dilazioni di pagamento a L. 10.000 mensili

VASTA GAMMA DI MODELLI: 11" - 12" - 16" - 18" - 20" - 23" - 24" - 25"

TV PORTATILI 12" LIRE 69.000

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
Compreso tubo [illegible] e valvole. Mano d'opera gratuita. Promesse e parole ce ne fanno tante... ...Solo la TELEFAR vi rilascia un certificato che vi assicura al 100% questa reale ed eccezionale garanzia!

TELEFAR = QUALITA' + GARANZIA — PREZZO
UNICA SEDE: VIA NIZZA 97 - TELEFONO 651.057 - [illegible]

Dopo la misteriosa aggressione

La sposa americana è scomparsa da Ivrea lasciando i bambini

E' partita sola in «500» - Da ieri pomeriggio non si hanno più sue notizie - Voci di dissapori in famiglia Pare che la donna stesse per separarsi dal marito

Edward Wang, il marito della giovane scomparsa ieri pomeriggio da Ivrea (Foto Molnio)

La misteriosa vicenda dell'aggressione alla giovane sposa americana costretta ad attraversare a nuoto il Sesia per sfuggire a misteriosi assalitori ha messo a rumore la colonia degli stranieri di Ivrea. La signora Marie Gail, 33 anni, da undici sposata con l'ingegnere della Olivetti Edward Wang, di 35 anni, è molto nota ad Ivrea. Ha due bei bambini, Aaron, di 10 anni, e Andrea, di 8, dai lineamenti leggermente asiatici, grandi occhi a mandorla.

Le ultime notizie sono tutt'altro che rasserenanti: da ieri pomeriggio la signora Gail è scomparsa. E' partita da sola dalla sua villa in via Chitrella 5 su una collina che sovrasta la città vecchia e non si hanno notizie. La polizia ha sentito i due bambini a casa. Il marito che ieri aveva acconsentito a raccontare abbastanza dettagliatamente i fatti stamane ha opposto un fermo silenzio.

«Quello che avevo da dire l'ho detto ieri. Il resto riguarda soltanto me». La signora — domandiamo — è partita ieri pomeriggio sì ma: ma dove si trova? *«Ho già detto tutto ieri. Non intendo più parlare della cosa».* Ed ha richiuso la porta mentre uno dei bimbi faceva capolino da dietro le gambe del padre.

Secondo i vicini, aggressione a parte, nella vita della famiglia Wang erano intervenuti da qualche tempo dei fatti nuovi che hanno rotto l'equilibrio. Dissapori, qualche litigio, una voce tra il marito che lei aveva accusato di tradimento. Sembra che i due stessero per dividersi. Sono solo voci. La vita che conduce la colonia di stranieri che fanno parte del clan dirigente della Olivetti è molto riservata. Anche gli Wang non sfuggivano alla regola. Generalmente stanno a Ivrea solo per lavoro, il venerdì partono per il week-end e rientrano solo il lunedì mattina o alla domenica notte. Difficile vederli al [illegible] o nei locali della cittadina.

Il racconto della signora Gail è ancora motivo di indagine [illegible] parte [illegible] polizia di Vercelli. Il dott. Sgarra cerca di approfondire quegli aspetti dell'aggressione che appaiono poco convincenti.

Il lieto [illegible] la drammatica vicenda di Rivarolo

Il pescatore creduto annegato era in salvo sopra un isolotto

Nella notte qualcuno ha udito le sue grida - I vigili del fuoco hanno lanciato delle corde e lo hanno tratto a riva - Era rimasto bloccato perché la corrente dell'Orco era diventata più impetuosa

L'operaio di Salassa che ieri era scomparso dopo essere andato a pescare sulle rive dell'Orco, nei pressi di Cuorgnè, è stato salvato stanotte dai vigili del fuoco di Rivarolo. Avevo raggiunto un isolotto, nel mezzo del torrente, e non era più capace a tornare a riva.

Per qualche ora si era temuta una tragedia. Palmo Serena, 40 anni, aveva lasciato la sua abitazione poco dopo le [illegible] aveva detto [illegible] moglie che [illegible] recato a pescare. Alle 21 non era ancora tornato a casa. Disperata la donna è corsa ad avvertire i vigili del fuoco ed i carabinieri.

Sono state organizzate squadre di soccorso e, nonostante il buio, sono state esplorate per alcuni chilometri le due rive. Poco prima di mezzanotte, accanto ad un albero è stata trovata la bicicletta dell'operaio, ma dell'uomo nessuna traccia. Si è formata una grande folla, sono stati chiesti rinforzi. Sul posto sono giunti altri vigili del fuoco.

L'incubo è finito a notte inoltrata, quando da un isolotto al centro del torrente si sono sentiti dei richiami. La [illegible] è stata illuminata e si è potuto vedere il Serena sulle rocce che emergono le braccia. I vigili del fuoco hanno lanciato delle corde e l'uomo tratto a riva.

«Sono rimasto bloccato dalla corrente impetuosa — ha detto il Serena dopo essersi ripreso dallo spavento — *e non sono riattraversare il torrente. La pioggia in questa fatto ingrossare ed io non [illegible] nuotare. Per raggiungere l'isolotto è stato facile, ma dopo ho avuto tanta paura».*

Il Serena che abita a Salassa [illegible] via Rivarolo 8, è padre [illegible] due figli. E' un accanito pescatore, ma non aveva mai avuto incidenti. *«Nonostante tutto* — ha detto — *perderò la passione».*

Minacce a una donna che ricovera 29 cani: due condanne a Moncalieri

Un agricoltore e un custode di Moncalieri sono stati condannati stamane dal pretore dott. Marini per aver minacciato una anziana signora. Sono Pietro Molinese, 45 anni e Sante Crescenti, 41 anni, abitanti in via Verdi 23 in frazione Borgaretto.

All'inizio del '66 la casa attigua a quella dei due imputati venne affittata da Olga Raffini, 70 anni, ora residente a Brusasco. La signora, rimasta da poco vedova, aveva ottenuto il permesso dal padrone di casa di allibire il cortile ed il garage a ricovero per cani randagi. In poco tempo aveva raccolto 29 animali, nonostante le vive proteste di tutti i vicini.

Ci furono lamentele anche in Municipio. Tre volte la donna venne multata per rumori notturni, ma non volle mai disfarsi delle sue bestie. «Non posso lasciarle — diceva — morirebbero tutte. Inoltre sono sola al mondo e loro sono la mia unica compagnia».

Tra coloro che non sopportavano la presenza dei cani i due più intransigenti erano il Milanese e il Crescenti. Più volte avevano cercato con le buone e con le cattive di cambiarle abitazione. Visto l'atteggiamento nettamente contrario della donna passarono alle minacce.

Il 6 luglio bloccarono sulla porta della casa della signora Franco Cassano, 35 anni, che stava portando il pane secco per la zuppa degli animali. Ne nacque una discussione alla quale intervenne anche la Raffini. Al termine i due dissero: «E va bene, se non te ne vai facciamo saltare l'edificio». Il Crescenti aggiunse anche alcuni insulti nei confronti della donna.

Per questi reati il Milanese è stato condannato a 10 mila lire di multa e il Crescenti a 15 mila lire.

Informato in ritardo il medico che ha querelato i parenti del morto

Il dott. Giorgio Trinch, medico condotto che il 2 maggio scorso fu denunciato per diffamazione a pubblico ufficiale la famiglia Gioppa, abitante in via Cottolengo 7, perché si rifiutò di assistere [illegible] di Domenico Gioppa non è più morto, ma soltanto il giorno [illegible] successivo l'ingegnere [illegible] spirato alle VI sezione di polizia Roselli il 30, ma il sanitario è stato informato dalle sezione soltanto alle 9,30 del giorno successivo.

Presentatosi in via Cottolengo 7, ha chiesto i documenti ed ha [illegible] rilevare che mancava il certificato di morte redatto dal [illegible] curante, senza il quale non può adempiere l'autorizzazione [illegible] trasporto funebre. In seguito al [illegible] è sorta la discussione durante la quale il medico è stato insultato.

Denunciati a Verbania due capelloni rissosi

VERBANIA, lunedì sera.

Quattro filorati da un'autovettura guidata dal sergente Lorenzo Zantino, in servizio presso il Centro addestramento reclute di Verbania, due giovani zazzeruti — ieri sera verso le 21,30 — hanno bloccato l'auto ed hanno invitato il sottufficiale a scendere. Ne è seguita un'accesa discussione terminata con spintoni.

Bloccati dallo stesso sottufficiale, i due giovani sono stati poi presi in consegna dai carabinieri e condotti in caserma.

I due giovani, identificati nei ventenni Luigi Desii e Danilo Metaldi, entrambi di Verbania e già coinvolti lempo addietro in una rissa fra capelloni e neofascisti, sono stati denunciati in stato d'arresto per [illegible] molesta e porto abusivo d'arma atta ad offendere. Erano in possesso uno di una catena di ferro, l'altro di un coltello a serramanico.

Sono due donne [illegible]

Aggredirono i carabinieri tre arrestati

Ad Avigliana - Calci e pugni ai militi che stavano per bloccare un ricercato

I tre maggiori responsabili dell'aggressione ai carabinieri avvenuta ieri sera in una trattoria di Avigliana sono stati arrestati. Sono Mario Tesio, 56 anni, proprietario del locale in via Almese; Aldo Martina 23 anni e sua moglie Carla, 23 anni abitanti a Giaveno. La prima deve rispondere di istigazione, violenza e resistenza, il Martina di violenza, resistenza e usurpazione di titolo e la moglie di violenza e resistenza. Tutti e tre sono tuttora sottoposti di fermo giudiziario.

Le conclusioni dei tre carabinieri della stazione di Giaveno, il brigadiere Ferrara ed i militari Toscani ed Urnesi non sono gravi. Sono stati medicati in ospedale e giudicati guaribili in due settimane. Presentano escoriazioni e contusioni in tutto il corpo.

Ieri sera, poco dopo le 21, i tre carabinieri erano entrati nella trattoria della Teresa per arrestare il genero della donna, Benintendo Giacomo, ricercato da mesi perché deve scontare 3 mesi di carcere per guida senza patente. Il giovane era a tavola con una decina di persone. E' stato accompagnato fuori dal locale. Mentre stava salendo sull'auto per essere trasferito in caserma, parenti ed amici si sono scagliati contro i carabinieri colpendoli a calci e pugni. Solo dopo una dura lotta gli aggressori sono stati in parte bloccati, ma nel frattempo il Martina aveva potuto darsi alla fuga.

Nella notte sono giunti da Torino il maggiore Denaro, il cap. Ferrari ed il ten. Formato che hanno assunto la direzione delle indagini. Oltre ai tre arresti effettuati dovrebbero essere portati a termine altri nelle prossime ore.

La Finanza sequestra 980 chili di tabacco

Durante il mese di aprile la Guardia di Finanza ha sequestrato 980 chili di sigarette e tabacco di contrabbando e ciò ha messo capo al realizzo di oltre 63 accertati automatici. Le operazioni di maggiore rilievo, che hanno portato alla denuncia di 42 persone e al sequestro di 15 automezzi, sono avvenute nelle province di Torino e Vercelli e la Valle d'Aosta.

Agitazione ad Architettura

Gli studenti chiedono di sospendere le nomine di docenti incaricati

Gli studenti di Architettura hanno interrotto, poco prima di mezzogiorno, il Consiglio di Facoltà, che stava decidendo le nomine, per il prossimo anno, dei professori incaricati. Una sessantina di giovani ha chiesto di poter parlare con i docenti [illegible] fanno parte del Consiglio, proponendo il rinvio di ogni decisione fra quattro settimane.

Gli studenti sostengono che alcuni dei candidati si [illegible] dimostrati sempre restii ad ogni forma di dialogo con gli allievi e si oppongono alla loro nomina.

Subito dopo la riunione è ripresa. La stanza è stata presidiata da agenti e carabinieri, mentre gli studenti hanno di nuovo cercato [illegible] raggiungere l'interesso.

Le Acli chiedono l'intervento del governo per gli operai del Val Susa

Le Acli della Valle di Susa, di S. Antonino e di Borgone, hanno diffuso un documento in merito alla situazione economica e sociale degli operai dipendenti dei cotonifici Valle Susa, dopo un'assemblea tenutasi con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali ed i lavoratori. Il documento afferma: «I lavoratori del Consorzio Valle Susa ed Eti sono d'accordo sulla necessità di riprendere una grande azione di massa per portare a conclusione i loro problemi: liquidazioni, pagamento contributi, continuità del posto di lavoro, adeguato trattamento umano. Esigono inoltre che questi vengano affrontati con maggior sensibilità da parte del governo e dei ministeri, in modo che vengano risolti».

Le Acli invitano i sindacati e le autorità locali ad assumere iniziative per mobilitare l'opinione pubblica e le autorità. Il documento prosegue: «Le decisioni della riunione dei lavoratori devono essere prese in considerazione per evitare che la reazione dei dipendenti si manifesti in modo incontrollato, causando situazioni che potrebbero si sono verificate recentemente in altre zone. Si invitano le autorità ad agire con intelligenza affinché i lavoratori non debbano pagare con duri sacrifici o vite umane».

Domani sera a Borgone le Acli terranno un'assemblea per decidere azioni di solidarietà da promuovere in occasione del nuovo sciopero dei dipendenti dell'Eti dell'8 [illegible]. E' probabile ci sia una chiusura dei negozi nei paesi dove hanno sede gli stabilimenti.

Sconterà tre anni il tifoso della Juve che accoltellò l'amico

La Corte d'Assise di Appello (pres. Vecchius, p. g. Beandieri, canc. Falesti) ha ridotto da 5 anni e 3 mesi un mese e 20 giorni la pena al pensionato Pietro Bavaglio, 46 anni, via Belmonte 2, che il 2 giugno del '67 accoltellò l'amico Giuliano Rigio, 39 anni, in seguito ad una discussione sulle squadre di calcio Juventus e Inter.

I due si erano trovati in un bar all'angolo di corso Vercelli e via Valperga. Proprio quel giorno la Juventus aveva vinto lo scudetto e tutti ne parlavano. Il Bavaglio, per non essere da meno degli altri, si era vantato di aver scommesso forte sulla vittoria bianconera. Il Rigio, invece, tifoso del Torino, lo aveva deriso. Ne era nata una discussione che era degenerata in rissa. Il Bavaglio aveva estratto un coltello a serramanico e aveva colpito l'avversario al fianco destro. Il Rigio era stato ricoverato in ospedale per 20 giorni.

i lettori ci scrivono

Torino senza fognature

● - Il signor Mario Cravio nella vostra bella rubrica "I lettori ci scrivono", di è lamentato giustamente che a Grugliasco mancano ancora le fognature. In proposito desidererei dire anch'io la mia, facendo presente che non è solo Grugliasco in quelle condizioni antigieniche, ma la stessa Torino.

«Nella regione Bertolla, in strada dei Mesenti ed anche nelle altre, per recarsi dalle braccia di sconforto e scarico che non arrivano più all'irrigatore (arrivato il cemento coperto tutta la campagna) Torino avrebbe potuto costruire le fognature con philosophy e con il contributo dei proprietari. Invece, in vent'anni, non le ha neanche fatte onde far scomparire quell'inferno dei pozzi neri in piena città, in una zona bassa. La situazione, con l'andare del tempo, sarà apocalittica di malattie infettive.

«Sono un vostro vecchio lettore da circa quarant'anni e, vi sarei grato se pubblicherete quanto vi ho scritto. Ringrazio, e porgo distinti saluti».

Cav. Francesco Piro

Bistecca nel giornale

«Mille e Saluzzo» è già da qualche tempo uno che serpente salomieri e macellai hanno ripetutamente ad incartare la merce con carta da giornale, che non fa per niente piacere. Vorrei sapere se è ammesso dalla legge o da chi s'interessa della salute pubblica.

«Grata se vorrai pubblicarmi porgo sentiti saluti e auguri ogni bene».

Grida nel deserto

«Dalla fine dell'anno scorso tutte le volte che incontro un vigile a piedi o motorizzato gli faccio presente che nell'angolo di via Massena e via Governolo ci sono 4 auto abbandonate, senza bollo, senza bruciato ma ancora col numero di targa che si legge bene. Un'altra ce n'è in corso re Umberto ang. [illegible] Valperga e un'altra [illegible] in via Ghiberti ang. via Filangieri. Nessuno se ne occupa. [illegible] ci fa casa, nessuno le rimuove. Povera Torino!».

L. Conti

Servizio pubblicità Gabetti

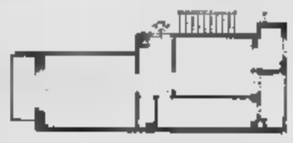
promozione vendite Gabetti 14 Settembre 72 7 filiali in

acquistare bene è facilissimo.... qui potete farlo!

QUASI CORSO UNIONE SOVIETICA
Via Passo Buole 149
VICINISSIMO STADIO

Un'elegante palazzina in una zona residenziale e di grande avvenire. [illegible] ambienti ben rifiniti, luminosi e dislmpegnatissimi.

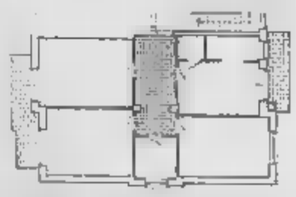
APPARTAMENTI [illegible]



UN «AIUTO» A CHI [illegible] VIVERE IN CITTA'
Corso Traiano 109
ANGOLO VIA PIO VII, [illegible]

In un grande giardino condominiale, una COSTRUZIONE CURATISSIMA nelle rifiniture, con cumera, tutte di grande vivibilità e particolarmente silenziose.

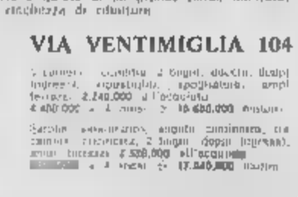
PREZZI INFERIORI AL VALORE [illegible] ZONA

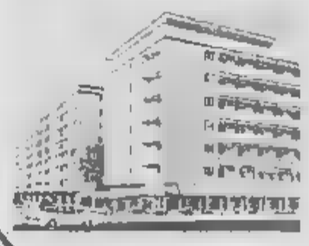


IN UNA TRANQUILLA [illegible]
Via Castelgomberto 93
[illegible] DUE PASSI DA CORSO SIRACUSA

Una nuovissima costruzione, frutto della più moderna architettura residenziale. Che unisce in un tutto unico quiete, eleganza di ritrovo ed ambienti luminosi e funzionali.

PREZZI VERAMENTE CONCORRENZIALI





NUOVO DUPARC

Un complesso residenziale realizzato in una posizione fra le più belle di Torino fronte lo collino e la riviera del Po. Nello quiete di un grande parco alberato, un ambiente ideale per tranquillità e eleganza di abitare

VIA GENOVA 123

[illegible] VIA VENTIMIGLIA 104

Passato Ammirato in mostra al Borgo Nuovo

Sono belle ma un po' tristi

Hanno l'aria malinconica dei tempi andati - Prezzo: quarantamila lire

Gli esemplari più rari di questo bambole risalgono al '700, quelli più recenti ai primi del '900 (Foto Molnio)

Sessanta bambole antiche visetti di cera, di legno, di cartapesta, di biscuit, di panno, che l'età ha ritinto [illegible] abitazioni, come immagini ben conservate di altri tempi. Sono in mostra a Borgo Nuovo, ordinate non con rigidi criteri di scelta, ma solo per gusto di «curiosità». A Italia prima ispirano un senso di disagio, come [illegible] mimesi: è preso a poco le bambole si qualificano, ognuna con il suo [illegible] e la sua parte da recitare.

Re Sinuhe in verde, la più bridle e fiera le più preziosa, con il volto da vecchia isolana intagliato nel legno; la delicata «dama del Settecento» con il corpo di pelle di guanto e gli abiti di raso inalterato; Teodoro con le scarpe firmate [illegible] calzolaio e le [illegible] vere e [illegible] con l'apa; la [illegible] Orlando, tanto fragile da dover essere custodita sotto [illegible] campana [illegible] vetro; Elisabetta, la «regina dei balloni», nel costume delle mercate ambulanti inglesi; Violante vestita [illegible] cinciliè; i vari cenelli in una cesta. Tutte hanno biancheria raffinata di merletti, pizzi e broderie come se la direttrice in ultima fosse un impegno anche per le bambole. Gli esemplari più rari risalgono al '700, i più recenti ai primi del '900.

La vecchiaia ha reso più stabile [illegible] queste pupattole; le più piccole, le compagne di giochi delle bambine povere, alte soltanto sette centimetri sono oggi le più preziose e [illegible] più ricercate.

La collezione, esposta in una bottega di via della Rocca, ha avuto [illegible] successo insperato di pubblico. Ten è visitatori «illustri» è venuta anche Mrs Vana Bouglass, conservatrice della fondazione «Dalle Library» il museo delle bambole allestita in [illegible] fattoria del Connecticut, forse unico al mondo. Ceramo la Lenci, testimonianza di un'epoca e di un costume, che [illegible] manca alla collezione americana.

«E' nella bambola che il bimbo può esercitare la [illegible] immaginazione — dice l'ingegno delle mostre scritto sul suo taccuino — E' facilità vi ritrova i suoi sogni». Ma l'impressione che se ne riceve [illegible] fondo è un po' triste Sono di bambine ormai scomparse. [illegible] vendita [illegible] 40 mila lire

Sconterà tre anni il tifoso della Juve che accoltellò l'amico

La Corte d'Assise di Appello (pres. Vecchius, p. g. Beandieri, canc. Falesti) ha ridotto da 5 anni e 3 mesi un mese e 20 giorni la pena al pensionato Pietro Bavaglio, 46 anni, via Belmonte 2, che il 2 giugno del '67 accoltellò l'amico Giuliano Rigio, 39 anni, in seguito ad una discussione sulle squadre di calcio Juventus e Inter.

I due si erano trovati in un bar all'angolo di corso Vercelli e via Valperga. Proprio quel giorno la Juventus aveva vinto lo scudetto e tutti ne parlavano. Il Bavaglio, per non essere da meno degli altri, si era vantato di aver scommesso forte sulla vittoria bianconera. Il Rigio, invece, tifoso del Torino, lo aveva deriso. Ne era nata una discussione che era degenerata in rissa. Il Bavaglio aveva estratto un coltello a serramanico e aveva colpito l'avversario al fianco destro. Il Rigio era stato ricoverato in ospedale per 20 giorni.

tutti gli spettacoli

AL BANO E ROMINA AL FESTIVALBAR

I fidanzati dell'anno rivali nei juke-boxes

Si vota fino a settembre per 13 cantanti (con la Caselli e Patty Pravo)

Milano, lunedì sera.

«A me il Festivalbar calma a pennello — dice il cantautore *Lucio Battisti* — perché è una manifestazione dove non si deve comparire direttamente. Ci pensano i juke-boxes a portare a conoscenza del pubblico le canzoni. Eppoi quest'anno sono passato dalla "Serie verde" a quella "d'oro" con la canzone *Acqua azzurra, acqua chiara*, la stessa che porterò al Cantagiro».

I *Dik Dik* e *Lucio Battisti* erano gli unici cantanti presenti al Circolo della stampa di Milano per la presentazione del Festivalbar, che è entrato nel sesto anno di vita. Invece di cantanti abbiamo incontrato tra noi il re dei cuochi Carnacina, il vecchio cane Mezzan e il sindaco.

Comunque, nei 35 mila juke-boxes sparsi in tutta Italia girano vorticosamente i 13 dischi (e non 12 come gli anni scorsi) che parteciperanno alla gara. Vittorio Salvetti ha tenuto a precisare che è stato aumentato il numero delle canzoni per la bellezza dei motivi presentati dai discografici. Come ogni anno due sono le serie. In quella "d'oro", per i big, canteranno Mina, Reitano (*Daridan*), *Bobby Solo* (Domenica d'agosto), gli *Aphrodite's Child* (I want to live), Riccardo Del Turco (Lo voglio vivere), *Patty Pravo* (Il paradiso), i *Dik Dik* (Il primo giorno di primavera), *Orietta Berti* (L'altalena), *Rino* (Pensando a lei), *Franco IV e Franco I* (Sole), *Little Tony* (Solo per lei), *Caterina Caselli* (Tutto da fare), *I Camaleonti* (Viso d'angelo), *Lucio* (Acqua azzurra, acqua chiara). Per la "Serie verde" scenderanno in gara di Romina Power in Acqua di mare.

Novità nelle votazioni. Quest'anno avranno valore solo le cartoline spedite dagli ascoltatori per stabilire il 6 settembre al Lunapark Hotel di Asiago qual è stato il disco più ascoltato nella stagione estiva, sia si aggiungeranno dei sondaggi ricavati da un campione di 1500 juke-boxes, dal giudizio di 15 speciali giurie popolari e da 15 giurie di categorie.

a. g.

Caterina Caselli è una delle dive favorite al Festivalbar: i giovani sono con lei

il film del giorno

«Ecce Homo» La spiaggia dei sopravvissuti

ECCE HOMO (« I sopravvissuti ») di Bruno A. Gaburro, con Irene Papas, Philippe Leroy, Gabriele Tinti, Frank Wolff. - Drammatico, Italiano, a colori. (Cinema Ambrosio).

Una terribile guerra atomica ha causato la fine del mondo. Su di un'ultima spiaggia, che ricorda quella d'un vecchio film di Stanley Kramer, sono sopravvissute all'ecatombe tre sole persone: un uomo, una donna, ch'è la moglie, un ragazzo, loro figlio. In una solitudine desolante, contaminata dalle radiazioni e allucinante, i tre dovrebbero ricominciare tutto da capo: l'uomo e la donna potrebbero essere l'Adamo e l'Eva di una nuova generazione.

Ma l'uomo è un infelice menomato in maniera tanto crudele che i suoi rapporti con la moglie non possono essere che affettivi. Esistenza disperata ed inutile, almeno fino a quando i tre scoprono di non essere i soli scampati. Eccone altri due: un italiano professore in cui antica saggezza è [illegible] da grumi di follia e un giovane ex soldato che la guerra non ha intaccato nello slancio virile. La situazione non può avere altro sviluppo di quello che vedrà la donna fatta dal militare.

« Non hai il diritto di uccidermi una tua vita », le dice il [illegible] impotente ed aggiunge che è inutile ripopolare il mondo di infelici animali pronti a sbranarsi e ad annientare nuovamente la civiltà. Ne scaturisce un conflitto primordiale, in cui soccombe prima il marito, poi il soldato, terza la donna che cercherà volontaria morte. Resteranno in due. Il vecchio e l'[illegible] bambino: come potranno, loro soli ricominciare?

A questo tema ambizioso, non facile, ha dato veste cinematografica un nuovo regista, Bruno A. Gaburro, più volte incerto davanti a situazioni tragicamente evanescenti. Tuttavia il film risulta schematico, duro, non approfondito; è con dialoghi in cui l'ingenuità si mescola alla retorica. Comunque è un tentativo che richiede attenzione, seppure riuscito solo in modesta parte. Merita lode la fotografia a colori. Il maggior [illegible] va a Irene Papas, che dà alla donna i tratti sofferti della sua maschera stupenda. Le si affiancano un insolito, scarno Philippe Leroy (il marito) e un volonteroso Gabriele Tinti (il soldato). Frank Wolff è l'intellettuale; Marco Stefanelli il bambino.

v. val.

UNA LUNGA [illegible] DI CROCI di Sergio Garrone, con Anthony Steffen, William Berger, Riccardo Garrone. Western italiano a colori. (Cinestar: Colosseo, Hollywood, Rialto: Vittoria).

Siamo alle solite, sulla frontiera tra Messico e Stati Uniti. Insomma non abbiamo cavalieri solitari o sceriffi implacabili, ma due diversi tipi di « bounty-killer » che si guadagnano la vita cacciando i fuorilegge. L'uno è ride e con la barba lunga, l'altro biondiccio e nichilista, è detto « Dibdia »: le pagine del libro sono impeccabile di ritratti di banditi che periodicamente compilerà ora con l'aiuto ora con l'opposizione del rivale. Sirupi dal principio alla fine, particolarmente imbarazzante una sequenza di tortura.

spettacoli di provincia

CASTELLAMONTE
SOCIALE: « Il ritorno del pistolero ».
CIRIVASSO
POLITEAMA: « Via col vento » C. Gable, V. Leigh, Colori.
CINECITTA': « Joe Hill l'inafferrabile » B. Lancaster.
CIRIE'
CATALANO: « Vivi una sola uccidere » A. Palombara.
ITALIA: « Navajo Joe » R. Reynolds.
GIAVENO
ALFIERI: « Killer Kid » F. Santoro, L. Buzzi.
IVREA
POLITEAMA: « Tris » (Ripley, noel Coward).
SIRIO: « Allegri duellanti » F. Franchi, C. Ingrassia.
SPLENDOR: « La sfida selvaggia del diavolo » R. Vaughn.
LANZO
NUOVO: « Corpo a corpo » S. Kendall, L. Ventura.
PINEROLO
HOLLYWOOD: « L'arcidiavolo » V. Gassman, P. Tiffin, Colori.
ITALIA: « Operazione spionaggio » D. Hedgeman, A. Valmarana.
RIVOLI
CARNINO: « Quando l'alba si tinge di rosso » T. Kendall, M. Savalle.
SETTIMO
GARIBALDI: « Tradimento di un idolo » E. Steiner, T. Kendall.
MODERNO: « Oltre » G. Wilder.

Danze LA PERLA
Per mercoledì riceviamo tutti
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia il ritorno di
MARISA COLOMBER
nelle sue eleganti interpretazioni
Carlo Pierangeli
Giovanni Musso - Alessandro Zoppi

Danze LA PERLA
Per VENERDI' 9 maggio tutti Tango, Valzer, Polka, Mazurka
NINO GALLO
annuncia la partecipazione come ospiti d'onore di
VALENTINA CORTESE
WARNER BENTIVEGNA
e la morbida d'operetta
GIUSEPPE NEGRONI
Giovanni Musso - Alessandro Zoppi
Domani sera ore 9 piazza Vittorio Veneto

CINEMA CENTRALE D'ESSAI
L'autentico capolavoro di LUIS BUNUEL
NAZARIN
Palma d'oro

SHAKER Club
PIANO BAR - SNACK BAR
TUTTE LE SERE, dalle 21 alle 2
Via C. Battisti 3 - tel. 532.482

WEEKEND
NIGHT CLUB
TUTTE LE SERE
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857) Oggi Zanetto - Dipinti e sculture varie.
VIOTTI (v. Viotti 8 e. t. 553.440) terminare di Vittorio Sella. Orario: 10 - 13, 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA, Palazzo Chiablese: chiuso.

A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Alba, Apollo, Arlecchino, Boccaccio, Brunelli, Bruschi, Colosseo, Continentale, Corso, Crocetta, Doria, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Monterosa, Nord, Palazzo, Piemonte, Reale, Rubino, Statuto, Splendor, Star, Stratos, Italia (Mirafiori). Palazzo dello Sport: « Holiday on Ice » biglietti odeon all'Ufficio.

La Francia e la Jugoslavia alla «Rassegna» di Alghero

Alghero, lunedì sera.

Francesi e jugoslavi parteciperanno alla 2ª Rassegna internazionale Cinema - Tv - Narrativa che si svolgerà ad Alghero dall'1 al 7 giugno.

Per la Francia sono state selezionati: *Phèdre* di Pierre Jourdan, dalla celebre tragedia di Jean Racine; *Adolphe ou l'age tendre*, di Bernard Michel, dal romanzo di Benjamin Constant; *L'araignée d'eau* di Jean-Daniel Verhaeghe dal romanzo di Marcel Béalu; *Le temps de vivre* di Edouard Paul, dal romanzo di André Remacle; *L'été* di Marcel Hanoun, ispirato da opere di Heinrich von Kleist, Paul Eluard, Herbert Marcuse.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Stasera alle ore 21,15 il prof. Ferdinando Vegas e Carlo Bramardo in un colloquio con l'autore, presenteranno il volume di Claude Julien «L'impero americano» edito da « Il Saggiatore » di Alberto Mondadori.

gallerie e musei

ARTE MOLE 67 (Corso 33) fotografie P. Giudice, Jaguar, d'Aquino.
ARTE ANTICA: trasferita nuova Sede via Volta 9. In mostra: « Gli Smalti di Bregno »: 10-12; 15,30-19,30.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
DANTESCA (p.za Carlo Felice 19) Françoise Gilot dipinti.
GISSI (p. Solferino 3, tel. 534.473) Grieg Tumbull. Opere dal 1940 al 1969. Orario 10 - 13; 16 - 20.
IL [illegible] - Palazzo Cisterna (via della Rocca 33) Collettiva di mobili, disegni e dipinti di maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.906) Mostra personale di Gianni Dova. Orario 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA: Ostav Grigorescu (piazza S. Carlo 173, tel. 552.403). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
L'APPRODO (via Bogino 17) « Il ricordo di Tersite », di Giorgio Colucci. Feriali e festivi.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fernando Depero.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 545.135) « L'ultima stagione » di Renato Mirelli.

Cine ALCIONE Teatro
OGGI
BACCANALE SHOW
con
ENZO LA TORRE
MARVIN
BUSY PARKER
TUTTI D'ALBA
e la dolcissima ragazza del twistissimo
MONTMARTRE
con la partecipazione di
RENATO D'ALBERTI
canta
JACQUES QUERINI
e il suo complesso
SULLO SCHERMO:
«L'URLO DEI BOLIDI»
GRANDE SPETTACOLO
Feriali 16,15 - 21,15
Festivi 15 - 16 - 21,15

questa sera alla TV

Nazzari: 30 anni in meno

CANALE: Il [illegible] « Scarpe grosse » - 2 CANALE: Il panorama economico e un concerto diretto da Mario Rossi

Il film proposto alle 21 sul Primo Canale, terzo della « personale » di Amedeo Nazzari, si intitola Scarpe grosse *ed è il diciassettesimo fra gli interpretati nell'ultratrentennale, ma tutt'altro che conclusa, carriera di attore. Quel diciassette non gli porterà sfortuna, tutt'altro. Diretto nel 1940 da Dino Falconi, uomo di teatro più che di cinema, questa garbata commedia cinematografica, che dipana amabilmente e gradevolmente fino all'ottimistico finale un intreccio che poteva essere buono per un melodramma, parve aggiungere qualcosa alla versatilità di interprete. Accanto alla maschia e prestante figura del protagonista usciva dalla voce cavernosa e il massiccio orgoglio di Lilia Silvi, la più celebre tra le « ingenue » dell'epoca (e Dio sa se, con gli orientamenti del cinema italiano di quegli anni, di « ingenue » si scarseggiava!*

Nazzari è qui nei panni (un po' inconsueti per lui, avvezzo ad alternare attillate divise militari con festosi costumi rinascimentali) di un giovane salariato agricolo, figlio orfano di contadina-madre al quale il testamento « in articulo mortis » del pentitissimo padre naturale, un facoltoso gentiluomo di campagna, proprietario delle terre dov'egli lavora, riconosce il diritto ai nome ed ai beni. Nobilitato ed arricchito di punto in bianco, il giovanotto, rozzo ed ignorante quanto può esserlo un bracciante — anche se lo fregi dell'eredità —, indipendentemente da quelle della successione testamentaria, gli hanno dato un'elegante figura, presto adeguatamente rimpannucciata — si vede contendere l'asse patrimoniale dallo scomodo fratello del defunto (Bilotti), spalleggiato da una moglie indiavolatissima (la Lattanzi), madre di due figlie da marito (la Silvi e la Altieri) totalmente prive di dote.

Mentre le donne blandiscono il neo-nipote e cugino — rivelatosi, se non altro, un perfetto cavaliere grazie al servizio militare nei dragoni, ma non disposto a fumare lo « Serraglio » anziché le prediletti « Popolari » (le progenitrici delle « Alfa » perché intendano anche i più pigri tele-petatori) — lo zio pil fa causa. Abile a difendersi, ed ancor più a far fruttare i poderi, il figlio massaia rurale avrà partito vinto su tutta la [illegible] e poiché non serba rancore e la cugina [illegible] finirà [illegible] sposare una coetanea tutto [illegible] famiglia.

Morandi (visto Chicco) regista « Special tv »

* * *

Completa i programmi del Nazionale, alle 22,45, il minispettacolo [illegible] con i Nomadi.

* * *

Secondo, alle 21,15, la rubrica economica Cento per cento manda in onda, tra gli altri, un servizio di Claudio Trionfi, « Waterloo ed i Rothschild » breve storia [illegible] celebre dinastia di banchieri. Un'inchiesta di Emilio Greco e Vieri Poggiali si [illegible] poi dei problemi economici di Lecco e del [illegible] territorio.

* * *

22,20 circa boxe da Parigi con la cronaca diretta dell'incontro Bertini-Josselin.

d. g.

«Nessuno» protagonista del dramma di Landolfi

Roma, lunedì sera.

Con un'improvvisa variante del programma, la Stabile di Roma ha presentato ieri sera al Teatro Artecchino Paunt '67 di Tommaso Landolfi, premio Pirandello 1968.

Definita dall'autore « personale esperimento teatrale » ed accolta da critiche lodevolissime quanto adorerebbi alla sua pubblicazione, il dramma ripropone in forma ricreata ironica talvolta sempre di humour, i temi che sono propri a questo singolare letterato: il contrasto con la realtà e le sue stesse determinazioni, il miraggio di un'irrimediabile alternazione, il rifiuto della compromissione per la conquista di potenza, ricchezza, amore.

Il protagonista del dramma [illegible] chiama Nessuno. E' un personaggio triste e beffardo, un paradigma [illegible] di autore, che però — a differenza dei soi pirandelliani — non ha nulla da dire, non ha [illegible] dramma suo da portare alla luce. [illegible] presenta ad un regista e ad una compagnia di attori che spogliatamente provano testi di cui non sono convinti e chiede che gli offrano una parte da interpretare per ricominciare. Quale la possibilità che gli offrono sono il [illegible] un direttore, di un giocatore che vince alla roulette sino a far saltare il banco, di un letterato vo[illegible] di un intellettuale che si innamora di una ragazza che fa la lavandaia. Ma Nessuno disegna [illegible] elementarità delle situazioni proposte e tenta, allontanarsi all'ultima storia, di recitare improvvisando.

All'impianto squisitamente letterario del testo, il regista Saverio Segni e gli attori Tullio Valli, Maurizia Guelfi, Angela Cava, Alfredo Scaparro, hanno contrapposto un ritmo di racconto quanto più possibile orale e « teatrale », riuscendo cordiali applausi finali.

l. mad.

oggi sul video

primo canale

13,30: Telegiornale del mattino.
15 —: Trasmissioni scolastiche.
17 —: Per i più piccini (Giocoagio).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Immagini dal mondo e La spada di Zorro).
18,45: Tuttilibri.
19,15: Sapere (lo dico [illegible] dici).
[illegible]: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Scarpe grosse, con Amedeo Nazzari.
22,45: Quindici minuti [illegible] I nomadi.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

19 —: Sapere (corso di inglese).
21 —: Telegiornale.
21,15: Cento per cento.
22,20: Boxe, incontro Bertini-Josselin.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,50: Impariamo a filmare - 20,20: Telegiornale - 20,40: Belfagor - 21,25: La guerra perché?

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 13: Oggi cartoni animati - 13,30: Telegiornale - 15: Trasmissioni scolastiche - 17: Per i più piccini (Cantastoria) - 17,20: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi (L'Arcaralla e La strada del folk) - 18,45: La fede, oggi - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Una serata fuori, di H. Pinter - 22: Perché? - 22,30: Itinerari - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore [illegible] Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: La vita [illegible] di Emiliano Zapata - 22,10: Sport [illegible] per voi.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,55 Corso di francese	7,10 Disco per l'estate	8,30 Benvenuto in Italia
7,00 Giornale radio	7,30 Giornale radio	8,25 Conversazione
7,10 Musica stop	7,43 Tempo di musica	8,30 Musiche di Haydn
7,17 [illegible] dispari	8,30 Giornale radio	8,45 Conversazione
7,45 Leggi e sentenze	8,40 Disco per l'estate	10,00 Concerto
8,00 Giornale radio	9,10 Canta e parla	10,45 Musiche [illegible] Prokofiev
8,30 Cantanti	9,15 Romantica	11,35 Musiche di Bull
9,00 La commedia umana	9,38 Notiziario	11,50 Musiche italiane
9,10 Colonna musicale	10,00 «I meravigliosi anni venti»	12,10 Tutti i Paesi all'Onu
10,00 Giornale radio	10,15 Caldo e freddo	12,20 Musiche di Gabrieli
10,05 Radioscuola	10,35 Notiziario	12,40 Musiche di Hoerdal
10,35 La musica	10,40 Per noi adulti	13,00 Intermezzo
11,00 Conversazione	11,30 Giornale radio	14,00 Nuovi interpreti - pianista Martha Argerich - F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pf.
11,05 Disco per l'estate	11,50 Cantami A. Marchetti e P. Bonnato	14,30 Il '900 storico
11,30 Una voce per voi	12,05 Il pelato immaginario	15,00 « La dirindina », Musica di Scarlatti
12,00 Giornale radio	12,15 Giornale radio	15,23 Musiche di Beethoven
12,05 Contrappunto	13,00 Tutto da ridere	17,00 Le opinioni degli altri
12,21 Sì o no	13,20 Giornale radio	17,10 Conversazione
12,35 Lettere aperte	[illegible] Terra e la [illegible]	17,20 [illegible] di Francese
12,42 Punto e virgola	14,00 Juke-box	17,40 [illegible] Reimann
12,50 Giornale radio	14,20 Giornale radio	18,00 Notiziario
13,15 Hit parade	14,45 Musica [illegible]	18,15 Quadrante economico
13,45 Musica leggera	15,30 Carosel	18,30 Musica leggera
14,00 Regionali	15,35 [illegible] giornale della sera	18,45 Piccolo pianeta
14,45 Zibaldone italiano	16,00 Disco per l'estate	19,00 Concerto sacro
15,00 Giornale radio	16,20 Giornale radio	20,20 « Noto sparviero » di M. T. Vajoli - Musica di G. Negri
15,10 Zibaldone italiano	16,25 Enciclopedia musicale	21,00 Giornale del [illegible]
15,45 Canzoni	17,15 Pomeridiana	21,30 Compositori contemporanei
16,00 Sorella radio	17,35 Giornale radio	22,30 Rivista delle riviste
16,30 Piacevole ascolto	17,35 Classe unica	
17,00 Giornale [illegible]	18,00 Aperitivo	
17,05 Per voi giovani	18,30 Notiziario	
18,35 L'approdo, settimanale radiofonico [illegible]	19,00 Dischi, oggi	
19,30 Luna-park	19,20 Radiosera	
20,05 Giornale radio	19,50 Punto e virgola	
20,15 Il nono [illegible] cinque	20,00 Corrado [illegible] ma posta	
21,00 Concerto diretto da Arturo [illegible]	21,10 Ritratto che lavora	
22,05 Musica leggera	21,15 A tiro di jet	
22,50 Poltronissima	22,00 Giornale radio	
23,05 Al Parlamento - Giornale radio	22,10 Il Gambero	
	23,15 Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

MAGAZZINI STOP
VIA GARIBALDI
(15 metri via XX Settembre)
Eccezionale vendita merci provenienti da veri
FALLIMENTI
alcuni esempi:

Pantaloni teritat lana	L. 1000
Giacche pura lana	» 2000
Tailleur donna	» 1000-1500
Maglie intime uomo-donna	» 200
Maglie esterne uomo-donna	» 300
Gonne donna	» 300
Lenzuola 1 piazza	» 300
Lenzuola 2 piazze	» 500
Materassi a molla	» 5000

e migliaia di altri articoli
RICORDATE!
VIA GARIBALDI 4
(15 metri da via XX Settembre)

Comunicato straordinario
Il Ministero della Pubblica Istruzione — con recente ordinanza — facilita allievi e ex allievi degli Istituti professionali per l'inserimento nelle classi 2ª - 3ª - 4ª degli Istituti Tecnici Industriali e Commerciali.
Informazioni presso:
ISTITUTO [illegible] - Via Po 8 - Telef. 542.549
che inizia immediata preparazione.

REX
[illegible] ZANUSSI - [illegible]
sono liete di comunicare alla propria Clientela la nuova riapertura del negozio completamente rinnovato di
CASTIGLIANO
CORSO SEBASTOPOLI, 166 - TORINO - TEL. 390.284
Vasto assortimento Radio - Tv - Elettrodomestici
OMAGGIO AGLI ACQUIRENTI

DA SABATO 3 A LUNEDI' 12 MAGGIO
PALAZZO DELLO SPORT TORINO (PARCO RUFFINI)
SPETTACOLI SERALI ORE 21,30
POMERIDIANI DOMENICA 4 SABATO 10 / DOMENICA 11 ORE 15
PRENOTAZIONI LA STAMPA 535113 escluso festivi
PALASPORT 377916 / 331140 continuato
HOLIDAY on ice 1969
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

DOMANI GRANDE « PRIMA »
«IL'ASTOR
UN GIALLO ECCEZIONALE CHE NON SARA' DIMENTICATO
UNA GALLA SCOPERTA!
VIOLENZA, CORRUZIONE, RICATTI: CHE SUCCEDE A SCOTLAND YARD?
MICHAEL YORK - JEREMY KEMP
UNO SPORCO IMBROGLIO
SUSAN GEORGE
STANLEY MANN
HOWARD HARRISON
DAVID GREENE

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

6,35 Corso di inglese
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — I nostri figli
9,05 « Madama Butterfly »
10,05 Radioscuola
10,45 Duo pianistico
11 — Conversazione
11,05 Disco per l'estate
11,20 Colonna musicale
12,05 Contrappunto
12,28 Sì o no
12,31 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,15 I numeri uno
14,27 Listino Borsa
14,45 Zibaldone italiano
15,10 Zibaldone italiano
15,45 Un quarto d'ora di scelta
16 — Ma che storia è questa
16,30 Il calcinaio
17,05 Per voi giovani
18,05 Il dialogo
18,05 Sui mercati
18,15 « Gli ultimi giorni di Pompei »
19,30 Luna-park
20,15 « L'anello del Nibelungo » e « Sigfrido »
21,50 Fabbrica musicale
22 — Ricordo di Piero Pavolo
23 — Al Parlamento

mercoledì

6,35 Corso di tedesco
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — I nostri figli
9,05 « Madama Butterfly »
10,10 Radiosuola
10,40 La musica
11 — Conversazione
11,05 Disco per l'estate
11,20 Colonna musicale
12,05 Contrappunto
12,31 Sì o no
12,36 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,15 Disco per l'estate
14 — Regionali
14,28 Listino Borsa di Milano
14,45 Zibaldone italiano
15,10 Disco per l'estate
15,45 Scherzo musicale
16 — Tre le note
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Un certo ritmo...
17 — Estrazioni del Lotto
17,10 Incontro col personaggio
18 — Gran varietà
18,20 Le Sorse in Italia o all'estero
19,25 Gli scioperi mercoli
19,30 Luna park
20,15 Il girasketches
21 — Conversazioni musicali
22,20 Viaggio musicale in Italia: Trieste

giovedì

6,35 Corso di francese
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — I nostri figli
9,05 « Madama Butterfly »
9,45 Musica leggera
10,05 Radiocicla
10,35 La musica
11 — Conversazione
11,05 Disco per l'estate
11,20 Colonna musicale
12,05 Contrappunto
12,31 Sì o no
12,36 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,15 La corrida
14 — Regionali
14,27 Listino Borsa di Milano
14,45 Zibaldone italiano
15,15 Musica leggera
16 — Benvenuti maggio
16,30 Siamo fatti così
17,05 Per voi giovani
18,05 Musica leggera
19,15 « Gli ultimi giorni di Pompei »
19,30 Luna-park
20,15 « Orbite »
21 — Musica leggera
21,45 Concerto
22 — Al Parlamento

venerdì

6,35 Corso di inglese
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
8,30 Canzoni
9 — I nostri figli
9,05 « Madama Butterfly »
10,05 Radioscuola
10,35 La musica
11 — Conversazione
11,05 Disco per l'estate
11,20 Una voce per voi
12,05 Contrappunto
12,31 Sì o no
12,36 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,15 Disco per l'estate
14 — Regionali
14,27 Listino Borsa di Milano
14,45 Zibaldone italiano
15,10 Zibaldone italiano
15,45 Canzoni
16,30 Primavera napoletana
17,05 Per voi giovani
18,05 Sui mercati
19,15 « Gli ultimi giorni di Pompei »
19,30 Luna-park
20,15 Il romanzo popolare
20,45 La vostra onda
21,15 Concerto
22 — Al Parlamento

sabato

6,30 Corso di tedesco
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8,30 Le canzoni del mattino
9 — I nostri figli
9,05 Antologia operistica
9,30 Disk
10,05 Per le scuole
10,35 Le ore della musica
11 — Un disco per l'estate
11,20 Le pagine di classico
12,05 Contrappunto
12,31 Sì o no
12,36 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,15 Ponte radio
14,40 Zibaldone italiano
15,15 Disco per l'estate
15,45 Scherzo musicale
16 — Tre le note
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Un certo ritmo...
17 — Estrazioni del Lotto
17,10 Incontro col personaggio
18 — Gran varietà
18,20 Le Sorse in Italia o all'estero
19,25 Gli scioperi mercoli
19,30 Luna park
20,15 Il girasketches
21 — Conversazioni musicali
22,20 Viaggio musicale in Italia: Trieste

domenica

8,30 Musiche
7,24 Pari e dispari
7,35 Dallo evangelico
8,20 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Messa
10,15 Salve ragazzi
10,45 Ferma la musica
11,40 Circolo dei genitori
12 — Contrappunto
12,31 Sì o no
12,47 Punto e virgola
13,15 Merandinamo
14,30 Count-down
15,10 In disco per l'estate
15,40 Pomeriggio con Mina
17 — Tutto il calcio minuto per minuto
18 — Concerto sinfonico
19,30 Intermezzo musicale
20,20 Ballo quattro. Varietà musicale di Terzoli e Vaime, presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Paola Quattrini, Checco Rissone e Claudio Villa
21,10 La giornata sportiva
21,25 Concerto del trio Jones-Tyckwski-Langrein
22,20 Cari dal mondo
23 — Quarto campionato di calcio - I programmi di domani - Buonanotte

Questa è una selezione di programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla nostra responsabilità.

secondo

martedì

6 — Prima di cominciare
7,10 Disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,40 Pari e dispari
8,48 Disco per l'estate
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Intermezzo
10 — « I meravigliosi anni venti »
10,15 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
13 — Disco per l'estate
13,35 Il sensitivo
14 — Juke-box
14,45 Canzoni
15 — Pista di fondo
15,20 Musiche di Rist
15,35 Punto e virgola
16 — Pomeridiana
16,35 Musica per teatro
17,10 Disco per l'estate
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18,30 Non tutto va di tutto
19 — Un cantante tra la folla
20 — Buonpicco
20,10 Caccia alla voce
21 — Italia che lavora
21,10 « La valle della luna »
22,16 Pardiffino G. & G.
22,45 Appuntamento con N. Rolando
23,10 Musica leggera

mercoledì

6 — Svegliati e canta
7,10 Disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,30 Pari e dispari
8,40 Disco per l'estate
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Intermezzo
10 — « I meravigliosi anni venti »
10,15 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
13 — Hit Parade
13,35 Il sensitivo
14 — Juke-box
14,45 Canzoni
15 — Musica leggera
15,15 Il personaggio
15,20 Grandi pianisti
15,37 Tre minuti per te
16 — Disco per l'estate
16,35 Le chiavi della musica
17,10 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18,30 Non tutto va di tutto
19 — Dischi da viaggio
19,50 Punto a virgola
20 — Io e la musica
20,35 Passaporto
20,50 La voce dei lavoratori
21 — Quiz di jazz
22,15 Il radiodramma
23,10 Musica leggera

sabato

6 — Prima di cominciare
7,10 Un disco per l'estate
7,43 A tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,40 Un disco per l'estate
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Chiamate Roma 3131
10,40 Ratto quattro
11,35 Chiamate Roma 3131
12,20 Trasmissioni regionali
13 — Hully Virna
13,35 Ornella per voi
14 — Juke-box
14,45 Angolo musicale
15 — Relax a 45 giri
15,15 Direttore D. Mitropoulos
16 — Camminare di A. Moravia
16,25 Sorte ma non troppo
17,10 Incontro Roma-Londra
17,30 Estrazioni del Lotto
17,40 Bandiera gialla
18,35 Aperitivo in musica
19 — Mita e Chico-Chico e Mita
19,50 Punto a virgola
20,01 I 40 giorni del Musa Dagh
20,40 Nate oggi
21 — Italia che lavora
21,10 Jazz concerto
22,10 Hully Virna
23,40 Chiara fontana
23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

domenica

6 — Buongiorno domenica
7,40 A tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,15 Pari e dispari
8,40 Lei
9,25 Gran tarantella. Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Adriano Celentano, Ira Fürstenberg, Aldo e Carlo Giuffrè, Estrato Rascel e Paolo Stoppa
11 — Chiamate Roma 3131
12,15 Anteprima sport
13 — Il gambero
13,20 Juke-box
14,20 Voci dal mondo
16,05 Gli amici della settimana
16,20 Cantanti lirici
15,35 Documentario
18 — Il handicap
18,15 Appredo musicale
17,10 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18,30 Non tutto va di tutto
19 — Un cantante tra la folla
20 — Buonpicco
20,10 Caccia alla voce
21 — Italia che lavora
21,10 Il mondo dell'opera
22,10 Le occasioni di R. Vailli
22,40 Canzoni
23,10 Musica leggera

terzo

martedì

8,30 Benvenuto in Italia
9,30 Radioscuole
10 — Concerto
11,15 Mozart
11,45 Mendelssohn
12,30 Musiche italiane
13 — Intermezzo
13,55 Musiche di Weber
14,30 Disco in vetrina
17,20 Corso di inglese
17,45 Musiche di Bizet
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto serale
20,30 Musiche per tri
21 — Musica fuori schema
22,30 Libri ricevuti
22,45 Rivista

mercoledì

9,25 Radioscuola
9,30 Musiche di Dvorak
10,45 Boccherini
11,15 Polifonia
11,40 Liriche italiane
12 — Intermezzo
12,45 A. Rubinstein
13,30 Melodramma
15,30 Edward Elgar
16,30 Musiche italiane
17,20 Corso di tedesco
17,45 Musiche di Locatelli
18,30 Musica leggera
19,45 Piccolo pianta
20 — Concerto sinfonico
23 — Beethoven
22,30 Rivista

giovedì

9,15 Radioscuola
9,30 Musiche di Saint-Saëns
10 — Concerto
11,25 Musiche di Strauss
12,20 Civiltà strumentale
13 — Intermezzo
14 — Voci di ieri e di oggi
14,30 Il disco
15,30 Musiche di Casella
16,15 Reisenen
16,35 Boccherini
17,20 Corso di francese
17,45 Musiche di Cresten
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto serale
20,30 « Così fan tutte »
22,40 Rivista

venerdì

9,25 Conversazioni
10 — Concerto
10,45 Musica e immagini
11,45 Musiche italiane
12,20 Musiche di Raval
14 — Panchieli
14,40 Ritratto d'autore
15 — Schubert
15,30 Musiche di Cairsalmi
15,50 Musiche di Rameau
17,20 Corso di inglese
17,45 Chopin
18,30 Musica leggera
20,30 Scienza e filosofia
21 — Rassegna
22,30 Poesia nel mondo
23,05 Rivista

sabato

9,25 Conversazione
9,30 R. Schumann
10 — Concerto di apertura
11,15 Musiche di balletto
12,10 Università G. Marconi
13,20 Musiche parallele
13 — Intermezzo
14,10 Una vita per to car
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 W. A. Mozart
18,30 Musica leggera
19,45 La grande platea
20,15 Concerto di ogni sera
20,40 Concerto sinfonico
22,30 La storia di Romulus che era mute
23,50 Rivista

domenica

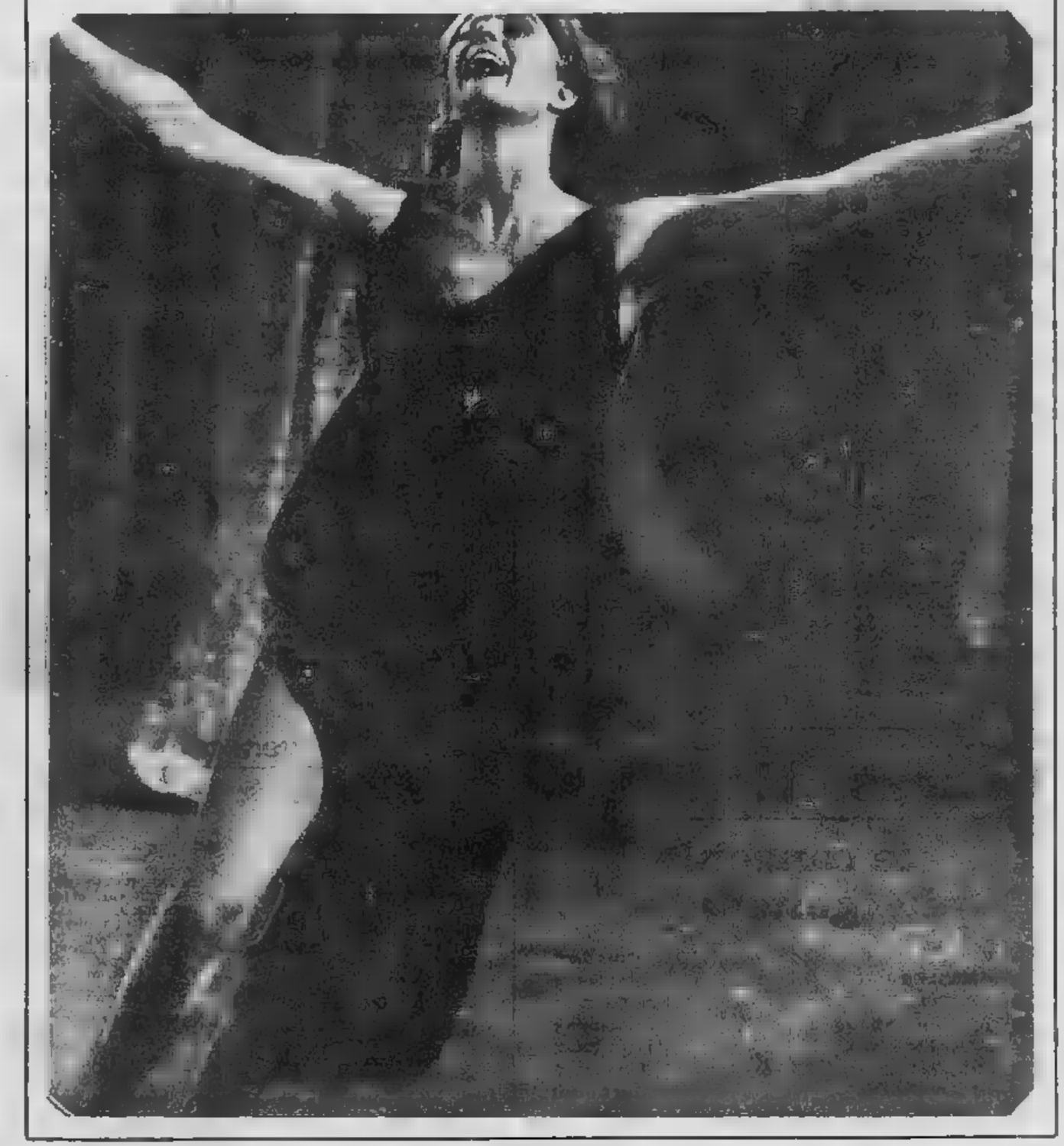
9,25 Conversazione
9,45 Programma musicale
10 — Concerto di apertura
12,20 Musiche cameristiche
13 — Intermezzo
14,10 Le orchestre sinfoniche: Orchestra Sinfonica di Vienna
15,30 Nato stravesato
17,10 Musica leggera
17,30 Place de l'Etoile
18,45 Discografia
19,45 La Lanterna
20,15 Concerto di ogni sera
20,30 Passato e presente
21 — Club d'ascolto
22,30 Ritratto di...
23,15 Rivista delle riviste

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,05 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

I NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; per il SECONDO ogni ora, dalle 6,30 alle 14,30 salvo le 12,30; alle 23 e alle 24; per il TERZO alle 18 e 22.

STAMPA SERA

settimana radio TV



i programmi dal 5 all'11 maggio

controcanale

di Ugo Buzzolan

Ma quando ci si deciderà a modificare il telegiornale delle 20,30? Non parliamo, una volta tanto, del contenuto che è quello che è e sul quale, per un verso o per l'altro, c'è sempre da eccepire. Parliamo — sul piano tecnico e pratico — della sua collocazione nei programmi.
Quale sarebbe ufficialmente il suo ruolino di marcia? Inizio alle 20,30; fine alle 20,50 circa per lasciare il posto a Carosello che a sua volta, alle 21 in punto, dovrebbe lasciare il posto all'annuncio e si via delle trasmissioni serali. Ma ciò non avviene quasi mai. E da anni.

Per una quantità di motivi, o perché c'è l'intervista con il signor-ministro, o perché c'è la chiacchierata economica, o perché c'è la ricorrenza patriottica, o perché è morto qualcuno e bisogna commemorarlo. Il telegiornale si protunga, dilaga oltre le 21 e nei casi grossi, quando è avvenuto qualcosa di veramente importante, irrompe come una fiumana verso le 21,30 respingendo film e commedie e rivista e ora impossibili (e facendo succedere in molte famiglie autentiche tragedie perché tutti sanno che i bambini italiani non accettano di andare a letto se non dopo avere visto Carosello). Si prospettano, a nostro avviso, tre soluzioni: o si sintetizza il telegiornale riducendolo alle cose essenziali (la soluzione migliore), o gli si dà spazio anticipandolo alle 20,15, o si piazza Carosello prima e non dopo il telegiornale. Così com'è adesso la situazione è assurda, e in ostinarsi a compiacere un corpaccione in abiti troppo stretti.

Anno 101 - Numero 103

STAMPA SERA

i programmi televisivi

6-11 maggio

personaggi

■ Mirella Appiotti

Alberto Lionello

Torna fervorosamente alla popolarità, e perciò erbasi attento alla dieta. La sua statura è media; capelli: buato arretr, gesto in lungo, giacchetto avvitato e pantaloni ma non sono più troppo moderni. E perché si vede sin dagli lo sguardo limpido e sereno, i capelli - fitti - corti quelli di un ragazzo, una vita sana e moderata anche se un poco monotona. Vuoi mettere ballo per piacere» alla donna?

- Le amerei tutte. Ma non fedifrangibile. Sono idee, vengono a qualsiasi uomo. Per me c'è solo la mia famiglia. - Per fama, Alberto Lionello è il più irreprensibile degli attori italiani. In sue tentazioni sono come quelle di Sant'Antonio: le vince sempre.

- Con la mia popolarità, un incontro anche casuale, non registra vista con me; o il pettegolezzo è subito lì, pronto e sfornito. Eventualità che, solo a pensarci, lo terrorizza quanto la rinuncia lo fa soffrire.

Dice che tenersi in forma è il suo dovere di attore, essere un quarantenne senza rughe gli serve a mantenere intatte le sue possibilità di lavoro. Finché è amabile e simpatico e straordinario il suo piccolo diavolo non si mette in azione: in verità per il bell'Alberto interessanti e qualificati esemplari dell'altro sesso è una necessità irrinunciabile. E per sua disgrazia, in genere ha successo. Con i suoi modi lievemente impeccabili, un po' desueti e vagamente romantici, la sospirano le non più giovanissime, intenditrici e le minorenni. - Per colmo di sventura non ho mai potuto in vita mia dare veramente battaglia per una donna: ho sempre vinto prima di combattere». Lo dice senza vantarsi, quasi con malinconia. Perché in definitiva vorrebbe essere amato, ma senza complicazioni. La vita è data per Lionello, soprattutto fuori dal palcoscenico.

(Disegno ■ Chieco)

martedì

primo canale	secondo canale
12,30 SAPERE: Corso di francese	19 — SAPERE: Corso di tedesco
13 — OGGI CARTONI ANIMATI Le favolose avventure di Hecklebery Finn e Uno strano esperimento »	21 — TELEGIORNALE
18 — TELESCUOLA	21,15 LA VERA STORIA DI EMILIANO ZAPATA
17 — GENTOSTORIE Il vestito di Ghiani Polloni	22,10 SPECIALE PER VOI A cura di Renzo Arbore e Leone Mancini
17,30 TELEGIORNALE	
17,45 LA TV DEI RAGAZZI a) Panorama delle Nazioni: Australia. «Il continente della speranza ». b) Le strade del folk « Canti di cronaca e leggenda ». Presentano Tony Cucchiara e Nelly Fioramanti, con Mariella Palmich	
18,45 LA FEDE, OGGI CONVERSAZIONI DI PADRE MARIANO	
19,15 SAPERE: Gli anni più lunghi	
19,50 SPORT CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO	
20,30 TELEGIORNALE	
21 — Teatro inglese contemporaneo UNA SERATA FUORI di Harold Pinter, con P. Aprà, F. Merlini, D. Mazzoli, Fulvio Ricciardi, E. Capolicchi, G. Cavalieri, G. Bollissa, F. Sportelli, B. Marchese, S. Giovannini, M. Como, A. Lisi. ● *E' la storia di una frustrazione. Il protagonista, Albert Stokes, 25 anni, vive la sua squallida esistenza vittima dell'affetto smisurato della madre.*	
22 — PERCHE'? A cura di Andrea Pinturelli. Realizzazione di Maricla Boggio. Presenta Maria Giovanna Elmi	
22,50 ITINERARI A caccia dei pesci parlanti	
23 — TELEGIORNALE	

Stefanella Giovannini e Marina Como

mercoledì

primo canale	secondo
12,30 SAPERE: Corso di francese	19 — SAPERE: Corso di inglese
13 — TANTO ERA TANTO ANTICO Antiquariato e costume	21 — TELEGIORNALE
13,30 TELEGIORNALE	21,15 I FILM DEL MARE Siluri umani di Leonviola con R. Vallone, A. Checchi, F. Varzi, G. Pederzoli
18 — TELESCUOLA	22,45 L'APPRODO Settimanale di lettere ed arti
17 — GIOCAGO'	
17,30 TELEGIORNALE	
17,45 LA TV DEI RAGAZZI Un secolo di storia veneziana. Il Leone di San Marco « Venezia libera », con F. Volpi, E. Zareschi, S. Versace. Regia di Ada Grimaldi	
18,45 OPINIONI A CONFRONTO	
19,15 SAPERE: Mode e stili del nostro secolo	
19,45 SPORT NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO	
21 — LA PACE PERDUTA A cura di H. Bianchi (5° epis.) ● *Nel 1932 la grande crisi economica, partita tre anni prima dagli Stati Uniti, batte il suo picco in tutta l'Europa. In ottobre c'è una marcia su Londra dei disoccupati inglesi, per protestare contro la fame e contro l'umiliazione degli accertamenti per ottenere i sussidi statali. Nell'estate anche Washington, la capitale degli Stati Uniti, è stata teatro delle manifestazioni degli ex combattenti che si sono accampati nella zona di Anacostio saranno dispersi dall'esercito. Ma in America, dove i disoccupati hanno raggiunto i 12 milioni, la situazione muterà nel segno della democrazia.*	
22 — MERCOLED' SPORT	
23 — TELEGIORNALE	

Elena Zareschi nel San Marco

giovedì

primo canale	secondo canale
12,30 SAPERE: I popoli primitivi A cura di Folco Quilici	19 — SAPERE: Corso di tedesco
13 — IN AUTO	21,15 Corrado presenta: A CHE GIOCO GIOCHIAMO? Spettacolo musicale a premi di Castaldo Torti, Corinna
13,30 TELEGIORNALE	22,30 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA
15 — TELESCUOLA	
17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDI' Nicolò. Fiaba di G. Stagnaro	
17,30 TELEGIORNALE	
17,45 LA TV DEI RAGAZZI Telesat. Cinegiornali dei ragazzi	
18,45 QUATTROSTAGIONI	
19,15 SAPERE: Dalla materia alla vita	
19,45 SPORT CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO	
20,30 TELEGIORNALE	
21 — QUEL NEGOZIO DI PIAZZA NAVONA Prima puntata, con A. Giuffre, A. Maestri, M. G. Bianchi, G. Rivera, P. Fiorentini, L. Tronchè, L. Gazzolo. ● *Una tipica famiglia di negozianti romani e la protagonista di questo originale televisivo. Ecco la famiglia Polidori: Oreste, il padre, circa 50 anni, succube della sorella nubile Antonietta la quale dirige con pugno autoritario un negozio di calzoleria, unico sostentamento dell'intera famiglia: Clara, la moglie, l'unica vera donna di casa, i figli: Rossella, 23 anni; Alessandro, 20 anni, e Paolino, un bambino di 10 anni. C'è anche il nonno materno, Umberto, di 75 anni. La storia inizia con il tradimento da parte di Oreste e Alessandro d'impadronirsi dell'attività di famiglia*	
22 — TRIBUNA SINDACALE Conferenza stampa della Cgil	
23 — TELEGIORNALE	

nello show

In copertina:

Vanessa Redgrave

le canzoni più «gettonate»

ELOISE	(Barry Ryan)
IRRESISTIBILMENTE	(Sylvie Vartan)
SERAFINO	(Adriano Celentano)
TUTTA LA CITTA'	(Equipe 84)
MA CHE FREDDO FA	(Nada)
VISO D'ANGELO	(I Camaleonti)
OB-LA-DI OB-LA-DA	(The Beatles)
TU BELLA COME SEI	(Mal dei Primitives)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18,15 Per i piccoli - 18,40 Telegiornale - 18,45 Tv-Spot - 19,20 Bravo - a parola per parola, telefilm - 19,45 Tv-Spot - 19,55 Incontri fatti e personaggi del nostro tempo - 20,15 Tv-Spot - 20,20 Telegiornale - 20,35 Tv-Spot - 20,40 Il tribunale - 21 Ballare

MERCOLEDI' Ore 18 Il cattivissimo - 18,10 Telegiornale - 18,15 Tv-Spot - 19,20 Cercate e direte - Quiz musicale - 19,50 Tv-Spot - 19,55 Il pianeta di uomini del Cinquecento d'Europa - 20,15 Tv-Spot - 20,20 Telegiornale - 20,35 Tv-Spot - 20,40 Ballare - Il Tribunale del Lavoro - Quiz musicale - 21,25 La parola perduta - 21,40 Tv-Spot - 22,35 Festival del jazz di Montreux

GIOVEDI' Ore 17 Rappresentazione - 18,15 Per i piccoli - 18,30 Tele-Revue - 18,45 Tv-Spot - 19,25 Le avventure di Enrichetta Telefilm - 19,45 Tv-Spot - 19,50 Parla sempre pappagallo - Spettacolo - 20,15 Tv-Spot - 20,20 Telegiornale - 20,35 Tv-Spot - 20,40 Il tribunale del lavoro - 21,35 Le nostre pellicole

VENERDI' Ore 18,15 Per i piccoli - 18,40 Telegiornale - 18,45 Tv-Spot - 19,20 Cercate e direte - 19,45 Tv-Spot - 19,50 Il quarto di pollice - Quiz musicale - 20,15 Tv-Spot - 20,20 Telegiornale - 20,35 Tv-Spot - 20,40 Il commissario - 21 Ballare

SABATO Ore 14 Partenza per gli sci - 16 I giochi olimpici a St-Moritz - 17,55 Avvento - Un racconto - Telefilm - 18,30 Il segreto della nuvola - 19,10 Telegiornale - 19,15 Tv-Spot - 19,20 Diario di viaggio, documentario - 19,45 Tv-Spot - 19,50 Il vangelo di domani - 20 Disegni animati - 20,15 Tv-Spot - 20,20 Telegiornale - 20,35 Tv-Spot - 20,40 Gente in città - Un gruppo di giovani - 20,55 Tv-Spot - 20,50 Telegiornale - 20,25 Tv-Spot - 20,30 Telefilm - Il fantasma del teatro - Un mistero sconcertante - 21,35 Le nostre pellicole

venerdì

primo canale	secondo canale
12,30 SAPERE: Corso di francese	14-17 Tennis (Coppa Davis): ITALIA-BELGIO Napoli: CORSA TRIS DI TROTTO
13 — IN CASA A cura di Bruno Modugno	18,30 SAPERE: Corso di inglese
13,30 TELEGIORNALE	21 — TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA	21,15 STORIA DI PABLO da Pavese Seconda parte, con R. Antonelli, S. Dini, S. Ridolfi, O. Ghezzardi, F. Javine, P. Mannoni, T. Scotti, D. Surina.
17 — LANTERNA MAGICA	22,40 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO
17,30 TELEGIORNALE	
17,45 LA TV DEI RAGAZZI a) Gli amici di Poly « Il gioco dei pirati » b) Professioni di domani per i giovani d'oggi	
18,45 YEHUDI MENUHIN presenta YEHUDI Sec. basso Al pianoforte Brooks Smith	
19 — THE NEW YORK BRASS QUINTET Ripresa televisiva di L. Colletti	
19,15 SAPERE: Bilancio di una famiglia	
19,50 SPORT CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO	
20,30 TELEGIORNALE	
21 — TV 7. Settimanale di attualità	
22 — VIVERE INSIEME A cura di Ugo Sciascia Visto da fuori con Pierluigi Zollo, Leonardo Severini, Piera Degli Esposti, Claudio Dani, Luglio Roma ● *Al termine della trasmissione del raccolto farà seguito un dibattito sull'attuale situazione dell'assistenza ospedaliera. Al dibattito prenderanno parte il sottosegretario alla Sanità, on. Giomi Usvardi, l'esperto di programmazione ospedaliera Giancarlo Bruni e i giornalisti Gianfranco Corsini e Mario Pincutti.*	
23,10 TELEGIORNALE	

Sala nel «Pablo»

sabato

primo canale	secondo canale
12,30 SAPERE: Marx (Filosofia)	18 — Tennis (Coppa Davis): ITALIA-BELGIO Roma, Ginnastica: CONCORSO NAZIONALE DEL CENTENARIO
13 — OGGI LE COMICHE — Processo a sorpresa — Charlot al ballo	19 — SAPERE: Corso di tedesco
13,30 TELEGIORNALE	21 — TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA	21,15 WEEK-END AL CASTELLO
17 — GIOCAGO'	22 — I PROMESSI SPOSI Replica della sesta puntata
17,30 TELEGIORNALE ESTRAZIONI DEL LOTTO	
17,45 LA TV DEI RAGAZZI Chissà chi lo sa? Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella Presenta Febo Conti	
18,45 DON MINZONI Documentario di E. G. Laura	
19,10 7 GIORNI AL PARLAMENTO	
19,35 TEMPO DELLO SPIRITO	
19,50 SPORT CRONACHE DEL LAVORO	
20,30 TELEGIORNALE	
21 — STASERA PATTY PRAVO Spettacolo musicale. Orchestra diretta da Bruno Canfora. Coreografie di Don Lurio. Scene di Cesarini da Senigallia. Regia di Antonello Falqui ● *Gli ospiti che si alterneranno tutti in coppia con Patty Pravo sono Aldo Fabrizi, Luciano Salce, Wanda Osiris e Franco Valeri (quest'ultima apparirà in tutte e sei le puntate dello show per dilegnare un ritratto verbale dei rispettivi protagonisti). Patty Pravo presenterà un repertorio di sue canzoni vecchie e nuove che saranno «sconvolgiate» e ambientate in diverse epoche di stile. La bambola, esemplo, berrà cantata da una Patty ora gratta stile Anni Venti, ora in minigonna e tutu discreto.*	
22,15 UN VOLTO, UNA STORIA A cura di Gian Paolo Cresci	
23 — TELEGIORNALE	

Una sera con Patty Pravo

domenica

primo canale	secondo canale
11 — SANTA MESSA	17,10 LA SAGRA DELLA PRIMAVERA Balletto di Igor Strawinski
12 — RUBRICA RELIGIOSA	18,20 PER FAVORE MI SUONI LA FINE DEL MONDO (replica)
12,30 SETTEVOCI Giochi musicali di Paolini e Silvestri. Presenta Pippo Baudo	19,05-30 LE GOCCE (replica)
13,30 TELEGIORNALE	21 — TELEGIORNALE
14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI Notiziario agricolo TV	21,15 SETTEVOCI Seconda edizione
14,45 Genova, Tennis (Coppa Davis): ITALIA-BELGIO Bologna, Ippica: PREMIO ITALIA DI TROTTO	22,20 Antologia di telefilm (14) UN CUORE SEMPLICE (Francia). Telefilm di Jean Becourt con Pascale de Boysson, Marie-Therese Turgis.
17 — LA TV DEI RAGAZZI Dall'Antoniano di Bologna La festa della mamma	23,10 PROSSIMAMENTE
18 — E' DOMENICA, MA SENZA IMPEGNO con Onorevole Colli, Cochi e Renato, Oreste Lionello, Gianni Agus e la partecipazione del Quartetto Cetra Presenta Paolo Villaggio	
19 — TELEGIORNALE	
19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO	
19,50 SPORT CRONACHE DEI PARTITI	
20,30 TELEGIORNALE	
21 — IL SEGRETO DI LUCA di Ignazio Silone Sceneggiatura e adattamento televisivo di Diego Fabbri e Ottavio Spadaro. 1° puntata, con Turi Ferro, Riccardo Cucciolla, Umberto Spadaro, Franco Sportelli, Farruccio De Cervia, Giuseppe Anatrelli, Mimmo Calandrino, Alberto Carbini Musiche di Roberto De Simone Regia di Ottavio Spadaro	
22 — PROSSIMAMENTE Presenta Gabriella Farinon	
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA Risultati, cronache e commenti	
23 — TELEGIORNALE	

Paolo Villaggio: «E' domenica»

STAMPA SERA
Lunedì 5 Martedì 6 Maggio 1969

dove andiamo questa sera

Anno 101 - Numero 103

Vima Lisi sarà una delle ospiti più corteggiate al Festival di Cannes che si apre giovedì

teatri danza ritrovi

AL NUOVO: (Stagione Teatro Regio) domani alle ore 21 « prima » di « Rigoletto » di G. Verdi. Direttore Armando Gatto, istruttore del coro Antonio Brainovich. Regista Attilio Colonnello. (A spettacolo iniziato non sarà consentito l'ingresso alla sala).

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21,15: per la Scuola della Compagnia Politecnica di Torino, dall'« Ars Antiqua » al Rinascimento, lavori: v. Rivoli 8, telefono 879.342/43.

TEATRO STABILE: (mercoledì 7 Teatro Carignano, giovedì Il Teatro Gobetti, alle ore 21 « Il cerchio delle viole », poesie, brani teatrali, canzoni da B. Brecht, a cura di Franco Parenti. Al termine dibattito sul Teatro Stabile, ingresso libero.

CABARET « DA CIPO » (Via Chenoux 2, angolo c. Francia 328, telef. 723.000): riposo. Domani ore 23,30 Cabaret di Franco Mazzola e Gino Forti, con i Gatti Rossi.

ALCIONE: Compagnia La Torre-D'Alberti: ore 10,15 e 21,15.

FLORIDA: riposo.
GAUDIO: ore 16,30 e 21 I Felsinei.
GAY SALA: riposo.

ARLECCHINO: ore 21 The Ventura.
BOCCACCIO: riposo.
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internaz.
CRAZY (779.092): riposo.
SHAKER - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 21.
SAN GIORGIO Valentino « Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
VOOM: riposo.
WEST END NIGHT CLUB: orchestra I Tarabombo: I. Attrazioni internazionali.

ADAJOUR (Sacchi 28, tel. 541.025): 21.
GAVROCHE (Sacchi 10, telef. 531.528): 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, telef. 511.736): 21.
LIDO WHISKY: riposo.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Cotta, telef. 587.583): [illegible] del Sole: 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Ecce Homo (I sopravvissuti) di Bruno A. Gaburro (Dramm. - Col. - Italia) con Papas, Leroy — Un'isola diserta, dopo guerra atomica, tragedie d'amore e gelosia fra 4 sopravvissuti (3 uomini, 1 donna). V. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: Inizi 1000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.490
Gli intoccabili di Giuliano Montaldo (Dramm. - Tech. - Italia), con J. Cassavetes, Britt Ekland, F. Balkan, G. Rowlands, T. Kendall, P. Falk. — Gangster « sfidano » dalla rapina « urbana » con mitra al Las Vegas. - V. 14.
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17,25 19,25 22,30 Inizi 000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 510.518
Il gorilla di Soho di Alfred Vohrer (Giallo - Colori - Germania), con Horst Tappert e Uwe Kbs. — Stragi di miliardari e intrighi in un ospizio per immigrati (da un [illegible] di Edgar Wallace) - Vietato m. [illegible]
Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 16,30 18,30 20,30 22,30 Inizi 1000

CENTRALE d'Essai (545.119) v. C. Alberto [illegible]
Natalia di Luis Buñuel (Drammatico - Bianco e nero - Messico) con Francisco Rabal, Marga Lopez, Rita Macedo. — Il calvario [illegible] preteso racconto da Buñuel uomo senza fede (Gran Premio Festival di Cannes).
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,15 16,10 18,20 20,15 22,30 Inizi 1000

CORSO c. M. Alberti 65 Tel. 610.702
L'arcangelo [illegible] Giorgio Capitani (Brillante - Colore - Italia) con Virginia Gassman, Pamela Tiffin, Irina Demich, Adolfo Celi. — Avvocato pittoresco si arruffona in un [illegible] grottesca - giallo rosa -.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 10,10 12,20 14,25 16,30 18,30 20,15 22,30 Inizi 000

CRISTALLO v. Cigna 5 Tel. 850.100
Metti, [illegible] sera a [illegible] di G. Patrizi Griffi (Comm. - Scopa, col. - Italia) con J. L. Trintignant, L. Cassinelli, T. Musante, F. Balkan, A. Girardot. — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. - Viet. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17,20 19,50 22,30 Inizi 1000

DORIA v. Cremieux 9 Tel. 542.422
La piscina di Jacques Deray (Drammatico - Colori - Francia) con Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, Jane Birkin — Sulla Costa Azzurra infernale quadrifoglio d'amore col morto. - Vint. 14.
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14 — 16 — 18,10 20,10 22,20 Inizi 1000

GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.760
Justine di Jean Franco (Dramm. - Colore - Italia-Germania) con Romina Power, Klaus Kinski, Sylva Koscina, Rosemary Dexter. — Dal ciclo di De Sade, sconcertanti « disavventure della virtù ». - Vint. 18.
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario: 14 — 15,55 18,10 20,15 22,20 Inizi 1000

IDEAL v. Beccaria 4 [illegible] 541.523
Cimitero senza croci di Robert Hossein (Western, colori, Francia-Italia) con R. Hossein, M. Mercier. — Le coppie Goffredo [illegible] Payne-Angelico dal fumetto quasi storico [illegible] un sorprendente amato western.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inizi 000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Vedo nudo di Dino Risi (Comico - Colore - Italia) con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, E. M. Salerno. — In 7 episodi di varia lunghezza, piccante satira della sessualità e dell'erotismo.
Critica ●● Pubblico [illegible] Orario: 14,30 17,15 19,45 22,20 Inizi 000

METROPOL p. P. Tommaso 5 Tel. 652.470
La moglie giapponese di Gian Luigi Polidoro (Commedia - Col. - Italia), con G. Monaldi e M. Iwasaki. — Avventure piccanti di un «bagliuvo» in Estremo Oriente. Il regista è lo stesso di «Satyricon». V. 14.
[illegible] Pubblico ○○○ Orario: 15 — 17,25 19,50 22,15 Inizi 000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Le salamandre di Alberto Cavallone (Drammatico - Colori - Italia), con Erna Schurer e Beryl Cunningham. — Deviazioni della sessualità femminile, [illegible] finale sanguinoso. - Vietato minori 18 anni.
[illegible] Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inizi 000

REPOSI v. XX Settem. 15 Tel. 531.400
Oliver! di Carol Reed (« Musical » drammatico - Colore inglese - Gr. Brit.) con Mark Lester, Jackie Wild. — Dall'« Oliver Twist » di Dickens, disavventure d'un trovatello. E' il film che ha meritato « 6 Oscar 6 ».
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 17,10 19,50 22,30

ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.146
La chiamata di Alain Cavalier (Commedia - Colore - Francia) con Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Roger Van Hool — Dal romanzo di Françoise Sagan, storia d'amore e di denaro in una cornice « chic ».
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inizi 1000

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789
Ultima notte a Cottonwood di Allen Smithee (Western - Colore - Usa) con Richard Widmark, Lola Hirma, Carroll O'Connor, John Saxon — Uno sceriffo contro una città: o questa contro di lui? - V. 14.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inizi 000

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Ecce Homo (I sopravvissuti) di Bruno A. Gaburro (Dramm. - Col. - Italia) con Papas, Leroy — Isola diserta, dopo guerra atomica, tragedie d'amore e gelosia fra 4 sopravvissuti (3 uomini, 1 donna). V. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: Inizi 1000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.490
Gli intoccabili di Giuliano Montaldo (Dramm. - Tech. - Italia), con J. Cassavetes, Britt Ekland, F. Balkan, G. Rowlands, T. Kendall, P. Falk. — Gangster « sfidano » dalla rapina « urbana » con mitra al Las Vegas. - V. 14.
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17,25 19,25 22,30 Inizi 000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 510.518
Il gorilla di Soho di Alfred Vohrer (Giallo - Colori - Germania), con Horst Tappert e Uwe Kbs. — Stragi di miliardari e intrighi in un ospizio per immigrati (da un [illegible] di Edgar Wallace) - Vietato m. [illegible]
Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 16,30 18,30 20,30 22,30 Inizi 1000

CENTRALE d'Essai (545.119) v. C. Alberto [illegible]
Natalia di Luis Buñuel (Drammatico - Bianco e nero - Messico) [illegible] Francisco Rabal, Marga Lopez, Rita Macedo. — Il calvario [illegible] preteso racconto da Buñuel uomo senza fede (Gran Premio Festival di Cannes).
Critica ●●●● Pubblico ○○○ Orario: 10,15 12,20 14,25 16,30 18,30 20,15 22,30 Inizi 000

CORSO c. M. Alberti 65 Tel. 610.702
L'arcangelo [illegible] Giorgio Capitani (Brillante - Colore - Italia) con Virginia Gassman, Pamela Tiffin, Irina Demich, Adolfo Celi. — Avvocato pittoresco si arruffona in un [illegible] grottesca - giallo rosa -.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,15 16,10 18,20 20,15 22,30 Inizi 000

CRISTALLO v. Cigna 5 Tel. 850.100
Metti, [illegible] sera a [illegible] di G. Patrizi Griffi (Comm. - Scopa, col. - Italia) con J. L. Trintignant, L. Cassinelli, T. Musante, F. Balkan, A. Girardot. — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. - Vint. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17,20 19,50 22,30 Inizi 1000

DORIA v. Cremieux 9 Tel. 542.422
La piscina di Jacques Deray (Drammatico - Colori - Francia) con Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, Jane Birkin — Sulla Costa Azzurra infernale quadrifoglio d'amore col morto. - Vint. 14.
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14 — 16 — 18,10 20,10 22,20 Inizi 1000

GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.760
Justine di Jean Franco (Dramm. - Colore - Italia-Germania) con Romina Power, Klaus Kinski, Sylva Koscina, Rosemary Dexter. — Dal ciclo di De Sade, sconcertanti « disavventure della virtù ». - Vint. 18.
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario: 14 — 15,55 18,10 20,15 22,20 Inizi 1000

IDEAL v. Beccaria 4 [illegible] 541.523
Cimitero senza croci di Robert Hossein (Western, colori, Francia-Italia) con R. Hossein, M. Mercier. — Le coppie Goffredo [illegible] Payne-Angelico dal fumetto quasi storico [illegible] un sorprendente amato western.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inizi 000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Vedo nudo di Dino Risi (Comico - Colore - Italia) con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, E. M. Salerno. — In 7 episodi di varia lunghezza, piccante satira della sessualità e dell'erotismo.
Critica ●● Pubblico [illegible] Orario: 14,30 17,15 19,45 22,20 Inizi 000

METROPOL p. P. Tommaso 5 Tel. 652.470
La moglie giapponese di Gian Luigi Polidoro (Commedia - Col. - Italia), con G. Monaldi e M. Iwasaki. — Avventure piccanti di un «bagliuvo» in Estremo Oriente. Il regista è lo stesso di «Satyricon». V. 14.
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 15 — 17,25 19,50 22,15 Inizi 000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Le salamandre di Alberto Cavallone (Drammatico - Colori - Italia), con Erna Schurer e Beryl Cunningham. — Deviazioni della sessualità femminile, [illegible] finale sanguinoso. - Vietato minori 18 anni.
[illegible] Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inizi 000

REPOSI v. XX Settem. 15 Tel. 531.400
Oliver! di Carol Reed (« Musical » drammatico - Colore inglese - Gr. Brit.) con Mark Lester, Jackie Wild. — Dall'« Oliver Twist » di Dickens, disavventure d'un trovatello. E' il film che ha meritato « 6 Oscar 6 ».
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 17,10 19,50 22,30

ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.146
La chiamata di Alain Cavalier (Commedia - Colore - Francia) con Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Roger Van Hool — Dal romanzo di Françoise Sagan, storia d'amore e di denaro in una cornice « chic ».
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inizi 1000

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789
Ultima notte a Cottonwood di Allen Smithee (Western - Colore - Usa) con Richard Widmark, Lola Hirma, Carroll O'Connor, John Saxon — Uno sceriffo contro una città: o questa contro di lui? - V. 14.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inizi 000

proseguimenti

[illegible] v. Lagrange [illegible] Tel. 540.147
Funny Girl di William Wyler (Musical drammatico - Colore - Usa) [illegible] Barbra Streisand (Oscar 1968, miglior attrice). Omar Sharif — Famosa diva dell'operetta sfortunata in amore: lo dice cantando.
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,05 16,50 19,05 22,15 Inizi 700

AUGUSTUS p. C.L.N. 246 Tel. 530.714
Dove osano [illegible] aquile [illegible] Richard Burton, C. Eastwood, Mary Ure. — [illegible] Alta Baviera nazisti sopravvissuti [illegible] da un nuclear commando statunitense.
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14 — 16,30 19,30 22,30 Inizi 000

CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540 005
L'ora di Mackenna di J. Lee Thompson (Western - Tecnic. - panav. - Usa) con G. Peck, O. Sharif, T. Savalas, J. Naimur C. Spiev — Giacimento misterioso contesa tra fuorilegge, sceriffi, pellirosse, cavalleggeri.
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,15 16,25 19,35 22,15 Inizi 000

MAFFEI v. Pr. Tonun 5 Tel. [illegible]
Sei ruboti di François Truffaut (Brillante - Colori - Francia), con Jean-Pierre Leaud, Delphine Seyrig, Claude Jade. — Ritratto d'un giovane, svelto e irrisibile collezionista [illegible] belle donne - Vietato min. 18.
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Inizi 000

TORINO [illegible] Tel. 530.353
Brucia ragazzi brucia [illegible] Fernando Di Leo (Drammatico - Colori - Italia), con Franciscus Prevost, Gianni Macchia. — A stento trapino il [illegible] amore bollente di una moglie brigliese. - Vietato min. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 10 — 12,05 14,10 16,15 18,20 20,25 22,30 Inizi 000

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA v. Rocchi 18 Tel. 511.203
[illegible] Brock [illegible] killer, B. Kent, B. Tani, Scope, technicolor ★ Drammatico

COLOSSEO v. M. Ciclet. 71 Tel. 081.034
Una lunga fila [illegible] croci, B. Stefan, W. Berger, N. Machiavelli, Colori, scope. [illegible] Western - PRIMA VISIONE

FARO v. Pio 30 Tel. 62.214
Agente Tigre: sfida infernale con Roger Hanin [illegible] Poliziesco

FIAMMA c. Traiano 57 Tel. 372.107
[illegible] vivere, rischio [illegible] morire, [illegible] Schneider, Technicolor, ★ Drammatico

HOLLYWOOD c. G. March. 109 Tel. 554.164
Una lunga fila di croci, A. Stefan, W. Berger, Technic., scope. Apertura 15, ultimo 22,30. ★ Western - PRIMA VISIONE

LA PERLA c. Re Umberto 26 Tel. 597.791
La [illegible]a del giorno dopo, Marlon Brando, R. Boone, Colori, Vist. 16. ★ Drammatico

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 874.061
Quella sporca storia [illegible] Cliente, G. Nader, B. Mitchell. ★ Drammatico

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 480.560
I criminali della banda Dillinger, G. Nader, J. Montaur. ★ Drammatico

ORFEO p. Carlina Tel. 518.234
Il laureato, A. Bancroft, D. Hoffman, K. Ross, Techn., scope. Orario: 14,30; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia

PRINCIPE v. P. d'Acaia 45 Tel. 780.258
La notte del giorno dopo, Marlon Brando, R. Boone, Colori, Vist. 16. ★ Drammatico

SMERALDO v. Tunisi 87 Tel. 200.741
domani: I raggi m[illegible] [illegible] Dott. Mabuse. ★ Drammatico

STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 407.094
La via lattea, P. Clementi, L. Terzieff, M. Piccoli, Techn. Ore: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico (regia Buñuel)

ADRIANO v. Sacchi 66 Tel. 597.713
Il momento [illegible] verità, Miguel Mateo, Tech. Vietato 14. ★ Drammatico; regista F. Rosi

ALCIONE c. R. Margh. 154 Tel. 237.400
L'urlo dei soliti. ★ Drammatico
Compagnia La Torre-D'Alberti 16,15, 21,15.

ALPI v. Garibaldi 30 Tel. 540.243
Una vergine per il principe, V. Gassman, Virna Lisi, Col. ec. Vist. 18; ★ Commedia in costume

REGINA v. R. Margh. 103 Tel. 530.585
Né onore né gloria, A. Quinn, C. Cardinale, A. Delon, Tecnicolor. ★ Drammatico

MILANO v. Milano 8 Tel. 530.535
La ragazza del bersaglio, V. Caprioli, Colori. Ap. 10. ★ Commedia; regista A. Biosatti
La bugiarda, Speak. ★ Commedia satirica

OLIMPIA v. Garibaldi 2 Tel. 548.589
Il [illegible] degli inca, Charlton Heston, Colori ★ Drammatico

PO v. Po 21 Tel. 510.496
La sfida dei giganti, Rep Park, Technicolor. [illegible] Drammatico

P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 650.108
Il gerifalco, Colori. ★ Drammatico
La sfida nella valle [illegible] Comanches, Colori. Ap. 10. ★ Western

GIARDINO v. Montebello 82 Tel. 328.873
I giorni della paura, R. Horton, Technicolor. ★ Drammatico

MIRAFIORI c. Cosenza 59 Tel. 390.857
Wark[illegible] G. Montgomery, T. Drake, Technicolor Vietato anni 14. ★ Guerra

VINZAGLIO c. G. Abruzzi 192 Tel. 695.125
Una lunga fila di croci, A. Stefan, W. Berger, Technicolor, scope, ★ Western - PRIMA VISIONE

AMERICA v. Feltre 27 Tel. 331.748
Il sesso degli angeli, B. De Vries, Rosemary Dexter, Bach, Vietato [illegible]. ★ Drammatico

ELISEO v. Monginevro 43 Tel. 259.915
Fermi tutti cominciamo da capo, E. Presley, Technicolor, scope. ★ Commedia

SAN PAOLO v. Cosenza 99 Tel. 372.037
Le stelle si vedono di giorno, J. Garner, Eva Renzi, G. Kennedy. Techn. ★ Drammatico

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 674.171
Sarabino, Adriano Celentano, Sara Urzi, Colori, Regia Pietro Germi. ★ Commedia

ARTISTI v. G. di Saluzzo 14 Tel. 81.374
Un bacio per morire, U. Andress, J. Derek, Technicolor. ★ Guerra

CORALLO v. Agnelli 2 Tel. 80.624
Viva Zapata, Marlon Brando, Jean Peters. ★ Western, regista Elia Kazan

[illegible] c. Casale 106 Tel. 82.056
Custer [illegible] del West, Robert Ryan, Jeffrey Hunter, Colori. ★ Drammatico

OROPA v. Oropa 3
La [illegible] del boia, Nino Manfredi. ★ Drammatico satirico

VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.442
Uomini violenti, Glenn Ford, B. Stanwyck, Technicolor, scope. ★ Drammatico

ASTRA v. S. Pio 5 Tel. 753.597
Regina al treno postale, S. Barker, J. Fetter, Technicolor, scope. ★ Drammatico

BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 772.643
Eccezione di Roberto Faenza, con Claudine Auger, Lino Capolicchio, Technicolor. Vint. 18 ★ Drammatico

CIBRARIO chiuso. [illegible] 2 film.

ELIOS v. Val Lagarina 42 Tel. 706. 140
Rumpelstilz [illegible] ★ Drammatico

[illegible] p. Massaua 9 Tel. 790 883
Una lunga [illegible] di croci, A. Stefan, W. Berger, N. Machiavelli, Col., scope. [illegible] Western PRIMA VISIONE

ODEON v. Venezia 8 Tel. 772.362
Il cavaliere [illegible] Lagardère, J. Piot, Valeria Lagrange, Technicolor. ★ Capa e spada

Joanna Shimkus, dalla moda al cinema

STAR v. Domodossola 45 Tel. 772.200
La stella [illegible] vedono [illegible] giorno, J. Garner, E. Renzi, Scope, colori. ★ Drammatico

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.276
La collezionista, Haydée Politoff, Technicolor, Vietato anni 18. [illegible] Commedia francese

AURORA c. Brescia 3 Tel. 775.510
Deguello, Dan Vadis, Technicolor, [illegible] anni 14. ★ Avventuroso

BRESCIA c. Brescia 76 Tel. 850.851
Il ritorno di Diabolik, C. Andre Hughes. ★ Avventuroso

MAIOR c. G. Cesare 105 Tel. 397.974
Tom e Jerry c'era due volte, Technicolor. [illegible] Disegni animati

NORD c. Vercelli 144 Tel. 280.332
Ercole contro i Unni di Bablonia, Rank Stevens, Colori, scope. ★ Mitologico

ORIENTE v. G. Chiesa 36 Tel. 241.603
chiuso. Domani: Gli assassini del Karatè, Colori. ★ Avventuroso

PALERMO c. Palermo 118 Tel. 273.030
Mandato di uccidere, B. Hackett, Colori. ★ Drammatico

SOCIALE v. Cumiana 2 Tel. 250.008
7 colt per il carogne, W. Chiz, Technicolor. ★ Avventuroso

ZENIT v. Cavalli 1 Tel. 283.097
domani: La [illegible]ng dei diamanti, ★ Avventuroso

CONTINENTAL v. Nizza 346 Tel. 697 068
Sexy gang, Linda Veras, A. Dalla, K. Ker. Vietato anni 18. [illegible] Poliziesco

ITALIA v. Nizza 136 Tel. 664.021
A tutto gas, Elvis Presley, Technicolor. ★ Commedia

PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.755
I Dieci Comandamenti, C. Heston, J. Brynner, [illegible] Baxter, Technicolor, scope. ★ Biblico; regista Cecil De Mille

SPEZIA v. Nizza 70 Tel. 650 847
1000 frecce per il re, D. Hamilton, Technicol., scope, Apert. 15. ★ Avventuroso in costume

DIANA c. G. Margh. 220
Colpo maestro al servizio [illegible] S. M. Britannica, Scope, Technicolor. ★ Poliziesco

DORA c. Pr. Oddone 31 Tel. 484 921
chiuso. Domani: Non c'è posto per i vigliacchi, ★ Avventuroso

ROMA V. S. Ottavio 40 Tel. 487.785
[illegible] uomini in fuga [illegible] colpo maldestro. ★ Avventuroso

ALBA c. Cristoforo Amp. v. Stradella
La fiamma nel corpo, W. Berger, M. Young, Technicolor. ★ Avventuroso

AMBRA v. Ch. Saluzzo 77 Tel. 267.407
chiuso. Domani: I porcellini [illegible] casta Susanna. ★ Commedia

APOLLO largo Cibrario 91 Tel. 215.583
Tutto o niente, G. Ardisson, A. Tamiroff, Technicolor. ★ Drammatico

EDERA v. Madonna di Campagna 1
Vado, l'ammazzo e torno, [illegible] Hilton, Scope, technicolor. ★ Western italiano

LUCENTO v. Vercelleno 139 Tel. 200.181
domani: Notte di terrore. ★ Drammatico

LUTRARIO v. Stradella 19 Tel. 100.742
Il più grande colpo del secolo, Scope, techn. ★ Drammatico

SPLENDOR v. Bibiana 107 Tel. 268.338
Il mio sangue brucia, A. Viakos, E. Florew, Vietato minori anni [illegible]. ★ Drammatico

In VI pagina:

I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

Alessandria

GALLERIA: L'uomo venuto [illegible] Ind.
ALESSANDRINO: Orgasmo.
[illegible] Id, delirio dei sensi.
CRISTALLO: Holy Pop.
DANTE: Duello a El Diablo.
MODERNO: Colpo di Stato.

ACQUI

ARISTON: riposo.
DATTERI: La vergine di Sonno.
GARIBALDI: Io non perdono, uccido.

TORTONA

MODERNO: Vacanze, furto alla [illegible] di d'Inghilterra.
SOCIALE: [illegible] Compagnia delle [illegible] gini, con Tuli Fabro.
VERDI: Missione compiuta stop Matt Helm.

OVADA

LUX: Rivoluzione i nostri eroi...?
MODERNO: Non [illegible] mettertisco [illegible] al mare.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: La [illegible] hostess.

CASALE

NUOVO: [illegible] l'amore.
MODERNO: Funny Girl.
POLITEAMA: Scacco internazionale.
VITTORIA: King Kong il gigante della foresta.

NOVI LIGURE

MODERNO: Orgasmo.
IRIS: Gli [illegible] Cassavetes, Ekland, Ferzetti.
ITALIA: Penny girl, Strelland, Ekard.
CRISTALLO: La grande sfida a [illegible] Hand Vani.

VALENZA PO

NUOVA ITALIA: [illegible] fuga.
POLITEAMA: Scacco internazionale.
TEATRO SOCIALE: Dove osano [illegible] aquile.

Asti

VITTORIA: Missione compiuta.
SPLENDOR: Hombre.
POLITEAMA: La battaglia dell'ultimo panzer.
LUX: Supersilenzio.
TEATRO ALFIERI: Sereno.
BALCONE ALFIERI: Calma regnava oggi mi spesso.

[illegible]
RADIO D'ORO: Per un pugno di cioi.
BALBO: Chiuso.

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE: Il ritorno di Diabolik.
VERDI: Rinascimento [illegible] vuol a ritrovare l'amico?

Cuneo

CORSO: chiuso.
FIAMMA: L'arcangelo.
ITALIA: Pecos è qui: prega e muori.
NAZIONALE: La forza invisibile.

MONDOVI'

[illegible] Le doppie vite di Silvia West.
ITALIA: C'era una volta il West.
FERRINI: chiuso.

ALBA

CORSO: La monaca di Monza.
EDEN: Anche nel West c'era una volta Dio.

SAVIGLIANO

IRIDE: Diario cacciatore di tigri.
AURORA: chiuso.

SALUZZO

ITALIA: [illegible] delirio dei sensi.
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: [illegible]uso.

FOSSANO

ASTEA: [illegible]
NUOVO IRIDE: Tarzan e il grande fiume.

BRA

POLITEAMA: Gli intoccabili.
IMPERO: chiuso.
VITTORIA: Il giardino della tortura.

LIMONE PIEMONTE

CITA': chiuso.
[illegible] CICALA: chiuso.

Novara

ASTRA: Violenza story.
COCCIA: Sesto, una sera e cena.
ESCELSIOR: Un affare di cuore.
FARAGGIANA: Funny girl.
ELDORADO: L'uomo venuto dal Cremlino.
VITTORIA: Bangalo. [illegible] portare moda.

DOMODOSSOLA

CORSO: Hilda e Nana [illegible] miracolo d'amore.
CATENA: Ci divertiamo [illegible] matti.

VERBANIA

ARISTON: Una ragazza p[illegible]olo complicata.

APOLLO: Assassinii tutti a tempo solo.
IMPERO: chiuso.
SOCIALE: La guerra dei sei giorni, [illegible] (Palestina): Sora Sora.

ARONA

ROMA: Attacco al potere.
LUX: Uccisi d'ordine nostro l'infame.
MODERNO: Dolly il re del doppio gioco.

OMEGNA

SOCIALE: Venere in visone.
SPLENDOR: Tutti Sexy.
ORATORIO: [illegible] Sexo.

Vercelli

ASTRA: La chiamata.
CIVICO: Tutto sul rosso.
VERDI: La lunga notte di Tombstone.
VICTY: L'uomo che viene da lontano.
PRINCIPE: I 2 del Texas.
ITALIA: Gli assassini non hanno scelta.

BIELLA

MARCONI: 13 forche per un assassino.
APOLLO: I rivoltosi.

MAZZINI: La piscina.
OGEON: chiuso.
TEATRO SOCIALE: Cosa fai tutte quando nasce rivuoi di Judo?
IMPERO: [illegible] Verdoja.

BORGOSESIA

LUX: chiuso.
TEATRO SOCIALE: chiuso.

Aosta

CORSO: Donne per una notte.
GIACOSA: Quella specie sporca di Jim Dilenbo.
ITALIA: Persone.
LUX: La ragazza dalla calda pelle.
SPLENDOR: Cinque draghi d'oro.

GELLE GUIDE (Cervinia): chiuso.

SAINT VIN[illegible]

NUOVO: La [illegible] notte dell'ispettore Tibbs.

Parma

CAPITOL: Il ladro di cristalli.
DUCALE: Soriana sua padrona.
ARISTON: Il grande inquisitore.
ORFEO: Funny girl.
VERDI: Una di più all'inferno.
CENTRALE: Il tesoro di Londra.
JOLLY: Hollywood party.

LUX: Gli intoccabili [illegible] morire.
[illegible]: I dissidenti di Forte Utah.
ROMA: Il giardino della [illegible] La piscina.
[illegible]
OLIMPICO: Tutto per [illegible]

Piacenza

APOLLO: Funny girl.
CORSO: L'altra faccia del peccato.
EXCELSIOR: chiuso.
IRIS: I vigliacchi non pregano.

PLAZA: Arcuri.
POLITEAMA: Piccio.
ROMA: Cowboys per gioco.
TEATRO MUNICIPALE: chiuso.

se siete a Genova

[illegible] [illegible] segreta.
ARISTON: Gli assalti vanno a Madrid in Perù.
AUGUSTUS: Buchanan, signore Campbell, Gina Lollobrigida, Shelley Winters e Phil Silvers. Colori.
AURORA: Gli intoccabili.
DIONISO: L'ultima notte a Cottonwood.
GRATTACIELO: L'oro dei giganti.
IDEAL: L'oro di MacKenna.
IMPERIALE: Gli intoccabili.
LIDO: Il cassetto di carte.
LUX: Non tirate il dilavolo per la coda, Yves Montand, Colori.
MODERNO: Nel labirinto del sesso.
OLIMPIA: Vedo nudo, Manfredi.
ORFEO: Metti, una sera a cena.
PALAZZO: Funny girl.
RITZ: Due o tre cose che so di lei.
SMERALDO: L'oro di MacKenna.
UNIVERSALE: Base artica: Zebra.
VERDI: Il Verdugo.
TEATRINO (piazza Manuelo): Gli intoccabili, recital del cantante dell'istituto Toni Santagata.
TEATRO STABILE GENOVESE: Ore 21: Vita col papà, di Lindsay e Crouse, presentato dalla Compagnia Morelli-Stoppa.
ITALIA (Sestri P.): Non alzare il pollo abbiamo il fucile.
ROMA (Sestri P.) [illegible] visitatore.

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
[illegible] ●●●●
Favorevole ●●●
Discreto ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Grande successo ○○○○○
Successo ○○○○
Discreto ○○○
Mediocre ○○
Scarso ○

STABILE - R. DUSE: ore 21 vento nella [illegible] porta, di C. Rostagno, presentato dalla Compagnia del Teatro Stabile di Bolzano.
FIERA DI GENOVA: Esposizione internazionale di animali (pollame, cinofilia e domestici). Orario: 9,30-12,30, 14,30-21 (venerdì 9,30-22 continuato nei festivi. Prezzi L. 300, ridotti L. 200).
TEATRO MARGHERITA: riposo.
VITTORIA (Sestri P.): La battaglia di El Alamein.
VERDI (Sestri Ponente): Pecos Cleaning. [illegible] Killer Kid.
AMARA (Carrè): La monaca di Monza.
VERDI (Nervi): La polizia nell'esercito.
LIGURE (Pra'): Scacco.
PONTEDECIMO: Les bicches.
ARCOBALENO (Sampierdarena): La scuola della violenza.
FLORA (Quinto): I tuoi deputati.

CHIAVARI

[illegible] Gli intoccabili.
[illegible] Oh, basta: cercati un posto per morire.
CENTRALE: Arthur l'invincibile.
NUOVO: Guerra ed i suoi delitti nel alle carte del re.
ODEON: Paperino show.

Imperia

CAVOUR: Una colt in pugno al Diavolo.
DANTE: Gli intoccabili.
CROCE BIANCA: Apocalisse [illegible] finale giallo.
MODERNO: La piscina.
CENTRALE: Olivia e l'amore.
IMPERIA: chiuso.

SANREMO

SUPERCINEMA: La morte sull'alta dei limoni.
ASTRA: Grandine fuoco.
LUX: La guerra dei giganti.
MIGNON: Therese and Isabelle.
ORFEO: Mary Poppins.
ARISTON: Non tirate [illegible] pel la coda.

BORDIGHERA

ZENI: Costa dei barbari.
OLIMPIA: Mercenari di Mezzo.

VENTIMIGLIA

COMUNALE: Tutte che piacevo a Scotland Yard.
IMPERO: Quaranta fucili a Fuoco Apache.
EUROPA: L'arrivano a cavallo.

OSPEDALETTI

EDEN: [illegible] si badava.

ARMA [illegible] TAGGIA

CAPITOL: Il [illegible] di Parigi.
CERRI: Sette volte sette.

La Spezia

ASTRA: Aborto Lupo e Italico Volpe: il Papa al Cairo.
CIVICO: Passo falso.
COZZANI: Funny girl.
DIANA: Paperino.
EMERALDO: 7 banchi rossi.
ODEON: La signora del cenacolo.
MONTEVERDI: Dott. Diaz. Angus Cresdino dal diavolo.

MARCONI: Sull'orlo della paura. Sequ. Gli assicuri

SERA
Lunedì 5 - Martedì 6 Maggio 1969

notizie dello sport

10
Anno 101 - Numero 103

Juventus, orgoglio e dispetto

L'impennata [tardiva] contro l'Inter le ha dato il 4° posto in classifica

Una legge spietata

Scopigno e il suo Cagliari lasciano la partita a [illegible] scudetto. Tessiamo il loro elogio. Che è [illegible] appassionato, ma poco [illegible]. Perché, in fondo, tutti tifavano per il Cagliari. Se questo campionato è stato entusiasmante, incerto [illegible] alla fine, [illegible] drammatico, il merito è in gran parte della squadra sarda, protagonista tanto brava quanto simpatica. La simpatia che l'ha accompagnata (una simpatia [illegible] è inspiegabile di domenica in domenica) ha parlato i contini dello sport, ha raggiunto ambienti di solito lontani dai campi [illegible] calcio. Gigi Riva è entrato nelle nostre case [illegible] un personaggio della cronaca: nell'idillio [illegible] televisione la sua storia di ragazzo orfano, di professionista serio, anche le mamme si sono commosse fino alle lacrime. [illegible] non sarà campione, come ingenuamente qualcuno ha scritto, ma hanno perduto la grande occasione di diventarlo soprattutto i suoi compagni, e per molti di loro forse resterà la prima ed ultima. Questa, è [illegible] parte più [illegible] della [illegible] dei Cagliari.

Rivedremo [illegible] campagne acquisti sulle barricate del prossimo campionato? Può darsi, se [illegible] Ragione farà quanto le spetta. Occorrerà [illegible] per acquistare giocatori nuovi [illegible] rinuncio affinché Scopigno (allenatore saggio e intelligente ma [illegible] miracoloso se [illegible] sia costretto [illegible] chiedere all'attuale rosa di titolari un altro sacrificio (e con quali risultati?). [illegible] I soldi chiedono il sacrificio di Riva. E' diciamolo pure senza Riva non è più il Cagliari. Un nome [illegible] in più e [illegible] Riva [illegible] meno o altro campionato [illegible] disperato? Un dilemma quasi umiliato per Arrica e dirigenti sardi.

Ora gli assi

Con [illegible] colpo compromesso all'italiana sono [illegible] te aperte le [illegible] cellere agli allenatori stranieri. [illegible] questione ha diviso il mondo del [illegible] nostrano (dirigenti e osservatori), le polemiche [illegible] destinate a continuare per lungo tempo per dissipare dubbi qualora qualcuno di questi tecnici chiamati da alcuni grandi clubs non riesca ad ottenere i [illegible] risultati sperati.

Inutile gridare allo scandalo: il calcio è spettacolo e non [illegible] frontiere, non c'è nulla da salvaguardare, neppure quella nazionale [illegible] i dirigenti federali si [illegible] accaniti [illegible] difendere vietando il passo ai calciatori forestieri.

Siamo [illegible] stati tutto l'autorchia, ci fa piacere che una piccola battaglia [illegible] favore dello straniero aperta su queste colonne è conclusa con [illegible] vittoria [illegible] sfociata nella decisione del consiglio federale.

[illegible] allenatori [illegible] importanti, in particolare [illegible] professionisti seri, preparati [illegible] non venditori di [illegible] fumo), [illegible] più importanti, per lo spettacolo, sono i calciatori. Ed è a questi che occorrerà [illegible] mirare, visto che le maglie [illegible] della legge federale sono [illegible] elastiche. Don Revie e Johannsen sono i primi nomi di trainers che si pronunciano per Torino, Juventus. Altri se [illegible] aggiungeranno. I crudeli scrutatori [illegible] costretti a rinfrescare l'inglese [illegible] ad imparare qualche parola di tedesco? Poco importa: in epoca [illegible] Comunità parlare altre lingue è utile, anzi indispensabile.

Fulvio Cinti

Haller, figliol prodigo

Con un goal la [illegible] pace con [illegible] pubblico bianconero - Heriberto Herrera (e la sua squadra) [illegible] chiudendo [illegible] bellezza una stagione [illegible]

Davanti ad Anastasi crollano proprio tutti! Questa è la volta [illegible] Suarez (a sin.) e di [illegible]

Terz'ultima giornata [illegible] campionato, impostata dalla Juventus, Heriberto Herrera ha deciso di lasciare la squadra bianconera in bellezza. Ma perché attendere tanto? A questo interrogativo non si riuscirà mai a rispondere [illegible]

Ciò che è stato è stato: esaminiamo, invece, questa Juventus di maggio che ha vinto il [illegible] diretto [illegible] un'altra grande delusa del torneo, l'Inter.

Herrera ieri ha indovinato formazione e tattica. Venuto a mancargli Favalli, squalificato, ha assegnato a Menichelli i compiti che [illegible] adatto, contro l'Inter, toccavano al promettente Menichelli dovevano [illegible] marcare a Facchetti quando il terzino nerazzurro si proiettava in avanti.

Una mossa felice. Menichelli ha assolto alla perfezione [illegible] suo incarico. Controllato intimidente (da Burgnich (Zigoni era partito come ala sinistra e quindi nella sfera d'azione di Facchetti), il romano, con l'inserimento dei minuti, è andato a cercare il cliente di Treviglio. Sullo primo Facchetti [illegible] ha abboccato ed ha continuato a seguire Zigoni nei suoi spostamenti a destra. Poi si è staccato ed ha accettato la sfida di Menichelli, proprio (com'era [illegible] disegni della «panchina» juventina). Ecco posizione ha tradito e prendere la misura all'avversario [illegible] vantaggio della manovra bianconera. Ne è così [illegible] goal che [illegible] decise la partita. Tredicesimo minuto: su [illegible] di Zigoni proveniente da sinistra, «velo» di Menichelli e tiro di testa vincente di Haller che precede l'intervento di Poli e infila nell'angolino [illegible] della porta di Minfussi.

Su questo fatto la Juventus ha vissuto di rendita costruendo il suo successo anche se la reazione dell'Inter ha prodotto un palo colpito da Mazzola (controllatissimo dal montante preso [illegible] Salvadore nella ripresa). Un goal di [illegible]erenza [illegible] sia comodo.

Di Haller (s'è detto) la rete decisiva. Un goal importante, con il quale l'attaccante tedesco si è riconciliato con [illegible] pubblico torinese dopo le dichiarazioni polemiche [illegible] Glasgow. Haller ha ricominciato [illegible] avere sbagliato [illegible] ha apprezzato l'atteggiamento dei tifosi bianconeri: «*Sono stati meravigliosi! Rappresentandomi al Comunale [illegible] aspettavo un'accoglienza ostile. Invece, sono stato incoraggiato. Questo è molto bello. Sono felice [illegible] il goal, ma soprattutto perché ho dato [illegible] alla mia squadra*».

Ora la Juventus, grazie ai due punti, ha ipotecato il quarto posto confermando la supremazia stagionale sul [illegible] tradizionale rivale milanese. Due squadre dalle vite parallele che, fino a ieri avevano diviso l'unica piazza disponibile direttamente alle spalle [illegible] trio [illegible] testa. La Juve ha avuto la meglio e [illegible] è squadrata. Erano nove anni che non gli riusciva l'en plein con l'Inter. L'ultima duplice affermazione risale infatti al campionato '59-60 quando i bianconeri si assicurarono il 12° titolo italiano. Eppure ieri, se le cose fossero andate secondo le iniziali previsioni, l'incontro fra Juventus e Inter avrebbe dovuto essere [illegible] partita dello scudetto; invece è stato il derby del rimpianti.

Domenica prossima, allo stadio, i bianconeri si congederanno dal loro pubblico affrontando la Fiorentina [illegible] una gara che si annuncia [illegible] e appassionante. I toscani troveranno sulla loro strada un avversario in forma, deciso a fermarli. La Juventus ha ritrovato sicurezza in difesa (ha subito soltanto tre goal, a San Siro con il Milan, [illegible] partite) e guida, a pari merito [illegible] la Fiorentina, la classifica del girone di ritorno che [illegible] ne conta delle tredici gare disputate dopo il «giro di boa». Gli uomini di Pesaro dovranno soffrire: la strada [illegible] scudetto [illegible] per Torino.

Bruno Bernardi

Contro il Bologna [illegible]

La volata interrotta del Torino

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì sera.

Strano destino, quello del Torino e di Fabbri. Parecchio tempo fa, si era verso [illegible] fine del girone di andata, il Torino era all'ultimo posto in classifica, umiliato da infortuni e calcoli, [illegible] parte disavventure. Arriva il Bologna di Cervellati, ansimi i rossoblù sono in una situazione precaria, stanno lottando per evitare di trovarsi paurosamente invischiati [illegible] sul fondo, ma contro i granata [illegible] reggono all'assalto: il Torino vince per tre [illegible] zero, inizia [illegible] lunga corsa di inseguimento, una spirale che di [illegible] in crescendo rilancia la squadra [illegible] le prime [illegible] della graduatoria.

Dura un intero girone questa entusiasmante volata [illegible] Torino, si interrompe dopo quindici partite, ieri, proprio contro il Bologna, con un secco due [illegible] zero, che non ammette discussioni, scusanti. In questa lunga rincorsa il Torino [illegible] offerto il meglio [illegible] sé. Ma è giunto, ora, [illegible] lo conclusione del torneo, spremuto di ogni più riposta energia. Gli scontri avvicinatissimi delle ultime settimane con Fiorentina e Milan hanno lasciato il segno, come si sono viste chiaramente le conseguenze [illegible] fatica supplementare [illegible] mercoledì scorsa in Coppa Italia.

Quello di ieri non era il «vero» Torino, ha ragione Fabbri quando [illegible] ricorda. E in effetti, Agroppi, Ferrini, Puia, Vieri, Moschino non son più tenaci come qualche settimana addietro. La squadra gioca, adesso, come può, spendendo le ultime briciole d'energia, e volte anche con poca fortuna, [illegible] ieri [illegible] mancano [illegible] Combin, il Torino, e dopo mezz'ora di gioco [illegible] è dovuto uscire dal campo anche Moiat. [illegible] riserva promossa forzatamente titolare (per [illegible] contemporanea indisponibilità del giovane Quintini) con il risultato [illegible] nulla infortunio. E così è avvenuto, e le già ridotte velleità [illegible] del granata alla ricerca del passaggio, son state praticamente annullate.

Strano destino anche quello di Fabbri, [illegible] dicevo. Il trainer emiliano, è storia vecchia, lascia Torino per riunire attorno a sé tutta la famiglia. Torcerà a Bologna, allenerà i rossoblù, in questo punto son tutti grandi, e scommettere per la [illegible] manca, per forza, una conferma ufficiale da parte degli interessati. Ebbene Fabbri, che ci teneva a far bella figura in quello che è considerato il suo «feudo», è stato duramente battuto. E, addirittura, [illegible] Pivallese, il pittoresco allenatore che nei giorni scorsi aveva cantato una dura polemica nei confronti del trainer destinato a soffiargli il posto.

Per la gioia [illegible] fotografi, e per [illegible] applausi [illegible] tifosi, i due [illegible] non scivolano [illegible] in campo, [illegible] fraternamente [illegible] tutti una pacca sulla spalla, hanno avuto reciproche parole [illegible] stima e di considerazione. Ma dietro il sorriso di convenienza, a Fabbri [illegible] sconfitta [illegible] ieri nella «sua» Bologna, deve proprio bruciare tanto.

Paolo Patruno

Cavalli ed eccitanti

Superficiale nell'ippica l'antidoping

[illegible] ormai [illegible] anni [illegible] sugli ippodromi viene effettuato l'esame «antidoping» e. Almeno una volta al giorno sulle piste del galoppo, in [illegible] lo [illegible] con almeno 6 milioni in palio al trotto, I commissari hanno il diritto di sfidare il controllo qualora il comportamento di un cavallo susciti perplessità.

Fino [illegible] oggi c'è stato [illegible] solo [illegible] — ed anche contestato — in cui [illegible] [illegible] trovato tracce di eccitanti. Sono sorti quindi seri dubbi [illegible] valore di questi esami. Il regolamento antidoping è sotto accusa. Ai cavalli, subito dopo la corsa, viene prelevato un campione [illegible] di saliva che poi è sottoposto ad accertamenti [illegible] ci. [illegible] convinzione [illegible] più diffusa è [illegible] le sostanze proibite [illegible] perte solo [illegible] l'esame viene effettuato [illegible] campioni [illegible] orina è meglio di [illegible].

Troppe volte improvvisi miglioramenti o peggioramenti [illegible] forma hanno sollevato sospetti. [illegible] tre Oceano i cavalli vengono tonati, nelle 24 [illegible] precedenti il [illegible] gara, in boxes sotto stretta sorveglianza e possono [illegible] essere avvicinati solo alla presenza di funzionari giunti. Eppure, [illegible] così gli «esami rivelano a volte la presenza di droghe, eccitanti o debilitanti e al è anche scoperta l'esistenza di sostanze che dovrebbero rendere impossibile agli strumenti rivelare la presenza delle droghe.

Davanti a quali progressi della chimica, necessario anche in Italia, a garanzia degli scommettitori e della serietà delle gare, un esame più approfondito e controlli molto rigorosi.

Elvio Rossi

A Parigi [illegible] Josselin

BERTINI (titolo in palio) stasera in tv

Il fantino Silvano Bertini inaugura il suo titolo europeo dei pesi welters montando in palio, stasera a Parigi, contro il francese Jean Josselin. Un combattimento che, secondo il pugile di Besançon, dovrebbe chiudere a [illegible] favore, un singolare ciclo nella storia del campionato d'Europa: Bovet [illegible] Josselin, Nicla batte Bond, Bertini batte Mack, Josselin batte Bertini. Tre risultati che appartengono ormai al libro dei records, il quarto invece che giunge nelle ultimissime speranze della vigilante.

Il risalto maggiore del match di [illegible] sta, per Bertini, nel fatto che esso si svolge a Parigi. E questi non perché in Francia vi sia l'abitudine a verdetti più scandalosi che altrove, ma perché il fattore campo, inteso come appoggio del pubblico al pugile di casa e come tendenza dell'arbitro a lasciarsi influenzare dall'ambiente, ha ovunque la sua importanza.

Significando solo in base al valore dei due contendenti, il pronostico non può che essere a favore di Bertini: maggior freschezza fisica, notevole potenza di pugno, superiorissima tecnica apprezzabile persino dalla parte del campione d'Europa. Jean Josselin, tuttavia abile resistere anni contro il suo avversario, è ben più «vasto» di lui, vivendo già notevole media, forte battaglie in Europa ed in America.

L'incontro di Parigi [illegible] trasmesso in diretta per tv, alle 21,35 [illegible] Secondo Programma.

Gianni Pignata

A chi il prenderà: Cagliari [illegible] Juve?

Due punti ancora poi la Samp resta

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mezz.

La progressione della Sampdoria verso la sospirata salvezza continua [illegible] passo, [illegible] molto merito ed un poco [illegible] fortuna: ieri i liguri hanno battuto [illegible] Vicenza al [illegible] un colpo di testa del terzino Sabadini; domenica andranno a Cagliari, e la trasferta — sino a ieri inabbordabilissima — pare meno proibitiva dopo la sconfitta dei sardi a Napoli: demoralizzati, Riva e colleghi potrebbero rivelarsi un ostacolo meno arduo per Frustalupi e soci. Ad ogni modo, Bernardini non fa programmi a lunga scadenza ma vive [illegible] momento, la vittoria [illegible] ieri ha dato ai blue-rehiati dieci punti preziosi (molti li considerano addirittura decisivi agli effetti [illegible] permanenza in serie A), condannando allo stesso tempo [illegible] rivale diretto nella lotta per sfuggire alla B.

La gioia [illegible] liguri faceva contrasto con l'amarezza degli ospiti a gara conclusa. [illegible] spogliatoi di Marassi. «*Non si possono perdere così le partite*», mormorava il trainer Puricelli tamponandosi il capo fra le mani, e non aveva tutti i torti: i suoi allievi avevano iniziato alla pari degli avversari, avevano impostato in extremis il punto della sconfitta. Ancora una volta è stato l'ariano Del Sarto il grande protagonista per i bianconeri: dopo aver [illegible] cercato di galvanizzare i compagni [illegible] tutta la partita, il terzino negli ultimi cinque minuti si è portato all'attacco spalleggiato [illegible] compagni di linea Salvadori [illegible] (la Samp teneva indietro solo [illegible] Garbarini a Mariani) e [illegible] ha dato il pallone che il numero due ha ricevuto in [illegible] area alle spalle — era il 9° minuto — del portiere [illegible] versario Bardin.

Per un attimo Marassi si è trasformato in un Luna Park: grida, trombe, evviva, un clamore assordante, con i giocatori ospiti a [illegible] chino, frastornati da tanto entusiasmo attorno alla loro sventura. Dell[illegible] a fine gara è [illegible] verso la curva sampdoriana a ricevere un applauso tutto per lui, anche se la squadra in blocco va accomunata negli stessi consensi, per aver lottato [illegible] primo all'ultimo minuto con uguale decisione, superando negli ultimi momenti difficili che [illegible] sono stati imposti dalla maggiore prestanza fisica degli ospiti.

Adesso, giocatori, dirigenti e tifosi liguri si chiedono cosa accadrà. Come primo risultato, dopo la gara di ieri, la Samp si trova ora con quattro squadre alle spalle [illegible] classifica (come è noto retrocederanno le ultime tre), ed anche se il divario di punti è minimo — [illegible] lunghezza su Lanerossi e Varese; due su Atalanta e Pisa — la situazione è nettamente favorevole. Se si considera [illegible] in [illegible] più formazioni terminassero il torneo a pari punti, a decidere per la retrocessione sarà la differenza reti, e quella [illegible] liguri è nettamente la migliore fra quelle delle formazioni pericolanti.

A Genova già si fanno pronostici: la Samp deve andare a Cagliari e poi ospitare la Juventus, basterebbero due punti in due gare per garantire la salvezza, secondo un conto che tiene in considerazione gli incontri degli altri clubs impegnati ad evitare la retrocessione. Chi dà ai neroazzurri [illegible] di [illegible] punto solo nei pressimi [illegible] confronti, certo in tal modo che più squadre finirebbero alla pari, ed il conto dei goals attivi e passivi darebbe ragione ai liguri.

Il presidente avvocato Colantuoni, che si lamentava perché a fine campionato in tradizionale sfida con [illegible] Juventus avrebbe anche potuto perdere di interesse a [illegible] delle casse [illegible], non ha cessato di lamentarsi. Può succedere che la Samp sia costretta a cercare proprio contro i [illegible] fra due domeniche a Marassi i [illegible] il punto [illegible] per la salvezza.

Bruno Perucca

Salvezza [illegible] un «quiz»

Cinque squadre in lotta per non retrocedere. Tre di queste saranno condannate. [illegible] può cancio salvarsi. La decisione spetta agli ultimi 180 minuti del campionato. Vediamo quali ostacoli debbono ancora superare le «candidate» alla serie B.

Sampdoria (p. 21): affronterà il Cagliari in trasferta e [illegible] Juventus in casa. Un punto, almeno, dovrebbe strapparla.

Vicenza (p. 20): Pisa in trasferta e Verona in casa. Due punti ci sembrano d'obbligo.

Varese (p. 20): Torino in casa e Fiorentina in trasferta. Prevedibile un punto, che non basterebbe.

Atalanta (p. 18): Roma in trasferta e Cagliari in casa. Possibili almeno due punti.

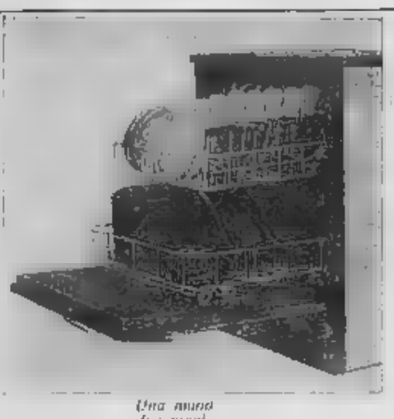
Pisa (p. 19): Vicenza in casa e Napoli in trasferta. Servono tre punti.

ITALCABLE
SERVIZI CABLOGRAFICI RADIOTELEGRAFICI E RADIOELETTRICI

Si informano gli utenti dei Distretti Telefonici di CAGLIARI, CERIGNOLA, ISERNIA, MANFREDONIA, MONTEGATINI, PINEROLO, PRATO, RAPALLO, RIVAROLO, SAVONA, SEREGNO, TERMOLI, VASTO e VIAREGGIO che [illegible] possono prenotare, in teleselezione, le comunicazioni telefoniche intercontinentali formando il numero

170

che consente l'accesso diretto al CENTRO TELEFONICO INTERCONTINENTALE ITALCABLE, senza alcuna spesa supplementare. Questo ulteriore importante miglioramento del servizio è [illegible] realizzato con la collaborazione dell'AZIENDA TELEFONICA DI STATO e la Concessionaria SIP che stanno provvedendo affinché, entro il 1969, la accessibilità al n. 170 sia estesa [illegible] tutta la rete telefonica nazionale.



Una mano due mani tante mani che lavano per Voi

V.A.L.L.E. 18, VIA BOTERO
MARTEDI' 6 MAGGIO
dalle ore 15,30 alle 18,30
Dimostrazioni pratiche della
LAVASTOVIGLIE
Superautomatica
Fratelli Onofri s.p.a.
Fra gli intervenuti verranno sorteggiati in omaggio elettrodomestici e a tutti sarà offerto un prodotto DIXAN.

Firenze, ancora 180 minuti

FIORENTINA punti 41 — Ancora un grosso ostacolo, la Juventus a Torino, e uno meno difficile (Varese) - Se passa il primo è, però, campione

MILAN punti 39 — E' tornato a sperare, ma lo attendono due incontri impegnativi (Napoli e Palermo) in mezzo, il "retour-match" con il Manchester

CAGLIARI punti 38 — Scopigno: «E' ormai finita!» Due pericolanti da affrontare (Sampdoria e Atalanta), ma troppo è lo svantaggio da colmare

Pesaola (prudente)

«Lo scudetto? Ne riparleremo domenica prossima a Torino»

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, lunedì sera.

Pesaola è la prudenza fatta persona. Ieri, la partita con il Pisa, così temuta alla vigilia, s'era appena conclusa con il logico successo del viola, e la radio aveva detto che, se il Milan aveva vinto, il Cagliari le aveva buscate a Napoli, l'atmosfera, insomma, era l'ideale per lasciarsi andare a qualche dichiarazione, diciamo così brillante sciolta. Ma Pesaola, niente. Era addossato in un cantuccio davanti alla porta degli spogliatoi dei suoi giocatori, lo premevano tutti e si voleva qualcosa di bello, di divertente. Il «petisso» si stringeva alle spalle. Ed un giornalista, suo amico, insisteva più degli altri, era mai possibile che non avesse in serbo una dichiarazione clamorosa?

Il trainer, che sopportava con sorridente tranquillità l'assalto dei cronisti, ebbe allora l'unica impennata.

«Una dichiarazione clamorosa? Per far poi la figura che fanno gli altri? Ma nemmeno per sogno, io non cambio metodo né nella buona, né nella cattiva sorte. Ed è da anni preso l'abitudine di non vendere la pelle dell'orso prima di averlo ucciso. Calma e sangue freddo, perciò. Andiamo bene, non lo nego. E se proprio mi sbilancio, lo farò sostenendo che il Cagliari, con molta probabilità, è fuori dalla lotta. Ma il Milan, dove lo mettete? E la partita che domenica dobbiamo disputare a Torino contro la Juventus, volete proprio dimenticarla? Andiamo piano con gli entusiasmi, giudichiamo alla realtà senza montarci la testa».

«Ma sto Napoli? 'Sto Napoli che vi ha fatto un gran piacere inchiodando il Cagliari alla sconfitta, non potrebbe strappare magari anche un pareggio sabato al Milan?».

«Beh, io mi sentirei più in settimana che il Napoli avrebbe fatto bottino pieno. Per la gara con il Milan, permettimi una battuta scherzosa: se gli azzurri fermassero il Milan, ebbene, da Firenze gli apparterremmo un pezzettino di scudetto. Mi raccomando, però, è una battuta. Lo preciso, lo sottolineo, qui, quando si apre appena bocca, c'è sempre qualcuno che interpreta male».

Il discorso cambiava argomento, passava alla Fiorentina. «Soddisfatto della prova del viola?».

Pesaola rispondeva di sì, che era molto soddisfatto ed evidentemente esagerava, poiché la compagine fiorentina non aveva certo disputato una partita elettrizzante. «Ma — incalzava il trainer poco disposto alle concessioni — e che bisogno c'era di un impegno allo spasimo? Siamo andati in vantaggio dopo quattro minuti soltanto e credo che nessuno abbia mai potuto mettere in dubbio il risultato. Perché insistere a marcare rimbeccate con la bava alla bocca, magari con il rischio di beccarsi un calcio ad una caviglia? Ci servivano i due punti e li abbiamo conquistati, ecco tutto. Adesso tiriamo avanti per la nostra strada: la gara con la Juventus è una gara difficile».

«Molterà in squadra Esposito, forse al posto di Merlo che contro il Pisa ha piuttosto deluso?».

«Concedetemi di respirare. Io sono prudente in tutto, anche nelle previsioni sugli eventuali cambiamenti nella mia squadra».

Per chiudere, una frecciatina: *«Con il Pisa, comunque, è andata benone. Per noi, in sostanza, si è trattato di un allenamento impegnativo, che si è chiuso con'era logico si chiudesse».*

Nessuna discussione possibile. La Fiorentina, anche se è evidente che qualche suo uomo accusa la stanchezza ed il logorio di un campionato condotto sempre nelle posizioni di testa, è compagine ormai lanciata verso lo scudetto. Ieri, si è vista costretta a non avere alcuna pietà dei suoi rivali, di quel Pisa che, nonostante la botosia è stato dal campo a testa alta. Risultato giusto, intendiamoci. Eppure il Pisa non ha avuto la sorte amica. Ha dovuto fare a meno di Lenzi, che è il suo miglior difensore; è entrato in campo deciso a difendersi con le unghie e con i denti. Ha subito un gol su punizione dopo appena quattro minuti. Un secondo gol l'ha buscato su rigore. Ed ha sbagliato un penalty. Ancora su rigore ha beccato la terza rete. Giusto, tutte le punizioni, ma, quando si perde così, resta un po' d'amaro in bocca, non per nulla.

Ieri sera il trainer Lucchi era tutto un sospiro. E come non capirlo? Come non capire la sua amarezza, destinata quasi a sparire nella grande disfatta dei tifosi fiorentini, che quasi toccavano il cielo con il dito.

Gigi Boccacini

Il cannoniere fiorentino Maraschi sguscia fra i difensori del Pisa (Tel. a «Stampa Sera»)

Crollata a Napoli la grande illusione

Ciao, Riva e compagni

Una pattuglia di ragazzi generosi, guidata da un allenatore intelligente - Ha tenuto testa per mesi alle «grandi», ha fatto paura e divertito - Merita il plauso di tutti

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, lunedì sera.

Il Cagliari, sconfitto a Napoli, ha definitivamente perso le speranze di vincere lo scudetto. La Fiorentina (a tre punti) e il Milan (a tre punti) possono considerare la conquista del titolo di campione d'Italia come una questione diretta, senza più ingerenze esterne. Peccato sardi è la fine d'un meraviglioso sogno. In Sardegna, all'inizio, nessuno credeva alla formazione di Scopigno. Poi, i risultati hanno acceso le speranze, inargentite ogni settimana da brillanti vittorie. Ieri, a Napoli, il crollo definitivo di ogni illusione. Spiace parlare così d'una squadra simpatica, costruita da dirigenti ricchi con molta passione e non poco denaro. Spiace specialmente perché il Cagliari era l'autentica novità di questo campionato.

Da anni troviamo il nome del Milan in testa alla classifica, la Fiorentina ha già avuto la gioia d'uno scudetto. Il Cagliari era praticamente sconosciuto come aspirante al primato. Ha tenuto testa alle forti rivali per mesi e mesi, ha fatto paura a molti, ha divertito i veri sportivi per la baldanzosa sicurezza e per una certa spensieratezza, segno di giovinezza e di carattere.

La scarsa disponibilità di riserve ha reso arduo il compito di Scopigno e duro il lavoro dei giocatori. Non sono stati possibili gli avvicendamenti utili e necessari in un torneo lungo e difficile come il nostro. Cera e Greatti, ad esempio, avrebbero avuto bisogno ogni tanto d'un turno di riposo. Il gioco moderno pretende dai centrocampisti uno sforzo superiore a quello degli altri atleti. Così Cera, poi Greatti e infine anche Nene, che gioca come ala finta ma in effetti è uomo di raccordo. Senza i tre faticatori è tutto il complesso è andato alla deriva. Si era visto a Bologna venti giorni fa, la crisi era parsa ancora più evidente la domenica successiva a Pisa, ma i tifosi avevano reagito alle considerazioni dei critici dopo la bella vittoria casalinga con il Verona.

La controprova di Napoli è stata addirittura fallimentare: il Cagliari nel primo tempo è stato nettamente dominato dagli azzurri di Chiappella. Il gol sbagliato da Bonfanti all'inizio e il palo colpito da Nene poco prima del riposo sono gli unici episodi cagliaritani rimasti impressi nella mente dell'osservatore neutrale. Del Napoli, scatenato e deciso come non mai, si ricordano quattro goal, di cui due validi e due annullati, un palo, molti calci d'angolo, alcune belle parate di Albertosi e qualche pallone sfiato per un soffio a lato dei pali.

Poi, Chiappella, forse timoroso di non poter battere ai suoi amici di Firenze una preziosa vittoria, ha ordinato agli azzurri di essere prudenti. La squadra napoletana ha perso slancio e il Cagliari avrebbe potuto addirittura sovvertire il risultato. Ma i sardi non hanno fortuna in questo periodo ed il goal finale è stato uno zuccherino che non ha addolcito per niente l'amaro della sconfitta.

Chi ha segnato per il Cagliari? Scopigno ha detto Riva, Arrica ha ribadito Riva, ma proprio negli spogliatoi del Napoli Nardin sosteneva il contrario, affermando che era stato Brugnera l'autore del punto. Riva ha cercato di pretendere la «paternità» del goal dicendo: *«Abbiamo battuto insieme»*, ma Brugnera non ha avuto dubbi: *«Ho segnato io»*. L'episodio non è molto importante, anche perché Riva conserverà certamente il primo posto nella graduatoria del trofeo per il miglior cannoniere. Un goal di più o uno di meno poco importa.

Il Napoli ha avuto la sua impennata, il Cagliari la sua giornata triste. Salutiamo l'uscita del Cagliari dalla lotta per il titolo con un largo elogio. La squadra sarda ha fatto di più di quanto si potesse prevedere all'inizio. Non è un complesso forte, è una pattuglia di ragazzi generosi, guidati da un vero campione che si chiama Luigi Riva. Contentiamo che non basta un fuoriclasse solo per vincere, un torneo lungo e difficile come quello italiano.

Giulio Accatino

Scopigno (non per colpa tutta sua) ha dato un calcio allo scudetto tricolore

Colpito al petto dal pallone muore un giocatore tedesco

NORIMBERGA, lunedì sera.

Alcuni istanti dopo aver ricevuto con il petto il pallone lanciato con violenza, un giocatore di una squadra di calcio di Norimberga è crollato al suolo privo di conoscenza. Trasportato all'ospedale, vi è deceduto poco dopo. I medici ritengono che la violenza del colpo abbia inferto sulle funzioni cardiache della vittima. L'incidente, curiosissimo, è avvenuto a Lauamhuh, presso Norimberga.

Rocco punta su Heriberto

Il Milan può tornare in corsa solo se la Juventus batte la Fiorentina

SULANO, lunedì sera.

Milan e Varese hanno lasciato ieri lo stadio di San Siro, rivolgendo un pensiero alla Juventus ed al Torino. Il fischio iniziale delle due formazioni che si sono fronteggiate direttamente sul terreno di gioco milanese è legato alle due squadre torinesi. Il Milan, grazie al 3-0 inflitto al Varese, può ancora sperare di raggiungere la Fiorentina e di strappare le scudetto di campione, solo a condizione che quest'ultima perdalla la Juventus riesca a battere la squadra viola.

Il Varese, nonostante la doppia capitolazione sotto le violentissime deviazioni di testa di Fogli e Flerino Prati, può ancora sfuggire alla retrocessione, solo a patto che il Torino si faccia superare domenica sul campo di Mantova.

Fino a due domeniche fa, spettare la un successo sulla squadra granata sarebbe stata pura follia, per un complesso molle e disunitosi come quello che ieri sanamente ha cercato di opporsi al Milan. Oggi però il Varese può tornare ad accarezzare il sogno di una vittoria casalinga contro il Torino, dopo che i granata hanno perso a Bologna la loro lunga imbattibilità.

«Adesso che il Bologna gli ha strappato l'imbattibilità — ha detto Picchi — io spero che il Torino porti la bella concentrazione delle scorse settimane e venga a Varese leggermente rilassato».

Nereo Rocco, invece, non ha voluto accennare alle speranze che è costretto a riporre sulla Juventus: «Non voglio parlare perché parla sportivo. Comunque sono certo che la Juventus farà tutto il suo dovere». Ad un cronista siciliano che ridendo a Torino il trainer milanista ha poi infine scherzosamente: «Ci raccomandi al suo compaesano Anastasi. Lo faccia lui il miracolo domenica!».

Nonostante la comprensibile ritrosia a parlare dell'argomento, Rocco apre dunque nuova fiducia nella lealtà sportiva e nella serietà professionale di tutti i juventini. Per questo crede in una probabile sconfitta della Fiorentina a Torino. Non meno onesti e sportivi dei giocatori juventini egli pensa siano i giocatori del Napoli, di cui conosce assai l'eccezionale devozione a Pesaola loro ex allenatore ed attuale trainer della Fiorentina. Per questo motivo Rocco non sottovaluta neppure le difficoltà che la sua squadra dovrà superare sabato.

Il capitano rossonero ha lamentato il persistere di un leggero indolenzimento alla caviglia destra. Entro un paio di giorni tuttavia potrà definitivamente dimenticare la distorsione che lo ha messo al tappeto durante la gara di Coppa dei Campioni contro il Manchester United e potrà tornare in campo sufficientemente preparato a sostenere la l'impegnativa cruciale contro il Napoli che quella successiva del 15 maggio contro le stesse Manchester.

David Messina

Belli e (capelloni) alla ribalta dei motori

Siamo in Spagna. Barcellona si è accaparrata le auto, Madrid le moto e ieresso, a gara finita, ecco le premiazioni. A sinistra quelli di «F 1»: McLaren, Stewart e Beltoise. A destra i campioni dalle moto: Molloy, Agostini e Bergamonti. Un elemento in comune: i capelli lunghi, pare portino fortuna (Tel.)

Un'altra sconfitta per Ferrari

La «Formula» ha iniziato la stagione europea con la piena riconferma di Jackie Stewart e della sua «Matra» sul circuito di Barcellona. Il successo che ripete l'affermazione ottenuta in Sud Africa, non ai ha però la medesima perentorietà. Ieri Stewart è stato favorito dall'incidente a Rindt, e dal ritiro di Amon, per un cennismo guasto meccanico al motore della Ferrari, ed ha come titolo di merito per la sua vettura unicamente la resistenza che vuol poi dire soltanto perfetta messa a punto.

A Montecarlo sul tortuoso circuito cittadino il discorso si riapre.

Agostini è il più forte pilota del mondo. Forse è anche più fortunato di Pasolini, il suo rivale italiano, ma ha del vincitore la sicurezza e la determinazione. Ieri nel Gran Premio di Spagna, prima prova del «mondiale» ha dominato coi rivali delle gare 1350 cc e 500 cc e le ha vinte superando ogni difficoltà, a conferma sia della propria classe che dell'ottimo rendimento delle sue «MV». Agostini ha corso senza problemi nella prima gara, poi nella massima cilindrata ha dovuto soppesare con un inseguimento disperato ad una partenza difettosa (pioveva a dirotto e in «MV» non andava in moto); quando stava per raggiungere Bergamonti, che con la Patton si era portato al comando, Agostini scivolava in una curva e cadeva. Nuovo inseguimento coronato questa volta dal successo.

Pasolini non ha corso nella «350 cc» per protesta contro gli organizzatori che lo avevano fatto «provare» al pari di Agostini.

E' diventata la "Targa Porsche,,

I tedeschi sono bravi, bene organizzati, ma non sportivi - Le scorrettezze di Elford in una corsa che già non brilla per organizzazione - Prova eccezionale del prototipo Lancia Fulvia di Munari

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO, lunedì sera.

Se continua così la «Targa Florio» diventerà per chiamarsi «Targa Porsche». La casa tedesca ha battuto ieri tutti i records: quattro vetture ai primi quattro posti, quarto successo consecutivo, media oraria sempre superiore, quella di quest'anno primato. Ferry Porsche, presidente in vantaggio a Cerda, è stato servito a dovere dal suo efficientissimo squadrone. Si sono affermati Mitter e Schutz, ma se fossero arrivati primi Herrmann e Stommelen, poco sarebbe cambiato. Non c'è proprio un uomo (come nel '68 Elford), ma un insieme organizzato di piloti, meccanici e meccanici.

Il ruolo compresente di Siracusa ha spiantato ogni avversario, anche se, per la verità, si trattava di rivali in venti dimessi, come l'Alfa Romeo del giovanotto. La casa milanese ha le sue nuove tre Ilet in fase di messa a punto, e in Sicilia ha portato soltanto la due litri di Giunti - Nanni - Galli e la 2500 di Vaccarella - De Adamich. Una partecipazione per onore di firma, anche se, a un certo punto, ha dato una parvenza alla Porsche. Alla fine dei terzo giro, Giunti era in terza posizione e Vaccarella in quarta.

Elford ha provveduto ad infrantumare ogni dubbio, scavezzando quasi fuori strada i Nanni», che era solidarizzato a Giunti. Al terzo c'è stata polemica. «Nanni» chiederà ragione ad Elford del suo comportamento. L'inglese risponderà di aver cercato invano di superarlo per 3 km. e quasi si finiva alle mani. I due, e rispettivi seguiti, si ricelebrano con viso sereno. E' chiaro che i giovani leoni dell'Alfa faranno di tutto, al prossimo appuntamento, per «vendicare» sportivamente il gesto poco cortese del britannico.

Non si sa bene quando avverrà questo nuovo incontro, visto che l'Alfa non accorderà la pista Siracusa prossima a 7500 nella prova del mondiale marche, dove la Porsche schiererà due 5000, e molto difficilmente andrà al Nurburgring per la «1000 Km», 17 giorni dopo che la casa milanese non schiererà le sue tre Ilet a «Le Mans, della «Il Ore».

E' stata una «targa» contusa e cattiva, caratterizzata da un'allegra inosservanza dei regolamenti sportivi da parte dei concorrenti, a partire dall'ammissione al via di Reutemann. Si è adottato anche un nuovo sistema di partenza, utile per accelerare i tempi, ma assai pericoloso, con le vetture che schizzavano via quasi isolate, come nei gran premi. E poiché si era permesso a Redman di prendere il via, si è concesso all'Alfa di far partire per prima la 2500 di Vaccarella - De Adamich, concessione negata il giorno prima.

Si è detto al pare a Mario Casoni, che stranamente dalla voglia di correre, il pilota modenese è poi uscito di strada, salvandosi per miracolo. Le sue condizioni non destano preoccupazioni, le lesioni di primo grado riportate al viso, alle mani e alle gambe dovrebbero guarire in pochi giorni. Casoni è stato visitato dagli amici dell'Autodelta, cui ha raccontato il suo sportivissimo incidente. «Quello che mi faceva più rabbia — ha detto — era vedere gli spettatori immobili, che toglievano fotografie invece di aiutarmi».

Alla Lancia, soddisfazione per la prova della nuova Fulvia 2000 Spider. Sandro Munari e Raffaele Aaltonen sono giunti assai dopo una eccellente gara. Il piazzamento avrebbe potuto essere anche migliore se Aaltonen non avesse sbagliato una gomma al penultimo passaggio. L'altra 1600 è stata bloccata invece dal vento» ha da un foglio di giornale, che si è appiccicato al «muso» della vettura impedendole il raffreddamento del motore.

Michele Fenu

ROCCE — Si è concluso a tarda notte ad Alessandria, nei campi della Boccaletta «La Tombiana», il torneo di bocce 45° Coppa Città di Alessandria. Vi hanno partecipato 17 «specialisti» nella gara nazionale, 99 la quella regionale e 143 per la categoria propaganda. Le finali per queste due ultime gare avranno luogo sabato. Nella gara nazionale a «quaranteito» ha vinto favore la Pianelli-Teserea di Torino, che ha battuto la torinese Rivoderese per 15-11.

solo per oggi
maxmarket
MARGARINA HOMA
gr. 200 lire 110

i novanta minuti della domenica

Bologna 2
Mujesan 35' (I t.)
Bavelli 22' (II t.)

Torino 0

BOLOGNA: Vavassori; Rimbaldi, Arcangeli, Cresci, Janich, Perlanda (Right dal 36'); Pascucci, Bulgarelli, Mujesan (Dregni), Bavelli, Pascolat, (12. Adani).

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati, Puja, Cereser, Agroppi; Castelli, Ferrini, Ditta, Libonchino, Pulici. (12. Sattolo, 13. Danolrini).

Arbitro: Pieri di Milano.

Fiorentina 3
Rizzo 47' (II t.)
Merlo 22' (I t.) rigore
Merlo 48' (II t.) rigore

Pisa 1
Nocari 38' (II t.)

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Mancini (Galdiolo, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Rizzo, Merlo, De Sisti, Amarildo. (12. Bandoni, 13. Clementi).

PISA: Anniballi; Corsinini (Mascalaito dal 72'), Gasparini, Casati, Feretti, Gonfiantini, Panieri, Guglielmoni, Mazzanti, Joni, Cossa. (Secondo portiere Bravi-Gori).

Arbitro: Sbardella di Roma.

Juventus 1
Haller 43' (I t.)

Inter 0

JUVENTUS: Anzolin; Salvadore, Leoncini, Bercellino, Castano, Del Sol; Menichelli, Bercs, Anastasi, Haller, Zigoni. (12. Sarti; 13. Roveta).

INTER: Minieri; Burgnich, Facchetti, Fait, Landini, Suarez; Domenghini, Mazzola, Sandreni, Corso, Jair. (12. Bordon, 13. Vastola).

Arbitro: Lotti di Cermona.

Milan 2
Fogli 27' (I t.)
Prati 37' (I t.)

Varese 0

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Trapattoni, Malatrasi (Pregna dal 73'), Sartori, Rosato, Lodetti (Sormani), Fogli, Prati (Succede portiere Vecchi).

VARESE: Barrangeanu; Rimbano, Marano, Bogliano, Dolci, Picchi (Ballagreenna dal 75'); Leonardi, Timburini, Galbo, Badari, Rimoa. (12. Da Prato).

Arbitro: D'Agostini di Roma.

Napoli 2
Nicfaso 28' (I t.)
Cane 35' (I t.)

Cagliari 1
Riva 40' (II t.)

NAPOLI: Zoff; Negrin, Zurlini, Montefusco; Panzanato, Bianchi; Cane, Juliano, Nicfaso, Sala, Bassani. (12. Cuman, 13. Guarneri).

CAGLIARI: Albertosi; Martinelli-Tomasini, Lanzi; Cera, Niccolai, Tomasini, Rupi, Brugnera, Domenzoni, Greatti. (12. Ilo, 13. Bolognato, 13. Perseu).

Arbitro: Gonella di Asti.

Palermo 0

Roma 3
Cordova 13' (II t.)
D'Amato 40' (II t.)
D'Amato 45' (II t.)

PALERMO: Cei; Magnanni, Furino; Lancini, Grahamsi, Landri; Pellizzaro, Landoni, Troja, Rota, Ferrari. (12. Fossati, 13. Barlassina).

ROMA: Pizzaballa; (Giusti dal 15'), Sicstra, Carpanesi, Salvori, Spinosi, Santarini, Burgnich, D'Amato, Landini, Cappellini, Cordova. (13. Scaratti).

Arbitro: Menicali di Descenzano.

Sampdoria 1
Salvadori 44' (II t.)

Lanerossi 0

SAMPDORIA: Battara; Scaglia, Cristin, Salvadori, Mazzia; Mariani, Mazzini, Garbarini, Salvi, Vivi, Frustalupi, Novelli. (12. Marchesini, 13. Collauto).

L. R. VICENZA: Bandoni; Volpato, De Pieri, Bicciato, Carrera; Cappellaro, Cattaneo, Mascetti, Bertuzzo, Bianchi; Maddè, Mazzanti (Negri dal 46'); Cinesinho, Brei, Fontana, Cicolin. (12. Marzaro).

Arbitro: Menti di Ancona

Verona 1
Bui 42' (I t.)

Atalanta 1
Nastasio 42' (II t.)

VERONA: De Min; Sirenghino, Petrelli, Mascetti, Batteruno, Bianchi; Mundo, Mazzanti (Negri dal 46'); Bui, Busatti, Bonfanti. (12. Piccoli).

ATALANTA: Cometti; Bertasio, Nosari, Tiberi, Pelagalli, Cagliari, Scanzani, Milan, Clerici, Dall'Angelo. Dolci (Salvioni dal 46'). (Secondo portiere Grassi).

Arbitro: Bernardis di Latina.

la classifica della A

SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI	
		Il.	In casa			Fuori casa		F.	P.
			V.	N.	P.	V.	N. P.		
1. Fiorentina	41	28	9	4	1	5	5 0	33	17
2. Milan	39	28	11	3	0	3	8 3	31	12
3. Cagliari	38	28	9	4	1	4	8 2	30	17
4. Juventus	34	28	8	4	2	4	6 4	31	21
5. Inter	32	28	9	3	2	6	5 3	33	24
6. Torino	31	28	9	4	1	1	7 5	31	22
7. Napoli	29	28	8	6	2	3	5 6	24	24
8. Roma	28	28	5	4	5	4	6 4	31	32
9. Bologna	27	28	7	5	1	2	3 9	25	32
10. Verona	26	28	8	4	2	1	4 9	37	44
11. Palermo	24	28	8	5	2	1	4 9	21	30
12. Sampdoria	20	28	3	6	5	2	5 7	20	26
13. Lanerossi	20	28	6	5	3	1	1 12	22	36
14. Varese	18	28	4	5	5	0	7 7	16	40
15. Atalanta	19	28	3	7	4	1	4 9	23	39
16. Pisa	18	28	4	6	4	2	1 11	23	40

totocalcio

scheda vincente

1	Bologna-Torino	2-0
1	Fiorentina-Pisa	3-1
1	Juventus-Inter	1-0
1	Milan-Varese	2-0
1	Napoli-Cagliari	2-1
2	Palermo-Roma	0-3
1	Samp-Lanerossi	1-0
x	Verona-Atalanta	1-1
1	Como-Brescia	1-0
1	Foggia-Bari	4-0
x	Spal-Genoa	1-1
1	Arezzo-Massese	1-0
x	Pescara-Avellino	1-1

le quote

13 — Lire 4.118.000
(I vincitori sono [illegible] (6 in Piemonte)

12 — Lire 134.700
(I vincitori sono 2596 [illegible] in Piemonte)

Prossima schedina: Bologna-Palermo; Cagliari-Sampdoria; Juventus - Fiorentina; Milan-Napoli; Pisa-Lanerossi; Roma-Atalanta; Varese-Torino; Verona-Inter; Catania-Lazio; Genoa - Catanzaro; Spal - Reggiana; Sottomarina - Monzotto; Salernitana-Internapoli.

Il monte premi è di Lire 790.233.794

la scheda totip

Colonna: N.V. - 12 - 11 - 2X - 21 - 21

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 10 punti	37	4	L. 355.708
Con 9 punti	641	73	L. 20.154

Risultati delle corse valide per la schedina Totip — 1ª corsa: [illegible] valida - 2ª corsa: 1) Leoniero, gr. 1; 2) Labadie, gr. 2 - 3ª corsa: 1) Dollar, gr. 1; 2) Ciriolo, gr. 1 - 4ª corsa: 1) Orson Jet, gr. 2; 2) Kazzan, gr. X - 5ª corsa: 1) Saint Vincent, gr. 2; 2) Lb, gr. 1 - 6ª [illegible]: 1) Picchio, gr. 2; 2) Jacopone da Todi, gr. 1.

le altre Serie

SERIE B

RISULTATI — Catania-Reggiana 2-1; Como-Brescia 1-0; Foggia-Bari 4-0; Lazio-Cesena 2-0; Mantova-Lecco 1-0; Monza-Padova 3-1; Modena-Perugia 0-0; Reggina-Catanzaro 0-0; Spal-Genoa 1-1; Taranto-Livorno 1-1.

PROSSIMO TURNO — Bari-Padova; Catania-Lazio; Cesena-Foggia; Genoa-Catanzaro; Lecco-Como; Mantova-Modena; Monza-Taranto; Perugia-Brescia; Reggiana-Livorno; Spal-Reggiana.

SERIE C (Girone A)

RISULTATI — Alessandria-Pro Patria 1-1; Biellese-Monfalcone 3-1; Cremonese-Treviso 2-2; Legnano-Vercelli 1-0; Macobi Asti-Solbiatese 0-2; Marzotto-Trevigliese 4-2; Novara-Sottomarina 1-0; Rapallo-Savona 1-1; Tritestina-Piacenza 1-1; Venezia-Udinese 2-0.

CLASSIFICA — Piacenza p. 45; Solbiatese 38; Treviso e Tritestina 33; Udinese e Novara 37; Alessandria e Savona 36; Monfalcone 33; Pro Patria 32; Trevigliese, Venezia, Legnano 30; Biellese 28; Marzotto 25; Vercelli e Cremonese 24; Sottomarina 23; Asti 20; Rapallo 17.

la classifica della B

SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI	
		Il.	In casa			Fuori casa		F.	P.
			V.	N.	P.	V.	N. P.		
1. Lazio	40	30	10	5	0	4	7 4	45	23
2. Brescia	38	30	10	5	0	4	5 6	38	21
3. Reggiana	35	30	11	3	1	2	6 7	27	19
4. Bari	33	30	9	7	1	2	11 3	27	22
5. Reggina	34	30	9	7	0	0	9 5	29	19
6. Foggia	33	30	9	4	1	1	9 6	28	23
7. Genoa	33	30	6	7	2	2	10 3	30	25
8. Taranto	32	30	8	6	1	2	6 7	30	28
9. Como	30	30	7	5	3	2	7 5	25	25
10. Catania	30	[illegible]	7	8	0	1	8 6	16	21
11. Perugia	[illegible]	30	5	10	0	0	9 6	20	17
12. Livorno	29	30	8	5	2	1	6 5	25	25
13. Mantova	26	30	8	5	2	0	7 8	23	24
14. Catanzaro	28	[illegible]	6	8	1	2	4 9	20	24
15. Monza	28	30	4	10	1	2	5 6	27	33
16. Cesena	26	30	5	6	3	1	5 8	29	30
17. [illegible]	24	30	5	5	5	1	7 7	26	33
18. Lecco	24	30	3	8	4	2	6 7	18	27
19. Modena	23	30	4	8	3	1	5 [illegible]	15	27
20. Padova	22	30	4	10	2	1	2 11	[illegible]	41

Riva a quota 20 (ma è proprio suo?)

20 RETI: Riva (Cagliari).
14 RETI: Anastasi (Juventus), Bui (Verona) e Prati (Milan).
13 RETI: Mordisch (Fiorentina).
11 RETI: Mujesan (Bologna).
10 RETI: Pellizzaro (Palermo) e Bertini (Inter).
9 RETI: Clerici (Atalanta).
8 RETI: Bonimegna (Cagliari), Domenghini (Inter) e Savoldi (Bologna).
7 RETI: Taccola (Roma), Traspedini (Verona), Combin (Torino).

Ieri: 18 goals

I TEMPO		
In casa	Fuori	Totale
9	9	9
II TEMPO		
In casa	Fuori	Totale
5	4	9

Rigori 2: Autorati 0

Media inglese

Fiorentina —1; Milan —3; Cagliari —4; Juventus —8; Inter —10; Napoli —12; Torino e Roma —14; Bologna —15; Verona —16; Palermo —18; Sampdoria —21; Lanerossi e Varese —22; Atalanta e Pisa —23.

mostre d'arte

Un pittore ispirato dai bimbi di Terezin

Nuova tappa artistica di Celiberti dovuta all'incontro con le poesie dei bambini ebrei morti nel campo di concentramento nazista

I dipinti con i quali Giorgio Celiberti è tornato a Torino (dove espone all'Approdo, v. Bogino 17) documentano una nuova tappa della sua aperta sperimentazione pittorica, auspice — nota Marcello Venturoli nel presentarlo — «il suo incontro con le poesie dei bimbi ebrei morti a migliaia a Terezin nel carcere napoleonico di Maria Teresa, presso Praga».

In tutto il mondo sono ormai note le «Memorie dei bambini di Terezin», scritte su fogli di quaderno e quelle immagini, sovente incantevoli, sono colme di limiti ricordi e dei loro sogni pieni di nostalgia. Non sarà quindi difficile intendere come quelle pagine, rassicurate dal pellegrinaggio dell'artista nell'antica città-fortezza boema e ad Auschwitz, possano avergli ispirato queste opere.

Dopo gli «Interni» di tre anni fa, dove Celiberti aveva raggiunto il punto più avanzato del suo [illegible], sono stati i dipinti dedicati alla tragedia di Terezin a portare il pittore friulano ad una visione in cui spunto e racconto finiscono con l'identificarsi. Forme e colori [illegible] spandono anch'essi a più profonde esigenze espressive, con salti che costituiscono forse il momento più alto del suo lavoro.

Sugli stessi fondi in cui il contrasto tra bianchi e neri aveva contribuito a generare un mondo teso tra realtà e fantasia, fin dai primi studi preparatori del 1967 compaiono i motivi che dovevano poi così fruttuosamente svilupparsi. Vi si trovano i quadrimi del Lager, i cerchi neri con gli emblemi della tragedia — scritte, mocchie, croci funeree e i marchi Z.N. e T.Z. di Terezin — tra un affiorare di tetre finestre e di barriere di filo spinato: una visione che, dilatatasi a poco a poco, ha poi accolto azzurri squarci di cielo, a misteriose presenze tinte a volte di festosi colori, insieme a quelle leggere ali di farfalle di cui nell'infermo di Terezin l'undicenne Pavel Friedmann aveva scritto la meravigliosa, annotando accorato: «Non c'è più vista una farfalla. Quella dell'altra volta fu l'ultima. Le farfalle non vivono qui, nel ghetto».

Nella sua essenza il dramma può anche essere compiutamente espresso in un particolare come questo. O come nei cuori rossi e blu che al frequente tornano nelle ultime opere di Celiberti, rivelando in lui uno di quei pittori che, dopo aver fatto sentire nell'informale l'angoscia di un mondo uscito a pezzi dalla guerra, oggi avvertono ancora — come scrive Venturoli — l'angoscia di un mondo «che ha perduto e perde ogni giorno la pace».

an. dra.

il medico della famiglia

Morbo di Menière

Naso e respirazione - Intervento ginecologico

Il signor M. S. scrive:

«E' possibile che l'influenza causi il morbo di Menière? Soffro, infatti, di una forma di vertigini che non ho mai avuto prima che, un mese fa, fossi colpito da un attacco influenzale».

— Sì, la cosa è possibile. La sindrome di Menière è una affezione dell'orecchio, che comporta appunto vertigini, ronzii nella testa, nausea e vomito. Ciò può avvenire come conseguenza diretta dei microrganismi responsabili della prima malattia, oppure può essere provocato dallo stato di tossicità che sopravvive in caso d'infezione. E' comunque necessario che lei si sottoponga ad un'accurata visita medica.

—

Il signor A. B. scrive:

«Da un po' di tempo a questa parte, faccio fatica a respirare perchè uno dei miei condotti nasali si ostruisce sempre. Cosa devo fare?».

— Vi sono sul mercato varie eccellenti gocce o «spray» per il naso, che restringono le membrane ed aprono i condotti. Se però lei va soggetto con una certa frequenza a questo disturbo, le consiglio di sottoporsi ad un controllo medico. Potrebbe darsi, infatti, che lei abbia il setto nasale deviato, che un corpo estraneo le sia entrato nel naso o che si siano sviluppati dei polipi.

—

La signora R. C. scrive:

«Non ho ancora compiuto 40 anni e fra poco dovrò subire un'operazione per la asportazione di entrambe le ovaie. Ho molta paura, perchè mi hanno detto che le donne a cui siano state tolte le ovaie vivono meno delle altre. E' vero?».

— No. Questo tipo d'intervento, se compiuto a dovere, non influisce sulla durata della vita. Se necessario, e se il suo chirurgo lo crede opportuno, lei potrà in seguito prendere degli ormoni per sostituire quelli normalmente prodotti dalle ovaie. Si sottoponga con tranquillità all'operazione e si ricordi che il non farsi operare quando le ovaie sono in cattive condizioni, può davvero mettere in pericolo la sua vita.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: realizzabili ottimamente, specie nel pomeriggio, con l'aiuto dei Luminari e di Marte che forniscono una carica di energia produttiva. *Sentimenti:* la configurazioni astrali non appaiono propizie per i rapporti affettivi. *Salute:* abbastanza sostenuta e resistente.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: il contatto Mercurio-Saturno è di buon auspicio perchè sicuro, ai progetti, anzi solido e sicuro anche per il futuro. Scritti riusciti. *Sentimenti:* la splendida quadratura della Luna con Venere distrutta gl'innamorati. *Salute:* colpite, in particolare, quelle delle donne.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: hanno maggior possibilità di successo quelli che perseguono uno scopo eminentemente pratico ed immediato. Costruzioni che durerano. *Sentimenti:* aspettate a [illegible] un passo deciso con un cielo più clemente. Calma. *Salute:* dall'equilibrio psichico, il generale benessere.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: sollecitate il parere altrui prima di giungere alla conclusione perchè non sempre vi servirà la mente agitata e le idee chiare. *Sentimenti:* se le bugie [illegible] persona amata sono piccole, passatevi sopra. *Salute:* Nettuno offeso irride negativamente sulla psiche.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: procedete con prudenza la mattino per la semiquadratura Sole-[illegible] pericolosa e incisiva ai colpi di testa. Pomeriggio migliore. *Sentimenti:* il trigono dei Luminari è distensivo, [illegible] nelle relazioni domestiche. *Salute:* disfunzioni del sistema cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: la seconda parte della giornata presenta aspetti planetari che conferiscono stabilità anche alla situazione professionale. *Sentimenti:* le stelle [illegible] più benigne con le unioni [illegible] persone amiche. Nostalgie. *Salute:* qualche lieve disturbo intestinale senza importanza.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: non lasciatevi trasportare dalle concezioni troppo originali con il pericolo di un danno non indifferente. Battete la vecchia via. *Sentimenti:* un affanno vi pesa sul cuore. Incomprensioni e freddezza (fra i coniugi). *Salute:* disturbi del neurovegetativo con compenso al [illegible] meglio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: esigono [illegible] visione chiara dello scopo a cui tendete e poi il successo è garantito. In caso d'incertezza consultatevi. Cautela. *Sentimenti:* potreste essere in [illegible] a mentire ed allora la partita sarebbe persa. *Salute:* temperatura mite bevande, nessun eccitante.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: se il tramite con un ago Gettulli, l'esito sarà di gran lunga superiore al previsto. Più che la fortuna, vi [illegible] l'intuito. *Sentimenti:* sofferenze i vincoli familiari anche se ciò vi costa un po' di sacrificio. *Salute:* escluso ogni pericolo, se osservate le note norme dietetiche.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: data la preferenza a quelli che riguardano il trasferimento di proprietà degl'immobili. Attivo il commercio ortofrutticolo. *Sentimenti:* nella eventualità di una offerta di matrimonio, riserverei la risposta. *Salute:* non è esposta ad attacchi di malattie.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: aspettate ad assumere un impegno che potrebbe risultare gravoso soltanto per cedere alla impazienza. Rivedete al pomeriggio. *Sentimenti:* instabili e contraddittori. Insolubili le questioni [illegible] Attive. *Salute:* cessi parecchi durante la mattinata Nel pomeriggio miglioramento. Ottima la serata.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: sprite bene gli occhi e non fidatevi di possibili Tutto dev'essere limpido e non prestarsi ad interpretazioni equivoche. Consigliatevi. *Sentimenti:* voi e la persona amata camminate sulle nubbie nobili. Ma non precipitate. *Salute:* dall'alimentazione dipende il benessere.

novità filateliche

Troppi francobolli in soli quindici giorni

Sono 11 emessi dalle Poste italiane, di San Marino e del Vaticano - Una grande manifestazione in giugno a «Torino Esposizioni»

Storia filatelica di 12 giorni. Le Poste italiane hanno emesso il 22 aprile un valore da 50 lire per il centenario della Ragioneria generale dello Stato, il 28 due francobolli (da 50 e 90 lire) per la consueta celebrazione annuale della Cept (Conferenza europea delle poste e delle telecomunicazioni) ed il 3 maggio un altro 60 lire per il quinto centenario della nascita di Nicolò Machiavelli (Firenze, 3 maggio 1469). Del canto suo l'amministrazione postale di San Marino ha posto in corso il 28 aprile due valori (50 e 180 lire) per la Cept e due (50 e 90 lire) riproducenti particolari di affreschi del Bramante; il Vaticano ha messo, sempre il 28 aprile, tre francobolli (50, 90 e 180 lire) dedicati pure alla Cept.

Sono così 180 lire che i collezionisti di un singolo francobollo d'ogni emissione hanno dovuto spendere in meno di due settimane, per la somma sulle 4600 lire per coloro — e non sono pochi — che raccolgono anche la quartina. Dopo questo salasso i filatelisti resteranno in attesa delle prossime novità che, almeno per quanto riguarda l'Italia, non sembrano molte anche se non si può supporre quale sarà il loro costo.

Infatti le nostre Poste hanno in programma soltanto la emissione dei primi quattro valori della serie ordinaria dedicata alle fontane d'Italia (e nulla si sa circa il loro prezzo) ed il solito celebrativo della «Giornata del francobollo», che apparirà in dicembre. Tuttavia è possibile — anzi probabile — che vi sia qualche aggiunta all'elenco: verso la fine di giugno dovremmo vedere un commemorativo del 50° anniversario della Federazione fra le Società filateliche italiane (fondata nella nostra città nel 1919), che sarà anche celebrato con una grande manifestazione filatelica che avrà luogo nel Palazzo di «Torino Esposizioni», ed in seguito altri francobolli per il cinquantenario della Organizzazione internazionale del lavoro e per i Giochi della gioventù.

Tutto è però nebuloso, privo di quella chiarezza programmatica che è invece normale da parte delle amministrazioni postali di tutto il resto del mondo. Basti dire che le Poste di Israele hanno già reso noto quali saranno i soggetti ed i valori delle loro emissioni sino a tutto marzo 1970, e che quelle degli Stati Uniti hanno comunicato in questi giorni che il 16 ottobre prossimo apparirà un francobollo commemorativo del generale Ike Eisenhower, recentemente scomparso, che sarà ricordato quale 34° Presidente della nazione americana.

Fulvio Martinengo

i nostri amici più fedeli

Delicati i preziosi cincillà

Si adattano con difficoltà al nostro clima - Sono molto delicati, devono essere trattati con riguardo - Spesso è necessario sottoporre le femmine al taglio cesareo

Avviene spesso che il medico veterinario specialista in piccoli animali venga interpellato per la cura di talune malattie del cincillà. Non è da stupire che questi graziosi animaletti si ammalino frequentemente perchè il loro «habitat» naturale è nella catena montana delle Ande a notevole altitudine sul livello del mare: conseguentemente non sempre si ha un perfetto adattamento ai nostri climi che, pur essendo continentali, raramente hanno le caratteristiche dell'alto montagna.

Il cincillà vive mediamente poco oltre i tre-quattro anni con punte estreme ai dieci. La maturità sessuale viene raggiunta dai maschi e dalle femmine al compimento degli otto mesi allorchè il peso corporeo è inferiore ai cinquecento grammi. La differenziazione tra cuccioli maschi e femmine offre per il profano le stesse difficoltà che si presentano per il gatto.

Il periodo di gestazione è di circa quattro mesi e in un anno si possono ottenere tre cucciolate. L'esperto è in grado di stabilire se la fecondazione è avvenuta attraverso l'esame del tampone cervicale. Il numero dei piccoli può variare da uno a quattro, con una media di due, anche se è assai comune riscontrare notevoli variazioni nello stesso individuo.

Questi roditori hanno denti incisivi molto sviluppati che spesso devono venir accorciati per evitare l'insorgenza di gravi disturbi della nutrizione. Una profonda piccatura della guance divide praticamente la cavità orale in due parti una per la presa e l'immagazzinamento del cibo e l'altra per la masticazione.

Le caratteristiche [illegible] pelliccia sono rapportabili al tipo di alimentazione, alle condizioni generali e soprattutto alle condizioni ambientali. Questa è la ragione precipua per cui si raccomanda di allevare i cincillà in clima e zone adatte.

Il parto comporta spesso serie difficoltà ed il parto cesareo e l'indicazione frequente per evitare danni alla madre o pericoli per i figli.

Il cincillà è animale molto delicato e sensibile, per un certo verso psichicamente affine al criceto ed allo scoiattolo. Deve essere trattato con ogni riguardo e manipolato il meno possibile. Può essere abituato alla frequenza delle [illegible] persone colle quali attraverso la parola e la carezza, deve entrare in rapporti di grande familiarità, anche in previsione di trattamenti eccezionali come iniezioni, medicazioni, eventuali interventi chirurgici, somministrazione di medicine.

G. C. Ferraro Caro

Trenta persone uccise dalla grandine in India

NUOVA DELHI, lunedì sera.

Una grandinata di eccezionale violenza ha provocato almeno 30 morti e [illegible] feriti nel distretto di Hazaribagh, nello Stato indiano del Bihar.

Diverse centinaia di [illegible] crollate sotto la violenza della grandine e molti alberi sono stati sradicati.

SP

oggi potete permettervelo ....

Può capitare a tutti di dover ricorrere ad un prestito per sposarsi, per un viaggio, per l'acquisto di un'automobile, per il rinnovo dell'arredamento...
In questi casi è importante poter contare su un Istituto che, avendo fra i suoi compiti istituzionali la tutela dei risparmiatori, offre tradizionalmente i propri servizi alle condizioni più eque.

Prima di contrarre un prestito, interpellate per un confronto uno dei nostri 186 sportelli chiedendo le condizioni dello

SPECIALPRESTITO

con lo SPECIALPRESTITO la Cassa di Risparmio di Torino è intervenuta nel mercato dei prestiti personali, offrendoli alle migliori condizioni col preciso intento di facilitare l'accesso al credito, moderandone il costo.

Lo Specialprestito, prestito sulla fiducia a chi lavora, è ottenibile rapidamente a convenienti condizioni, con lunga rateazione, franchigia iniziale e senza oneri aggiuntivi.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
186 DIPENDENZE IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

STAMPA SERA
Lunedì 5 - Martedì 6 Maggio 1969

le ultime notizie

13
Anno 101 - Numero 103

le borse oggi

Compere sulle voci primarie e netto rialzo

(Segue dalla 1ª pagina)

questi titoli alla prima chiamata avevano presentato un rialzo superiore al massimo consentito del 20 per cento.

Titoli di Stato ed Obbligazioni bene assorbiti. Dopo borsa consistente. Le azioni Terni non state quotate ex reparto netto di lire 11.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7600-8300; sterlina oro nuovo 7100-7300; marengo svizzero 8400-8700; sterlina carta unit. 1500-1520; dollaro carta Usa 626-630; franco svizz. 145,25-146,25; franco francese 113-150; oro fino 875-895; argento 35-37.

A MILANO — Attività modesta, stamane, a causa dello sciopero dei dipendenti delle Camere di Commercio. Secondo le disposizioni del Comitato, è stato compilato solo il listino di chiusura, che registra in complesso piccole migliorie ed un modesto numero di altrettanto leggeri assestamenti. Le oscillazioni dei corsi sono infatti apparse molto limitate per tutta la mattinata, ma ha prevalso una tendenza selettiva al rialzo sui titoli primari e sui valori patrimoniali. Chiusura modesta come attività, che ha complesso ha confermato i leggeri spostamenti della vigilia.

Resistente il settore del reddito fisso, con attività parimenti molto ridotta. Dopo Borsa poco attivo, con intonazione generale più calma.

Viscosa 3360-3390; Generali 30.700-30.900; Fiat 3952-3995; Montedison 1141; Châtillon 1630-1640.

(Nota: si tratta di prezzi di chiusura e listino, non di oscillazioni, che oggi non sono date).

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Acdes 3265; Alitalia 18.809; Anisita 13.400; Anic 1245; Assicurate. 75.200; Bastogi 2230; Beni Stabili 4300; Bicocca 34.500; Breda 3865; Brioschi 16.950; Burgo 16.550; Caffaro 340; Cantoni 17.785; Carlo Erba or. 13.020; Carlo Erba pr. 7800; Cascami 6400; Cementir 4650; Châtillon 4655; Cliba 6250; Coge 12.500.

Comp. Toro or. 11.280; Comp. Toro pr. 8160; Cond. Acqua 721; Cucirini 6890; Dalmine 1051; De Ferrari 1452; Donzelli 2260; E. Marelli 678,50; Eridania 2618; Eternit 3078; Faick or. 3350; Faick pr. 3360; Fiat or. 3047; Fiat pr. 3750; Finmare 347,50; Finider 651; Fisac 410; Fond. Incendio 14.800; Fond. Vita 29.200.

Gavardo 1830; Generalfin 1060; Generali 31.090; Gim 4700; Ginori 519; Habitat 3000; Imm. Roma 637; Invest 3050; Italcable 3840; Italcementi 37.450; Italgas 1175; Italgi 2600; Italsider 1046; La Centrale 7650; Lanerossi 3330; L'Ausiliare 3740; Lepetit or. 5980; Lepetit pr. 6180; Linificio 545.

Liquigas 171,50; Magneti M. 1640; Magona 2617; Manif. Tosi 2196; Marzotto 1275; Mediobanca 38.920; Metalli 4000; Mira Lanza 59.650; Mittel 13.450; Montedison 1141; Monteponi 25; Motta 5890; Nebiolo 719; Nord Milano 3450; Olcese 354; Olivetti or. 3750; Olivetti pr. 3800; Pacchetti 391.

Pignone 86; Pirelli e C. 1915; Pirelli Spa 3705; Pozzi or. 83; Pozzi pr. 100; Ras 58.950; Rinascente or. 391; Rinascente pr. 252; Risanamento 6555; Romana Elettr. 108; Romana Elettr. pr. 400; Rossari 7250; Rotondi 34.700; Rumianca 1240; Saffa 5985; Sai 33.005; Saroni 1295; S. E. Sardi 4340; Sges 1780.

Siele 8200; Sifos 3730; Sip 2000; Smi 3500; Stampati 4660; Stet 3300; Sviluppo 2715; Tecnomasio 980; Terni 261; Tilane 349; Tosi Franco 2750; Trafilerie 558; Un. Manifat. 24.200; Viscosa ord. 4010; Viscosa pr. 2370; Westinghouse 1085.

Bancanote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 625,25; dollaro canadese 577; sterlina 1493; franco svizzero 144,40; franco francese 116,50; franco belga 11,60; fiorino olandese 171,80; marco germanico 157,30; scellino austriaco 24,10; peseta spagnola 8,80; escudo portoghese 22; corona danese 82,70; corona svedese 120,85; corona norvegese 87,15; dinaro jugoslavo (i. p.) 48; dracma (i. g.) 19,75; dracma (i. p.) 20.

A FIRENZE — A causa del nuovo sciopero degli impiegati delle Camere di commercio, il mercato ha risentito un sensibile rallentamento di affari. La tendenza, tuttavia, è ancora sostenuta e il listino raccoglie prezzi leggermente migliori di quelli della precedente chiusura.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 2250; Centrale 7060; Fondiaria Incendio 14.830; Fondiaria Vita 29.400; Montedison 1143; Marona 2019; Fiat 3943; Immobiliare 638.

A TORINO

VALORI DI STATO									
Redimibili 5 %	104 35	104 30	104 35	Redimibili 5,50			99 70	99 70	99 70
» 4 %	104 25	104 25	104 25	» 5,50 (57)			99 60	99 50	99 50
Ennennale 5 %	100 20	100 20	100 20	Edilizia 5,50 %			99 80	99 —	99 —
» 4 %	100 30	100 30	100 30	Ferrovie 5,50 %			99 50	99 50	99 50
Risanam. 5 %	88 —	88 —	88 —	Finanziario 5,50			92 20	92 20	92 20
» cert.	85 90	85 80	85 80	Immobiliare 5,50			91 50	91 50	91 50
Ricostr. 5 %	97 05	97 05	97 05	Imp. Sic. 5,50 %			90 50	90 50	90 50
» cert.	96 05	96 05	96 05	Istituto 5,50 %			90 75	90 75	90 75
Ed. 1966 5 %	95 85	95 85	95 85	Mediob. 5,50 %			90 75	90 75	90 75
Ed. 5,50 % 1967	95 30	95 30	95 30	Montedison 5,50			90 35	90 35	90 35
Ed. 5,50 % 1968	100 60	100 60	100 60	Pirelli 5,50 %			90 —	90 —	90 —
Ed. C. I. 5,50 %	98 80	98 80	98 80	R. M. Milano 5,50			90 50	90 50	90 50
» » 5,50 %	100 —	100 —	100 —	Rinascente 5,50			90 20	90 20	90 20
» » 5 %	100 —	100 —	100 —	» 6% '67			90 —	90 —	90 —
» » 5 %	—	—	—	» 6% '68			90 20	90 20	90 20
» » D.R.	99 05	99 05	99 05	» 6% '69			90 —	90 —	90 —
» » 5 %	99 30	99 30	99 30	Rumianca 5,50			90 —	90 —	90 —
» » 5 %	99 025	99 025	99 025	Saffa 5,50 %			91 70	91 70	91 70
» » 5 %	99 80	99 80	99 85						
				AZIONI ALIMENTARI					
OBBLIGAZIONI				Bosi	5180		5650		
				Galbani	2975		3500		
1961 5 %	96 60	96 60		Gen. Conserve	125		125		
» »	96 75	96 75		Invernizzi	3000		3080		
» »	96 60	96 80		Motta	124 90	124 50			
» »	96 80	96 80							
» »	96 75	96 75		MINER. ED ESTRATT.					
» »	96 90	96 70		Acciaio	13300		13300		
» »	97 50	97 50		Montecatini	10		31		
» »	97 80	97 80		Fonti S. Pellegr.	19900		19900		
» »	97 80	97 80		Fonti Recoaro	14000		14000		
» »	97 80	97 80							
» »	—	—		COMUNICAZIONI					
» 1961 5 %	98 80	100 —		R.I.I.	7400		7400		
» »	100 30	100 30		Fabbr. Rend.	65		67		
» »	99 20	99 20		Fabbr. M. Radioi	14000		14000		
» »	99 80	99 80		Sip	3382		3500		
» »	98 75	98 75		Italcable	3850		3850		
» »	99 40	99 40		Telefoniche	18700		18800		
» »	97 80	97 80							
» »	—	—		IMMOBILIARI					
» »	97 80	97 80		Sifi	3730		3730		
» »	92 90	92 90		Immobil.	3125		3125		
» »	91 05	91 05		Risanam. (Nuove)	6875		6875		
» »	91 20	90 90		Sviluppo	2750		2700		
» »	96 80	96 80		Real Estate	4300		4300		
» »	98 85	98 75		Immobil. Roma	634		632		
» »	—	—		Ind. Zinc	2690		2690		
» »	95 —	95 —		Ipeg	211		211		
» »	91 55	91 35		Zucch. pr.	980		970		
» »	90 60	90 60							
» »	94 10	94 10		CHIMICI					
» »	97 50	97 50		Montecatini	1152		1136		
» »	96 80	96 80		Liquigas	172		171		
» »	96 —	96 —		Pirelli	85 25		85		
» »	93 10	93 10		SIVE	5980		5905		
» »	88 80	88 80		Schiapparelli	5000		5000		
» »	96 80	96 80		Farmitalia	1310		1683		
» »	96 30	96 40		Rhon Poulenc	35500		35550		
» »	96 30	96 40		I. L. E. M.	1290		1290		
» »	96 25	96 25		Anic	1329		1334		
» »	96 30	96 50		Montefibre	1233		1239		
» »	96 20	96 20		Liquigas	1170		1175		
» »	—	—							
» »	96 —	96 —		FINANZ. E ASSIC.					
» »	96 —	96 —		Bastogi	87850		88850		
» »	96 —	96 —		Fin. Centrale	7620		7645		
» »	96 —	96 —		S.I.F.	2490		2490		
» »	96 —	96 —		SIFI	3250		3270		
» »	96 —	96 —		Finsider	641 50	647 50			
» »	96 —	96 —		Fond. Immob.	1485		1485		
» »	96 —	96 —		Finsi	2985		3040		
» »	96 —	96 —		Assic. Italia	16820		11120		
» »	96 —	96 —		Assic. Ge. prod.	7980		8100		
» »	96 —	96 —		Generali	30350		30350		
» »	96 —	96 —		C. I. T.	32900		33000		
» »	96 —	96 —		Ital. ed. Rom.	3100		2240		
» »	96 —	96 —		Ill. pic.	10030		10250		
» »	96 —	96 —		» » p. r.	10140		10200		
» »	96 —	96 —							
» »	96 —	96 —		METALMECCANICI					
» »	96 —	96 —		Fiat	430		430		
» »	96 —	96 —		Necchi	1070		1080		
» »	96 —	96 —		Necchi pr.	1800		3450		
» »	96 —	96 —		Saffa	715		718		
» »	96 —	96 —		Ferriere	1020		1034		
» »	96 —	96 —		Ilva	1054		1057		
» »	96 —	96 —		Piaggio	3720		3725		
» »	96 —	96 —		Gerolli prec.	3742		3773		
» »	96 —	96 —		Fiat	3287		3320		
» »	96 —	96 —		Fiat priv.	3712		2765		
» »	96 —	96 —		Ignis	268		260		
» »	96 —	96 —		Ind. Meccan.	665		666		
» »	96 —	96 —		Off. Meccan. priv.	1545		1535		
» »	96 —	96 —							
» »	96 —	96 —		TESSILI					
» »	96 —	96 —		Chatillon	4650		4630		
» »	96 —	96 —		Linif.	430		430		
» »	96 —	96 —		Rotondi	6390		6390		
» »	96 —	96 —		Rotondi pr.	3930		3980		
» »	96 —	96 —		» » priv.	2800		2850		
» »	96 —	96 —							
» »	96 —	96 —		DIVERSI					
» »	96 —	96 —		Fondiario	385 75	386 75			
» »	96 —	96 —		» » priv.	853	853 50			
» »	96 —	96 —		Pirelli	3685	3698			
» »	96 —	96 —		Cartiere Italiane	1185	1135			
» »	96 —	96 —		Cartiere Burgo	16500	16400			
» »	96 —	96 —		Cir	5060	5160			
» »	96 —	96 —		Acque Potabili	1035	1075			
» »	96 —	96 —		Beton Requi	715	720			
» »	96 —	96 —		Ceramiche	3900	3900			
» »	96 —	96 —		Ceramica Pozzi	82	91			

Il «giallo» di Viareggio

(Segue dalla 1ª pagina)

fettivamente una estorsione. Quando poi se li trovarono morto nelle mani, stimarono, per non essere accusati di omicidio volontario a scopo di rapina, la messa in scena che oggi stanno attuando. Avrebbero quindi già da tempo predisposto di accusare degli adulti per scaricare su questi la loro responsabilità.

La tesi è suggestiva, ma molti degli stessi inquirenti, pur ammettendo che la linea teorica potrebbe essere valida, la respingono. Si obietta che a diciotto giorni dal fermo di Marco Baldisseri, questi sarebbe già crollato, confessando finalmente la verità. Si dice anche che ben difficilmente tre ragazzi, che a quanto pare non sono poi campioni d'intelligenza, potrebbero aver architettato un piano così diabolico.

Infine bisogna ricordare che Marinella Lanzarini è categorica nell'affermare che la telefonata ricevuta alle 17,10 del 31 gennaio le è stata fatta senz'ombra di dubbio da una persona adulta.

Si dice che oggi pomeriggio il dott. Morrocchi andrà a Firenze per interrogare Marco Baldisseri, che forse lo metterà a confronto coi Benedetti. Pare quindi che il centro di questa vicenda, l'ago della bilancia, torni ad essere Marco Baldisseri. Soltanto lui potrebbe allo stato attuale delle cose, permettere agli inquirenti di capire quanto di vero ci sia nelle confessioni dei Della Latta e dei Benedetti.

Marco Baldisseri, in stato di isolamento, non può sapere quanto i suoi amici hanno detto o se spontaneamente forniscano una versione dei fatti identica a quella data dai Della Latta e dai Benedetti, proverebbe che le loro non sono soltanto fantasie.

u. z.

Hussein di Giordania in visita al Cairo

U. CAIRO, lunedì sera.

Re Hussein di Giordania è giunto stamane al Cairo per una visita di 24 ore. All'aeroporto egli è stato accolto dal presidente Nasser

La visita al Cairo di Hussein — la prima che il sovrano compie in Paesi arabi dopo i colloqui avuti a Washington e a Londra — si inserisce nel quadro di più ampie consultazioni tra i Paesi arabi

Stamane la sterlina ha ripreso quota

LONDRA, lunedì sera.

La sterlina ha oggi ripreso quota sul mercato di Londra portandosi a livello di dollari 2,38475.

La ripresa della sterlina dopo le flessioni di venerdì scorso viene attribuita al dissiparsi dei timori di una rivalutazione del marco e di una svalutazione del franco durante il «week-end».

Questi timori avevano provocato venerdì scorso marcate flessioni della sterlina e l'intervento della Banca d'Inghilterra. (Ansa)

Aggravato dissenso nella sinistra francese

Prospettiva centrista dei socialisti di Defferre

Contrastata scelta all'alba (1815 sì, 1500 no) del sindaco di Marsiglia a candidato del nuovo partito socialista - Egli si ritirerà eventualmente in favore di una personalità di centro (Poher) - Deluse le proposte di Mitterrand per un candidato unico della sinistra

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì sera.

Poco prima dell'alba, alla fine di una discussione agitata, alle volte tumultuosa, il nuovo partito socialista (ex Sfio) ha designato Gaston Defferre quale candidato alla presidenza della Repubblica. E' la rottura con l'altra formazione socialista, la Convenzione per le istituzioni repubblicane (Cir) di Mitterrand, anche se la candidatura di Defferre è subordinata a una dichiarazione formale nella quale la presentazione di Defferre sarà confermata «se la congiuntura politica valutata nel suo insieme facesse apparire, al momento del deposito ufficiale delle candidature, l'opportunità di una candidatura socialista».

La rottura sta tanto nel fatto che i socialisti abbiano deciso di presentare il proprio candidato quanto nel fatto che questo sia Defferre, uomo definito centrista. Il che è motivo di dissenso non soltanto nel campo della sinistra, ma nello stesso partito socialista cui egli appartiene.

Il leader del Cir, Mitterrand, si è battuto con estrema decisione per la designazione di un candidato unico di tutta la sinistra, partito comunista compreso. Di fronte alla linea politica del partito socialista, che scegliendo Defferre ha fatto un'importante apertura verso il centro, Mitterrand ha reagito rifiutandosi di riconoscere il nuovo partito.

L'altro candidato alla candidatura «socialista» Alain Savary — rappresentante della Unione dei clubs per il rinnovamento della sinistra, gruppo che con l'ex Sfio ha creato il nuovo partito socialista — aveva ritirato la sua candidatura poco prima della votazione per la designazione ufficiale del candidato. Alain Savary, infatti, appartiene alla frazione del partito socialista che rifiuta ogni alleanza con il centro.

Poiché numerosi oratori intervenuti nel dibattito avevano sostenuto che il candidato socialista avrebbe dovuto eventualmente ritirarsi in favore del candidato meglio piazzato per battere Pompidou, anche nel caso in cui questi fosse un centrista, Savary ha replicato che gli era «impossibile battersi su delle opzioni non conformi a ciò che da lui preventivato», favorevoli ad una collaborazione della sinistra (eventualmente anche con i comunisti), e ha quindi lasciato via libera a Gaston Defferre.

Che lo stesso partito socialista sia diviso è dimostrato dal fatto che la scelta di Defferre è avvenuta con 1815 voti contro 1500 e 176 astensioni.

La riserva relativa alla «congiuntura politica», che abbiamo riferito sopra, significa in sostanza che la candidatura di Gaston Defferre non verrà presentata ufficialmente se entro il 15 maggio si affacciasse un'altra candidatura che abbia maggiori probabilità di battere Georges Pompidou, cioè che possa richiamare anche i voti del centro. Tale eventualità, secondo una parte dei socialisti, ha nome Alain Poher. E ieri, al congresso socialista, è stato evidente il desiderio di non rompere i ponti col centro, anche a costo di romperli con le altre sinistre.

Il partito socialista unificato (psu) ha designato, dal canto suo, il proprio segretario generale Michel Rocard. La Cir di Mitterrand attende ancora.

Georges Pompidou, ritornato a Parigi dopo aver trascorso due giorni nella sua proprietà di Parjoux, vicina al paesetto di Cajarc, ha dichiarato semplicemente: «Ho trascorso un buon week-end».

Loris Mannucci

La signora Poher, moglie del Presidente ad interim della Repubblica, ad Albion, va per «shopping» con un cestello

Visti di nuovo insieme nella zona dei Castelli

Giovanni Pavone si riconcilia con l'amica che voleva morire

Ripresa la burrascosa relazione - Pare che i due abbiano raggiunto un curioso accordo: non torneranno a vivere insieme ma si vedranno ad ogni fine settimana

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

Giovanni Pavone e Emilia Scopigno sono stati visti il nuovo assieme nella zona dei Castelli romani. Il padre di Rita, dopo la nota scenata di gelosia durante la quale percosse duramente la donna e provocò danni per oltre un milione alla sua abitazione, si era precipitato a Roma appena aveva saputo che la sua amica aveva cercato di togliersi la vita. Dopo aver avvertito del suo arrivo la più cara amica della Scopigno, Liberata Abbonati, Giovanni Pavone era giunto a Roma poche ore dopo che la donna aveva lasciato l'ospedale di Frascati.

Papà Pavone consolò la sua amica che era in condizioni fisiche pietose (aveva ingerito 45 compresse di sonnifero) e cercò di nuovo di convincerla a seguirlo a Torino. Ma la Scopigno fu irremovibile. Accettò però di rivedere Giovanni Pavone ad ogni fine settimana. E' probabile che nel corso di questi incontri settimanali i loro rapporti siano migliorati.

Fra l'altro Emilia Scopigno ha cercato di ritirare la denuncia presentata contro il Pavone, ma pare che le sia stata non sia stata possibile perché l'inchiesta sulla turbolenta scenata del 31 marzo procede d'ufficio. La Scopigno ha dichiarato che tornerebbe a vivere con il padre di Rita solo a patto che questi riesca a sciogliere il matrimonio con la signora Pavone e costituisca con lei una nuova famiglia.

a. r.

Comprava elettrodomestici a credito per rivenderli un meccanico alessandrino

Alessandria, lunedì sera.

(c. c.) I carabinieri di Alessandria hanno denunciato all'autorità giudiziaria per truffa il meccanico Giovanni Petralia, di 36 anni, residente a Serravalle.

Costui ha acquistato da due commercianti alessandrini elettrodomestici vari per oltre mezzo milione, rilasciando un piccolo anticipo ed una serie di cambiali non andate a buon fine; quindi ha rivenduto tutto per 150 mila lire ad un genovese conosciuto in un night-club della città.

Fucilate contro l'abitazione d'un vice sindaco nel Nuorese

Nuoro, lunedì sera.

Un attentato è stato compiuto da ignoti contro l'abitazione del vice sindaco di Lula (Nuoro) Giuseppe Porcu.

I fuorilegge hanno esploso numerose fucilate a pallettoni contro le pareti esterne della casa crivellando l'intonaco e gli infissi senza provocare danni alle persone. Poco dopo, presumibilmente gli stessi autori dell'attentato, hanno imbrattato i muri di alcune case con scritte offensive nei riguardi del maresciallo comandante la stazione dei carabinieri del paese.

Gli inquirenti hanno iniziato le indagini per identificare i responsabili.

FIRENZE — Squadre di soccorso hanno ripreso questa mattina le ricerche dell'alpinista austriaco Pietro Entleidner, di 56 anni, da Innsbruck, scomparso da due giorni in un crepaccio del Cevedale.

Sinora le ricerche erano state ostacolate da una violenta bufera di neve e dalla fitta nebbia che avvolgeva il ghiacciaio, ma ora le condizioni del tempo sono migliorate e consentono di esplorare tutta la zona disseminata di profondi crepacci.

Lancio di «gas al pepe» contro gli hippies in America

NEW YORK, lunedì sera.

Per il secondo giorno consecutivo la polizia è intervenuta ieri a Madison, nel Wisconsin, per disperdere gruppi di giovani che, violando un'ordinanza municipale, avevano indetto un «ballo hippie» per le strade, vicino all'università. Nel corso del pomeriggio e della serata di ieri la polizia ha fermato circa 80 giovani. Questi ultimi avevano adottato la tattica di attaccare la polizia e di disperdersi non appena si trovavano ad essere dominati dalle forze dell'ordine per riunirsi poi, nelle vie vicine. La polizia ha utilizzato un gas lacrimogeno chiamato «gas al pepe».

UNA GRAVE SITUAZIONE SINDACALE

In sciopero le poste dalle 24 per 2 giorni

Non verranno ritirati e distribuiti lettere cartoline, pacchi, telegrammi (tranne quelli del «Servizio salvezza vite umane») - Minaccia di un forte ritardo nel pagamento delle pensioni di maggio

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

Lo sciopero nazionale dei postelegrafonici proclamato da Cgil, Cisl e Uil cominciò alle 24 di stanotte per 48 ore. A causa dell'agitazione, per due giorni rimangono bloccati le Poste, i telefoni di Stato (interurbane tramite centralino) ed i telegrafi. Non vengono ritirati e distribuiti espressi, lettere, cartoline, raccomandate, pacchi postali, stampe. Per i telegrammi sono accettati solo quelli urgentissimi del *Servizio salvezza vite umane*.

Lo sciopero è stato proclamato per sollecitare la soluzione del problema della carenza di personale. I sindacati affermano che «allo stato attuale, sono scoperti, nei soli servizi di Poste e telegrafi, oltre 35 mila posti di lavoro pari ad oltre il 25 per cento degli organici complessivi di reparto». «Questo assurdo stato di cose — precisano i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil — si riverbera non solo sui lavoratori, costretti a turni di lavoro estenuanti e disumani, ma ha immediati riflessi sulla massa di cittadini utenti ai quali viene offerto un servizio sempre meno all'altezza delle esigenze con la rinuncia degli esercenti aperti al pubblico, con la distribuzione della corrispondenza a giorni alternati, col crescente ritardo nell'espletamento dei pari servizi».

Nella drammatica situazione sindacale si inseriscono altre manifestazioni, in corso da tempo o in via di attuazione.

Per primo, l'Inps. La paralisi dell'ente dura da otto giorni. La minaccia che l'assegno di maggio per 8 milioni e mezzo di pensionati debba subire un forte ritardo si fa sempre più tumultuosa. Poi, la crisi dell'Enpas. Il governo si è impegnato a risolverla senza però fornire precisazioni sul come e sul quando. I sindacati attendono precisazioni sul riordinamento dell'ente.

Per gli statali, quella di oggi dovrebbe essere invece una giornata decisiva. A Palazzo Vidoni si incontrano i rappresentanti sindacali della categoria e quelli del governo (il ministro del Tesoro Colombo ed il ministro per la Riforma burocratica Gatto). Il piccolo «vertice» è stato preceduto da varie riunioni durante le quali tutta la complessa materia del riassetto delle retribuzioni e del riordinamento delle carriere (due aspetti strettamente legati tra loro) è stato esaminato sotto il profilo tecnico. L'incontro odierno, a livello politico, può essere decisivo per due motivi: 1) può stabilire almeno le «tappe» di una rapida soluzione dell'annosa vertenza; 2) può indurre Cgil, Cisl e Uil a riprendere la loro «libertà d'azione» che porterebbe a nuovi scioperi.

Se entro domani l'Unione petrolifera e l'Agip non risponderanno alla richiesta di chiarificazione sull'aumento di 1 lira al litro per i benzinai, la Federazione italiana gestori impianti stradali carburanti (Figisc) esaminerà la possibilità di riprendere le agitazioni.

Luca Giurato

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE
© 1969 Ediz. LA STAMPA S.p.A.
Questa pubblicazione è controllata dalla Istituto Accertamenti Diffusione

La tragedia questa mattina alle 11,15

Operaio di Cuneo si uccide sfracellandosi dal viadotto

E' l'ottantasettesimo suicidio che avviene dal ponte costruito 33 anni fa - Una montanara s'impicca a S. Giacomo di Boves

Dal nostro corrispondente

Cuneo, lunedì sera.

Un operaio cuneese si è suicidato stamane alle 11,15 lanciandosi dal viadotto Soleri e sfracellandosi sul greto di una boaiera, dopo un volo di oltre 50 metri. Dai documenti che i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria, subito recatisi sul luogo del suicidio, hanno trovato addosso allo sventurato, dovrebbe trattarsi del quarantatreenne Pietro Agnese, nato a Cuneo e residente in frazione Madonna dell'Olmo 28, conduttore di macchine della cartiera Burgo di Madonna dell'Olmo, sposato e padre di due bambini. La salma è però ridotta in pietose condizioni e l'identificazione ufficiale potrà quindi avvenire solo nel pomeriggio all'obitorio, dove il corpo è stato trasportato poco dopo mezzogiorno.

Testimone della tragedia è stata una contadina, Angela Mandrile, di 55 anni, che era intenta a lavorare in un orto distante una trentina di metri dal punto dove si è sfracellato l'operaio. «L'ho visto scavalcare il parapetto — ha detto la donna ancora in preda a choc — e quindi lanciarsi nel vuoto. E' stata una visione orrenda». Il suicida è stato notato anche da alcuni automobilisti che transitavano in quel momento sul viadotto; nessuno è però riuscito a fermare in tempo lo sventurato.

Nei portafogli dell'Agnese è stata trovata una modesta somma di denaro e ricevute di alcune cartelle cliniche rilasciate dall'ospedale S. Croce di Cuneo, dal quale l'operaio era stato dimesso il mese scorso.

Con quello di stamane salgono a 87 i suicidi avvenuti dal viadotto Soleri, dall'epoca in cui venne costruito, cioè appena 33 anni or sono. Tempo addietro era stato proposto di cintare il parapetto con una rete, per scoraggiare i disperati, ma l'iniziativa finora non ha avuto seguito.

Un secondo suicidio è avvenuto a San Giacomo di Boves. Una montanara di 49 anni, Maria Viale, si è impiccata ieri mattina ad una trave della stalla adiacente alla sua abitazione. Il corpo della sventurata è stato scoperto pochi istanti dopo dal marito Marco Giuliano e dal fratello Giovanni Viale, che hanno immediatamente tagliato la corda, cercando poi inutilmente di rianimare la donna con la respirazione artificiale. La Viale lascia due figli, uno apprendista, di diciannove anni e uno, scolaro, di nove anni. La poveretta era da tempo affetta da esaurimento nervoso. g. d. m.

Stamane la sterlina ha ripreso quota

LONDRA, lunedì sera.

La sterlina ha oggi ripreso quota sul mercato di Londra portandosi a livello di dollari 2,38475.

La ripresa della sterlina dopo le flessioni di venerdì scorso viene attribuita al dissiparsi dei timori di una rivalutazione del marco e di una svalutazione del franco durante il «week-end».

Questi timori avevano provocato venerdì scorso marcate flessioni della sterlina e l'intervento della Banca d'Inghilterra. (Ansa)

Lascia su cari figli il ricordo di ottimo e buon esempio di cristiana vita

Rosa Capano ved. Ferrara

I figli tutti, il genero, le nuore ed i nipoti, affranti partecipano a quanti la conobbero. Ringraziano il Dott. Lorenzo Vietti per l'assidua assistenza praticata all'Inferma. I funerali avranno luogo lunedì 5 corrente partendo dalla Parrocchia della Gran Madre di Dio alle ore 16. La presente valga anche di ringraziamento e quanti la ricordano.
— Torino, 4 maggio 1969.

I Dipendenti del Geom. Michele Ferrara partecipano pietoso dolore alla scomparsa della MAMMA del loro Titolare.

Le Famiglie Gandolfo, Nigra, Russo partecipano viva parte al dolore del Geom. Michele Ferrara.

Le Famiglie Cena partecipano al dolore del Geom. Michele Ferrara per la scomparsa della cara MAMMA.

La Ditta Tandis-Ginsanti partecipa con vivo dolore alla sciagura della MAMMA del Geom. Michele Ferrara.

Prendono viva parte al lutto del Geom. Michele Ferrara:
Ferrero e Gamilla!
Franco Giolito
Giacomo Navone
Giuseppe Piombetto
Adolfo Pigella
Lorenzo Rossi
Guido Zaulin.

Partecipano al dolore del Geom. Michele Ferrara le Famiglie Altello e Pipino.

L'amico Adriano Mario si associa al dolore di Sabina.

Giorgio Nobile partecipa al dolore di Sabina.

Piera Galeni partecipa al dolore della famiglia Ferrara.

E' mancato ai suoi cari

Ugo Trabalsi

Ne danno il triste annuncio il papà, la mamma, le sorelle Bruna, Ida, Nina e Franca colle rispettive famiglie; le affezionatissime Franca e Mirella con Gianni ed Elio e parenti tutti. La salma sarà benedetta lunedì alle ore 15 in Nichelino, via Mameli 19, ed i funerali seguiranno alle ore 16 a Castello Tazzena (piazzetta Cantarella).
— Nichelino, 4 maggio 1969.

Particolarmente addolorati partecipano i cognati Macario-Giola, Noce e Cravero.

La mamma Anna Schiapa col marito e vicini si uniscono al dolore di tutte le famiglie.

I Dipendenti della Ditta T. C. prendono viva parte al dolore per la perdita del loro Principale.

Francesco Murdita e famiglia annunciano il decesso.

Sara, Mario e Ilario Noce con la piccola Margherita ed il piccolo Paolo si associano al dolore della cognata Nina per la morte del fratello UGO.

E' mancata improvvisamente ai suoi cari il 3 maggio il

Cav. Camillo Ivaldi

Ne danno il triste annuncio la moglie Emma Meardi, il figlio Nedo con la moglie Giovanna Canicilla e le piccole Vinca ed Enrica la sorella Rosaria i cognati Giuseppina e Giulio Bock; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lo Rapallo lunedì 5 corr. alle ore 15.
— Rapallo, 5 maggio 1969.

Benedetto Caniglia e la moglie Elvira partecipano affettuosamente al dolore del genero Nello.

La famiglia Bignami si associa con profondo dolore al lutto per la perdita del caro e buon CAMILLO.

Il Comitato Organizzatore del Festival di Sanremo partecipa al lutto dell'amico dott. Nello Ivaldi, suo valido collaboratore e Direttore del Telecentro internazionale.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Virginia Bergiero nata Cherio

Moglie e madre esemplare

Ne danno il triste annuncio il marito Michele, la figlia Luciana con il marito Antonio Molinaro e la piccola Marisa, sorelle, fratello, cognate, zie, nipoti, parenti tutti. La salma sarà benedetta martedì corrente mese in via San Massimo 24 alle ore 9, funerali in Monticello d'Alba ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1969.

Rina e Giovanni Molinaro partecipano il lutto della famiglia Bergiero.

I nipoti Cavaglia, Elia, Olivetti partecipano al dolore per la perdita della cara ZIA.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzione ed Impiegati dell'Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta partecipano al grave lutto della famiglia per la tragica scomparsa del proprio impiegato Sig.

Aldo Demattels

che ha validamente collaborato con intelligenza e profonda dedizione alla vita della Società.
— Torino, 4 maggio 1969.

Impiegati e Maestranze della Direzione di esercizio della Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta partecipano al lutto della Famiglia per la immatura perdita del Sig.

Aldo Demattels

collega ed amico sincero.
— Torino, 4 maggio 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Gatifa

Ne danno il triste annuncio la Mamma, Iolando e Sergio, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Gianfranco Albera per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella

una questione di prestigio

offrire in coppa

Dove l'ospitalità è generosa
si è sempre pronti
ad accogliere con gioia,
si è sempre pronti
ad offrire con piacere
"il piacere di offrire in coppa".

18-ds-657

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 (Palazzo dir « La Stampa »
Via Marocco 32
MILANO Via Carve 33
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo dei Tritoni 155
GENOVA Via 12 Ottobre 196 r
Fori, Accademia 17 r
Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 28
PADOVA Via Fonte Moroseni 20
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 146

alle filiali presso tutti i corrispondenti delle Etas-Kompass Publidata S.p.A. Coloro che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Publidata, via Stendhal 36 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario mediante versamento sul conto corrente postale 5/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente. Le Etas-Kompass Publidata S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marocco 32, Torino) per contratti o vaglia o tradizionale versamento sul conto corrente postale 5/24009 Milano, Eso studia dei prodotti del numero delle parole (minimo dieci, eliminando quelle articolo/congiunzione contenute) per la tariffa della Rubrica scelta all'inserzione, con l'aggiunta della imposta in ragione del 5% globale. Il prezzo della rubriche è di L. 276 per parola. La sola rubrica « Domanda di lavoro » o « Domande d'impiego » è 50 per parole. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà calcolata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per quegli avvisi disposti due volte su « La Stampa » e « Stampa Sera » dei giorni festivi si concede una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a prefestivi. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta accompagnato al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Publidata S.p.A. - Torino - compresa per sei parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il prezzo della cartolina fissa per decade, ed un ritardo di tre 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Publidata S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria delle corrispondenza a lei diretta alla cassetta. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, può inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere leggibili per sorta e saranno respinte se analcuerie o incomprensibile.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le filiali e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ALSATRICE Wertel e 90, rettilinea universale idraulica Gegil, frenatrice universale Magnicel, occasione, vendesi. Corso Saluzzo 50, telefono 740-003. 3001

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Petr, via Bonaguarro 228, telefono 331-391.

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO
DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.068

Debolezza sessuale — Neurastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista Verona, pzza. Trent. 361.347 Cso Re Umberto 34 - Ore 9-10, 15-18. 29-23

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Informativa.
Esito assicurato
Milano, Foscolo 3/B, tel. 511.024, 538.582

② Artigianato

STABILE capomastro conveniente-mente sloggia, rimodernia alloggi, pertugiere. Telefonare 488-091.

DECORATORE tinteggiatore ogni lavoro eseguito velocemente, prezzi competitivi. Telefonare 367-424.

MURATORE imbiancatore, lavori in genere, prezzi minimi. Telef. 366-331.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari anche ed affittari anche se pensionati. Nessuna forma mutuataria. Nessuna ipoteca. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA IID, sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-854, 530-449.

A.A.A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Cibrario) preferisce denaro a soldi sulla vettura. Autosovvenzioni immediate investendo documenti auto. Massima forzatità ed inizio immediato. Riservatezza assoluta. Telef. 545-907.

A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 6% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 38, Telefono 594-780. 3/01231

A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** impiegati, operai, statali (postali, ferroviari, tranviari), pensionati, Banca, corso Duca 2, telefono 501-426. 3/01218

A.A.A.A.A.A. **FIOIT**, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, immediatamente a tutti privati personali, pensati su auto, mutui ipotecari, prestiti su auto, mutui ipotecari, pre-finanziamenti. Tel. 700-393, 775-764.

ALBERGO splendida per vendesi o affittasi in Vercelli, recente costruzione, 90 lett. Scrivere: Pubblikman, Casella 7/S, 13100 Vercelli.

BAR controllatissimo, reddito netto 700 mila mensili, causa disinteressamento. Vraglia, corso Regina 168.

BAR superattivato angolare 3 sale tinocinio, 3.800.000, attuabile pagamento. Traglia, corso Regina 168.

CEDO motivi salute fruita verdura. Telefonare 593-828. 30205

CERCASI collaboratore per avviamento programma pesca sport. Forte reddito garantito. Scrivere « Etas-Kompass Publidata S.p.A. » in Torino 10100 Torino ». 30228

CESANA Torinese bivio strada Monginevro-Sestriere, cedo albergo bar ristorante, adatto nucleo familiare. Aperto tutto anno. Forte passaggio. Clientela inverno - estate. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 5104 — 10100 Torino ». 315421

FRUTTA verdura self service solo anno, cedo, affarone. Tel. 274-262.

LATTERIA, incasso 100.000 giornaliere, cedesi dilazionando eventuale garanzia. Traglia, corso Regina 168.

MACELLERIA bovina incasso 750.000 settimanali cedesi 4.000.000 dilazione pagamento oppure garanzia. Traglia, corso Regina 168.

NEGOZIO fiori ed affini ottimo mensile 4 milioni. Telefonare 874-895.

PANETTERIA pasticceria pasticceria incasso 40.000 giornaliere, cedo 4 milioni 800.000. Telef. 502-368.

PER malattia proprietario offresi gratuita o sodo negozio articoli pesca-sport. Telefonare 339-858, 512-211.

PROFUMERIA selettiva attrezzatissima avvisa impossibilità condurre cedesi tassativamente. Cambiano 645-962. 0727

RILEVEREI subito grosso negozio mobili Torino o provincia. Telefonare 389-842. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 484 — 10100 Torino ».

RITIRANDOMI causa malattia cedo avviatissimo organico confezioni per bambini, sesto Aeronautica. Lunghe dilazioni. Telefono 791-659.

61 vendiamo tre avviate macellerie zona commerciale, ribasso antichio. Telefonare ore pasti 481 921.

TINTOSTIRERIA attrezzatissima vera-mente avviata cedesi. Tel. 633-847 dopo ore 20. 315799

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 546 007.

A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà, prima, seconda, terza ipoteca. Dilazione fino a cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FIT, sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-854, 530-449.

A.A. **PRIVATO** Giolitti 70, libera 3 camere cucina bagno, 3 camere cucina legno, doppio ingresso, 15-17. 30118

A **LUNGOPO'** Antonelli vendemmi alloggi, garages. Posizione adiacente corso. Per informazioni, tel. 576-713.

A. **RIVOLI CENTRO** palazzo ristrutturato, lunghe dilazioni, mutuo 8. Paolo, impresa vende diretta prezzi, alloggi nuovi costruzione 1-2-3 camere, cucinone, servizi. Tel. 839-065.

ACQUISTEREI alloggio villetta preferibilmente ristrutturata. Agenzia Trosilo, corso Raglia 166.

ALLOGGIO padronale mq. 270, fa Umberto, vendo libero. Tel. 552-604.

COLLINA torinese 20 km. Torino vendiamo terreni pianeggianti con progetto approvato. Prezzo conveniente. Telefonare 581-054. 30048

COMPRASI alloggio 4 camere servizi zona Crimea. Sanit. Telefonare ore pasti 883-807. 2001

DIRETTAMENTE vendo alloggi quattro locali, portone panoramica, villetta con giardino, garage, alloggi 3, 2 camere, lusso lavabetro mq. 900. Telefonare 541-315. 2001

DIRETTAMENTE vendo villa, ottima posizione, giardino, garage, mutuo, ristrutturata, volendo dividere in due alloggi. Telefonare 541-315. 2001

IMPRESA costruisce per terzi case civili e industriali. Scrivere « Etas-Kompass Publidata 2350 — 10100 Torino ». 30297

PRECOLLINARE in palazzina vendesi direttamente ultimi lussuosissimi appartamenti mq. 100, 157, 169, prossimi giugno 1969. Telefonare 655-381.

PRIVATO acquista 3 camere servizi preferibilmente attiguo centrale in Cuneo. Telefonare pasti 538-088.

SANREMO appartamento mare sole dominante gatto, posizione unica, giardino, ingresso, giardini condominiali, ottime condizioni affare: vendesi rivolgersi proprietario via Aurelia 18, telef. 88-824, Milano 693-312.

SOFFITTE ben vendo, piano 5°, luce, ascensore direttamente, Telefonando 502-360. 5/1533

TERRENO civitato, mq. 330, adatto magazzino deposito. Loano. Telefonare 389-985. 30476

TERRENO fabbricabile mq. 11.000 circa eventualmente divisibile sito in Castellamonte civile. Tel. 0124-32580.

TERRENO mq. 800, progetto esame 5.10 Km. Torino. Telefonare 981-345.

TERRENO 700 mq. strada Riasoni progetto approvato villetta 4 camere servizi garage 7.500.000 compreso il resto rustico con scavo strada asfaltata. Telefonare 858-125 ore pasti.

VENDO bellissima casa due alloggi 4 stanze accessori, servizi e balconi, garage, giardino, abitabile subito. Inoltrati rep. Telli Francesi, Telefonare 900-046 ore pasti.

VENDONSI 50.000 mq. terreno industriale km. 12 strada Torino Riva-Rivalta. Richiesta L. 70.000.000. Telefonare Moncalieri 653-060.

VILLETTA rustici, mini comfort, pianelli Fromasco, bella vista soleggiata. Telefonare 734-958.

VILLETTE prealtissimi in ultimazione giardino locale, mutuo vendesi. Telefonare 587-273. 30349

ZONA Avigno vendo terreni progetti approvati per case villette, lavabiancheria. Telefonare 907-147.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. **ARDUGNA** alloggio cortile elementi referenziatissimi. Telefonare 700-890, 538-579. 0414

A.A. **CONIUGI** giovanissimi studenti cercano alloggio. Telefonare 668-795, 555-967. 31024

A. **PERSONA** sola referenziata cerca in Torino centro o zona limitrofa Milano mansarda o cameta con servizi anche esterni. Tel. 283-916 ore serali.

AFFITTASI alloggi 2-3 camere ristorni Grugliasco-Torino prossimi aperti. Telef. Mobilificio 044-427.

AFFITTERei locale mq. 200 uso carrozzeria, officina Alfaloro. Telefonare 481-880 ore 20-22. 315474

CERCASI camera tinello, possibili pasti possibilmente zona Collegno. Telef. 785-941. 30010

CERCO 2 camere servizi garage, scrivendo accettersi pulizie scale. Telefonare 645-894. 429442

CONIUGI settantenni cercano alloggio 2-3 stanze servizi Alfiano Vitale e. Telefonare 292-751.

DUE, tre camere, cucina, servizi, cercasi, cascinno, preferenze. Telefonare 544-461. 0381

GIOVANE solo cerca mansarda o camera possibilmente centro. Telefonare 397-471. 315472

PIEMONTESI giovani senza prole interessati cercano alloggio adiacente tre camere, possibilmente con box zona via Nizza, Italia 61. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 2369 — 10100 Torino ». 31077

PROSSIMI sposi cercano alloggio camera tinello servizi anche libero subito. Telef. 212-713. 31005

PROSSIMI sposi cercasi alloggio camera e tinello, zona San Paolo e adiacenti. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 6153 — 10100 Torino ».

REFERENZIATO cerca subito camera, cucina, servizi, S. Paolo, Parella S. Rito, Telefonare 793-135.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. **AFFITTO** negozio vuoto zona commercialissima. Telef. 538.592.

A. **ADRIANO** alloggi 20.000, 30.000, 50.000. Sacchi 14, telefono 538-579.

AFFITTASI magazzini laboratorio mq. 900 seminterrato luminoso, 50 chioli 72, 588-313. 2001

AFFITTASI grazioso appartamento ammobiliato indipendente a persona distinta. Tel. 378-605.

AFFITTASI laboratorio pluriuso ufficio mq. 50 ristrutturato, Bertini. Telefono 737-542. 31086

AFFITTASI magazzino mq. 70-110, lavoro non rumoroso, Lingotto. Telefonare 633-41).

AFFITTASI o vendesi corso Vercelli signorile 4 camere. Telef. 771-590.

AFFITTASI semiinterrato mq. 180, ingresso carraio, termosifoni, abitabile. Telefonare 593-581.

AFFITTIAMO alloggi Madonna Campagna e Rivoli prossimi aperti. Telefonare 788-950. 1001

AMMOBILIATI bellissimi appartamenti indipendenti riservatissimi 45.000-55.000. Agenzia « Elle » 650-593.

CORSO villa accessibilissima ospiterebbe piccolo ufficio, studio, ecc. Rimessa ingresso visitva o intero anno famiglia non numerosa. Tel. 010-293 ore ufficio, escluso sabato e festivi. Camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 705-033.

LEONARDO Vinci 40, affittasi negozi e magazzini assolutamente nuovi. Telef. 344-883. 510-0

LOCALE nuovo seminterrato mq 240 affittasi deposito laboratorio Francia Monlecenisio. Telef. 535-530.

LUGLIO cerco camere, servizi, adiacenze Mirafiori Stadio. Telefonare 773-031. 30932

SIGNORINA dipl. Castelvilge impartirebbe lezioni studenti fino me-die superiori. Telef. 312-305.

⑦ Locali villeggiatura

BARDONECCHIA alloggio nuovo modernamente arredato affitta maggio, giugno, luglio, agosto, settembre. Telefonare 518-700.

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

LOANO Pensione Belvedere, Affitta fin. settembre posti-letto tranquilla. Giugno 2400. Nuova gestione. Telefonare 69-223. 30017

⑩ Lezioni - Traduzioni

LEZIONI matematica fisica studenti scuola media. Telefonare 554-762 ore 13-14. 30199

⑬ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI a professionista bella camera ammobiliata via Roma. Telefono 511-747.

PRESSO famiglia ammobiliata signorina sola zona Marconi, solo giorno, Telefonare 634-350. 30377

SIGNORINA dipl. Castelvilge impartirebbe lezioni studenti fino me-die superiori. Telef. 312-305.

⑫ Domande impiego

AUTORIZZATA tenuta libri paghe contributi esperienza decennale tutti settori prattica lavori ufficio offresi occasionalmente zona azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 3186 — 10100 Torino ». 31130

DIRIGENTE magazziere tecnico commerciale offresi anche capo filiale zona Ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 2041 — 10100 Torino ».

ESTETISTA francese, nubile, 25enne, diplomata Parigi, parlando un anno Italia, libera subito, impiegherebbesi istituto prima categoria, Fermo Posta Torino dal 4 al 10 maggio, Fondata, Passaporto 936. 310985

GEOMETRA, trentenne, serio, colto, ottime referenze professionali e morali, decennale esperienza direzione cantieri edili abitazioni, attualmente impegnato presso impresa Lugano, assai trasferimento eventualmente all'estero accetta impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 2469 — 10100 Torino ». 31396

GEOMETRA trentenne esperienza tecnici contabilità cantieri autostradali militare assolto libero subito offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 3178 — 10100 Torino ».

PRATICISSIMA paghe e contributi offresi ore libere. Telefonare 736-840

GRAFICO cerca esperienza lavori tipografici offset piccola commercio cerca ed impaginazione impiegherebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 9117 — 10100 Torino ».

INGEGNERE meccanico 40enne, decennale esperienza attrezzeria e automazione macchine, capo servizi ausiliari, complesso industriale grande serie, valuterebbe proposte sviluppo miglioramento. Scrivere « Etas-Kompass Publidata 356 — 10100 Torino ». 2001

PENSIONATO professionista offresi disbrigo affari, legale. Competenza specifica ufficio amministrativo e pubbliche amministrative. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 2435 — 10100 Torino ». 31960

PERITO elettrotecnico, secondo impiego offresi sempre mobilitazione. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 2452 — 10100 Torino ».

STUDENTI ambosessi libri vendita desiderosi guadagnare oltre 120.000 settantamese per assunzione immediata. Presentarsi giorni 5 giugno 11 via San Francesco d'Assisi 24. 5-1027

⑱ Offerte impiego

AGENZIA designata cerca impiegati veramente esperti dichiarazioni imposte. Inviare curriculum vitae: « Etas-Kompass Publidata 460 — 10100 Torino ».

VENDITA TOTALE DI CONFEZIONI
UOMO - DONNA - BIMBO
Via S. Teresa 24/g angolo S. Francesco Assisi — A PREZZI DI
FALLIMENTO

Vestiti ragazzo pura lana	L. 3500	Vestiti donna estivi	L. 1500
Gonne pura lana	» 500	Soprabiti lana seta	» 4500
Pantaloni ragazzo pura lana	» 500	Tailleur pura lana	» 5500
Pantaloni uomo	» 1000	Vestiti uomo pura lana	» 6000
Giacca uomo pura lana	» 3500	Impermeabili ragazzo gabardine foderato nylon	» 2500

SOLAMENTE PER QUESTA SETTIMANA **EXTRA OCCASIONE**
VESTITO UOMO PURISSIMA LANA: LISTINO L. 35.000 per L. **15.000**
TAILLEUR ESTIVO LISTINO L. 11.000 PER L. **3.500**

NEGOZIO laboratorio mq 30, Porta Palazzo, affittasi. Telefonare 532-644, 21-756. 30737

NEGOZIO via Lagrange affitto quattro stanze uso ufficio 30.000. Tel. 535-170.

OFFRESI a ex-cartellerista pittore con moglie, alloggio, riscaldamento in cambio pulizia. Scrivere specificando età luogo nascita, referenze a « Etas-Kompass Publidata 7399 — 10100 Torino ». 30939

A. PERSONA sola referenziata cerca in Torino centro o zona limitrofa Milano mansarda o camera con servizi anche esterni. Tel. 283-916 ore serali.

AFFITTASI alloggi 2-3 camere ristorni Grugliasco-Torino prossimi aperti. Telef. Mobilificio 044-427.

AFFITTERei locale mq. 200 uso carrozzeria, officina Alfaloro. Telefonare 481-880 ore 20-22. 315474

CERCASI camera tinello, possibili pasti possibilmente zona Collegno. Telef. 785-941. 30010

CERCO 2 camere servizi garage, scrivendo accettersi pulizie scale. Telefonare 645-894. 429442

CONIUGI settantenni cercano alloggio 2-3 stanze servizi Alfiano Vitale e. Telefonare 292-751.

DUE, tre camere, cucina, servizi, cercasi, cascinno, preferenze. Telefonare 544-461. 0381

GIOVANE solo cerca mansarda o camera possibilmente centro. Telefonare 397-471. 315472

PIEMONTESI giovani senza prole interessati cercano alloggio adiacente tre camere, possibilmente con box zona via Nizza, Italia 61. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 2369 — 10100 Torino ». 31077

PROSSIMI sposi cercano alloggio camera tinello servizi anche libero subito. Telef. 212-713. 31005

PROSSIMI sposi cercasi alloggio camera e tinello, zona San Paolo e adiacenti. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 6153 — 10100 Torino ».

REFERENZIATO cerca subito camera, cucina, servizi, S. Paolo, Parella S. Rito, Telefonare 793-135.

⑰ Locali villeggiatura

BARDONECCHIA alloggio nuovo modernamente arredato affitta maggio, giugno, luglio, agosto, settembre. Telefonare 518-700.

Per una grande auto, un piccolo prezzo!
La nuova FORD 12M a L. Vesce e volendo a L. 21.000 mensili.
La 12M è di media cilindrata con prestazioni, spazio, comfort e linea di pura classe inoltre il consumo e il costo di esercizio sono pari a quelli di una utilitaria. Ve la faremo provare su strada affinchè vi rendiate conto di come sia veramente "macchina", quanto sicura di efficienza vi dia, quanto sia spaziosa e quanti bagagli possiate trasportare. Siamo a vostra disposizione per una prova anche nelle mattinate festive.
Cso Pr. Eugenio 31 - tel. 53.95.95
C. Raffaello 7 - tel. 65.19.68 - Torino

⑭ Domande lavoro

APPRENDISTA meccanico (Grugliasco). Telefonare 607-409 ore 17-20 (chiedi di Mario).

COPPIA offresi istruttore fisso, pratici, liberi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 6406 — 10100 Torino ». 31589

COTTIMISTA esperto cementi armati offresi. Telefonare 311-371.

IMPRESSORE tipografo pratico lavori offset offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 5117 — 10100 Torino ». 31409

TURNISTA con patente B libera 4 ore offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 766-511 31732

LAVORO indipendente dinamico dopolavoro redditizio 200.000 mensili cerasi compilare industriale offre ad ambosessi anche primo impiego. Presentarsi giorno 5 piano II via S. Francesco d'Assisi 24. 5-1027

SIGNORINA inglese francese parlato scrivo cerca azienda commerciale. Telefonare 878-956.

SOCIETA' commerciale zona Mirafiori-Bertinaria non servita mezzi pubblici cerca signorina pratica Meccanografico e ragioniera per ufficio contabilità. Tel. 555-454.

STIPENDIO 150.000, immediato inserimento, impiegati, impiegate, operai, disponibilità, offresi a ragazzi 18 a 25 anni diploma scuola media superiore. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Publidata 2515 — 10100 Torino ». 30607

PERITO elettrotecnico, secondo impiego offresi sempre mobilitazione. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 2452 — 10100 Torino ».

STUDENTI ambosessi libri vendita desiderosi guadagnare oltre 120.000 settantamese per assunzione immediata. Presentarsi giorni 5 giugno 11 via San Francesco d'Assisi 24. 5-1027

⑯ Offerte lavoro

A. ASSUMONSI da Metalmeccanica Vanchiglia carrellista patentato, piazzista locatore, apprendista saldatore, apprendista elettricista. Telefonare Salvi, 871-771.

A. REGINA Margherita ditta assume ragazze apprendiste per montaggio bobinatrici piccoli trasformatori. Telefonare 787-795. 2001

ABILE pulitore esperto ditta Bruno, via Pinerolo 12, telefono 712642.

ADDETTI presso e lavorazioni meccaniche cercansi. Parlare, via Cuneo 38/f. 3001

AGGIUSTATORE montatore 1° e 2° categoria libero subito cercasi. Telefonare 517-271. 1001

AMBOSESSI presenza piccola facile luce sono bidnuore, assumo. Telefonare 259-431. 32707

ASSUMIAMO personale femminile, italiano rivolgersi facile lavoro piazza Solferino 5 b.

BRAVA cameriera ambosessi referenziati, giovani, presenza, ottima retribuzione. Gioberti 23.

CAMICERIA Emmegill cerca ragazze, maschilisti, stiratrici e apprendiste. Presentarsi via Nizza 332.

CERCASI elettricisti e montatori abili manutenzione gru ciilli, paga massima. Telefonare 210-027.

CERCASI litografo apprendista con diploma. Presentarsi via Montecuccoli 40. 315703

CERCASI massaggiatrice, esperta, salitas Delpiazzo, via Parini 12, Telefono 540-348. 30355

CERCASI operatori ed impiegati abili manutenzione gru edili, paga massima. Telefonare 230-077.

CERCASI operaio elettricista. Telefonare 784-054. 307-27

CERCASI operaio femminile e apprendiste. Impa, via Siellone 7.

CERCASI tuttofare fissa. Telefonare 518-079. 32061

CONIUGI coronci tuttofare fissi lavori domestici alto manuale. Telefonare 759-013. 30000

DECORATORE cerasi tinteggiatore tappezziere imbiancatore pacchetti lavori capitali. Telefonare 878-815.

FABBRICA vicinanze Falchera assume saldatori elettrici ed apprendisti. Telefonare 361-411. 2001

FATTORINO 15-16 anni cercasi da autoricambi. Telefono 80-879.

INDUSTRIA Cascine Vica cerca operaie alunni magazzino e collaudo, lavoro a turni, patente licenza media. Telefono 950-805. 2001

INDUSTRIA stampaggio lamiere precisione operaio stabilire alla Rebaudengo cerca saldatori, addetti presse e macchine utensili in genere. Presentarsi Fucina via Cuneo 23.

MAGAZZINIERE accessori auto assumesi. Telefonare 329-032.

MANOVALE cercasi per costruzione e montaggio mobili, preferibilmente patentato C, per provincia Cuneo. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 6521 — 10100 Torino ».

MANOVALI specializzati interessati mestieri edili e presso. Curlan, via Cuneo 23. 2001

OFFICINA riparazione Lesna assume apprendisti 1 e 2 categoria giovani inesperti. Tel. 700-522 - 700-526.

OFFICINA meccanica cerca operai 22enni apprendista 18enne. Presentarsi via Rosmini 5. 30210

PORTINERIA offresi a custode referenziatissima. Garagliano stato famiglia. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 6320 — 10100 Torino ».

PELLICCERIA cerca macchinista e abile sarta. Telefonare 510-272.

SALDATORE elettrico ed ossigeno, operai addetti macchine cerasi. Telefonare 242-494. 3001

TUTTOFARE fisso uomo o donna per 2 mesi 1 bi.000 mensili cerasi. Telefonare 542-187. 52350

VENDITA cerasi subito. Telefonare 290-567. 30473

⑮ Piazzisti - Rappres.

AD elementi volenterosi intraprendenti cerchiamo rappresentanti serio ditta offre buone possibilità guadagno immediato. Presentarsi Strada Settimo 102, Torino. 32240

AGENTE di commercio, giovane militesente, patentato, cerca importante azienda commerciale valido accessorio auto-moto per visitare clientela privato ed Enti Cuneo. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 916 — 10100 Torino ». 304455

IMPRESA pulizia industriale cerca procacciatori lavori, introduttori ambienti. Scrivere casella 84 Pubblimeni — 12100 Cuneo.

INDUSTRIA vini vermouth e spumanti cerca agenti zona se introdotti per le province di Pavia, Novara, Asti e parte di Alessandria. Scrivere Casella Postale 60 — 14055 Canelli (Asti). 30000

MANGIADISCHI seconda marca ricambiata fabbrica ceramici giocattoli concessionari singole provincie Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 6514 — 10100 Torino ».

⑱ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla in autocitta documentando, informazioni intimini riservate. Telefoni 682-119, 632-876, via Pio V 20.

A.A. DITECTIVE « TROFER » svolge personalmente ovunque riservatissimi incarichi indagini documentate, indagini separazioni legali, matrimoniali, private. Controspionaggio industriale, sicalla soci-dipendenti, prenotazioni Nizza 182, tel. 650-710, 612-142.

A. ARIET Detective controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini matrimoniali private industriale Italia-estero. Via Lamberto 84. Telefono 599-654, 598-510.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-190, 531-549, 514-874, indagini matrimoniali private, commerciali, controlli aziende, consultazioni gratuite. 03129

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 733-076, 733-077, indagini commerciali, matrimoniali, controlli industriali, recuperi crediti, accertamenti industriali, investigazioni, controlli aziende. Consultazioni gratuite. 501403

⑳ Igiene e terapia

A. ESTETISTA diplomata pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-578.

ESTETISTA massaggiatrice, orario 10-20, corso Trapani 95. Tel. 612-703.

㉑ Automobili

A.A.A. AUTOCOLONGO. Anticipo vendite rateazioni 18 mesi. Vicinanze Ass.chimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vantaggi assortimento aperture autoveicoli tutti tipi (aperto festivi). 0315

A.A.A. INTERESSANTE la nuova commissionaria vendita usatissimi veicoli rateazioni senza anticipo mensili cambiali zero privilegio lunghe rateazioni assicurazione tipo di vettura nuove condizioni generalità non sono necessarie. Mandatarie 141 angolo Stradella. 0487

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vasissimo assortimento autoveicoli garantite tutti i tipi. Automoderno, corso Potenza 103 (angolo corso Taranto) aperto festivi.

A.A. STATALI impiegati professionisti operai per qualsiasi operazione di compera vendita vostra vettura consultateci con la nuova Commissionaria vendita usatissimi via Montebianco 141, telefono 783-127 vi proverete soddisfatti. 0487

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Socciesi Incaricato, corso Principe Oddone 68. 0204

ANASTASIO Lancia nuovo usato Fulvia 2 C, GT, coupe, palmella, rateazione massima, C. Duca Abruzzi 10.

BOGGETTI vende, compra, cambia autovetture nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 98, telefono 650-819.

CAVALLERI Commissionaria Fiat Nuova propria consegna subito, vantaggiose vendita 200 veicoli usati, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

COMPERIAMO qualsiasi qualsiasi autovettura, vendiamo permutando autofinanziamo. Calvo, corso Turati 38.

GIULIA 1300 TI 1968 unico proprietario impianto gas 32.000 Km. vendesi. Telefonare 511-865.

PRIVATO vende Flavia 1 ottima 1969 1962 180.000 trattabili. Tel. 653-187.

PRIVATO vende Giulia 1600 super tours. Telef. 459-321 oppure 315-857.

PRIVATO vende 850 special blu (patente 14 anni) 8 mesi visibile corso Siena n. 138 (Lingotto).

RISERVATO a chi vuole risparmiare comprando un'auto! Per indiscutibili necessità sparo, eventuale mio 27 aprile: cerco Fiat 500 da ripianiglia a trecentocinquantanove, Fiat 850 diciottocentocinquantanove o cinquecentocinquantaquattro a seicentosettantadue, Alfetta 1600 duecentocinquantanove a settecentosettantadue, almeno 1000 duecentotrentanove a cinquecentocinquantanove, oltre a quanto di accessori. Vendo inoltre motori senza sollio cambiati. In caso impedimento possibilità superbi vero affare. Confermatemi bene prezzi e condizioni prima di decidere. La mia sede è in Asti Cuneo, Scrivere: « Etas-Kompass Publidata 916 — 10100 Torino ». 304455

SEMESTRALI controllate, oliate, garantite causa vendita Peugeot, rateazioni, permute, anticipi, garanzie, Centro vendita auto Scoti, Duca Abruzzi 8 bis.

VENDO 850 sport perfettissima blu scuro. Telefonare 509-427 ore pasti.

500 L perfetta semestrale vendesi a privato. Telefonare 278-870.

850 coupe buone perfetta, privato vende. Telefonare 345-873 mattino 8-10. 31110

850 coupé mesi 8 km. 6000 vendesi. Telefonare 386-433 sera.

850 familiari 67 gialli semiluxe normalissimi vetturaglia, ottimi pneumatici, vendesi anche separati. Centro vendita auto Scoti, Duca Abruzzi 8 bis.

VENDO 850 sport perfettissima blu scuro. Telefonare 509-427 ore pasti.

500 L perfetta semestrale vendesi a privato. Telefonare 278-870.

850 coupe buone perfetta, privato vende. Telefonare 345-873 mattino 8-10. 31110

850 coupé mesi 8 km. 6000 vendesi. Telefonare 386-433 sera.

850 familiari 67 gialli semiluxe normalissimi vetturaglia, ottimi pneumatici, vendesi anche separati. Centro vendita auto Scoti, Duca Abruzzi 8 bis.

㉒ Cicli - Moto - Sport

GILERA Garelli, scooter motocarri, scooter fuoristrada. Merlo, Bonchi con 16 piloti Stabilmo.

INDIAN motocicletta perfetta vendo. Telefonare 982-604. 30003

OCCASIONE vendesi piccolette piaggio Lambro 149 perfettissime, Telefonare Piroli cinquecento. Tel. 790-254.

ZODIAC Mark 1 occasione compro-to minore 19 HP vendesi. 773-655.

㉓ Prestazioni diverse

CERCASI lavoro domicilio dattilografia. Telefonare 271-088.

GEOMETRA esperienza decennale amministrativa stabili proprietà condominiali effettuerebbesi. Tel. 692-836.

RAGIONIERE esegue contabilità aziende, bilanci, consulenza amministrativa aziende. Telefonare 542-783, 527-555. 30011

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85

SALOTTI POLTRONE
Divani letto - Poltrone letto
Nuovo divano matrimoniale con materasso L. 60.000
Fabbrica con vendita diretta al pubblico

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. **PORTE** finestre Divisorie (unici laboratori Svizzera e Schalke